Facoltà di Economia "Giorgio Fuà"

Programmi degli insegnamenti

A.A. 2016-2017

Analisi della congiuntura economica

Marco Gallegati

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali, esercitazioni ed analisi di casi pratici fra cui bollettini e rapporti congiunturali vari delle Banche centrali e di istituzioni pubbliche o private. Le esercitazioni sono tenute presso l'aula ECDL.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni dell'evoluzione di breve periodo del sistema economico riguardanti i seguenti temi: caratteristiche e finalità dell'analisi congiunturale, ruolo delle aspettative per l'evoluzione congiunturale, indicatori congiunturali quantitativi e qualitativi, indicatori compositi.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare le principali tecniche e metodologie di analisi e previsione congiunturale normalmente
utilizzate nella pratica da istituzioni e centri di ricerca sia nazionali che internazionali come, ad esempio, l'approccio degli indicatori al ciclo economico e la costruzione degli indicatori compositi anticipatori e coincidenti.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni ed esercitazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

1 – Aspettative
- Le aspettative: nozioni di base
- Mercati finanziari e aspettative
- Aspettative, consumo e investimento
- Aspettative, produzione e politica economica

2 – Congiuntura e ciclo economico
- Congiuntura e ciclo economico: definizioni

- Le fluttuazioni economiche in Italia dal ‘45 ad oggi
- La teoria del ciclo
- La teoria del ciclo economico: un aggiornamento

3 ‘– La misurazione del ciclo economico
- Analisi classica e moderna del ciclo economico
- Ciclo e trend nelle serie economiche
- Trend stocastici e trend deterministici
- Metodi di identificazione della componente ciclica di una serie
- Proprietà del ciclo economico e fatti stilizzati
- Indicatori coincidenti e anticipatori del ciclo economico
- Determinazione del rapporto lead/lag fra ciclo e mercati finanziari

4 – Indicatori del ciclo economico
- Approccio degli indicatori al ciclo economico
- Componenti e costruzione degli indici compositi
- Congiuntura e politica economica in Italia e in Europa
- Studio di casi: analisi di rapporti congiuntura

2. Esercitazioni

Fatti stilizzati del ciclo economico. Ciclo economico internazionale. Indicatori individuali anticipatori e coincidenti. Costruzione indicatori compositi.

3. Esercitazioni in campo

A cadenza biennale viene organizzato un viaggio di studio presso una istituzione italiana o europea che si occupa di analisi macroeconomica attraverso la produzione di rapporti congiunturali (ad esempio ISTAT, OECD

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale sulla parte teorica e nella discussione di un rapporto sull’evoluzione congiunturale recente dell’economia
di un paese OECD, fornendo altresì una previsione sulla sua verosimile dinamica futura.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali relazioni fra le variabili macroeconomiche e della dimensione temporale della relazione fra le variabili stesse. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi, gli indicatori individuali, per la costruzione degli indicatori compositi rappresentativi del fenomeni congiunturali.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Gli studenti risponderanno a 2 domande orali sulla parte teorica e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 8. I restanti 14 punti saranno attribuiti valutando separatamente la qualità

del rapporto congiunturale nonché la discussione del rapporto stesso.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

BLANCHARD O., *Macroeconomia. Un passo in più,* Il Mulino, (capp. 1,2,3,4)

Dispense a cura del docente

Analisi delle scelte previdenziali

Marco Gallegati

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Risultati di apprendimento attesi

Programma

Si veda il programma dell'insegnamento di Analisi della congiuntura economica.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Analisi finanziaria e piani aziendali (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Paolucci Guido 1° modulo 6 cfu - 44 ore

Dott.ssa Menicucci Elisa 2° modulo 3 cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Analisi finanziaria e piani aziendali (1° modulo) e Analisi finanziaria e piani aziendali (2° modulo)

Analisi finanziaria e piani aziendali (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott. D'Astore Francesco 1° modulo - 6 cfu - 44 ore
Dott.ssa Vallesi Martina 2° modulo - 3 cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Analisi finanziaria e piani aziendali (1° modulo) e Analisi finanziaria e piani aziendali (2° modulo).

Analisi finanziaria e piani aziendali (1° modulo)

Guido Paolucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Durante il corso saranno svolte sia lezioni teoriche sia esercitazioni sia applicazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del Corso lo studente deve riuscire a rielaborare le nozioni teoriche relative alle metodologie di Analisi di bilancio, effettuando valutazioni critiche nell'ambito di diverse fattispecie aziendali. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di Analisi di bilancio.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del Corso lo studente deve riuscire a svolgere casi pratici di analisi di bilancio, applicando le nozioni teoriche relative all'analisi per indici, analisi per flussi e redazione del rendiconto finanziario.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. L' ANALISI DI BILANCIO - CONCETTI INTRODUTTIVI
· Gli obiettivi, i soggetti e le tipologie di analisi.
2. IL BILANCIO E LA SUA RICLASSIFICAZIONE
· Il Bilancio nella disciplina comunitaria e nei principi contabili internazionali (cenni).
· La riclassificazione dello stato patrimoniale: obiettivi, modalità, problemi.
· La riclassificazione del conto economico: obiettivi, modalità, problemi.
· Analisi dei principali margini desumibili dal Bilancio.
3. LE ANALISI PER INDICI
· L'analisi reddituale
· L'analisi patrimoniale
· L'analisi finanziaria
· L'interpretazione degli indici
4. LE ANALISI PER FLUSSI E IL RENDICONTO FINANZIARIO

· I flussi di capitale circolante netto.
· I flussi di liquidità.
· Il rendiconto finanziario: definizione e costruzione
· Lettura e interpretazione del Rendiconto Finanziario
5. ULTERIORI ASPETTI RELATIVI ALL'ANALISI DI BILANCIO
· EBITDA, EBIT e Risultato netto d'esercizio: un'analisi correlata
· La leva finanziaria e la leva operativa

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali metodologie di Analisi di bilancio. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi nelle varie possibili fattispecie valutative.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale viene attribuito sommando la votazione raggiunta per ciascuna domanda formulata allo studente nella prova scritta.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, dimostrando di aver affinato ed approfondito le proprie conoscenze in materia di Analisi di bilancio in modo autonomo ed originale otterranno la lode.

Testi consigliati

G. PAOLUCCI, *Analisi di bilancio. Logica, finalità e modalità applicative,* Franco Angeli, Milano, 2016, Quarta edizione.
E. MENICUCCI, *Casi ed applicazioni di analisi di bilancio,* Franco Angeli, Milano, 2016, Seconda edizione.

Analisi finanziaria e piani aziendali (1° modulo)

Francesco D'Astore

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Durante il corso saranno svolte sia lezioni teoriche sia esercitazioni sia applicazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente deve riuscire a rielaborare le nozioni teoriche relative alle metodologie di Analisi di bilancio, effettuando valutazioni critiche nell'ambito di diverse fattispecie aziendali. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di Analisi di bilancio.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente deve riuscire a svolgere casi pratici di analisi di bilancio, applicando le nozioni teoriche relative all'analisi per indici, analisi per flussi e redazione del rendiconto finanziario.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

a) L' ANALISI DI BILANCIO - CONCETTI INTRODUTTIVI
· Gli obiettivi, i soggetti e le tipologie di analisi.
b) IL BILANCIO E LA SUA RICLASSIFICAZIONE
· Il Bilancio nella disciplina comunitaria e nei principi contabili internazionali (cenni).
· La riclassificazione dello stato patrimoniale: obiettivi, modalità, problemi.
· La riclassificazione del conto economico: obiettivi, modalità, problemi.
· Analisi dei principali margini desumibili dal Bilancio.
c) LE ANALISI PER INDICI
· L'analisi reddituale
· L'analisi patrimoniale
· L'analisi finanziaria
· L'interpretazione degli indici

d) LE ANALISI PER FLUSSI E IL RENDICONTO FINANZIARIO
· I flussi di capitale circolante netto.
· I flussi di liquidità.
· Il rendiconto finanziario: definizione e costruzione
· Lettura e interpretazione del Rendiconto Finanziario
e) ULTERIORI ASPETTI RELATIVI ALL'ANALISI DI BILANCIO
· EBITDA, EBIT e Risultato netto d'esercizio: un'analisi correlata
· La leva finanziaria e la leva operativa
f) DALL'ANALISI DI BILANCIO AL GIUDIZIO DI RATING
· Analisi di Bilancio e giudizi di rating: relazioni
· Sistemi di rating e fasi del processo di assegnazione del rating
· Analisi quantitativa e impiego degli indici di bilancio ai fini dell'assegnazione del rating. Lo scoring di Bilancio
· Il rating di agenzia
· Il rating assegnato dalle banche
g) CASI E APPLICAZIONI DI ANALISI DI BILANCIO
· La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
· La riclassificazione del Conto Economico
· L'analisi per indici
· Costruzione e interpretazione del Rendiconto Finanziario
· Altri casi applicativi
2. Esercitazioni
Le esercitazioni riguarderanno le seguenti tematiche: a) riclassificazione dello stato patrimoniale; b) riclassificazione del conto economico; c) calcolo ed analisi per indici; d) analisi per flussi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali metodologie di Analisi di bilancio. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi nelle varie possibili fattispecie valutative.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale sarà stabilito sulla base della votazione raggiunta sia per la parte teorica che per la parte pratica.
Nella prova scritta per ciascuna domanda formulata (domanda aperta e/o a risposta multipla) e per ciascun esercizio assegnato allo studente, viene dato un punteggio in base alla loro complessità e rilevanza. Il voto finale viene attribuito considerando la somma dei punteggi ottenuti nelle domande di teoria e negli esercizi.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, dimostrando di aver affinato ed approfondito le proprie conoscenze in materia di Analisi di bilancio in modo autonomo ed originale otterranno la lode.

Testi consigliati

G. PAOLUCCI, Analisi di bilancio. Logica, finalità e modalità applicative, Franco Angeli, Milano, 2015, Terza Edizione.
E. MENICUCCI, Casi ed applicazioni di analisi di bilancio, Franco Angeli, Milano, 2014.

Analisi finanziaria e piani aziendali (2° modulo)

Elisa Menicucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Durante il corso saranno svolte sia lezioni teoriche sia esercitazioni sia applicazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente deve riuscire a rielaborare le nozioni teoriche relative alle metodologie di assegnazione del Rating di bilancio, effettuando valutazioni critiche nell'ambito di diverse fattispecie aziendali. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di Analisi di bilancio nell'ambito della determinazione del Rating aziendale.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente deve riuscire a svolgere casi pratici, applicando le nozioni teoriche relative al processo di assegnazione del Rating di bilancio e alla determinazione dello scoring di bilancio.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

DALL'ANALISI DI BILANCIO AL GIUDIZIO DI RATING
· Analisi di Bilancio e giudizi di rating: relazioni
· Sistemi di rating e fasi del processo di assegnazione del rating
Analisi quantitativa e impiego degli indici di bilancio ai fini dell'assegnazione del rating. Lo scoring di Bilancio
· Il rating di agenzia
· Il rating assegnato dalle banche
- CASI E APPLICAZIONI DI ANALISI DI BILANCIO
· La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
· La riclassificazione del Conto Economico
· L'analisi per indici

· Costruzione e interpretazione del Rendiconto Finanziario
· Altri casi applicativi
- APPROFONDIMENTI SU ASPETTI SPECIFICI DI ANALISI DI BILANCIO

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
   L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali metodologie di assegnazione del Rating di bilancio. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi nelle varie possibili fattispecie valutative.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale viene attribuito sommando la votazione raggiunta per ciascuna domanda formulata allo studente nella prova scritta.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, dimostrando di aver affinato ed approfondito le proprie conoscenze in materia di Rating e scoring di bilancio in modo autonomo ed originale otterranno la lode.

Testi consigliati

G. PAOLUCCI, *Analisi di bilancio. Logica, finalità e modalità applicative,* Franco Angeli, Milano, 2016, Quarta edizione.
E. MENICUCCI, *Casi ed applicazioni di analisi di bilancio,* Franco Angeli, Milano, 2016, Seconda edizione.

Analisi finanziaria e piani aziendali (2° modulo)

Martina Vallesi

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Durante il corso, infatti, saranno svolte sia lezioni teoriche frontali sia esercitazioni e presentazioni di casi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del Corso gli studenti avranno le conoscenze teoriche relative alle metodologie utilizzate per la redazione di un business plan, che consentiranno loro di acquisire le capacità di effettuare valutazioni critiche di diversi progetti aziendali. Gli stessi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi delle fattibilità di un piano aziendale.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del Corso gli studenti sapranno utilizzare tutti gli strumenti dell'insegnamento per studiare la fattibilità commerciale, tecnica, organizzativa ed economico-finanziaria di un progetto e redigere un business plan nelle sue diverse componenti.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il Corso, consentiranno agli studenti di migliorare le loro competenze e la loro capacità di riflessione critica per la valutazione di progetti aziendali attraverso la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti.

Programma

1. Contenuti.
a) L'ANALISI DI FATTIBILITA' DI UN PIANO AZIENDALE
La fattibilità commerciale
La fattibilità tecnica
La fattibilità organizzativa
b) LA VALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEI PIANI AZIENDALI
I conti economici previsionali
Il punto di pareggio atteso
Le situazioni patrimoniali prospettiche
Indici, flussi e fabbisogni finanziari prospettici
c) LA REDAZIONE DI UN BUSINESS PLAN
La struttura di business plan
Fattibilità e impatto economico-finanziario di un business plan

Redazione di un business plan anche con supporto informatico
2. Esercitazioni
Le esercitazioni verteranno sull'analisi della fattibilità di un piano aziendale e sulla redazione delle diverse aree di composizione di un business plan.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una sicura conoscenza delle varie aree di composizione di un business plan e dei contenuti del programma d'insegnamento. Gli studenti, inoltre, dovranno anche dimostrare di avere compreso e di avere padronanza dei principali strumenti di analisi da utilizzare ai fini dalla valutazione di un progetto aziendale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale sarà stabilito sulla base della votazione raggiunta sia per la parte teorica che per la parte pratica.
Nella prova scritta per ciascuna domanda formulata (domanda aperta e/o a risposta multipla) e per ciascun esercizio assegnato allo studente, viene dato un punteggio in base alla loro complessità e rilevanza. Il voto finale viene attribuito considerando la somma dei punteggi ottenuti nelle domande di teoria e negli esercizi.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici con una personale ed originale rielaborazione otterranno la lode.

Testi consigliati

A. BORELLO, Come pianificare una startup, sviluppare un'impresa e monitorare la performance, sesta edizione, HOEPLI

Banche e integrazione finanziaria internazionale (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott.ssa Bettin Giulia 1° modulo 9 cfu 66 ore

Dott. Familiari Giovanni 2° modulo 3 cfu 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Banche e integrazione finanziaria internazionale (1° modulo) e Banche e integrazione finanziaria internazionale (2° modulo).

Banche e integrazione finanziaria internazionale (1° modulo)

Giulia Bettin

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Al fine di comprendere con maggiore facilità gli argomenti affrontati nel programma, è importante avere conoscenze relative al programma di macroeconomia e politica economica. Sarebbero inoltre utili conoscenze relative all'economia monetaria, al funzionamento del mercato del credito e degli intermediari finanziari.

Informazioni

Il corso si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali, durante le quali gli studenti saranno stimolati a intervenire sugli argomenti affrontati anche attraverso la discussione e il commento di articoli di giornale e dati raccolti attraverso banche dati accessibili sul web (ad es. World Bank Global Findex Database). Inoltre, è prevista la presentazione in aula dei brevi elaborati che gli studenti frequentanti saranno chiamati a svolgere durante il corso.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

L'obiettivo principale del presente modulo consiste nel fornire agli studenti conoscenze e strumenti utili all'analisi delle relazioni tra sistema finanziario, istituzioni e crescita economica a livello internazionale. Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di dimostrare adeguata conoscenza e comprensione del funzionamento dei sistemi finanziari nei paesi sviluppati e in via di sviluppo, delle dinamiche dei flussi finanziari internazionali e dell'attività delle istituzioni finanziarie internazionali.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali concetti e strumenti di analisi appresi durante le lezioni per trattare problemi anche tratti dalla realtà attuale, nonché per discutere dinamiche ed evoluzioni dello scenario economico internazionale.

3. Competenze trasversali.

Obiettivo ulteriore è mettere gli studenti in grado di migliorare le proprie capacità di apprendimento e comunicazione e di analizzare e discutere con spirito critico e autonomia di giudizio dati, regolarità empiriche, fatti concreti riferiti all'andamento dell'economia reale.

Programma

1) SVILUPPO FINANZIARIO E CRESCITA ECONOMICA
- aspetti teorici ed evidenza empirica
- la realtà specifica dei paesi in via di sviluppo
- relazioni tra finanza, disuguaglianze e povertà
- l'importanza dell'inclusione finanziaria nei paesi sviluppati e nei PVS

2) FLUSSI DI CAPITALE VERSO I PAESI IN VIA DI SVILUPPO
- le rimesse degli emigrati, il loro impatto sulla crescita economica e le loro interrelazioni col livello di sviluppo finanziario

3) MICROFINANZA E MICROCREDITO
- i fallimenti del mercato che caratterizzano le forme di intermediazione tradizionale nei paesi in via di sviluppo
- sviluppo storico delle istituzioni di microfinanza
- modelli di funzionamento del microcredito (group lending ecc.)
- microcredito, microrisparmio, microassicurazione
- la diffusione e l'impatto del microcredito nei paesi in via di sviluppo e nei paesi avanzati

4) ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI
- origine e sviluppo
- gli interventi del fondo monetario internazionale e della banca mondiale
- i prestiti del fondo monetario internazionale e la sua attività durante la crisi

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento
L'esame si svolgerà in forma di prova scritta contestualmente a quella prevista per il primo modulo, per una durata complessiva di 2 ore. La prova si comporrà di due domande a risposta aperta (per ciascun modulo).
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento
Durante la prova sarà richiesto agli studenti di dimostrare la conoscenza degli argomenti affrontati nel programma e la capacità di discuterne in modo autonomo e approfondito. La prova consentirà inoltre di accertare le abilità di comunicazione scritta dello studente con proprietà di linguaggio e padronanza dei termini specifici della disciplina economica.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto verrà espresso in trentesimi e l'esame sarà superato ottenendo un voto pari o superiore a 18. Qualora lo svolgimento della prova sia da considerarsi particolarmente meritevole, verrà assegnato il massimo dei voti con lode.
4. Criteri di attribuzione del voto finale
La prova scritta sarà composta da due domande per ciascun modulo, a ognuna delle quali sarà attribuita una valutazione in trentesimi. Il voto finale della prova sarà dato dalla media dei voti conseguiti nelle quattro risposte.
Per gli studenti frequentanti, il voto della prova scritta rappresenterà il 60 per cento del voto finale complessivo. Il rimanente 40 per cento del voto sarà dato dal voto ricevuto in relazione ad un approfondimento svolto durante il corso e presentato in aula.

Testi consigliati

Armendàriz B. e Morduch J. (2010). The economics of microfinance (2nd edition), The MIT Press (cap. 2, cap. 3 (fino al 3.2 compreso), 4, 6 (fino al 6.7 compreso) e 9).
Arnone M. e Presbitero A.F. (2010). Debt Relief Initiatives - Policy Design and Outcomes, Ashgate: Introduction + Chapter 1
Beck T. (2011). The Role of Finance in Economic Development – Benefits, Risks, and Politics, Tilburg University Discussion Paper 2011-141.
Bird G. (2007). The IMF: A Bird's Eye View of its Role and Operations, Journal of Economic Surveys, 21(4): 683-745.
Demirguc-Kunt A. e Klapper L. (2012). Measuring financial inclusion, World Bank Policy Research working paper n° 6025.
IMF (2015). “Rethinking Financial Deepening: Stability and Growth in Emerging Markets", IMF Staff Discussion Note SDN/15/08.
Kose M.A., Prasad E., Rogoff K. e Wei S.J. (2009). Financial Globalization and Economic Policies. In Rodrik D. and Rosenzweig M. (eds): Handbook of Development Economics, Vol. 5, The Netherlands: North-Holland, 2010, pp. 4283-4362
Lane P. and Milesi-Ferretti G. M. (2007). The external wealth of nations mark II: Revised and extended estimates of foreign assets and liabilities, 1970–2004, Journal of International Economics, 73, pp. 223-250.
Levine R. (2008). Finance and the Poor, The Manchester School, Supplement 2008: 1-13.
Niccoli A. e Presbitero A.F. (2013). Microcredito e Macrosperanze, EGEA (cap. 2, 3 e 7).
Prasad E., Rajan R. e Subramanian A. (2007). The Paradox of Capital, Finance & Development, 44(1)
Yang D. (2012). Migrant Remittances, Journal of Economic Perspectives, 25(3), pp. 129-52.
Ulteriori dettagli sul materiale di riferimento verranno comunicati attraverso la piattaforma e-learning.

Banche e integrazione finanziaria internazionale (2° modulo)

Giovanni Familiari

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Informazioni

La prima parte del corso si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali, durante le quali gli studenti saranno stimolati a intervenire sugli argomenti affrontati. La seconda fase prevede una partecipazione attiva degli studenti nell'elaborazione e discussione di brevi elaborati che gli studenti frequentanti saranno chiamati a svolgere durante il corso.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di dimostrare adeguata comprensione degli obiettivi e del funzionamento della politica degli investimenti dell'Unione Europea, con particolare riferimento allo sviluppo regionale e locale, ed alle misure volte a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, ed a promuovere la competitività delle piccole e medie imprese. Il corso si propone inoltre di sviluppare conoscenze relativamente al ruolo svolto dal gruppo Banca Europea per gli Investimenti per la facilitazione dell'accesso ai finanziamenti.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti avranno acquisito familiarità con le metodologie di analisi per la definizione di forme di sostegno ripagabili (strumenti finanziari). Sapranno inoltre svolgere analisi relative ai programmi operativi, concreti strumenti di implementazione fondi strutturali e di investimento europei (fondi ESI).
3. Competenze trasversali.
Il corso prevede una didattica attiva che si basa su confronti e discussioni relativi ai temi trattati nel corso. Gli studenti saranno inoltre coinvolti in applicazioni pratiche, che prevedono la presentazione dei risultati dei propri lavori in sessioni indirizzate al docente. Tali attività consentiranno agli studenti di migliorare la propria capacità di lavorare in gruppo, nonché favoriranno l'apprendimento autonomo, lo spirito critico e le sviluppo di competenze sotto il profilo della comunicazione.

Programma

1. Contenuti.
a) La politica degli investimenti dell'Unione Europea a sostegno di ricerca, sviluppo ed innovazione, e della competitività delle piccole e medie imprese
b) Il ruolo del gruppo Banca Europea per gli Investimenti
c) Gli strumenti finanziari a sostegno dello sviluppo economico nella UE
2. Esercitazioni (Se presenti)

a) Metodologie e strumenti di analisi a supporto della definizione di forme di sostegno ripagabili (strumenti finanziari)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame si svolgerà in forma di prova scritta contestualmente per il primo e per il secondo modulo, per una durata complessiva di 2 ore. La prova si comporrà di quattro domande a risposta aperta che faranno riferimento ad argomenti affrontati sia nella prima che nella seconda parte del corso. Per gli studenti frequentanti, potranno essere previsti lavori da svolgere in itinere durante il corso, che concorreranno alla determinazione del voto finale in misura non superiore ad un terzo.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Durante la prova sarà richiesto agli studenti di dimostrare la conoscenza degli argomenti affrontati nel programma e la capacità di discuterne in modo autonomo e approfondito. La prova consentirà inoltre di accertare le abilità di comunicazione scritta dello studente con proprietà di linguaggio e padronanza dei termini specifici della disciplina economica.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi e l'esame sarà superato ottenendo un voto pari o superiore a 18. Qualora lo svolgimento della prova sia da considerarsi particolarmente meritevole, verrà assegnato il massimo dei voti con lode.
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La prova scritta sarà composta da quattro domande, a ognuna delle quali sarà attribuita una valutazione in trentesimi. Il voto finale della prova sarà dato dalla media dei voti conseguiti nelle quattro risposte.
Per gli studenti frequentanti, qualora siano previsti lavori da svolgere in itinere concordati ad inizio corso con i docenti, il voto della prova scritta rappresenterà almeno i due terzi del voto finale complessivo. Il rimanente sarà dato dal voto ricevuto in relazione al lavoro svolto in precedenza.

Testi consigliati

Moritz A., Block J.H., Heinz A. (2015), Financing Patterns of European SMEs: An Empirical Taxonomy, EIF Research & Market Analysis Working Paper 2015/30.
Van der Zwet A., J. Bachtler (2016), Review of the role of the EIB Group in European Cohesion Policy, Research for the European Parliament's Committee on Regional Development.
Kraemer-Eis H., Lang F. (2014), Guidelines for. SME Access to Finance Market Assessments (GAFMA), EIF – Research & Market Analysis Working Paper 2014/22.
PricewaterhouseCoopers (2014), Ex-ante assessment methodology for financial instruments in the 2014-2020 programming period: General methodology covering all thematic objectives - Volume I, commissioned by the European Investment Bank and DG Regio, European Commission.
Materiali presentati nel corso delle lezioni.
Il materiale di riferimento sarà reso disponibile agli studenti attraverso la piattaforma e-learning raggiungibile attraverso il sito di Facoltà.

Bilancio sociale e valutazione gestionale nei sistemi socio sanitari (1° e 2° modulo)

Stefano Marasca

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico. E' prevista attività seminariale da parte di figure professionali operanti nel settore non profit e la presentazione in aula da parte degli studenti di applicazioni delle conoscenze acquisite su casi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere i caratteri e le peculiarità gestionali delle aziende non profit, il ruolo degli stakeholder e la responsabilità sociale nei loro confronti, i principali strumenti di controllo per il governo dei sistemi socio-sanitari. Essi saranno in grado di riconoscere il significato di accountability e trasparenza nelle aziende non profit e le finalità dei relativi strumenti di rendicontazione sociale, in particolare il bilancio sociale; conosceranno, inoltre, i diversi modelli di rendicontazione sociale, nazionali e internazionali, per la stesura del documento. Saranno in grado di comprendere come il bilancio sociale sia inserito nel sistema di programmazione e controllo della gestione

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno applicare le conoscenze acquisite per predisporre la rendicontazione sociale: procedere alla identificazione della mission, identificare e classificare i costi, individuare gli indicatori per la misurazione delle performance, identificare le categorie di stakeholder, definire le modalità e gli strumenti per il loro coinvolgimento. Essi sapranno predisporre un'analisi comparata dei diversi modelli di bilancio sociale nazionali/internazionali applicabili alle aziende non profit (in particolare in ambito socio-sanitario); inoltre sapranno applicare le conoscenze per una lettura e interpretazione del bilancio sociale.

3. Competenze trasversali.

Lo studio di casi effettuato in aula, la presentazione e discussione di applicazioni su casi concreti consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

I Parte

Il contesto di riferimento: le aziende non profit; principali tipologie di aziende non profit; gli stakeholder di un'azienda non profit.

La responsabilità sociale e l'accountability nei sistemi socio-sanitari: la responsabilità sociale, accountability e trasparenza informativa nelle aziende non profit; le performance delle aziende non profit: problematiche di misurazione e rappresentazione; la rendicontazione socio-ambientale nelle aziende non profit; gli strumenti di rendicontazione.
Il Bilancio sociale: il bilancio sociale nelle aziende non profit; la costruzione del bilancio sociale: principi di redazione e modello di bilancio sociale per le aziende non profit; analisi comparata di alcuni modelli di bilancio sociale.
II Parte
Il controllo di gestione come strumento di governo delle aziende non profit: le dimensioni rilevanti di risultato: efficienza ed efficacia; gli elementi caratterizzanti il controllo di gestione nelle aziende non profit.
Gli strumenti utilizzabili per il controllo nei sistemi socio-sanitari: la classificazione e la determinazione dei costi; l'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali; la misurazione delle performance: gli indicatori; il bilancio sociale e il sistema di controllo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale e si basa sulla formulazione di domande su tematiche svolte durante il corso.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto e compreso le conoscenze delle problematiche di accountability e di valutazione gestionale nelle aziende non profit. Essi dovranno anche dimostrare di saper fare un'analisi comparata dei diversi modelli di rendicontazione sociale.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto della prova orale è determinato sommando la valutazione, espressa in trentesimi, attribuita a ciascuna delle 3 domande sottoposte allo studente. Tale valutazione, per ciascuna domanda, non è superiore a 10. Tale valutazione tiene conto del grado di conoscenza, comprensione e capacità di applicazione degli argomenti oggetto di domanda. Lo studente che dimostra una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

L. MONTANINI, "*L'accountability nelle aziende non profit*", Giappichelli, Torino, 2007

E. GAZZONI, *"Programmazione e Controllo nel non profit. Aziende sanitarie, associazioni, fondazioni e cooperative sociali"*, Editrice Carocci Faber, Roma, 2004

Bilancio sociale e valutazione gestionale nei sistemi socio-sanitari (1° modulo)

Lucia Montanini

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico. E' prevista attività seminariale da parte di figure professionali operanti nel settore non profit e la presentazione in aula da parte degli studenti di applicazioni delle conoscenze acquisite su casi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere i caratteri e le peculiarità gestionali delle aziende non profit, il ruolo degli stakeholder e la responsabilità sociale nei loro confronti. Essi saranno in grado di riconoscere il significato di accountability e trasparenza nelle aziende non profit e le finalità dei relativi strumenti di rendicontazione sociale, in particolare il bilancio sociale; conosceranno, inoltre, i diversi modelli di rendicontazione sociale, nazionali e internazionali, per la stesura del documento. Saranno in grado di comprendere come il bilancio sociale sia uno strumento per la valutazione gestionale delle organizzazioni che operano nei sistemi socio sanitari.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno applicare le conoscenze acquisite per predisporre la rendicontazione sociale: procedere alla identificazione della mission, identificare gli indicatori per la misurazione delle performance, identificare le categorie di stakeholder, definire le modalità e gli strumenti per il loro coinvolgimento. Essi sapranno predisporre un'analisi comparata dei diversi modelli di bilancio sociale nazionali/internazionali applicabili alle aziende non profit (in particolare in ambito socio-sanitario); inoltre sapranno applicare le conoscenze per una lettura e interpretazione del bilancio sociale.

3. Competenze trasversali.

Lo studio di casi effettuato in aula, la presentazione e discussione di applicazioni su casi concreti consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

Il contesto di riferimento: le aziende non profit; principali tipologie di aziende non profit; gli stakeholder di un'azienda non profit.
La responsabilità sociale e l'accountability nei sistemi socio-sanitari: la responsabilità sociale,

accountability e trasparenza informativa nelle aziende non profit; le performance delle aziende non profit: problematiche di misurazione e rappresentazione; la rendicontazione socio-ambientale nelle aziende non profit; gli strumenti di rendicontazione.
Il Bilancio sociale: il bilancio sociale nelle aziende non profit; la costruzione del bilancio sociale: principi di redazione e modello di bilancio sociale per le aziende non profit; analisi comparata di alcuni modelli di bilancio sociale. Il bilancio sociale come strumento di valutazione gestionale nelle aziende che operano nei sistemi socio sanitari.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale e si basa sulla formulazione di domande su tematiche svolte durante il corso.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto e compreso le conoscenze delle problematiche di accountability e di valutazione gestionale nelle aziende non profit. Essi dovranno anche dimostrare di saper fare un’analisi comparata dei diversi modelli di rendicontazione sociale.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto della prova orale è determinato sommando la valutazione, espressa in trentesimi, attribuita a ciascuna delle 3 domande sottoposte allo studente. Tale valutazione, per ciascuna domanda, non è superiore a 10. Tale valutazione tiene conto del grado di conoscenza, comprensione e capacità di applicazione degli argomenti oggetto di domanda. Lo studente che dimostra una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

I testi saranno indicati all’inizio del corso.

Budgeting

Vernon Wilson Kennedy III

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

A basic understanding of accounting is required.

Course contents

The course will be delivered in a lecture format. This will be supported by many short in-class projects, each of which will show applications of concepts delivered in lectures.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
Students are expected to understand and produce budget statements
2. Applying knowledge and understanding
Students are expected to perform complex discounted calculations
3. Judgement, focus and communication skills
Students are expected to apply scientific criteria to assess the impact of different business strategies

Program

1. Given a projection of future sales, students are expected to be able to produce a "proforma" (projected) income statement and balance sheet.
2. Students are expected to make net present value calculations for complex investment situations.
3. Students are expected to use net present values to make investment decisions under the following situations; disposing of the asset with a taxable gain or loss either before or after the asset is fully depreciated, replacing art old asset with a new asset, and high expected inflation. A mortgage refinance problem is also covered.
4. Students are expected to evaluate the Impact of Performance Evaluation systems on behavior
5. Students are expected to demonstrate a basic understanding of the following topics: Equity Theory, Unintended Consequences, Writing Performance Evaluation Questions, and The Folly of Rewarding A, while Hoping for B.

Development of the course and examination

1.Exam.
Written
2. Assessment criteria.
Two mid term and a final comprehensive test
3. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude is given to outstanding performance
4. Grading method
The course grades will be based on a short midterm exam concerning Master Budgeting (15% of grade), a longer midterm exam covering approximately 50% of the course material (25% of grade), and a comprehensive final exam (60% of grade).

Recommended reading

Introductjon to Management Accounting: Ch's 1-17,15/e
Horngren, Sundem, Stratton, Burgstahler & Schatzberg ©2011, Prentice Hall, Cloth; 848 pp.
Instock ISBN-10; 0135102654 j ISBN-13: 9780136102656
Older editions will be suitable.

Business marketing (1° modulo)

Gian Luca Gregori

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto mediante un programma didattico che comprende una parte teorica, mediante lezioni frontali, e una parte applicativa, mediante seminari e analisi di casi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
L'insegnamento permette agli studenti di acquisire le conoscenze avanzate sulle modalità di valutazione e di scelta delle strategie di produzione e delle strategie logistiche delle imprese che operano nei complessi business markets internazionali. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le peculiarità strategiche ed operative dei mercati business-to-business, e le fondamentali problematiche gestionali connesse alla gestione del cliente industriale e alla formulazione della strategia di marketing industriale.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito la capacità di applicare i concetti e gli strumenti studiati nell'analisi del mercato business-to-business e nella formulazione di appropriate strategie e politiche di marketing industriale.
3. Competenze trasversali.
Lo svolgimento di casi aziendali (anche mediante la diretta partecipazione di manager ed esperti), e la discussione in aula su specifiche tematiche, consentiranno agli studenti di migliorare la loro capacità critica ed autonomia di giudizio in generale, nonché le loro competenze comunicative.

Programma

Marketing delle imprese industriali

1. I mercati business-to-business

l'evoluzione degli studi di marketing industriale, l'impresa come cliente, il marketing nei mercati industriali.

2. Gestire il cliente industriale

processi di marketing nei mercati business-to-business, il prodotto e la comunicazione nei settori business, prezzi, costi e misurazione del valore.

3. Le strategie di marketing industriale

la strategia di mercato, analisi e gestione del portafoglio clienti, la differenziazione dell'offerta e le scelte tecnologico-organizzative, l'organizzazione delle attività di marketing.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali concetti e problematiche gestionali del marketing industriale, dal punto di vista strategico ed operativo. Essi dovranno altresì dimostrare di avere compreso le modalità di utilizzo dei principali strumenti analitici, per i differenti obiettivi di marketing e in differenti contesti aziendali.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale viene attribuito sulla base dell'esito della prova orale, articolata in 5 domande e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6.

Gli studenti che dimostreranno un'approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

FIOCCA R., SNEHOTA I.J, TUNISINI A., Marketing Business to Business, McGraw-Hill, Milano 2008

CRISTINE G., (a cura di), *La Guida del Sole 24 Ore al marketing, Il Sole 24 Ore,* Milano, 2009 (Capitoli 21 e 22).

Business Start Up e creazione d'impresa

Carlo Amicucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso avrà un taglio molto operativo: si alterneranno attività didattiche di aula con seminari e progetti operativi svolti in gruppo su nuove iniziative imprenditoriali in fase di start up.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in condizione di sviluppare analisi di progetti di investimento e di nuove imprese in fase di start up; di valutare progetti di nuove imprese; di determinare il fabbisogno finanziario di nuove iniziative imprenditoriali ed i principali strumenti di copertura; di conoscere ruolo e finalità dei soggetti che supportano lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine percorso formativo gli studenti saranno i grado di costruire matrici e scenari competitivi relativi ai nuovi progetti imprenditoriali; analizzare fabbisogno e strumenti finanziari per imprese in fase di start up; realizzare progetti per nuove start up.
3. Competenze trasversali.
Il corso permette di integrare le competenze economiche e aziendali di base con le problematiche specifiche del mondo delle imprese in fase di start up. Lavori di gruppo, presentazioni, discussioni con neo imprenditori e testimoni del mondo finanziario, permettono di migliorare la capacità di comunicazione e di adattamento ai contesti più diversi del mondo economico.

Programma

1.Contenuti

- **Il finanziamento dello start up di impresa attraverso il ricorso seed e venture capital**

Gli start up e gli incubatori di nuove imprese

Le normativa e le agevolazioni previste dalla normativa italiana sugli start up

Principali metodologie di valutazione degli start up e gli strumenti di intervento sul capitale: seed capital e venture capital.

- **Le piattaforme di crowdfunding**

La ricerca di fondi attraverso il web: le piattaforme di attive in Italia e nel resto del mondo

La normativa italiana sul crowdfunding e la regolamentazione Consob.

- **Le condizioni per l'accesso al credito delle imprese in fase di start up: il ruolo dei fondi di garanzia**

L'accesso al credito per le nuove imprese ed i fondi di garanzia per l'accesso al credito

La valutazione del rischio.

- **Il finanziamento dello sviluppo: i fondi di private equity**

Il finanziamento dello sviluppo attraverso i fondi di private equity

La regolamentazione legislativa in Italia ed Europa

I modelli e le condizioni per l'intervento dei Fondi italiani ed esteri.

1. Esercitazione:
   Costruzione e valutazione di un progetto di start up
2. Esercitazioni in campo
   Incontri di valutazione e discussione di nuovi progetti di start up

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame è suddiviso in due parti:
Prova scritta: elaborazione e/o valutazione di parti di progetto di start up
Prova orale: discussione sugli argomenti approfonditi durante le lezioni e relativi materiali bibliografici
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso delle prove scritto ed orale lo studente dovrà dimostrare di aver appreso le principali metodologie di analisi e valutazione delle imprese in fase di start up; gli strumenti finanziari di supporto allo sviluppo delle nuove imprese; la capacità operativa nello sviluppo dei progetti.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale sarà attribuito in relazione ai risultati della prova scritta (50 %) e orale (50 %).
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Materiale didattico e dispense realizzate dal docente e disponibili on line nel corso delle attività didattiche.

Business statistics

Chiara Gigliarano

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

Univariate and bivariate descriptive statistics. Most relevant inferential concepts (samples, statistics, estimators).

Course contents

The course will be taught through both theoretical lessons and hands-on classes, during which the students analyse and synthesize a number of datasets focused on economic and business research. Computer-based analyses will be also performed in the PC-lab using the open-source software GRETL and R.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
Students will acquire a good understanding of the statistical tools covered in the course as well as the ability to analyse economic and business datasets using appropriate statistical techniques.
2. Applying knowledge and understanding
Students will be able to use statistical software for analysing datasets and preparing reports.
3. Judgement, focus and communication skills
The discussions as well as the practical applications that will take place during the course will enable students to enhance their autonomy and their analytical and communicative skills.

Program

1. The program will be focused on:
- Inferential statistics: point estimators, confidence intervals, hypothesis testing, p-value
- Multivariate linear regression
- Factor analysis
- Cluster analysis
2. Weekly computer-based exercises will be also performed in the PC-lab
3. Weekly home-works will be assigned

Development of the course and examination

1. Exam.

Written exam concerning the methodological issues discussed during the course and a computer-based practical assignment based on the analysis of a real data set.

2. Assessment criteria

Students will be evaluated in their knowledge and understanding of the most relevant statistical tools for business analysis as well as in their ability to apply them to empirical problems and settings.

3. Grading scale

Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance

4. Grading method

The final grade will be obtained as the sum of the written exam's mark (marked up to 26/30) and of the practical assignment (marked up to 4/30.

Recommended reading

P. Newbold, W. Carlson, B. Thorne "Statistics for Business and Economics", Prentice Hall (Chapters: 7-8-9)

R.A. JOHNSON, D.W. WICHERN "Applied multivariate statistical analysis" Pearson International Edition (Chapters: 1, 2, 4, 7, 9, 11, 12)

Additional material will be available in the e-learning web page

Codici etici e professionali

Matteo Cassiani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Le lezioni verranno effettuate prevalentemente in lingua inglese e con il sussidio di materiale didattico distribuito durante le lezioni stesse che, assieme ai testi di riferimento, formeranno oggetto della prova di esame.Durante il semestre, saranno previste ore di esercitazione, in preparazione della prova di esame.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti il complesso dei principi deontologici e degli standard internazionali ritenuti best practices nel settore finanziario a livello globale, così come enunciati nel "Code of Ethics and Standard of Professional Conduct" elaborato da CFA Institute.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Gli studenti sapranno analizzare e valutare le problematiche di tipo deontologico legate alla creazione ed all'offerta di prodotti e servizi finanziari, con l'ottica della protezione del risparmio al fine del corretto funzionamento dei mercati dei capitali, per la creazione di benefici e supportare la crescita delle attività legate all'economia reale.
3. Competenze trasversali.
L'analisi di casi pratici per la corretta applicazione dei principi deontologici, fornirà agli studenti la descrizione dei contesti tipici delle attività svolte dagli operatori all'interno del settore finanziario, con collegamenti alle tecniche relative alla strutturazione di prodotti e servizi finanziari apprese all'interno del programma del Corso di Studio.

Programma

1. Contenuti.
- Deontologia professionale nel settore finanziario. Le motivazioni per un'auto-disciplina e l'importanza di comportamenti corretti per garantire la fiducia dei risparmiatori nel settore finanziario.
- Il Codice deontologico di CFA Institute, lo "Standard of Professional Conduct" e lo "Standard of Practice Handbook": i principi deontologici e i macro-ambiti di applicazione.
- "Professionalità" degli operatori del settore finanziario: conoscenza della normativa, indipendenza e obiettività di giudizio, corretta rappresentazione delle fattispecie, condotta scorretta. Casi pratici.
- "Integrità dei mercati dei capitali": l'utilizzo dell'informazione privilegiata e l'insider trading, la manipolazione dei mercati finaziari. Casi pratici.

- La relazione ed i doveri degli investitori professionali verso i clienti. Prudenza, trasparenza, adeguatezza. Casi pratici.
- La relazione ed i doveri degli investitori professionali verso gli "employer": lealtà degli impiegati verso le società per cui operano, responsabilità di supervisori e dirigenti. Analisi degli investimenti: ragionevolezza e oggettività di giudizio, coerenza con i profili della clientela. Casi pratici.
- La relazione ed i doveri con gli "employer" (aziende e/o clienti): gestione dei conflitti di interessi, priorità nelle transazioni finanziarie. Casi pratici.
- Standard internazionali di presentazione delle performance degli investimenti ("Global Investments Performance Standard": i principi relativi all'uniformità degli standard per il confronto degli operatori a livello internazionale.

2. Esercitazioni

Le esercitazioni, svolte durante il corso, presenteranno lo stesso formato (testo delle domande in inglese e risposta a scelta multipla) e durata delle prove di esame, al fine di preparare gli studenti alla modalità di svolgimento dell'esame stesso

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

La modalità di svolgimento dell'esame prevede il superamento di un test con venti domande a scelta multipla

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame, svolto in forma scritta, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principi deontologici e degli standard internazionali, comprendendone la loro applicazione a casi pratici.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

L'esame sarà superato se, come minimo, metà delle domande (10 su 20) otterranno una risposta corretta. I voti saranno assegnati proporzionalmente fino ad un massimo di 30 e lode nel caso di 20 risposte corrette.

Testi consigliati

- Code of Ethics and Standards of Professional Conduct, CFA Institute, 2014;
- Guidance for Standards I–VII, Standards of Practice Handbook, Eleventh Edition, CFA Institute, 2014;
- Global Investment Performance Standards Handbook, Third Edition, CFA Institute, 2012;
- Asset Manager Code of Professional Conduct, Second Edition (with Recommended Guidance), CFA Institute, 2009;
- Research Objectivity Standards, CFA Institute, 2005;
- Soft Dollar Standards, CFA Institute, 2011;
- Best Practice Guidelines Governing Analyst/Corporate Issuer Relations, CFA Institute, NIRI, 2004;

Complementi di matematica

Adina Scoccia

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del corso di Matematica generale.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere i principali strumenti dell'analisi matematica relativi a funzioni di più variabili (con particolare riferimento al caso di due variabili) e della matematica finanziaria, fondamentali per un opportuno approccio a problematiche di carattere economico e finanziario.
Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare i principali strumenti di analisi e della matematica finanziaria per risolvere problemi classici in economia e finanza.
Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di presentare in modo chiaro ed efficace gli argomenti del corso e di sviluppare le competenze necessarie per affrontare problemi nuovi e più complessi, al fine di acquisire una piena capacità applicativa e conoscenza critica di situazioni economiche e finanziarie.

Programma

1. Contenuti
Lo spazio R2. Topologia in R2. Lo spazio Rn.
Funzioni reali di due variabili reali (definizioni, insieme di definizione, rappresentazione geometrica, curve di livello, limiti e continuità).
Derivabilità e differenziabilità delle funzioni di due variabili (derivate parziali e interpretazione geometrica, derivate parziali di ordine superiore, Teorema di Schwarz, funzioni differenziabili e significato geometrico, teoremi sulle funzioni differenziabili, formula di Taylor).
Massimi e minimi liberi per le funzioni di due variabili.

Cenni alle funzioni di più variabili.
Regimi finanziari (considerazioni introduttive, il regime dell'interesse semplice, il regime dello sconto commerciale, il regime dell'interesse composto, confronto fra i regimi finanziari, tassi equivalenti, tassi nominali convertibili, tasso istantaneo e legge di capitalizzazione continua, l'equivalenza finanziaria e la scindibilità).
Rendite (definizioni ed osservazioni introduttive, rendite certe a rate costanti, rendite differite, rendite anticipate).
Ammortamenti (l'operazione di ammortamento di un debito, ammortamenti a rate posticipate, ammortamento italiano, ammortamento francese).

2. Esercitazioni (Se presenti)
NON PRESENTI
3. Esercitazioni in campo (Se presenti)
(Ad esempio) visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc..
NON PRESENTI

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta. Nel compito sono previsti esercizi e domande brevi con l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e l'effettiva capacità di applicare le conoscenze acquisite. Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun materiale di supporto; è ammesso l'utilizzo di una calcolatrice scientifica che non abbia capacità grafiche.
Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella prova scritta lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti e metodi dell'analisi matematica per le funzioni di più variabili (in particolare per le funzioni di due variabili) e della matematica finanziaria classica. La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene valutata attraverso la risoluzione dei problemi assegnati.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale viene attribuito sulla base del compito scritto, come media dei punteggi ottenuti sui singoli esercizi. Il punteggio di ogni esercizio viene assegnato sulla base della difficoltà dello stesso. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

A. SCOCCIA, *Funzioni di più variabili. Teoria ed esercizi svolti,* CLUA, 2014
A. BASSO – P. PIANCA, *Introduzione alla matematica finanziaria,* CEDAM, 2012

Complementi di matematica A-L

Luca Guerrini

Il programma è valido anche per i corsi:
Complementi di Matematica M-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

È richiesta la conoscenza degli argomenti del corso di Matematica Generale.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere i principali strumenti dell'analisi matematica relativi a funzioni di due variabili e della matematica finanziaria, fondamentali per un opportuno approccio a problematiche di carattere economico e finanziario.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare i principali strumenti di analisi e della matematica finanziaria per risolvere problemi classici in economia e finanza.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di presentare in modo chiaro ed efficace gli argomenti del corso e di sviluppare le competenze necessarie per affrontare problemi nuovi e più complessi, al fine di acquisire una piena capacità applicativa e conoscenza critica di situazioni economiche e finanziarie.

Programma

1. Contenuti
Lo spazio R2. Topologia in R2. Lo spazio Rn.
Funzioni reali di due variabili reali (definizioni, insieme di definizione, rappresentazione geometrica, curve di livello, limiti e continuità).
Derivabilità e differenziabilità delle funzioni di due variabili (derivate parziali e interpretazione geometrica, derivate parziali di ordine superiore, Teorema di Schwarz, funzioni differenziabili e

significato geometrico, teoremi sulle funzioni differenziabili, formula di Taylor).
Massimi e minimi liberi per le funzioni di due variabili.
Cenni alle funzioni di più variabili.
Regimi finanziari (considerazioni introduttive, il regime dell'interesse semplice, il regime dello sconto commerciale, il regime dell'interesse composto, confronto fra i regimi finanziari, tassi equivalenti, tassi nominali convertibili, tasso istantaneo e legge di capitalizzazione continua, l'equivalenza finanziaria e la scindibilità).
Rendite (definizioni ed osservazioni introduttive, rendite certe a rate costanti, rendite differite, rendite anticipate).
Ammortamenti (l'operazione di ammortamento di un debito, ammortamenti a rate posticipate, ammortamento italiano, ammortamento francese).

2. Esercitazioni (Se presenti)
NON PRESENTI
3. Esercitazioni in campo (Se presenti)
(Ad esempio) visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc..
NON PRESENTI

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta. Nel compito sono previsti esercizi e domande brevi con l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e l'effettiva capacità di applicare le conoscenze acquisite. Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun materiale di supporto; è ammesso l'utilizzo di una calcolatrice scientifica che non abbia capacità grafiche.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella prova scritta lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti e metodi dell'analisi matematica per le funzioni di due variabili e della matematica finanziaria classica. La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene valutata attraverso la risoluzione dei problemi assegnati.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
3. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale viene attribuito sulla base del compito scritto, come media dei punteggi ottenuti sui singoli esercizi. Il punteggio di ogni esercizio viene assegnato sulla base della difficoltà dello stesso. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Alcune parti dei seguenti testi:
A. Torriero, M. Scovenna, L. Scaglianti, Manuale di matematica. Metodi e applicazioni, CEDAM.
A. Basso, P. Pianca, Introduzione alla Matematica Finanziaria, Cedam.
Le parti verranno specificate dal docente all'inizio del corso sulla base dell'edizione disponibile.

Complementi di matematica M-Z

Serena Brianzoni

Il programma è valido anche per i corsi:
Complementi di Matematica A-L

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

È richiesta la conoscenza degli argomenti del corso di Matematica Generale.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere i principali strumenti dell'analisi matematica relativi a funzioni di due variabili e della matematica finanziaria, fondamentali per un opportuno approccio a problematiche di carattere economico e finanziario.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare i principali strumenti di analisi e della matematica finanziaria per risolvere problemi classici in economia e finanza.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di presentare in modo chiaro ed efficace gli argomenti del corso e di sviluppare le competenze necessarie per affrontare problemi nuovi e più complessi, al fine di acquisire una piena capacità applicativa e conoscenza critica di situazioni economiche e finanziarie.

Programma

1. Contenuti
Lo spazio R2. Topologia in R2. Lo spazio Rn.
Funzioni reali di due variabili reali (definizioni, insieme di definizione, rappresentazione geometrica, curve di livello, limiti e continuità).
Derivabilità e differenziabilità delle funzioni di due variabili (derivate parziali e interpretazione geometrica, derivate parziali di ordine superiore, Teorema di Schwarz, funzioni differenziabili e

significato geometrico, teoremi sulle funzioni differenziabili, formula di Taylor).
Massimi e minimi liberi per le funzioni di due variabili.
Cenni alle funzioni di più variabili.
Regimi finanziari (considerazioni introduttive, il regime dell'interesse semplice, il regime dello sconto commerciale, il regime dell'interesse composto, confronto fra i regimi finanziari, tassi equivalenti, tassi nominali convertibili, tasso istantaneo e legge di capitalizzazione continua, l'equivalenza finanziaria e la scindibilità).
Rendite (definizioni ed osservazioni introduttive, rendite certe a rate costanti, rendite differite, rendite anticipate).
Ammortamenti (l'operazione di ammortamento di un debito, ammortamenti a rate posticipate, ammortamento italiano, ammortamento francese).

2. Esercitazioni (Se presenti)
NON PRESENTI
3. Esercitazioni in campo (Se presenti)
(Ad esempio) visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc..
NON PRESENTI

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta. Nel compito sono previsti esercizi e domande brevi con l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e l'effettiva capacità di applicare le conoscenze acquisite. Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun materiale di supporto; è ammesso l'utilizzo di una calcolatrice scientifica che non abbia capacità grafiche.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella prova scritta lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti e metodi dell'analisi matematica per le funzioni di due variabili e della matematica finanziaria classica. La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene valutata attraverso la risoluzione dei problemi assegnati.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
3. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale viene attribuito sulla base del compito scritto, come media dei punteggi ottenuti sui singoli esercizi. Il punteggio di ogni esercizio viene assegnato sulla base della difficoltà dello stesso. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Alcune parti dei seguenti testi:
A. Torriero, M. Scovenna, L. Scaglianti, Manuale di matematica. Metodi e applicazioni, CEDAM.
A. Basso, P. Pianca, Introduzione alla Matematica Finanziaria, Cedam.
Le parti verranno specificate dal docente all'inizio del corso sulla base dell'edizione disponibile.

Contabilità e bilancio delle Pubbliche Amministrazioni (1° e 2° modulo)

Stefano Marasca

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, a contenuto sia teorico che pratico.

Programma

Si veda il programma di Bilancio Sociale e valutazione gestionale nei sistemi soci-sanitari - C.d. L in OGSS.

Controllo strategico

Stefano Marasca

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

La frequenza del corso presuppone la conoscenza di contenuti di base di Programmazione e Controllo di gestione e di Finanza Aziendale.

Informazioni

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali, a contenuto sia teorico che pratico, e l'analisi di casi aziendali. È previsto, infatti, l'intervento di esperti del mondo aziendale che esporranno testimonianze operative in merito alla progettazione e all'implementazione di sistemi di controllo strategico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso, gli studenti disporranno delle conoscenze strumentali alla progettazione e all'implementazione di sistemi di controllo strategico. Inoltre, acquisiranno conoscenze in merito a finalità, caratteristiche, benefici e criticità dei più rilevanti strumenti di controllo strategico.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i seguenti strumenti di controllo strategico:

· strumenti di visibilità strategica esterna (Segmentazione, Analisi dei Fattori Critici di Successo, SWOT Analysis, Analisi degli Scenari, Analisi Competitiva Classica, Arena Competitiva, Customer Profitability Analysis, Total Cost of Ownership, Value Chain Analysis);
· strumenti di visibilità strategica interna (Life Cycle Costing, Target Costing, Sistemi di Misurazione del Capitale Intellettuale);
· strumenti di esplicitazione della strategia aziendale (Business Models, Mappe Strategiche);
· strumenti per la misurazione del grado di attuazione della strategia aziendale (Balanced Scorecard, Performance Measurement Systems);
· strumenti di misurazione del valore prodotto dalla strategia aziendale (Modelli Contabili, Modelli ispirati alla Teoria del Valore, Economic Value Added).

3. Competenze trasversali.

Attraverso applicazioni pratiche, nonché confronti e discussioni con il docente e con esperti del mondo aziendale, gli studenti miglioreranno la propria capacità di problem solving. Inoltre, avranno la possibilità di affinare le proprie capacità di analisi e di riflessione critica.

Programma

1. Contenuti

L'evoluzione del management strategico. La pianificazione strategica: approcci, modelli e teorie di riferimento. I mutamenti del contesto ambientale e la centralità delle risorse interne: la Resource Based View e la Competence Based Theory. La gestione strategica e l'innovazione nei concetti di strategia aziendale, formulazione e implementazione delle strategie e sistema di controllo strategico.

Il controllo strategico: aspetti evolutivi nella dottrina e nella prassi. Il framework accolto nel corso. Dal sistema di controllo strategico come monitoraggio della strategia al sistema di controllo strategico come supporto ai processi decisionali inerenti la riformulazione e il cambiamento della strategia.

I sistemi di visibilità strategica:

· gli strumenti di visibilità strategica esterna (Segmentazione, Analisi dei Fattori Critici di Successo, SWOT Analysis, Analisi degli Scenari, Analisi Competitiva Classica, Arena Competitiva, Customer Profitability Analysis, Analisi Strategica del Portafoglio Clienti, Total Cost of Ownership, Value Chain Analysis);

· gli strumenti di visibilità strategica interna (Life Cycle Costing, Target Costing, Sistemi di Misurazione del Capitale Intellettuale, Lean Accounting).

I sistemi di misurazione dell'attuazione della strategia:

· gli strumenti di esplicitazione della strategia aziendale (Business Models e Mappe Strategiche);

· gli strumenti per la misurazione del grado di attuazione della strategia aziendale (Balanced Scorecard, Performance Measurement Systems);

· gli strumenti di misurazione del valore prodotto dalla strategia aziendale (Modelli Contabili, Modelli ispirati alla Teoria del Valore, Economic Value Added, Valutazione delle Opzioni Reali).

Il grado di formalismo del sistema di controllo strategico. L'utilizzo e gli attori del sistema di controllo strategico. Il modello di Simons.

Le relazioni tra il sistema di controllo strategico e gli altri sistemi di controllo aziendali (controllo di gestione, controllo organizzativo, internal auditing).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame verte su un colloquio orale inerente il programma indicato.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito un'approfondita conoscenza dei principi e delle logiche sottostanti la progettazione e l'implementazione di sistemi di controllo strategico, nonché delle finalità, delle caratteristiche e delle modalità di funzionamento degli strumenti affrontati durante il corso. Oltre alle suddette conoscenze, sarà oggetto di valutazione l'utilizzo di un'adeguata proprietà di linguaggio che denoti la padronanza dei termini tecnici propri del controllo strategico. Inoltre, costituirà criterio di valutazione la capacità critica degli studenti, consistente nella capacità di individuare benefici e criticità degli strumenti di controllo strategico affrontati durante il corso e di collegare fra loro le principali dimensioni del sistema di controllo strategico.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi e l'esame verrà superato conseguendo un voto pari ad almeno

18/30.

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale sarà determinato valutando gli studenti secondo i criteri definiti al precedente punto 2, sulla base della preparazione dimostrata in sede di colloquio valutativo.
Gli studenti che dimostreranno una conoscenza appena sufficiente dei contenuti del corso conseguiranno il voto minimo utile pari a 18/30. Gli studenti che dimostreranno un'ottima conoscenza dei contenuti del corso e denoteranno spiccate capacità critiche e di analisi otterranno 30/30 con riconoscimento di lode.

Testi consigliati

Materiale didattico e raccolta di letture, Clua, Ancona, 2016.
MARASCA S. (a cura di), Misurazione della performance e strumenti di controllo strategico, Esculapio, Bologna, 2011.
GATTI M., Balanced Scorecard e Cost Management. Riferimenti teorici e casi aziendali, Esculapio, Bologna, 2011.

Corporate Finance (in lingua inglese)

Oscar Domenichelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Prerequisites

The knowledge of the main principles of business economics and accounting is required.

Course contents

The course will be delivered through theoretical lectures which will be supported by practical applications.

Objectives of the course

1. Knowledge and comprehension.
At the end of the course students will be able to understand the main issues and dimensions of corporate finance, concerning the following topics: financial analysis and planning, investment criteria, risk and return, agency problems, market efficiency, financial instruments, and forms of debt and equity.
2. Ability to apply knowledge and comprehension.
At the end of the course students will also be able to use the main tools of corporate financial analysis and decision making, such as financial ratios, cash flow statements, and net present value and other investment criteria, and they will be able to assess the financial and economic situation of a firm.
3. Transversal competences.
Practical applications, comparisons and discussions, which will take place during the course, will enable students to improve their autonomy, and communication, learning and critical skills.

Program

1. Content.
Introduction to Corporate Finance. Financial analysis. Financial planning. Introduction to present value. Net present value and other investment criteria. Introduction to risk and return. Portfolio theory and the capital asset pricing model. Risk and the cost of capital. Project analysis. Agency problems. Efficient markets and behavioral finance. Types and characteristics of equity capital.

Types and characteristics of debt capital.
2. Exercises.
Practical applications will be examined on the following main topics: financial analysis, cash flow analysis and capital budgeting.

Development of the course and examination

1. Learning evaluation methods.
There will be an oral examination.
2. Learning evaluation criteria.
During the oral examination, students will have to demonstrate that they have acquired a sound theoretical knowledge of the main issues and dimensions of corporate finance. They will also have to demonstrate that they have understood how to use the main instruments of corporate financial analysis and decision making, such as financial ratios, cash flow statements, and net present value and other investment criteria, and how to assess the financial and economic situation of a firm.
3. Learning measurement criteria.
The mark will be expressed in thirties. A student will pass the examination if she/he obtains at least 18 and she/he can obtain a distinction.
4. Final mark allocation criteria.
There will normally be 6 oral questions and the possible range of scores for each question will be not greater than 5. To be awarded a distinction, students will have to demonstrate a critical, analytical, complete and comprehensive understanding of the theoretical and practical course contents.

Recommended reading

Brealey, R. A., Myers, S. C. and Allen, F., Principles of Corporate Finance, 2014 (or later), Eleventh Global Edition (or later), McGraw-Hill Education. Chapters: 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 24, 25, 28 and 29. Please note that the numbers of chapters refer to the textbook mentioned above (year: 2014 - Eleventh Global Edition). If you use another version of the textbook, please be sure that the contents correspond.
Other materials will be indicated during the course and then they will also be available on “Moodle” (http://lms.econ.univpm.it/).

Country analysis (1th module)

Marcelo Cano Kollmann

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Prerequisites

Prior training in introductory macroeconomics is encouraged.

Course contents

This course combines lecture, discussion, and a number of application-based activities to introduce theoretical concepts and tools associated with country analysis and to then provide extensive individual and team-based application of these concepts and tools to actual analysis of various countries.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
This course examines what country analysis is and how effective country analysis can enhance organizational success
2. Applying knowledge and understanding
how to conduct analysis of key variables as part of a systematic country assessment

3. Judgement, focus and communication skills
To identify and manage challenges in generating and evaluating data for country analysis.

Program

What is country analysis
Identifying and refining goals of country analysis
Macroeconomic variables
Political, cultural and socioeconomic variables
Fiscal, trade, and budgetary variables
Environmental and natural resource variables
Sources of data
Data analysis and interpretation
Anticipating and addressing challenges in country analysis

Development of the course and examination

1. Exam.
In-class examination, team reports and presentation plus a final report

2. Assessment criteria.
A passing grade or better is earned by completing all requirements

3. Grading scale
Positive grades from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance

4. Grading method
Performance will be assessed through: (1) one written in-class examination (30% of course grade), (2) three team-based written reports and accompanying oral presentations (45% of course grade), and (3) a final written project report (25% of course grade).

Recommended reading

There will not be a required textbook for this course. Instead, the course will use a set of articles and other supporting materials, and variety of on-line and published data sources. Participants are encouraged to use supporting material such as
David M. Curi “Country Analysis”, Gower Publishers, 2011;
Bouchet, Clarke & Groslambert, “ Country Risk Assessment”, Wiley, 2003;
Or
Kosmidou, Doumpos and Zopounidis, “Country Risk Evolution, Spinger, 2008

Demografia (1° modulo)

Barbara Zagaglia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti dei programmi svolti nei corsi di Matematica generale e Statistica 1° corso.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti possederanno le conoscenze di base per l'analisi dei fenomeni demografici e lo studio delle popolazioni. In particolare, essi saranno introdotti alla metodologia tipica dell'analisi demografica e saranno in grado di costruire e leggere i principali indicatori demografici riguardanti mortalità, fecondità e riproduttività, migrazioni ed evoluzione della popolazione. Gli studenti avranno, inoltre, conoscenza dell'insieme delle fonti demografiche.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare gli strumenti metodologici per valutare e comparare le popolazioni nel tempo e nello spazio, nei comportamenti demografici e nell'accrescimento.
3. Competenze trasversali.
L'utilizzo di esempi, di applicazioni pratiche, di confronti e discussioni che avranno luogo durante lo svolgimento delle lezioni consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.
Introduzione all'analisi demografica:
I. Concetti e strumenti introduttivi: gli eventi di interesse demografico; tempo, durata ed età; variabili di stock e di flusso; diagramma di Lexis; tassi e probabilità.

II. I metodi di analisi: analisi per generazioni e per contemporanei; intensità e cadenza dei fenomeni demografici.
III. Ammontare e struttura della popolazione: misure e modelli dell'accrescimento demografico; struttura per sesso, età ed altri aspetti strutturali.
IV. Lo studio dei comportamenti demografici: tassi generici e tassi specifici; procedure di standardizzazione dei tassi.
V. L'analisi della mortalità: rischio di morte; tavola di mortalità; mortalità nelle età infantili e senili.
VI. L'analisi della fecondità e della riproduttività: le determinanti della fecondità; misure analitiche e sintetiche della fecondità; misure di riproduttività lorda e netta.
VII. L'analisi delle migrazioni: definizioni e misure.
VIII. Le fonti demografiche.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in un colloquio.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali strumenti dell'analisi demografica. Essi dovranno dimostrare di saperli utilizzare ed interpretare nei contesti e nelle forme appropriate.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Il conseguimento della votazione minima utile al superamento dell'esame è 18 e presuppone una conoscenza sufficiente di tutte le questioni proposte dal docente nel colloquio. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La valutazione risulterà delle risposte complessivamente date nel corso del colloquio. Verranno considerati, oltre ai contenuti, la proprietà terminologica e di espressione. Otterranno la lode gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti del corso.

Testi consigliati

G. DE SANTIS, *Demografia*, Il Mulino, Bologna, 2010.Ulteriori letture potranno essere consigliate durante lo svolgimento delle lezioni.

Diritto amministrativo (1° e 2° modulo)

Monica De Angelis

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Diritto delle istituzioni pubbliche; Diritto privato.

Informazioni

L'attività didattica si svolgerà attraverso lezioni frontali, per un numero complessivo di 66 ore, in rapporto al numero di 9 CFU attribuiti all'insegnamento.
La didattica comprende:
· Lezioni teoriche frontali, volte ad illustrare gli istituti giuridici collegati alle pubbliche amministrazioni.
· Conversazioni su questioni giuridiche di ordine amministrativo, anche tratte dall'attualità istituzionale: le conversazioni che coinvolgeranno attivamente gli studenti sono volte a promuovere l'acquisizione del lessico giuridico e delle tecniche della argomentazione giuridica, insieme allo sviluppo di competenze trasversali (saper applicare le fonti, ascoltare attivamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo, parlare in pubblico).
· Esercitazioni mirate a stimolare uno studio più sistematico e a individuare gli elementi giuridici di fenomeni di attualità
Le lezioni frontali saranno integrate e supportate dall'elaborazione di materiali didattici ulteriori, pubblicati sulla piattaforma e-learning. Sempre sulla piattaforma e-learning sarà messa a disposizione, su supporto informatico, una selezione di atti normativi, saggi di dottrina, decisioni giurisprudenziali rilevanti.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per studiare e comprendere l'attuale quadro della Pubblica Amministrazione italiana. In base a questa impostazione, vengono fornite agli studenti le conoscenze riguardanti:
· elementi fondamentali relativi alla nascita e all'evoluzione del diritto amministrativo;
· il sistema delle fonti del diritto amministrativo: in particolare l'interpretazione e l'analisi dei testi normativi, le diverse fonti del diritto amministrativo italiano ed europeo;
· i principi costituzionali relativi alle pubbliche amministrazioni
· i poteri e le funzioni tipiche delle pubbliche amministrazioni; la discrezionalità;
· l' organizzazione della pubblica amministrazione nelle sue linee fondamentali e le sue principali linee di riforma;

- le attività di diritto pubblico e di diritto privato: evoluzione e quadro attuale;
- il procedimento amministrativo e le sue fasi.
- il provvedimento amministrativo e i vizi dell'atto;
- le situazioni giuridiche soggettive e l'autotutela.

Capacità di applicare le conoscenze
Il corso inoltre mira a far acquisire allo studente le seguenti abilità:
- capacità di comprendere e analizzare i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano relativi alle pubbliche amministrazioni;
- capacità di comprendere ed analizzare i vari istituti dell'ordinamento giuridico con riferimento ai rapporti fra pubbliche amministrazioni e cittadini;
- capacità di comprendere ed analizzare i vari istituti dell'ordinamento giuridico con riferimento ai vizi degli atti amministrativi;
- capacità di comprendere, analizzare e argomentare le principali problematiche relative alla discrezionalità amministrativa, all'organizzazione amministrativa e all'autotutela.

Competenze trasversali
La finalità del corso è quella di contribuire a formare profili professionali in grado di rapportarsi con le pubbliche amministrazioni utilizzando percorsi e mezzi adeguati e ad avere le capacità ricostruttive e critiche necessarie per orientarsi in una materia di non semplice approccio. Per questo il corso sviluppa lo spirito critico necessario ad analizzare da un punto di vista giuridico i principali fenomeni che caratterizzano le pubbliche amministrazioni odierne.

Programma

Cenni storici sulla nascita e sull'evoluzione del diritto amministrativo.
- Le fonti normative.
- L'ordinamento giuridico. Poteri e funzioni.
- I principi costituzionali.
- L' organizzazione della pubblica amministrazione.
- Attività di diritto pubblico e di diritto privato.
- Cenni sul diritto amministrativo europeo
- Il provvedimento amministrativo. La discrezionalità. I vizi. L'autotutela.
- Il procedimento amministrativo e le sue fasi.
- Le situazioni giuridiche soggettive.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento
La prova finale è costituita da un esame orale

Criteri di valutazione
Nel corso dell'esame orale studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza degli argomenti indicati nel programma. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come applicare tali argomenti ai fenomeni di attualità che interessano le pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo di una chiara ed appropriata terminologia giuridica.

Criteri di misurazione
La valutazione finale è attribuita in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18/30. E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode per gli studenti che dimostreranno doti di critica, nonché una approfondita ed esaustiva comprensione dell'applicazione dei contenuti teorici alla pratica.

Testi consigliati

In alternativa:

M. CLARICH, *Manuale di diritto amministrativo,* Il Mulino, 2013

M. D'ALBERTI, *Lezioni di diritto amministrativo,* Giappichelli, Torino, 2013.

Per tutti: è consigliato l'uso di un Codice Amministrativo aggiornato

Diritto amministrativo (1° modulo)

Monica De Angelis

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Diritto pubblico; Diritto privato.

Informazioni

L'attività didattica si svolgerà attraverso lezioni frontali, per un numero complessivo di 44 ore, in rapporto al numero di 6 CFU attribuiti all'insegnamento.

La didattica comprende:

- Lezioni teoriche frontali, volte ad illustrare gli istituti giuridici collegati alle pubbliche amministrazioni.
- Conversazioni su questioni giuridiche di ordine amministrativo, anche tratte dall'attualità istituzionale: le conversazioni che coinvolgeranno attivamente gli studenti sono volte a promuovere l'acquisizione del lessico giuridico e delle tecniche della argomentazione giuridica, insieme allo sviluppo di competenze trasversali (saper applicare le fonti, ascoltare attivamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo, parlare in pubblico).

Le lezioni frontali saranno integrate e supportate dall'elaborazione di materiali didattici ulteriori, pubblicati sulla piattaforma e-learning. Sempre sulla piattaforma e-learning sarà messa a disposizione, su supporto informatico, una selezione di atti normativi, saggi di dottrina, decisioni giurisprudenziali rilevanti.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Il corso si propone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per studiare e comprendere l'attuale quadro della Pubblica Amministrazione italiana. In base a questa impostazione, vengono fornite agli studenti le conoscenze riguardanti:
· elementi fondamentali relativi alla nascita e all'evoluzione del diritto amministrativo;
· il sistema delle fonti del diritto amministrativo: in particolare l'interpretazione e l'analisi dei testi normativi, le diverse fonti del diritto amministrativo italiano ed europeo;
· i principi costituzionali relativi alle pubbliche amministrazioni
· i poteri e le funzioni tipiche delle pubbliche amministrazioni; la discrezionalità;
· l' organizzazione della pubblica amministrazione nelle sue linee fondamentali;
· cenni sulle attività di diritto pubblico e di diritto privato;

· il procedimento amministrativo e le sue fasi.
· il provvedimento amministrativo e i vizi dell'atto;
· le situazioni giuridiche soggettive e l'autotutela.

Capacità di applicare le conoscenze
Il corso inoltre mira a far acquisire allo studente le seguenti abilità:
· capacità di comprendere e analizzare i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano relativi alle pubbliche amministrazioni;
· capacità di comprendere ed analizzare i vari istituti dell'ordinamento giuridico con riferimento ai rapporti fra pubbliche amministrazioni e cittadini;
· capacità di comprendere ed analizzare i vari istituti dell'ordinamento giuridico con riferimento ai vizi degli atti amministrativi;
· capacità di comprendere, analizzare e argomentare le principali problematiche relative alla discrezionalità amministrativa, all'organizzazione amministrativa e all'autotutela.

Competenze trasversali
La finalità del corso è quella di contribuire a formare profili professionali in grado di rapportarsi con le pubbliche amministrazioni utilizzando percorsi e mezzi adeguati e ad avere le capacità ricostruttive e critiche necessarie per orientarsi in una materia di non semplice approccio. Per questo il corso sviluppa lo spirito critico necessario ad analizzare da un punto di vista giuridico i principali fenomeni che caratterizzano le pubbliche amministrazioni odierne.

Programma

- Cenni storici sulla nascita e sull'evoluzione del diritto amministrativo.
- Le fonti normative.
- L'ordinamento giuridico. Poteri e funzioni.
- I principi costituzionali.
- L' organizzazione della pubblica amministrazione.
- Attività di diritto pubblico e di diritto privato.
- Cenni sul diritto amministrativo europeo
- Il provvedimento amministrativo. La discrezionalità. I vizi. L'autotutela.
- Il procedimento amministrativo e le sue fasi.
- Le situazioni giuridiche soggettive.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento
La prova finale è costituita da un esame orale

Criteri di valutazione
Nel corso dell'esame orale studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza degli argomenti indicati nel programma. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come applicare tali argomenti ai fenomeni di attualità che interessano le pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo di una chiara ed appropriata terminologia giuridica.

Criteri di misurazione
La valutazione finale è attribuita in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o

superiore a 18/30. E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode per gli studenti che dimostreranno doti di critica, nonché una approfondita ed esaustiva comprensione dell'applicazione dei contenuti teorici alla pratica.

Testi consigliati

In alternativa:

M. Clarich, *Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino*, ult. ed. con esclusione dei capitoli X, XI, XIII

M. D'Alberti, *Lezioni di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, ult.ed, con esclusione del capitolo V

Per tutti: è consigliato l'uso di un Codice Amministrativo aggiornato

Diritto commerciale

Filippo Fiordiponti

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma svolto nel corso di Istituzioni di Diritto Privato.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico, esercitazioni e attività seminariale di approfondimento. Sono previste inoltre integrazioni per lo studio di casi pratici.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze e comprensione.
1. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere i principali istituti disciplinati all'interno del Libro V del codice civile, con particolare attenzione al funzionamento del diritto di impresa. In particolare dovranno essere capaci di analizzare la struttura giuridica delle società, le procedure concorsuali e gli elementi essenziali del diritto industriale.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere gli strumenti offerti dall'ordinamento al fine di svolgere attività commerciale e verificare le scelte più opportune in base alle singoli fattispecie.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

Contenuti. Introduzione - La disciplina dell'attività economica - L'evoluzione storia e le fonti del diritto commerciale - L'imprenditore - Imprenditore e attività - Requisiti dell'attività d'impresa: la liceità - L'economicità - Le imprese pubbliche - La destinazione al mercato - La professionalità - La professionalità nelle collettività organizzate - L'organizzazione - L'imputazione dell'attività di impresa: il problema dell'imprenditore occulto - L'inizio e fine dell'attività d'impresa - La capacità

all'esercizio dell'impresa - I professionisti intellettuali - L'imprenditore agricolo - L'imprenditore commerciale - Impresa commerciale e impresa civile - Il piccolo imprenditore - Lo statuto dell'imprenditore commerciale: la pubblicità - Le scritture contabili - La rappresentanza - L'azienda e la ditta. Le società - Il fenomeno societario: caratteri generali, nozione e tipi. – L'organizzazione delle società di persone - Le vicende delle società di persone - La società semplice - La società in nome collettivo - La società in accomandita semplice – Le società di capitali – La società per azioni: disposizioni generali, conferimenti, azioni – Obbligazioni, strumenti finanziari partecipativi, patrimoni destinati.- L'assemblea e i patti parasociali – Amministrazione e controlli – Capitale, patrimonio e bilancio.- Costituzione - Le modificazioni dell'atto costitutivo e il recesso - La società in accomandita per azioni - La società a responsabilità limitata – Trasformazione, fusione e scissione - Scioglimento e liquidazione - Partecipazioni qualificate e gruppi di società - Le società cooperative e le mutue assicuratrici - I gruppi di società – I consorzi e le società consortili – I titoli di credito.

1. *Esercitazioni:* Saranno possibili delle esercitazioni intermedie durante il regolare svolgimento del corso.
2. *Esercitazioni in campo:* Possibili visite presso aziende rilevanti in zone limitrofe e viaggi di istruzione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza dei principali istituti analizzati, le funzioni loro riconosciute e i problemi interpretativi connessi. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso il fine e il possibile utilizzo dei principali strumenti affrontati.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La prova è orale e gli studenti dovranno rispondere a 3 domande, ad ogni una di queste sarà attribuito un voto non superiore a 10. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

M. CIAN, Diritto commerciale (estratto) Ed. Giappichelli, 2015;
G.F. CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, Ed. utet, 2015;
G. COTTINO, Lineamenti di diritto commerciale, Ed. Zanichelli, 2015;
Un codice civile a scelta purchè aggiornato.

Diritto commerciale (corso progredito II) (1° modulo)

Laura Torsello

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Programma

Si veda il programma 1° modulo dell'isegnamento di Diritto commerciale (corso progredito II (1° e 2° modulo).

Diritto commerciale (corso progredito II) (1° e 2° modulo)

Laura Torsello

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma del corso di Diritto Commerciale.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico e attività seminariali volte ad approfondire particolari tematiche attuali. Il corso prevederà approfondimenti ed integrazioni e durante le lezioni saranno svolte esercitazioni e uno studio dei casi pratici.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i principali contratti d'impresa e le modalità di risoluzione alternative delle controversie quali l'arbitrato e la mediazione. Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di essere capaci di analizzare le differenze applicative dei vari contratti studiati.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere i principali contratti commerciali analizzati e valutarne la loro differente applicazione. Saranno capaci di applicare le scelte più opportune in rapporto ai singoli casi concreti.
3. Competenze trasversali.
Le attività svolte, le applicazioni pratiche, i confronti e le discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.
1° MODULO: - L'evoluzione del diritto commerciale; - L'impresa; - Impresa sociale ed eimpresa familiare; - I contratti d'impresa; - La disciplina delle singole ipotesi.
2° MODULO: - Le controversie endosocietarie; - La mediazione; - L'arbitrato; - L'arbitrato gestionale. L'arbitrato societario.
2. Esercitazioni:
Saranno effettuate esercitazioni durante il corso per verificare il progressivo apprendimento dei contratti commerciali trattati.

3. Esercitazioni in campo:
Il corso può prevedere l’organizzazione di possibili visite e viaggi d’istruzione presso aziende nelle zone limitrofe.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali contratti d’impresa analizzati e delle loro funzioni e dei problemi interpretativi connessi. Gli studenti dovranno dimostrare di aver compreso come utilizzare gli strumenti forniti ai fini di una corretta scelta in riferimento a singoli casi proposti.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La prova è orale gli studenti risponderanno a 3 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Aa. Vv. *I contratti per l’impresa*, G. Gitti, M. Maugeri e M. Notari (a cura di), volume I°Mulino Editore, 2012;

Codice civile aggiornato.

Diritto commerciale A-L

Erika Giorgini

Il programma è valido anche per i corsi:
Diritto Commerciale M-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma svolto nel corso di Istituzioni di Diritto Privato.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico, esercitazioni e attività seminariale di approfondimento. Sono previste inoltre integrazioni per lo studio di casi pratici.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere i principali istituti disciplinati all'interno del Libro V del codice civile, con specifica attenzione al funzionamento del diritto di impresa. In particolare, dovranno essere capaci di analizzare la struttura giuridica delle società, le procedure concorsuali e gli elementi essenziali del diritto industriale.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere gli strumenti offerti dall'ordinamento al fine di qualificare correttamente un'attività d'impresa e la relativa contrattazione al fine di poter svolgere attività commerciale e verificare le scelte più opportune in ragione delle singoli fattispecie.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, soprattutto con il continuo ausilio delle fonti di riferimento, nonché confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.
Introduzione - La disciplina dell'attività economica - L'evoluzione storica e le fonti del diritto commerciale - L'imprenditore - Imprenditore e attività - Requisiti dell'attività d'impresa: la liceità - L'economicità - Le imprese pubbliche - La destinazione al mercato - La professionalità - La professionalità nelle collettività organizzate - L'organizzazione - L'imputazione dell'attività di impresa: il problema dell'imprenditore occulto - L'inizio e fine dell'attività d'impresa - La capacità all'esercizio dell'impresa - I professionisti intellettuali - L'imprenditore agricolo - L'imprenditore commerciale - Impresa commerciale e impresa civile - Il piccolo imprenditore - Lo statuto dell'imprenditore commerciale: la pubblicità - Le scritture contabili - La rappresentanza - L'azienda e la ditta. Le società - Il fenomeno societario: caratteri generali, nozione e tipi. – L'organizzazione delle società di persone - Le vicende delle società di persone - La società semplice - La società in nome collettivo - La società in accomandita semplice – Le società di capitali – La società per azioni: disposizioni generali, conferimenti, azioni – Obbligazioni, strumenti finanziari partecipativi, patrimoni destinati. – L'assemblea e i patti parasociali – Amministrazione e controlli – Capitale, patrimonio e bilancio. – Costituzione - Le modificazioni dell'atto costitutivo e il recesso - La società in accomandita per azioni - La società a responsabilità limitata – Trasformazione, fusione e scissione - Scioglimento e liquidazione - Partecipazioni qualificate e gruppi di società - Le società cooperative e le mutue assicuratrici - I gruppi di società – I consorzi e le società consortili – I titoli di credito.
1. Esercitazioni: Saranno possibili delle esercitazioni intermedie durante il regolare svolgimento del corso.
2. Esercitazioni in campo: Possibili visite presso aziende rilevanti in zone limitrofe e viaggi di istruzione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza dei principali istituti analizzati, le funzioni loro riconosciute e i problemi interpretativi connessi. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso il fine e il possibile utilizzo dei principali strumenti affrontati.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La prova è orale e si svolgerà nella modalità del colloquio. L'ottenimento della sufficienza presuppone la dimostrazione di una conoscenza sugli argomenti del colloquio e di una proprietà di linguaggio adeguati. Gli studenti che dimostreranno capacità critica e analitica, nonché approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici degli argomenti oggetto del colloquio otterranno la lode.

Testi consigliati

M. CIAN, Diritto commerciale (estratto) Ed. Giappichelli, 2015;
Un codice civile a scelta purché aggiornato.

Diritto commerciale M-Z

Pietro Maria Putti

Il programma è valido anche per i corsi:
Diritto Commerciale A-L

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma svolto nel corso di Istituzioni di Diritto Privato.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico, esercitazioni e attività seminariale di approfondimento. Sono previste inoltre integrazioni per lo studio di casi pratici.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere i principali istituti disciplinati all'interno del Libro V del codice civile, con specifica attenzione al funzionamento del diritto di impresa. In particolare, dovranno essere capaci di analizzare la struttura giuridica delle società, le procedure concorsuali e gli elementi essenziali del diritto industriale.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere gli strumenti offerti dall'ordinamento al fine di qualificare correttamente un'attività d'impresa e la relativa contrattazione al fine di poter svolgere attività commerciale e verificare le scelte più opportune in ragione delle singoli fattispecie.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, soprattutto con il continuo ausilio delle fonti di riferimento, nonché confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1:Contenuti.

Introduzione - La disciplina dell’attività economica - L’evoluzione storica e le fonti del diritto commerciale - L'imprenditore - Imprenditore e attività - Requisiti dell'attività d'impresa: la liceità - L'economicità - Le imprese pubbliche - La destinazione al mercato - La professionalità - La professionalità nelle collettività organizzate - L'organizzazione - L'imputazione dell'attività di impresa: il problema dell'imprenditore occulto - L'inizio e fine dell'attività d'impresa - La capacità all'esercizio dell'impresa - I professionisti intellettuali - L'imprenditore agricolo - L'imprenditore commerciale - Impresa commerciale e impresa civile - Il piccolo imprenditore - Lo statuto dell'imprenditore commerciale: la pubblicità - Le scritture contabili - La rappresentanza - L'azienda e la ditta. Le società - Il fenomeno societario: caratteri generali, nozione e tipi. – L’organizzazione delle società di persone - Le vicende delle società di persone - La società semplice - La società in nome collettivo - La società in accomandita semplice – Le società di capitali – La società per azioni: disposizioni generali, conferimenti, azioni – Obbligazioni, strumenti finanziari partecipativi, patrimoni destinati. – L'assemblea e i patti parasociali – Amministrazione e controlli – Capitale, patrimonio e bilancio. – Costituzione - Le modificazioni dell'atto costitutivo e il recesso - La società in accomandita per azioni - La società a responsabilità limitata – Trasformazione, fusione e scissione - Scioglimento e liquidazione - Partecipazioni qualificate e gruppi di società - Le società cooperative e le mutue assicuratrici - I gruppi di società – I consorzi e le società consortili – I titoli di credito.
2. Esercitazioni: Saranno possibili delle esercitazioni intermedie durante il regolare svolgimento del corso.
3. Esercitazioni in campo: Possibili visite presso aziende rilevanti in zone limitrofe e viaggi di istruzione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza dei principali istituti analizzati, le funzioni loro riconosciute e i problemi interpretativi connessi. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso il fine e il possibile utilizzo dei principali strumenti affrontati.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La prova è orale e si svolgerà nella modalità del colloquio. L’ottenimento della sufficienza presuppone la dimostrazione di una conoscenza sugli argomenti del colloquio e di una proprietà di linguaggio adeguati. Gli studenti che dimostreranno capacità critica e analitica, nonché approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici degli argomenti oggetto del colloquio otterranno la lode.

Testi consigliati

M. CIAN, Diritto commerciale (estratto) Ed. Giappichelli, 2015;
Un codice civile a scelta purché aggiornato.

Diritto dei mercati finanziari

Erika Giorgini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma svolto nel corso di Istituzioni di Diritto Privato e di Diritto commerciale.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico, esercitazioni e attività seminariale di approfondimento. Sono previste inoltre integrazioni per lo studio di casi pratici.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere i principali istituti relativi al funzionamento di un intermediario finanziario, con specifica attenzione al funzionamento alle regole della negoziazione e della vigilanza sugli intermediari stessi.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere gli strumenti offerti dall'ordinamento relativamente alle attività finanziarie di un intermediario nonché di qualificare correttamente la relativa contrattazione, anche alla luce della giurisprudenza, al fine di poter ambire ad inserirsi proficuamente nell'organizzazione di un intermediario.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, soprattutto con il continuo ausilio delle fonti di riferimento, nonché confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

Contenuti. 1. La disciplina degli intermediari nel testo unico dell'intermediazione finanziaria (d. lgs. 24/2/1998, n. 58 e successive modificazioni); 2. Il sistema dei controlli sugli intermediari abilitati; 3. Servizi e attività di investimento. In particolare, la disciplina generale del contratto d'investimento; 4. L'offerta al pubblico di prodotti finanziari.

2. Esercitazioni: Saranno possibili delle esercitazioni intermedie durante il regolare svolgimento del corso.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza dei principali istituti analizzati, le funzioni loro riconosciute e i problemi interpretativi connessi. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso il fine e il possibile utilizzo dei principali strumenti affrontati.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La prova è orale e si svolgerà nella modalità del colloquio. L'ottenimento della sufficienza presuppone la dimostrazione di una conoscenza sugli argomenti del colloquio e di una proprietà di linguaggio adeguati. Gli studenti che dimostreranno capacità critica e analitica, nonché approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici degli argomenti oggetto del colloquio otterranno la lode.

Testi consigliati

A scelta dello studente:
R. COSTI, Il mercato mobiliare, Giappichelli, Torino, ultima edizione;
A. AMOROSINO - C. RABITTI BEDEGNI, Manuale di diritto dei mercati finanziari, Giuffrè, ultima edizione;
F. ANNUNZIATA, La disciplina del mercato mobiliare, Giappichelli, ultima edizione;
e
Un codice civile aggiornato contente il testo unico della finanza.

Diritto del lavoro nell'impresa

Antonio Di Stasi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti dei programmi di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico e di Diritto del lavoro.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di conoscere approfonditamente il diritto del lavoro
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche risolvere questioni giuridiche nel rapporto lavoratore/impresa
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

Contenuti:

Tutti gli argomenti trattati nei testi consigliati per la preparazione dell'esame

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale. Per i frequentanti sarà possibile svolgere prove scritte durante il corso.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni giuridiche ei dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i criteri dell'interpretazione.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Durante la prova è orale gli studenti risponderanno a 3 domande e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

A. DI STASI, Manuale di diritto del lavoro e della previdenza sociale, Giuffré, Milano, ultima edizione.

Eventuali altri testi saranno indicati a lezione.

Diritto del lavoro nelle P.A. e nelle aziende sanitarie

Antonio Di Stasi

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali, anche con relazioni ed interventi degli studenti interessati.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni giuridiche relative al rapporto di lavoro alle dipendenze di Pubbliche amministrazioni.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno gestire ed interpretare questioni problematiche relative al rapporto di lavoro.
3. Competenze trasversali.
Confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti
Dal rapporto di servizio al rapporto di lavoro (analisi storica);
Principi generali della privatizzazione dei rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni. Le categorie escluse;
Procedure concorsuali, assunzione e contratto individuale di lavoro;
La disciplina delle mansioni, l'inquadramento e la mobilità;
Il potere disciplinare;
Il trattamento economico;
La regolamentazione del lavoro dei dirigenti tra autonomia e responsabilità;
Rappresentanze sindacali e rappresentatività sindacale;
La contrattazione collettiva;
I diritti sindacali;
La disciplina delle controversie individuali e sindacali.
La legislazione sociale

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto la conoscenza della disciplina e la capacità di interpretazione ed applicazione delle previsioni normative.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Nella prova orale gli studenti dovranno rispondere a 3 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

A. DI STASI, Sul diritto e sul lavoro, Affinità Elettive, Ancona, 2013
Altri testi consigliati saranno comunicati a lezione.

Diritto delle assicurazioni

Michele Guerrieri

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico con approfondimenti di casi pratici decisi della giurisprudenza. Le lezioni verranno tenute in aula con trattazione degli argomenti indicati nel programma. Inoltre, verranno analizzati dei casi concreti ed analizzate le problematiche più stringenti, attraverso la disamina delle soluzioni apprestate dalla giurisprudenza e dalla dottrina.
L'esame consiste in una unica prova orale.
Il corso si prefigge l'obiettivo di mettere lo studente nella condizione apprendere le conoscenze basilari del diritto delle assicurazioni, attraverso l'analisi degli istituti giuridici, delle norme e dei principi fondamentali che nell'ordinamento italiano disciplinano la materia delle assicurazioni private

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali norme basilari che disciplinano il diritto delle assicurazioni, attraverso l'analisi degli istituti giuridici, delle norme e dei principi fondamentali che nell'ordinamento italiano regolano la materia delle assicurazioni private .
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi giuridica del norme contenute nel Codice Civile, nel Codice delle Assicurazioni, nei Regolamenti e nelle Direttive Europee che regolano la materia assicurativa, dei provvediemnti e sentenze rese dalla giurisprudenza.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

Contenuti

Il corso tratterà i seguenti argomenti: 1. Le fonti. Il Codice delle assicurazioni private. - 2. La disciplina giuridica dell'attività assicurativa. L'impresa di assicurazione. L'accesso all'attività assicurativa. I controlli, l'IVASS. Violazione delle norme sull'esercizio dell'attività assicurativa. Trasferimento del portafoglio, fusione, scissione. La cessazione dell'impresa di assicurazione. - 3. Gli intermediari di assicurazione: agenti e brokers. – 4. Il contratto assicurativo nel Codice civile ed in quello delle Assicurazioni. – 5. Il contratto di assicurazione in generale. Rischio e premio. Il problema delle clausole vessatorie. – 6. L'operatività assicurativa nei rami Danni e Vita: le varie tipologie. – 7. Le assicurazioni obbligatorie. L'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile da circolazione di veicoli. – 8. La tutela processuale nel contratto di assicurazione. - 9. La riassicurazione. - 10. La prescrizione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una unica prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame (orale) gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali normative che regolano la materia del diritto delle assicurazioni, sia con riferimento alle condizioni di accesso e di esercizio dell'impresa assicurativa, che alle diverse tipologie contrattuali in materia assicurativa (ass.ni danni, patrimonio, vita, etc.). Inoltre, essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi normativa, dottrinaria e giurisprudenziale per la soluzione di casi concreti.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

La prova è orale, quindi gli studenti risponderanno a 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6.

Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Per la preparazione all'esame, oltre a una versione aggiornata del Codice delle Assicurazioni Private e dei regolamenti Isvap (disponibili sul sito www.isvap.it) e IVASS, e del Codice Civile. Inoltre, durante il corso il docente indicherà i testi la cui lettura potrà integrare le lezioni, oltre ai testi di riferimento di seguito indicati:

Donati - G. Volpe Putzolu, Manuale di diritto delle assicurazioni, Milano, Giuffrè, ultima edizione

Diritto delle istituzioni pubbliche

Marta Cerioni

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza sommaria della Costituzione

Informazioni

L'attività didattica si svolgerà attraverso lezioni frontali, per un numero complessivo di 44 ore, in rapporto al numero di 6 CFU attribuiti all'insegnamento.
La didattica comprende:
· Lezioni teoriche frontali, volte ad illustrare gli istituti del diritto pubblico.
· Conversazioni su questioni giuridiche di ordine costituzionale, anche tratte dall'attualità istituzionale: le conversazioni che coinvolgeranno attivamente gli studenti sono volte a promuovere l'acquisizione del lessico giuridico e delle tecniche della argomentazione giuridica, insieme allo sviluppo di competenze trasversali (saper ricercare e selezionare le fonti, ascoltare attivamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo, parlare in pubblico).
· Esercitazioni mirate a stimolare uno studio più sistematico e a individuare gli elementi giuridici di fenomeni di attualità
Le lezioni frontali saranno integrate e supportate dall'elaborazione di materiali didattici ulteriori, pubblicati sulla piattaforma e-learning, così da renderli fruibili a tutti gli studenti.
Sempre sulla piattaforma e-learning sarà messa a disposizione, su supporto informatico, una selezione di atti normativi, saggi di dottrina, decisioni giurisprudenziali rilevanti.
Gli studenti sono altresì invitati a confrontarsi su eventi politico-legislativi riportati nei media (giornali, radio, televisione, etc.): il corso si avvale dell'iniziativa "Giornale in Ateneo" che prevede a lezione la distribuzione gratuita agli studenti di quotidiani nazionali e locali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze
Il corso si propone l'obiettivo di avviare lo studente alla padronanza dei principali istituti del diritto pubblico. In base a questa impostazione, vengono fornite agli studenti le conoscenze fondamentali riguardanti:
· i concetti fondamentali del diritto costituzionale e del costituzionalismo;
· il sistema delle fonti del diritto: in particolare i criteri per la soluzione delle antinomie, l'interpretazione dei testi normativi, le diverse fonti del diritto italiano, l'ordinamento italiano nel quadro dell'Unione Europea e del diritto internazionale;
· l'evoluzione delle forme di stato e di governo con particolare riferimento da un lato alla struttura e

alle funzioni degli organi costituzionali, dall'altro ai rapporti tra lo Stato, le Regioni e gli enti territoriali locali;
· l'evoluzione dei diritti costituzionali, in particolare dei diritti di libertà, dei diritti di partecipazione e dei diritti sociali;
· le principali linee di riforma delle pubbliche amministrazioni, comprese le nozioni generali sugli atti amministrativi;
· la giustizia costituzionale e le garanzie giurisdizionali dei diritti.
2. Capacità di applicare le conoscenze
Il corso inoltre mira a far acquisire allo studente le seguenti abilità.
· capacità di comprendere ed analizzare le dinamiche che coinvolgono i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano;
· capacità di comprendere ed analizzare i vari istituti dell'ordinamento giuridico con riferimento ai rapporti fra i pubblici poteri e i privati;
· capacità di comprendere ed analizzare i vari istituti dell'ordinamento giuridico con riferimento ai rapporti fra gli organi che caratterizzano la struttura della forma di governo;
· capacità di comprendere ed analizzare i principali istituti che governano i rapporti tra ordinamento interno, europeo ed internazionale;
3. Competenze trasversali
Il corso infine a sviluppare lo spirito critico necessario alla lettura ed alla comprensione da un punto di vista giuridico dei fenomeni istituzionali delle società moderne.

Programma

Il programma del corso è così articolato:
· L'ordinamento giuridico, il diritto, il sistema delle fonti normative.
· Le forme di Stato e le forme di governo.
· L' Unione europea.
· Il cittadino nella Costituzione.
· Le istituzioni: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo della Repubblica, Corte Costituzionale.
· I referendum.
· Gli organi ausiliari, il Consiglio Superiore della Magistratura, il sistema giudiziario.
· I principi costituzionali sull'amministrazione: nozione ed estensione della P.A e i modelli organizzativi; le funzioni dell'amministrazione; i servizi pubblici; procedimenti e atti amministrativi.
· Regioni ed enti locali.
· Le riforme istituzionali e amministrative.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Metodi di valutazione dell'apprendimento
La prova finale è costituita da un esame orale o, a scelta dello studente, da un esame scritto.
In entrambi i casi la prova si compone di tre parti.
Più in particolare:

L’esame orale è composto da:
· 3 domande individuate fra quelle del test di verifica di Pandoracampus (risorsa fornita gratuitamente agli studenti dal Manuale in adozione: Barbera – Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, ult. ed.). Lo studente le sceglie casualmente da un urna che le contiene tutte.
· 2 domande individuate fra quelle poste alla fine di ogni capitolo del libro di testo. Lo studente le sceglie casualmente da un urna che le contiene tutte.
· Analisi e commento di un articolo di attualità su problematiche di tipo giuridico.
L’esame scritto è composto da:
· 10 domande con risposte a scelta multipla individuate fra i test di verifica di Pandoracampus (risorsa fornita gratuitamente agli studenti dal Manuale in adozione: Barbera – Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, ult. ed.). Il programma software appositamente predisposto le seleziona automaticamente e in maniera casuale.
· 2 domande a risposta breve aperta individuate fra quelle poste alla fine di ogni capitolo del libro di testo. Il programma software appositamente predisposto le seleziona automaticamente e in maniera casuale.
· Analisi e commento breve di un articolo di attualità a scelta tra due articoli individuati dalla docente.
Sia per l’esame orale che per l’esame scritto non possono essere utilizzati testi normativi.
E' ammessa solo la consultazione del testo della Costituzione.
2. Criteri di valutazione
La prima parte è volta a saggiare la capacità di attenzione dello studente e la sua abilità nell’individuare i concetti fondamentali (conoscenza e comprensione).
La seconda parte è volta a verificare la conoscenza e la capacità di comprensione attraverso uno studio più sistematico che permetta di collegare i concetti fondamentali (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
La terza parte è volta sia a saggiare la capacità di esprimere giudizi e valutazioni partendo dalle problematiche fondamentali coinvolte (capacità di giudizio) sia a verificare le abilità comunicative (abilità comunicative) attraverso l’utilizzo di una chiara ed appropriata terminologia giuridica.
3. Criteri di misurazione
La valutazione finale è attribuita in trentesimi. L’esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18/30. E’ prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode.
4. Criteri di valutazione
Sia nel caso dell’esame orale che in quello dell’esame scritto, a ciascuna parte della prova è attribuito un punteggio da 0 a 10. Il voto finale viene definito sommando i punteggi ottenuti nelle tre parti. La lode è assegnata quando la somma dei punteggi sia 30 e lo studente abbia dimostrato l’acquisizione e la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico di base proprio delle discipline pubblicistiche e la capacità di esporre con ordine logico e sistematico le norme collegate ai fenomeni giuridici affrontati durante il corso.

Testi consigliati

A. BARBERA – C. FUSARO, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, ultima edizione.
Al volume a stampa si aggiungono, accedendo alla piattaforma Pandoracampus, risorse, contenuti attivi, servizi per lo studio on-line.

Diritto delle istituzioni pubbliche A-L

Monica De Angelis

Il programma è valido anche per i corsi:
Diritto dell Istituzioni pubbliche M-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza sommaria della Costituzione.

Informazioni

L'attività didattica si svolgerà attraverso lezioni frontali, per un numero complessivo di 44 ore, in rapporto al numero di 6 CFU attribuiti all'insegnamento.
La didattica comprende:
· Lezioni teoriche frontali, volte ad illustrare gli istituti del diritto pubblico.
· Conversazioni su questioni giuridiche di ordine costituzionale, anche tratte dall'attualità istituzionale: le conversazioni che coinvolgeranno attivamente gli studenti sono volte a promuovere l'acquisizione del lessico giuridico e delle tecniche della argomentazione giuridica, insieme allo sviluppo di competenze trasversali (saper ricercare e selezionare le fonti, ascoltare attivamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo, parlare in pubblico).
· Esercitazioni mirate a stimolare uno studio più sistematico e a individuare gli elementi giuridici di fenomeni di attualità
Le lezioni frontali saranno integrate e supportate dall'elaborazione di materiali didattici ulteriori, pubblicati sulla piattaforma e-learning, così da renderli fruibili a tutti gli studenti.
Sempre sulla piattaforma e-learning sarà messa a disposizione, su supporto informatico, una selezione di atti normativi, saggi di dottrina, decisioni giurisprudenziali rilevanti.
Gli studenti sono altresì invitati a confrontarsi su eventi politico-legislativi riportati nei media (giornali, radio, televisione, etc.): il corso si avvale dell'iniziativa "Giornale in Ateneo" che prevede a lezione la distribuzione gratuita agli studenti di quotidiani nazionali e locali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze
Il corso si propone l'obiettivo di avviare lo studente alla padronanza dei principali istituti del diritto pubblico. In base a questa impostazione, vengono fornite agli studenti le conoscenze fondamentali riguardanti:
· i concetti fondamentali del diritto costituzionale e del costituzionalismo;
· il sistema delle fonti del diritto: in particolare i criteri per la soluzione delle antinomie,

l'interpretazione dei testi normativi, le diverse fonti del diritto italiano, l'ordinamento italiano nel quadro dell'Unione Europea e del diritto internazionale;
· l'evoluzione delle forme di stato e di governo con particolare riferimento da un lato alla struttura e alle funzioni degli organi costituzionali, dall'altro ai rapporti tra lo Stato, le Regioni e gli enti territoriali locali;
· l'evoluzione dei diritti costituzionali, in particolare dei diritti di libertà, dei diritti di partecipazione e dei diritti sociali;
· le principali linee di riforma delle pubbliche amministrazioni, comprese le nozioni generali sugli atti amministrativi;
· la giustizia costituzionale e le garanzie giurisdizionali dei diritti.
2. Capacità di applicare le conoscenze
Il corso inoltre mira a far acquisire allo studente le seguenti abilità.
· capacità di comprendere ed analizzare le dinamiche che coinvolgono i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano;
· capacità di comprendere ed analizzare i vari istituti dell'ordinamento giuridico con riferimento ai rapporti fra i pubblici poteri e i privati;
· capacità di comprendere ed analizzare i vari istituti dell'ordinamento giuridico con riferimento ai rapporti fra gli organi che caratterizzano la struttura della forma di governo;
· capacità di comprendere ed analizzare i principali istituti che governano i rapporti tra ordinamento interno, europeo ed internazionale;
3. Competenze trasversali
Il corso infine a sviluppare lo spirito critico necessario alla lettura ed alla comprensione da un punto di vista giuridico dei fenomeni istituzionali delle società moderne.

Programma

Il programma del corso è così articolato:
· L'ordinamento giuridico, il diritto, il sistema delle fonti normative.
· Le forme di Stato e le forme di governo.
· L' Unione europea.
· Il cittadino nella Costituzione.
· Le istituzioni: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo della Repubblica, Corte Costituzionale.
· I referendum.
· Gli organi ausiliari, il Consiglio Superiore della Magistratura, il sistema giudiziario.
· I principi costituzionali sull'amministrazione: nozione ed estensione della P.A e i modelli organizzativi; le funzioni dell'amministrazione; i servizi pubblici; procedimenti e atti amministrativi.
· Regioni ed enti locali.
· Le riforme istituzionali e amministrative.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Metodi di valutazione dell'apprendimento
La prova finale è costituita da un esame orale o, a scelta dello studente, da un esame scritto.
In entrambi i casi la prova si compone di tre parti.
Più in particolare:
L'esame orale è composto da:
· 3 domande individuate fra quelle del test di verifica di Pandoracampus (risorsa fornita gratuitamente agli studenti dal Manuale in adozione: Barbera – Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, ult. ed.). Lo studente le sceglie casualmente da un urna che le contiene tutte.
· 2 domande individuate fra quelle poste alla fine di ogni capitolo del libro di testo. Lo studente le sceglie casualmente da un urna che le contiene tutte.
· Analisi e commento di un articolo di attualità su problematiche di tipo giuridico.
L'esame scritto è composto da:
· 10 domande con risposte a scelta multipla individuate fra i test di verifica di Pandoracampus (risorsa fornita gratuitamente agli studenti dal Manuale in adozione: Barbera – Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, ult. ed.). Il programma software appositamente predisposto le seleziona automaticamente e in maniera casuale.
· 2 domande a risposta breve aperta individuate fra quelle poste alla fine di ogni capitolo del libro di testo. Il programma software appositamente predisposto le seleziona automaticamente e in maniera casuale.
· Analisi e commento breve di un articolo di attualità a scelta tra due articoli individuati dalla docente.
Sia per l'esame orale che per l'esame scritto non possono essere utilizzati testi normativi.
E' ammessa solo la consultazione del testo della Costituzione.
2. Criteri di valutazione
La prima parte è volta a saggiare la capacità di attenzione dello studente e la sua abilità nell'individuare i concetti fondamentali (conoscenza e comprensione).
La seconda parte è volta a verificare la conoscenza e la capacità di comprensione attraverso uno studio più sistematico che permetta di collegare i concetti fondamentali (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
La terza parte è volta sia a saggiare la capacità di esprimere giudizi e valutazioni partendo dalle problematiche fondamentali coinvolte (capacità di giudizio) sia a verificare le abilità comunicative (abilità comunicative) attraverso l'utilizzo di una chiara ed appropriata terminologia giuridica.
3. Criteri di misurazione
La valutazione finale è attribuita in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18/30. E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode.
4. Criteri di valutazione
Sia nel caso dell'esame orale che in quello dell'esame scritto, a ciascuna parte della prova è attribuito un punteggio da 0 a 10. Il voto finale viene definito sommando i punteggi ottenuti nelle tre parti. La lode è assegnata quando la somma dei punteggi sia 30 e lo studente abbia dimostrato l'acquisizione e la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico di base proprio delle discipline pubblicistiche e la capacità di esporre con ordine logico e sistematico le norme collegate ai fenomeni giuridici affrontati durante il corso.

Testi consigliati

A. BARBERA – C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, ultima edizione. Il testo è corredato di materiale esplicativo in versione online, che contiene anche le domande chiuse utilizzate per l'eventuale prova scritta

Diritto delle istituzioni pubbliche M-Z

Laura Trucchia

Il programma è valido anche per i corsi:
Diritto dell Istituzioni pubbliche A-L

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza sommaria della Costituzione.

Informazioni

L'attività didattica si svolgerà attraverso lezioni frontali, per un numero complessivo di 44 ore, in rapporto al numero di 6 CFU attribuiti all'insegnamento.
La didattica comprende:
· Lezioni teoriche frontali, volte ad illustrare gli istituti del diritto pubblico.
· Conversazioni su questioni giuridiche di ordine costituzionale, anche tratte dall'attualità istituzionale: le conversazioni che coinvolgeranno attivamente gli studenti sono volte a promuovere l'acquisizione del lessico giuridico e delle tecniche della argomentazione giuridica, insieme allo sviluppo di competenze trasversali (saper ricercare e selezionare le fonti, ascoltare attivamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo, parlare in pubblico).
· Esercitazioni mirate a stimolare uno studio più sistematico e a individuare gli elementi giuridici di fenomeni di attualità
Le lezioni frontali saranno integrate e supportate dall'elaborazione di materiali didattici ulteriori, pubblicati sulla piattaforma e-learning, così da renderli fruibili a tutti gli studenti.
Sempre sulla piattaforma e-learning sarà messa a disposizione, su supporto informatico, una selezione di atti normativi, saggi di dottrina, decisioni giurisprudenziali rilevanti.
Gli studenti sono altresì invitati a confrontarsi su eventi politico-legislativi riportati nei media (giornali, radio, televisione, etc.): il corso si avvale dell'iniziativa "Giornale in Ateneo" che prevede a lezione la distribuzione gratuita agli studenti di quotidiani nazionali e locali.

Risultati di apprendimento attesi

1.Conoscenze
Il corso si propone l'obiettivo di avviare lo studente alla padronanza dei principali istituti del diritto pubblico. In base a questa impostazione, vengono fornite agli studenti le conoscenze fondamentali riguardanti:
· i concetti fondamentali del diritto costituzionale e del costituzionalismo;
· il sistema delle fonti del diritto: in particolare i criteri per la soluzione delle antinomie,

l'interpretazione dei testi normativi, le diverse fonti del diritto italiano, l'ordinamento italiano nel quadro dell'Unione Europea e del diritto internazionale;
· l'evoluzione delle forme di stato e di governo con particolare riferimento da un lato alla struttura e alle funzioni degli organi costituzionali, dall'altro ai rapporti tra lo Stato, le Regioni e gli enti territoriali locali;
· l'evoluzione dei diritti costituzionali, in particolare dei diritti di libertà, dei diritti di partecipazione e dei diritti sociali;
· le principali linee di riforma delle pubbliche amministrazioni, comprese le nozioni generali sugli atti amministrativi;
· la giustizia costituzionale e le garanzie giurisdizionali dei diritti.

2. Capacità di applicare le conoscenze
Il corso inoltre mira a far acquisire allo studente le seguenti abilità.
· capacità di comprendere ed analizzare le dinamiche che coinvolgono i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano;
· capacità di comprendere ed analizzare i vari istituti dell'ordinamento giuridico con riferimento ai rapporti fra i pubblici poteri e i privati;
· capacità di comprendere ed analizzare i vari istituti dell'ordinamento giuridico con riferimento ai rapporti fra gli organi che caratterizzano la struttura della forma di governo;
· capacità di comprendere ed analizzare i principali istituti che governano i rapporti tra ordinamento interno, europeo ed internazionale;

3. Competenze trasversali
Il corso infine a sviluppare lo spirito critico necessario alla lettura ed alla comprensione da un punto di vista giuridico dei fenomeni istituzionali delle società moderne.

Programma

1. contenuti

Il programma del corso è così articolato:
· L'ordinamento giuridico, il diritto, il sistema delle fonti normative.
· Le forme di Stato e le forme di governo.
· L' Unione europea.
· Il cittadino nella Costituzione.
· Le istituzioni: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo della Repubblica, Corte Costituzionale.
· I referendum.
· Gli organi ausiliari, il Consiglio Superiore della Magistratura, il sistema giudiziario.
· I principi costituzionali sull'amministrazione: nozione ed estensione della P.A e i modelli organizzativi; le funzioni dell'amministrazione; i servizi pubblici; procedimenti e atti amministrativi.
· Regioni ed enti locali.
Le riforme istituzionali e amministrative

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Metodi di valutazione dell'apprendimento

La prova finale è costituita da un esame orale o, a scelta dello studente, da un esame scritto.
In entrambi i casi la prova si compone di tre parti.
Più in particolare:
L'esame orale è composto da:
· 3 domande individuate fra quelle del test di verifica di Pandoracampus (risorsa fornita gratuitamente agli studenti dal Manuale in adozione: Barbera – Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, ult. ed.). Lo studente le sceglie casualmente da un urna che le contiene tutte.
· 2 domande individuate fra quelle poste alla fine di ogni capitolo del libro di testo. Lo studente le sceglie casualmente da un urna che le contiene tutte.
· Analisi e commento di un articolo di attualità su problematiche di tipo giuridico.
L'esame scritto è composto da:
· 10 domande con risposte a scelta multipla individuate fra i test di verifica di Pandoracampus (risorsa fornita gratuitamente agli studenti dal Manuale in adozione: Barbera – Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, ult. ed.). Il programma software appositamente predisposto le seleziona automaticamente e in maniera casuale.
· 2 domande a risposta breve aperta individuate fra quelle poste alla fine di ogni capitolo del libro di testo. Il programma software appositamente predisposto le seleziona automaticamente e in maniera casuale.
· Analisi e commento breve di un articolo di attualità a scelta tra due articoli individuati dalla docente.
Sia per l'esame orale che per l'esame scritto non possono essere utilizzati testi normativi.
E' ammessa solo la consultazione del testo della Costituzione.
2. Criteri di valutazione
La prima parte è volta a saggiare la capacità di attenzione dello studente e la sua abilità nell'individuare i concetti fondamentali (conoscenza e comprensione).
La seconda parte è volta a verificare la conoscenza e la capacità di comprensione attraverso uno studio più sistematico che permetta di collegare i concetti fondamentali (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
La terza parte è volta sia a saggiare la capacità di esprimere giudizi e valutazioni partendo dalle problematiche fondamentali coinvolte (capacità di giudizio) sia a verificare le abilità comunicative (abilità comunicative) attraverso l'utilizzo di una chiara ed appropriata terminologia giuridica.
3. Criteri di misurazione
La valutazione finale è attribuita in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18/30. E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode.
4. Criteri di valutazione
Sia nel caso dell'esame orale che in quello dell'esame scritto, a ciascuna parte della prova è attribuito un punteggio da 0 a 10. Il voto finale viene definito sommando i punteggi ottenuti nelle tre parti. La lode è assegnata quando la somma dei punteggi sia 30 e lo studente abbia dimostrato l'acquisizione e la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico di base proprio delle discipline pubblicistiche e la capacità di esporre con ordine logico e sistematico le norme collegate ai fenomeni giuridici affrontati durante il corso.

A fine corso può essere prevista una esercitazione per permettere agli studenti di saggiare la loro preparazione in vista del superamento dell'esame finale..

Testi consigliati

A. BARBERA – C. FUSARO, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, ultima edizione. Il testo è corredato

di materiale esplicativo in versione online, che contiene anche le domande chiuse utilizzate per l’eventuale prova scritta

Diritto dell'economia pubblica

Laura Trucchia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza dei principali istituti di diritto pubblico

Informazioni

L'attività didattica si svolgerà attraverso lezioni frontali, per un numero complessivo di 44 ore, in rapporto al numero di 6 CFU attribuiti all'insegnamento.
La didattica comprende:
· Lezioni teoriche volte ad illustrare gli istituti del diritto pubblico dell'economia.
· Approfondimenti di casi e questioni rilevanti: gli approfondimenti, che coinvolgeranno attivamente gli studenti, sono volti a promuovere l'acquisizione del lessico giuridico e delle tecniche della argomentazione giuridica.
Le lezioni frontali saranno integrate e supportate dall'elaborazione di materiali didattici ulteriori, pubblicati sulla piattaforma e-learning, così da renderli fruibili a tutti gli studenti.
Sempre sulla piattaforma e-learning saranno messi a disposizione, su supporto informatico, una selezione di atti normativi, saggi di dottrina, decisioni giurisprudenziali rilevanti utili per gli approfondimenti.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone l'obiettivo di avviare lo studente alla padronanza degli istituti del diritto pubblico dell'economia.
In base a questa impostazione, vengono fornite agli studenti le conoscenze fondamentali riguardanti:
· l'evoluzione del governo pubblico dell'economia negli ultimi decenni e gli strumenti giuridici e le istituzioni che ne caratterizzano l'assetto a livello statale e dell'unione europea;
· il processo di integrazione europea, la costruzione progressiva del mercato unico e delle libertà di circolazione;
· i profili giuridici inerenti le regole di concorrenza e la disciplina pubblica degli aiuti alle imprese nell'ambito del mercato unico UE;
· l'evoluzione dell'intervento pubblico nell'economia in Italia: il processo di privatizzazione e le liberalizzazioni dei servizi;
· i principi e le regole in materia di vigilanza e controllo dei mercati: ruolo e funzioni delle Autorità indipendenti;

· i principi e le regole, interne ed europee, aventi ad oggetto in particolare il controllo sui mercati finanziari;
· il rapporto tra principi e regole interne, comunitarie e internazionali alla luce della più recente evoluzione.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Il corso mira all'acquisizione delle seguenti capacità:
· capacità di comprendere e analizzare i più rilevanti processi di trasformazione dell'intervento pubblico nell'economia attualmente in atto;
· capacità di comprendere e analizzare da un punto di vista giuridico l'evoluzione dei mezzi e degli strumenti dell'intervento pubblico nell'economia;
· capacità di analizzare ed interpretare le principali fonti normative interne ed europee in materia di regolazione, vigilanza e controllo del mercato.
3. Competenze trasversali.
Il corso, attraverso l'approfondimento e la discussione di casi e questioni di attualità in aula, intende far acquisire agli studenti la capacità di interpretare e applicare metodologie e categorie giuridiche all'analisi dei vari temi di diritto pubblico dell'economia, in una prospettiva non solo giuridico-positiva, ma con attenzione ad altri apporti disciplinari presenti nella Facoltà di Economia

Programma

I Rapporti tra Stato ed economia dall'Unità ad oggi. Strumenti e metodi di intervento pubblico nell'economia. Il mercato interno e le politiche dell'Unione europea. La disciplina della concorrenza. I servizi pubblici. Le privatizzazioni e le liberalizzazioni. Riduzione e riespansione della sfera pubblica di fronte alle nuove sfide globali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
La prova finale è costituita da un esame orale.
Agli studenti verranno sottoposti tre quesiti su problematiche rilevanti dell'intervento pubblico nell'economia nei vari settori oggetto di studio
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Lo studente dovrà dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite analizzando compiutamente il quadro giuridico di contesto ed individuando le regole rilevanti coinvolte dalle problematiche oggetto d'esame. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di saper utilizzare correttamente il linguaggio giuridico, di saper argomentare, fondare e motivare le proprie tesi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
La valutazione finale è attribuita in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18. E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
A ciascuna domanda è attribuito un punteggio da 0 a 10. Il voto finale viene attribuito sommando i punteggi ottenuti rispondendo ai tre quesiti. La lode è attribuita quando la somma dei punteggi è pari a 30 e lo studente abbia dimostrato piena padronanza della materia e, in particolare, l'acquisizione delle competenze trasversali.

Testi consigliati

S. CASSESE, *La nuova costituzione economica,* Laterza, Bari, ultima edizione.
Eventuali materiali di approfondimento potranno essere consigliati agli studenti frequentanti durante il corso.

Diritto fallimentare e delle crisi d'impresa

Guglielmo Pericoli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Diritto commerciale.

Informazioni

Il corso viene svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni riguardanti la disciplina giuridica delle crisi d'impresa.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche confrontare le diverse procedure di crisi ed operare le relative opzioni.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1 La responsabilità patrimoniale. La tutela ordinaria del creditore. Il soddisfacimento coattivo. 2. Caratteri generali del fallimento. Riferimenti storici e normativi. 3.I presupposti del fallimento. I soggetti. I requisiti quantitativi. Lo stato d'insolvenza. 4: La dichiarazione di fallimento. L'iniziativa. Il procedimento. La sentenza. Il reclamo. 5. Gli organi del fallimento. Il tribunale. Il giudice delegato. Il curatore. Il comitato dei creditori. 6. Gli effetti del fallimento nei confronti: del debitore, dei creditori, sui rapporti giuridici preesistenti, sugli atti pregiudizievoli ai creditori. 7. La custodia e l'amministrazione delle attività, l'accertamento dei crediti, la liquidazione e la ripartizione dell'attivo. 8. L'esercizio provvisorio e l'affitto d'azienda. 9. La chiusura del fallimento. L'esdebitazione. Il concordato fallimentare. 10. Il fallimento delle società. 1. I piani del risanamento. Gli accordi di ristrutturazione. Il concordato preventivo. Il concordato in bianco. 12. La liquidazione coatta

amministrativa. 13. L’amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. 14 disposizioni penali. 15 le procedure del debitore non fallibile.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e della regolamentazione giuridica della materia
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 3 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode

Testi consigliati

L. GUGLIELMUCCI, *Diritto Fallimentare*, Settima edizione. Giappichelli Editore, Torino, 2015.

Diritto tributario

Christian Califano

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si consiglia di sostenere, qualora presenti nel programma di studi, gli esami relativi ai corsi di Istituzioni di Diritto Privato, di Istituzioni di Diritto Pubblico, di Diritto Commerciale e di Diritto internazionale.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia pratico, sia teorico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione: al termine del Corso gli studenti saranno in grado di comprendere i fondamenti costituzionali della finanza pubblica e del prelievo dei tributi, i procedimenti dichiarativi, di accertamento e di riscossione.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: al termine del Corso gli studenti saranno in grado di comprendere e di applicare tutti gli strumenti dichiarativi inerenti la struttura specifica dei principali tributi diretti ed indiretti;
3. Competenze trasversali: durante il Corso si svolgeranno seminari applicativi che, attraverso confronti e discussioni, consentiranno agli studenti di migliorare le loro competenze ed il loro approccio critico.

Programma

Contenuti:
1) Gli istituti. 2) Le fonti. 3) Interpretazione e integrazione. 4) I principi costituzionali, la fiscalità Internazionale e comunitaria nel diritto tributario. 5) L'obbligazione tributaria 6) I soggetti passivi. 7) L'azione amministrativa. 8) La dichiarazione. 9) L'istruttoria. 10) L'elusione e l'abuso del diritto. 11) La liquidazione dei tributi. 12) L'avviso di accertamento (disciplina generale e tipologia). 13) La riscossione. 14) La tutela giurisdizionale (cenni). 15) L'imposta sul reddito delle persone fisiche (presupposto, soggetti passivi, imponibile ed imposta). 16) I singoli redditi (redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, reddito d'impresa, redditi diversi). 17) L'imposta sul reddito delle società (soggetti passivi, reddito d'impresa, la tassazione dei gruppi). 18) L'imposta regionale sulle attività produttive. 19) L'imposta sul valore aggiunto (struttura, regole impositive, adempimenti, territorialità, importazioni, operazioni non imponibili). 20) L'imposta di registro (natura, presupposto, registrazione, soggetti passivi, alternatività IVA/registro). 21) La

fiscalità locale e regionale (i tributi comunali e provinciali, i tributi regionali).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento: l'esame consiste in una prova orale;
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento: nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza teorica degli istituti di diritto tributario e dimostrare di saper svolgere esercizi su specifici temi oggetto del programma;
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento: il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno un 18. E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode);
4. Criteri di attribuzione del voto finale: durante lo svolgimento della prova orale agli studenti che risponderanno almeno a 3 domande sarà attribuito un punteggio per ogni domanda non superiore a 10; gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso e la capacità di sviluppare collegamenti, otterranno la lode.

Testi consigliati

F. Tesauro: Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione.
L. Del Federico: Esercizi, casi e materiali per lo studio del Diritto tributario, Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione.
Tutta la normativa, la giurisprudenza e la prassi amministrativa possono essere rinvenute nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.it).
Per chi fosse interessato ad approfondire la materia si consiglia la lettura integrativa e facoltativa di:
F. Gallo, Le ragioni del Fisco. Etica e giustizia nella tassazione, Il Mulino, Bologna, 2007.

Diritto tributario

Stefano Acquaroli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza del diritto commerciale, del diritto amministrativo e delle discipline aziendali relative alla redazione del bilancio ed alla determinazione del reddito di impresa.

Informazioni

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali ed esercitazioni. Possono essere previsti seminari, anche con l'intervento di studiosi o esperti esterni.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione
L'insegnamento consente agli studenti di acquisire le conoscenze basilari, sia teoriche che pratiche, che presiedono alla applicazione dei tributi, nonché alla fase del loro accertamento. Consente, altresì, agli studenti di acquisire le conoscenze di base relative alla fase giurisdizionale del contenzioso tributario. Il tutto con una prospettiva di analisi specificamente rivolta ai laureandi in materie economiche e con particolare riferimento alle imposte sui redditi ed all'IVA, nonché agli aspetti internazionali del diritto tributario.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione
La capacità di applicare le conoscenze acquisite e la comprensione dei fenomeni tributari vengono favorite stimolando l'attitudine degli studenti ad analizzare singole operazioni contemporaneamente sotto il profilo della loro rilevanza ai fini di più tributi ed in relazione ai loro effetti sia sostanziali che procedurali.
3. Competenze trasversali
La effettuazione di esercitazioni, sia individuali che di gruppo, costituite essenzialmente dalla formulazione di pareri complessi in materia di applicazione della disciplina tributaria e dalla redazione di ricorsi avverso atti di accertamento, contribuisce a migliorare sia il grado di apprendimento dello studente che la padronanza della materia, nonché ad incrementare la capacità di giudizio e quella comunicativa dello studente, quest'ultima anche per effetto del lavoro in gruppo.

Programma

1. Contenuti.

Parte generale. I tributi. I principi. Le fonti. L'efficacia della legge tributaria nello spazio e nel tempo. L'interpretazione. L'obbligazione tributaria. I soggetti passivi. L'elusione. La dichiarazione. L'attività amministrativa. L'istruttoria. L'avviso di accertamento. La riscossione. I rimborsi. Le sanzioni amministrative. Le sanzioni penali. Il processo tributario.

Parte speciale. L'imposta sul reddito delle persone fisiche e le regole per la tassazione dei singoli redditi. L'imposta sul reddito delle società. Il reddito di impresa. La participation exemption. La rilevanza fiscale dei Gruppi. I redditi transnazionali. La stabile organizzazione. Il trattamento fiscale delle operazioni straordinarie. L'imposta sul valore aggiunto: origine e natura; struttura; applicazione; profili transnazionali. L'imposta di registro. L'imposta sulle successioni e donazioni. L'imposta di bollo. Le imposte ipotecarie e catastali. Altri tributi indiretti. La fiscalità locale e regionale. La fiscalità dell'Unione Europea.

2. Esercitazioni

Durante il corso verranno svolte n. 2 esercitazioni, l'una relativa alla formulazione di un parere complesso in materia di applicazione della disciplina tributaria e, l'altra, relativa dalla redazione di un ricorso avverso un atto di accertamento.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale al termine del corso.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle questioni basilari concernenti la materia del diritto tributario.

In particolare, dovranno dimostrare di conoscere i principi del diritto tributario, le norme concernenti l'applicazione dei singoli tributi (con particolare riferimento alle imposte sui redditi ed all'IVA), il procedimento di accertamento e di riscossione, nonché gli aspetti fondamentali del contenzioso tributario.

Dovranno dimostrare di essere in grado di analizzare le singole norme con riferimento al sistema tributario nel suo complesso, ai principi che lo informano ed ai fini che lo caratterizzano, fino ad avere la comprensione e la padronanza dei fenomeni elusivi.

Dovranno, infine, dimostrare di essere in grado di comprendere i profili di analisi delle relazioni tra differenti ordinamenti tributari.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Durante la prova (orale) gli studenti risponderanno ad un numero variabile di domande su tre fondamentali argomenti, anche in funzione della qualità delle risposte progressivamente fornite. Alle risposte su ogni argomento verrà attribuito un voto tra 1 e 10.

Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode. Ai fini della attribuzione della lode potranno essere formulate ulteriori domande.

Testi consigliati

F. Tesauro, Istituzioni di diritto tributario – Parte generale, UTET, Torino, 2015
F. Tesauro, Istituzioni di diritto tributario – Parte speciale, UTET, Torino, 2016
Dispense a cura del Docente

Diritto tributario (corso progredito 1° e 2° modulo)

Mauro Minestroni

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

I partecipanti al corso devono conoscere le nozioni fondamentali di diritto tributario, nozioni di diritto civile e amministrativo.

Informazioni

Durante le lezioni verranno illustrate le disposizioni legislative e i fondamenti giuridici alla base degli istituti oggetto dell'insegnamento e verranno illustrate situazioni pratiche legate alla redazione di atti processuali.
L'esame si articolerà attraverso l'esame orale e potrà essere preceduto da una prova scritta di selezione e accesso alla prova orale.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni dell'accertamento di tutti i tributi centrali e locali con le soluzioni deflattive amministrative e se necessario quelle procedimentali giurisdizionali per la tutela dei contribuenti; attraverso nozioni di diritto costituzionale e processuale tributario
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi degli atti amministrativi di accertamento; utilizzare gli strumenti deflattivi del contenzioso; essere in grado di affrontare un processo tributario attraverso la piena conoscenza delle norme giurisdizionali applicabili.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, con seminari e partecipazione diretta a casi di processi svolti con documentazione originale per consentire confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, alla presenza del docente. consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze teoriche applicate alla pratica effettiva.

Programma

1. Contenuti
Il corso si articola attraverso una introduzione costituzionale dei principi fondamentali del diritto tributario per poi analizzare lo statuto dei diritti del contribuente come previsto dalla legge 212/2000 e introdurre quindi gli strumenti deflattivi del contenzioso tributario, quali l'autotutela, l'accertamento con adesione e l‘acquiescenza.
Il tema centrale del corso sarà quindi, l'analisi e l'esame di tutte le norme relative al processo tributario come previsto dal decreto legislativo 546/1992 corredato di esercitazioni pratiche e, se possibile, anche la partecipazione ad una pubblica udienza tributaria in qualità di osservatori.
2. Esercitazioni in campo
Durante il corso alcuni gruppi programmati potranno partecipare alle pubbliche udienze della CTR Marche

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta (con questionario a risposte multiple) superata la quale si passa alla prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto e orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni dell’accertamento nella fase amministrativa e delle nozioni di diritto processuale tributario Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso e utilizzare correttamente le procedure contenziose in ogni fase del processo di primo secondo e terzo grado con impugnazioni relative alla revocazione ed al ricorso per Cassazione oltre l’appello ordinario.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Se nella prova scritta gli studenti risponderanno a 18 domande (su trenta) esatte accederanno agli orali ogni due risposte esatte oltre le 18 sarà attribuito un punto salvo il superamento della prova orale, che deve in ogni caso essere superata
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Il testo di riferimento sarà rappresentato da due dispense a cura del docente; una relativa alle disposizioni sul processo tributario e alla pratica esercitazione degli istituti processuali; l'altra

relativa alle norme sull'uso dei diritti del contribuente ed eventuali testi di volta in volta consigliati.
Per quanto riguarda l'accertamento e gli istituti deflattivi del contenzioso si rimanda alla conoscenza letterale del testo di legge come commentato nel corso delle lezioni

Dynamics of populations

Barbara Zagaglia

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Prerequisites

Basic knowledge in statistics and mathematics is required.
The knowledge of the contents of a basic course of demography is suggested.

Course contents

Lectures will be both theoretical and practical in contents.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
Being provided with methodological and interpretative tools for the comprehension of the evolution of populations.
2. Applying knowledge and understanding
Being able of explaining demographic processes and population trends over time.
Being able of comparing different demographic settings.
3. Judgement, focus and communication skills
Students will improve expertise, judgement and communication skills on population dynamics. The aim will be obtained by examples, classroom discussions, and a final assignment.

Program

Course Content
1. Program.
Part I. Theoretical issues
· Introduction: The elements of the demographic system and the measurement of demographic behaviours.

- Population growth models.
- Stable and Stationary populations.

Part II. Historical and contemporary demographic regimes

- Overview of the evolution of human population.
- The demography of the “Ancient Régime”.
- Modern demographic changes: Empirical paths and major explicative theories.

Part III. The future of populations

- Theoretical considerations on potential population trends.
- Population projections and forecasts: Methods and applications (outlines)

Development of the course and examination

1. Exam.

Written examination.

2. Assessment criteria.

It is to demonstrate a solid knowledge of methodological and interpretative tools. Furthermore, to be able to apply them in the appropriate contexts must be demonstrated.

3. Grading scale

Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance.

4. Grading method

Questions are required to be answered in one hour. All the questions must be positively answered. The sum of the points obtained for each answer forms the final grade.

Recommended reading

Caselli G., Vallin J., “Demography: Analysis and Synthesis”, Elsevier, 2006. Vol. 1, Chapter 6.
Chesnais, J.C.; “The demographic transition”, Clarendon Press Oxford, 1992. Selected chapters and paragraphs.
Hinde A., “Demographic methods”, Arnold, London, 1998. Chapters 1, 2, 4, 8, 10, 12, 13 and 16.
Liu T., Lee J., Reher D.S., Saito O., & Feng W. (Eds.), Asian population history, Oxford University Press, New York, 2001. Chapter 2.
Livi Bacci M., “A concise history of world population”, Blackell Publishing, Fifth Edition, 2012. Chapters 3, 4, and 5.
Zagaglia B. Lecture Notes, Unpublished materials.

Econometria delle serie storiche

Giulio Palomba

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

È fortemente consigliato conoscere i contenuti del programma dei corsi Elementi di Econometria e/o Econometria (Econometrics).

Informazioni

Il corso è diviso in lezioni tradizionali ed esercitazioni: in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo circa gli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico (lezioni tradizionali), sia dal punto di vista applicato (esercitazioni).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di fornire una preparazione sui temi principali relativi all'utilizzo di tecniche econometriche nell'ambito dell'analisi dei dati in formato serie storiche.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare le principali tecniche inferenziali di analisi dei dati in formato serie storiche.
3. Competenze trasversali.
Durante il corso saranno presentati esempi applicati con l'utilizzo di dati veri scaricabili direttamente dalle banche dati o da siti specializzati. Inoltre l'utilizzo di un apposito software statistico-econometrico dovrebbe sviluppare negli studenti la capacità reperire, selezionare ed analizzare i dati stessi, nonché di fornire l'interpretazione economica dei risultati ottenuti e talvolta una previsione circa il comportamento delle variabili di interesse.

Programma

Nelle 44 lezioni trazionali (da 2 ore ciascuno) verrano affrontati i seguenti argomenti:
1. Dati in serie storica e processi stocastici
2. Metodi di stima: Minimi Quadrati Ordinari (OLS, ripasso)
3. Metodi di stima: Massima Verosimiglianza (ML)
4. Modelli ARMA
5. Processi integrati
6. Modelli VAR
7. Cointegrazione

8. Modelli GARCH

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste esclusivamente in una prova scritta. L'esame ha durata di 2 ore e consiste in un test di 5 quesiti VERO/FALSO/INCERTO, con breve motivazione da includere necessariamente nelle tre righe prestampate, e 2 esercizi che possono riguardare sia gli argomenti teorici, sia gli aspetti pratici della materia. Lo studente può valutare ciascun quesito proposto come segue:
(a) VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni,
(b) FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni,
(c) INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.
L'esame orale non è previsto. Tuttavia esso potrà essere svolto solo in casi eccezionali e soprattutto previo accordo con il docente.
Il programma e le modalità sopra esposte si applicano indistintamente a tutti gli studenti, senza alcuna eccezione; per qualsiasi dubbio o chiarimento in merito si prega vivamente di prendere contatto con il docente.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza delle principali questioni relative all'analisi statistico/econometrica dei dati in formato serie storiche, sia nell’aspetto teorico, sia in quello applicato. Tramite il corretto svolgimento degli esercizi, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere come gli strumenti di analisi trovino applicazione per la risoluzione di problematiche applicate a casi specifici. Attraverso lo svolgimento del test VFI essi dovranno invece dimostrare di saper rielaborare i concetti teorici generali.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Nel test VFI, ogni risposta corretta (crocetta e commento) vale 2 pt, ogni risposta incompleta (assenza di commento) vale 1 pt, mentre la risposta sbagliata oppure evasa vale zero.
Una volta consegnato il test, nella seconda parte lo studente deve svolgere due esercizi che valgono 21 pt (un esercizio da 10 pt ed un esercizio da 11 pt); in questa fase dell'esame è consentito l'utilizzo di appunti o qualsivoglia materiale stampato. È permesso anche l'utilizzo dei PC e di internet, purché non siano aperte applicazioni che permettano allo studente di comunicare con altri soggetti.
Durante lo svolgimento del corso sono previsti esercizi settimanali attraverso i quali è possibile accumulare punti-bonus per l'esame finale fino ad un massimo di 3 pt. Il bonus ottenuto resta valido in ogni appello fino al superamento dell'esame.
Il voto finale proposto ad ogni studente è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nel test e negli esercizi a cui vanno aggiunti anche gli eventuali punti-bonus. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

Testi consigliati

R. LUCCHETTI, Appunti di analisi delle serie storiche, (download gratuito)
G. PALOMBA, Dispensa di Econometria delle Serie Storiche, (download gratuito)

G. PALOMBA, Modelli ARCH, (download gratuito)

Per un ripasso dei principali problemi statistici nell'ambito dell'econometria:
G. PALOMBA, Elementi di statistica per l'econometria, CLUA, Ancona, IIIa edizione, 2015.

Econometrics

Riccardo Lucchetti

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Prerequisites

Students are strongly advised to acquire the contents of the Introductory Econometrics course (Elementi di Econometria)

Course contents

The course will involve traditional lectures with theory content as well as computer practice sessions using the *gretl* software. The proportion between the two kinds will be about 4 to 1.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding

This course will give the students a standard knowledge of the main econometric techniques, both on time-series and cross-sction datasets. Nevertheless, a contemporary and rigorous approach will be used, based on projection operators an almost entirely on asymptotic inference without the normality assumption. This will provide students with a solid grounding if they choose to further pursue the study of Econometrics.

2. Applying knowledge and understanding

Ability to apply the linear model for estimation and testing of static and dynamic models of conditional expectation and to derive the resulting theoretical implications.

3. Judgement, focus and communication skills

Either the theory elements that will be brought to the attention of the students during the course and the practice sessions will enable the students to develop a decent awareness on the main econometric methods used in business, economic and financial problems. Students will improve their proficiency in the creation, maintenance and usage of economic data files and their analysis via specialised software packages.

Program

1. Contents (lectures, around 35 hours)

The linear model: descriptive and geometrical properties: basic linear algebra: vector spaces, linear

combinations, projections. OLS as solution of a minimisation problem. Properties of the orthogonal projection matrices Px and Mx.
inferential interpretation of the linear model: review of basic probability theory (random variables, independence and conditioning) and statistical inference (properties of estimators, especially asymptotic; LLN and CLT); linear model as a model for conditional expectation. Specification tests. Diagnostics in the linear model: tests of mis-specfication for the conditonal expectation (RESET, Chow); heteroskedasticity and autocorrelation. Cursory treatment of robust inference.

2. Practice sessions (with PC, around 9 hours)

After every theory lecture set, an applied session will follow in which the usage of the econometrics package gretl will be demonstrated on datasets provided by the instructor. Studens will be required to perform the exercises on their own computing devices..

Development of the course and examination

1. Exam.

The final exam is a written test, including 5 multiple choice questions on general mathematical/statistical topics, an exercise on estimation and testing and a comment on figures based on some real data set. The maximum score for each question is 10 points.

2. Assessment criteria

Students will be required to have acquired a working knowledge of the principles and methods on estimation and hypothesis testing in linear models. Students are also expected to show the ability of discussing and interpreting the quantitative results thus obtained.

3. Grading scale

The final mark is in 30ths (minimum 18). Possibly, a special mention (cum laude) can be awarded.

4. 1. Grading method

The final mark will be the by summing the points achieved in each question. A special mention (cum laude) will be awarded to students who display a critical and comprehensive understanding of the course contents.

Recommended reading

Hansen, Econometrics, available at http://www.ssc.wisc.edu/~bhansen/econometrics/, chapters 2-8 (selected parts)
Verbeek, M. (2012) “A Guide to Modern Econometrics” (4th Edition), Wiley (selected parts)

Econometrics (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ trimestre

Informazioni

Prof. Lucchetti Riccardo 1° modulo - 6cfu - 44 ore

Dott.ssa Pigini Claudia 2° modulo - 3cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Econometrics (1° modulo) e Econometrics (2° modulo).

Econometrics (1° modulo)

Riccardo Lucchetti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

È fortemente consigliata la frequentazione del corso Introductory Econometrics (Elementi di Econometria)

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto teorico ed esercitazioni al computer con utilizzo del software libero *gretl*. La proporzione fra lezioni frontali e sessioni applicative sarà circa di 4 a 1.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

L'insegnamento permette agli studenti di acquisire le conoscenze fondamentali per la comprensione e l'utilizzo di modelli econometrici utilizzati nella ricerca economica empirica basata su dati cross-section e time-series. In particolare, verrà utilizzato un approccio moderno all'inferenza, basato sulle proprietà degli operatori di proiezione e (per quanto riguarda l'inferenza) quasi totalmente su risultati asintotici senza assunzioni distribuzionali di normalità.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Capacità di utilizzare il modello lineare (statico e dinamico) per fornire evidenza a supporto della validità delle teorie economiche.

3. Competenze trasversali.

Le applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di sviluppare un approccio critico allo studio di articoli di contenuto empirico pubblicati su riviste scientifiche internazionali. Gli studenti potranno inoltre migliorare le loro competenze nella gestione e predisposizione di banche dati e nella scrittura di software per l'analisi statistica con l'utilizzo del linguaggio interpretato.

Programma

1. Contenuti (lezioni frontali, 35 ore circa)

Proprietà geometrico-descrittive del modello lineare: cenni di algebra delle matrici: spazi vettoriali, applicazioni lineari, proiezioni. OLS come soluzione di un problema di minimo. Proprietà delle

matrici di Proiezione ortogonale Px e Mx.
Interpretazione inferenziale del modello lineare: richiami di calcolo delle probabilità (variabili casuali, indipendenza e condizionamento) e di inferenza statistica (proprietà degli stimatori, specie asintotiche; LLN e CLT); modello lineare come modello di media condizionale. Test di specificazione.
Diagnostica nel modello lineare: test di scorretta specificazione nelle media condizionale (RESET, Chow); eteroschedasticità e autocorrelazione. Cenni sugli stimatori robusti..
2. Esercitazioni (in aula con PC, 9 ore circa)
Al termine di ogni argomento trattato si terrà un'esercitazione al computer con lo scopo di illustrate la stima dei modelli sopra trattati. Verranno utilizzati il software econometrico gretl e banche dati messe a disposizione dal docente.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Pur essendo il Corso organizzato in due moduli è prevista una unica prova d'esame.

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta con successiva discussione/revisione degli elaborati. La prova scritta prevede due domande a risposta multipla, con possibilità di argomentazione della risposta selezionata, di contenuto matematico-statistico, un esercizio sulla stima e test dei modelli discussi durante il corso, una domanda aperta sulla discussione dei risultati di stima di tali modelli basati su dati reali. Il punteggio massimo previsto per le tre domande a risposta multipla è 6, quello previsto per l'esercizio e la domanda aperta è di 10 ciascuno.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella prova scritta gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza sui principi e metodi riguardanti la stima e la prova di ipotesi in modelli lineari. Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di avere compreso come discutere e interpretare in modo critico i risultati di stima ottenuti con questi strumenti di analisi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale è dato dalla somma dei punti ottenuti in ogni quesito. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Hansen, Econometrics, scaricabile alla URL http://www.ssc.wisc.edu/bhansen/econometrics/, capitoli 2-8 (parti scelte)
Verbeek, M. (2012) "A Guide to Modern Econometrics" (4th Edition), Wiley (parti scelte)
Si possono trovare indicazioni riguardo letture alternative e/o di approfondimento nella pagina

e-learning di Econometrics.

Econometrics (2° modulo)

Claudia Pigini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso nove lezioni frontali a contenuto teorico e due esercitazioni al computer con utilizzo del software libero *gretl*.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
L'insegnamento permette agli studenti di acquisire le conoscenze fondamentali per la comprensione e l'utilizzo di modelli econometrici utilizzati nella ricerca microeconomica empirica basata su dati cross-section e panel. In particolare, gli argomenti trattati riguardano principalmente la stima di modelli lineari a variabili strumentali e di modelli per dati panel.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Capacità di fornire evidenza a supporto della validità delle teorie microeconomiche e capacità di avanzare valutazioni sulla presenza e dimensione di effetti causali tra i fenomeni economici di interesse.
3. Competenze trasversali.
Le applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di sviluppare un approccio critico allo studio di articoli di contenuto empirico pubblicati su riviste scientifiche internazionali. Gli studenti potranno inoltre migliorare le loro competenze nella gestione e predisposizione di banche dati e nella scrittura di software per l'analisi statistica con l'utilizzo del linguaggio interpretato.

Programma

1. Contenuti (lezioni frontali, 18 ore)
Stima a variabili strumentali di modelli lineari: errore di misura, sistemi di equazioni simultanee, variabili omesse; stimatore a due stadi e stimatore a variabili strumentali generalizzato; test di Hausman e test di Sargan; il problema degli strumenti deboli (cenni).
Introduzione a modelli lineari per dati panel: modello “pooled”; modello “within” e in differenze prime; stimatore “Difference-in-Difference”; modelli con effetti random (cenni).
2. Esercitazioni (in aula con PC, 4 ore)
Al termine di ogni argomento trattato si terrà un'esercitazione al computer con lo scopo di illustrate la stima dei modelli sopra trattati. Verranno utilizzati il software econometrico gretl e banche dati messe a disposizione dal docente.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Pur essendo il Corso organizzato in due moduli è prevista una unica prova d'esame.

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta con successiva discussione/revisione degli elaborati. La prova scritta prevede due domande a risposta multipla, con possibilità di argomentazione della risposta selezionata, di contenuto matematico-statistico, un esercizio sulla stima e test dei modelli discussi durante il corso, una domanda aperta sulla discussione dei risultati di stima di tali modelli basati su dati reali. Il punteggio massimo previsto per ciascuna delle due domande a risposta multipla è 5, quello previsto per l'esercizio e la domanda aperta è di 10 ciascuno.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella prova scritta gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza sui principi e metodi riguardanti la stima di modelli lineari a variabili strumentali e di modelli lineari per dati panel. Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di avere compreso come discutere e interpretare in modo critico i risultati di stima ottenuti con questi strumenti di analisi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale è dato dalla somma dei punti ottenuti in ogni quesito. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

WOOLDRIDGE, JEFFREY M. Econometric analysis of cross section and panel data. MIT press, 2010.
Capitoli 5 e 10

Si possono trovare indicazioni riguardo letture alternative e/o di approfondimento nella pagina e-learning di Econometrics (2° modulo).

Economia aziendale (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof.ssa Montanini Lucia 1° modulo - 6 cfu - 44 ore

Dott.ssa D'Andrea Alessia 2° modulo - 6 cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Economia Aziendale (1° modulo e Economia aziendale (2° modulo).

Economia aziendale (1° modulo)

Lucia Montanini

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Durante il corso saranno svolte sia lezioni frontali sia esercitazioni. Al corso frontale è affiancata un'attività didattica in modalità e-learning contenente materiale didattico ed eventuali informazioni aggiuntive sul corso.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente deve riuscire a rielaborare le nozioni teoriche relative all'Economia Aziendale, effettuando valutazioni critiche nell'ambito di diverse fattispecie aziendali.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente deve dimostrare di avere compreso le conoscenze di base sull'azienda, e sulle sue caratteristiche, nonché sui processi di approvvigionamento e di vendita, sull'analisi della dinamica dei valori derivanti dal suo operare e sulle relative modalità di rappresentazione ai fini della determinazione del reddito di periodo.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

L'attività economica e i soggetti che la svolgono: a) l'attività economica e le aziende; b) i soggetti aziendali; c) tipi e classi di aziende.
Il sistema aziendale: a) gli aspetti costitutivi ed evolutivi; b) i componenti; c) il rapporto azienda ambiente.
L'attività dell'azienda letta attraverso l'analisi e la rappresentazione dei valori: a) le operazioni che caratterizzano l'attività dell'azienda; b) i circuiti economici e finanziari della gestione; c) l'analisi dei valori e delle variazioni; d) il reddito e il capitale.
L'attività dell'azienda per processi: il processo di approvvigionamento, il processo di acquisizione dei fattori pluriennali e del fattore lavoro, il processo di vendita.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Modalità di valutazione dell'apprendimento.
1. L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli. ed è inteso a valutare le conoscenze applicative e teoriche. Il compito è idealmente diviso in due parti: un parte applicativa e una parte teorica.
La parte applicativa prevede degli esercizi su alcune delle seguenti tematiche: a) analisi dei valori; b) rappresentazione delle operazioni aziendali sulla tavola dei valori (capitale, reddito e flussi monetari); c) l'analisi dei costi, del punto di pareggio e del punto di indifferenza; d) rilevazione contabile di operazioni aziendali con il metodo della partita doppia.
La parte teorica consiste nel rispondere a tre domande aperte relative agli argomenti del corso.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella prova scritta gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali concetti, metodi e strumenti dell'Economia Aziendale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
L'esame scritto è idealmente diviso in due parti: un parte applicativa e una parte teorica.
Nella parte applicativa, ad ogni esercizio presente viene attribuito un punteggio in base alla complessità e rilevanza dello stesso. Il voto della parte applicativa è dato considerando la somma dei punteggi ottenuti nei singoli esercizi. Il superamento della parte applicativa dello scritto è vincolato all'acquisizione di un voto almeno pari a 18.
Nella parte teorica, ad ognuna delle tre domande aperte a cui lo studente deve rispondere viene assegnato un voto compreso tra 0 e 10. Il voto della parte teorica è pari alla somma dei punteggi conseguiti con riferimento a ciascuna risposta fornita. Laddove lo studente non rispondesse a tre domande, la prova teorica non sarà considerata sufficiente.
Il voto finale viene attribuito facendo la media aritmetica tra il voto conseguiti nella parte applicativa e quello ottenuto nella parte teorica. Qualora una delle due parti risultasse insufficiente, l'intera prova sarà considerata come insufficiente.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, dimostrando di aver affinato ed approfondito le proprie conoscenze in materia di Economia Aziendale in modo autonomo ed originale otterranno la lode.

Testi consigliati

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

Economia aziendale (2° modulo)

Alessia D'Andrea

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Durante il corso saranno svolte sia lezioni teoriche sia esercitazioni. Saranno svolte anche delle verifiche, in forma anonima, per monitorare l'acquisizione delle competenze. Al corso frontale è affiancata un'attività didattica in modalità e-learning contenente materiale didattico ed eventuali informazioni aggiuntive sul corso.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente deve riuscire a rielaborare le nozioni teoriche relative all'Economia Aziendale, effettuando valutazioni critiche nell'ambito di diverse fattispecie aziendali.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente deve dimostrare di avere compreso le conoscenze di base dei processi produttivi e di finanziamento dell'azienda, delle dinamiche connesse al fabbisogno e degli aspetti introduttivi alla contabilità generale dell'azienda, con specifica attenzione all'applicazione del metodo della partita doppia nei processi di acquisizione delle materie e dei servizi, di vendita dei prodotti e dei servizi.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

L'attività dell'azienda per processi: il processo di produzione e i costi di produzione
Il fabbisogno finanziario: il fabbisogno finanziario istantaneo; l'autofinanziamento lordo e netto; l'autofinanziamento e il cash flow
L'attività dell'azienda per processi: i processi di finanziamento
L'economicità e l'equilibrio: l'equilibrio economico, patrimoniale, finanziario e monetario
Le configurazioni di capitale: il capitale di funzionamento, il capitale economico e il capitale di liquidazione
Introduzione alla contabilità: aspetti introduttivi
Il piano dei conti

I principi della partita doppia
Dall’analisi dei valori alla partita doppia
Il metodo della partita doppia: l’acquisizione di materie e servizi; la vendita di prodotti e servizi ; il regolamento dei crediti di funzionamento e dei debiti di funzionamento

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1.Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli ed è inteso a valutare le conoscenze applicative e teoriche.
2.Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali nozioni di Economia Aziendale.
3.Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4.Criteri di attribuzione del voto finale.
L’esame scritto è idealmente diviso in due parti: un parte applicativa e una parte teorica.
Nella parte applicativa, ad ogni esercizio presente viene attribuito un punteggio in base alla complessità e rilevanza dello stesso. Il voto della parte applicativa è dato considerando la somma dei punteggi ottenuti nei singoli esercizi. Il superamento della parte applicativa dello scritto è vincolato all’acquisizione di un voto almeno pari a 18.
Nella parte teorica, ad ognuna delle tre domande aperte a cui lo studente deve rispondere viene assegnato un voto compreso tra 0 e 10. Il voto della parte teorica è pari alla somma dei punteggi conseguiti con riferimento a ciascuna risposta fornita. Laddove lo studente non rispondesse a tre domande, la prova teorica non sarà considerata sufficiente.
Il voto finale viene attribuito facendo la media aritmetica tra il voto conseguiti nella parte applicativa e quello ottenuto nella parte teorica. Qualora una delle due parti risultasse insufficiente, l’intera prova sarà considerata come insufficiente.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, dimostrando di aver affinato ed approfondito le proprie conoscenze in materia di Economia Aziendale in modo autonomo ed originale otterranno la lode.

Testi consigliati

I testi saranno indicati all’inizio del corso.

Economia aziendale A-L

Marco Giuliani

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia Aziendale M-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico sia pratico. Durante il corso saranno svolte sia lezioni frontali sia esercitazioni. Al corso frontale è affiancata un'attività didattica in modalità e-learning contenente materiale didattico ed eventuali informazioni aggiuntive sul corso.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni dell'Economia aziendale con particolare riferimento ai profili oggettivi, soggettivi e finalistici del fenomeno "Azienda" nonché con riguardo ai processi aziendali e alle metodologie e tecniche di analisi e rappresentazione dei valori aziendali ai fini della determinazione del reddito di periodo e del capitale di funzionamento. Gli studenti acquisiranno inoltre conoscenze introduttive in tema di contabilità generale aziendale.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente gli studenti sapranno effettuare valutazioni critiche di tipo teorico-applicativo nell'ambito delle principali fattispecie economico-aziendali.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

L'attività economica e i soggetti che la svolgono: a) l'attività economica e le aziende; b) i soggetti aziendali; c) tipi e classi di aziende.
Il sistema aziendale: a) gli aspetti costitutivi ed evolutivi; b) i componenti; c) il rapporto azienda ambiente.
L'attività dell'azienda letta attraverso l'analisi e la rappresentazione dei valori: a) le operazioni che caratterizzano l'attività dell'azienda; b) i circuiti economici e finanziari della gestione; c) l'analisi dei valori e delle variazioni; d) il reddito e il capitale.

L’attività dell’azienda per processi: a) i processi di finanziamento; b) i processi di vendita dei prodotti e dei servizi; c) i processi di acquisizione e di utilizzo dei fattori produttivi correnti; d) i processi di acquisizione e di utilizzo dei fattori pluriennali; e) i processi di produzione e di combinazione dei fattori produttivi.
L’economicità aziendale: a) le condizioni di equilibrio del sistema d’azienda; b) le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; c) l’analisi della struttura finanziaria e patrimoniale; d) il fabbisogno finanziario; e) le condizioni di equilibrio monetario.
Introduzione alla contabilità aziendale. La rilevazione delle operazioni di acquisto di beni e servizi. La rilevazione delle operazioni di vendita di prodotti e servizi. La rilevazione delle operazioni di incasso e pagamento.
2. Esercitazioni
Le esercitazioni verteranno sulle seguenti tematiche: a) analisi dei valori; b) rappresentazione delle operazioni aziendali sulla tavola dei valori (capitale, reddito e flussi monetari); c) l’analisi dei costi, del punto di pareggio e del punto di indifferenza; d) rilevazione contabile di operazioni aziendali con il metodo della partita doppia.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L’esame consiste in una prova scritta ed è inteso a valutare le conoscenze applicative e teoriche. Il compito è idealmente diviso in due parti: una parte applicativa e una parte teorica.
La parte applicativa prevede degli esercizi su alcune delle seguenti tematiche: a) analisi dei valori; b) rappresentazione delle operazioni aziendali sulla tavola dei valori (capitale, reddito e flussi monetari); c) l’analisi dei costi, del punto di pareggio e del punto di indifferenza; d) rilevazione contabile di operazioni aziendali con il metodo della partita doppia.
La parte teorica consiste nel rispondere a tre domande aperte relative agli argomenti del corso.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella prova scritta gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali concetti, metodi e strumenti dell’Economia Aziendale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
L’esame scritto è idealmente diviso in due parti: un parte applicativa e una parte teorica.
Nella parte applicativa, ad ogni esercizio presente viene attribuito un punteggio in base alla complessità e rilevanza dello stesso. Il voto della parte applicativa è dato considerando la somma dei punteggi ottenuti nei singoli esercizi. Il superamento della parte applicativa dello scritto è vincolato all’acquisizione di un voto almeno pari a 18.
Nella parte teorica, ad ognuna delle tre domande aperte a cui lo studente deve rispondere viene assegnato un voto compreso tra 0 e 10. Il voto della parte teorica è pari alla somma dei punteggi conseguiti con riferimento a ciascuna risposta fornita.
Il voto finale viene attribuito facendo la media aritmetica tra il voto conseguiti nella parte applicativa e quello ottenuto nella parte teorica. Qualora una delle due parti risultasse insufficiente, l’intera prova sarà considerata come insufficiente.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, dimostrando di aver affinato ed approfondito le proprie conoscenze in materia di Economia Aziendale in modo autonomo ed originale otterranno la lode.

Testi consigliati

U. BERTINI, *Il sistema d'azienda*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
L. MARCHI (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
L. MARCHI (a cura di), *Introduzione alla contabilità d'impresa*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Economia aziendale M-Z

Attilio Mucelli

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia aziendale A-L

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico sia pratico. Durante il corso saranno svolte sia lezioni frontali sia esercitazioni. Al corso frontale è affiancata un'attività didattica in modalità e-learning contenente materiale didattico ed eventuali informazioni aggiuntive sul corso.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni dell'Economia aziendale con particolare riferimento ai profili oggettivi, soggettivi e finalistici del fenomeno "Azienda" nonché con riguardo ai processi aziendali e alle metodologie e tecniche di analisi e rappresentazione dei valori aziendali ai fini della determinazione del reddito di periodo e del capitale di funzionamento. Gli studenti acquisiranno inoltre conoscenze introduttive in tema di contabilità generale aziendale.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente gli studenti sapranno effettuare valutazioni critiche di tipo teorico-applicativo nell'ambito delle principali fattispecie economico-aziendali.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

L'attività economica e i soggetti che la svolgono: a) l'attività economica e le aziende; b) i soggetti aziendali; c) tipi e classi di aziende.
Il sistema aziendale: a) gli aspetti costitutivi ed evolutivi; b) i componenti; c) il rapporto azienda ambiente.
L'attività dell'azienda letta attraverso l'analisi e la rappresentazione dei valori: a) le operazioni che caratterizzano l'attività dell'azienda; b) i circuiti economici e finanziari della gestione; c) l'analisi dei valori e delle variazioni; d) il reddito e il capitale.

L’attività dell’azienda per processi: a) i processi di finanziamento; b) i processi di vendita dei prodotti e dei servizi; c) i processi di acquisizione e di utilizzo dei fattori produttivi correnti; d) i processi di acquisizione e di utilizzo dei fattori pluriennali; e) i processi di produzione e di combinazione dei fattori produttivi.
L’economicità aziendale: a) le condizioni di equilibrio del sistema d’azienda; b) le condizioni di equilibrio economico di breve e di lungo periodo; c) l’analisi della struttura finanziaria e patrimoniale; d) il fabbisogno finanziario; e) le condizioni di equilibrio monetario.
Introduzione alla contabilità aziendale. La rilevazione delle operazioni di acquisto di beni e servizi. La rilevazione delle operazioni di vendita di prodotti e servizi. La rilevazione delle operazioni di incasso e pagamento.
2. Esercitazioni
Le esercitazioni verteranno sulle seguenti tematiche: a) analisi dei valori; b) rappresentazione delle operazioni aziendali sulla tavola dei valori (capitale, reddito e flussi monetari); c) l’analisi dei costi, del punto di pareggio e del punto di indifferenza; d) rilevazione contabile di operazioni aziendali con il metodo della partita doppia.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L’esame consiste in una prova scritta ed è inteso a valutare le conoscenze applicative e teoriche. Il compito è idealmente diviso in due parti: una parte applicativa e una parte teorica.
La parte applicativa prevede degli esercizi su alcune delle seguenti tematiche: a) analisi dei valori; b) rappresentazione delle operazioni aziendali sulla tavola dei valori (capitale, reddito e flussi monetari); c) l’analisi dei costi, del punto di pareggio e del punto di indifferenza; d) rilevazione contabile di operazioni aziendali con il metodo della partita doppia.
La parte teorica consiste nel rispondere a tre domande aperte relative agli argomenti del corso.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella prova scritta gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali concetti, metodi e strumenti dell’Economia Aziendale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
L’esame scritto è idealmente diviso in due parti: un parte applicativa e una parte teorica.
Nella parte applicativa, ad ogni esercizio presente viene attribuito un punteggio in base alla complessità e rilevanza dello stesso. Il voto della parte applicativa è dato considerando la somma dei punteggi ottenuti nei singoli esercizi. Il superamento della parte applicativa dello scritto è vincolato all’acquisizione di un voto almeno pari a 18.
Nella parte teorica, ad ognuna delle tre domande aperte a cui lo studente deve rispondere viene assegnato un voto compreso tra 0 e 10. Il voto della parte teorica è pari alla somma dei punteggi conseguiti con riferimento a ciascuna risposta fornita.
Il voto finale viene attribuito facendo la media aritmetica tra il voto conseguiti nella parte applicativa e quello ottenuto nella parte teorica. Qualora una delle due parti risultasse insufficiente, l’intera prova sarà considerata come insufficiente.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, dimostrando di aver affinato ed approfondito le proprie

conoscenze in materia di Economia Aziendale in modo autonomo ed originale otterranno la lode.

Testi consigliati

U. BERTINI, *Il sistema d'azienda*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
L. MARCHI (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale. Il sistema delle operazioni e le condizioni di equilibrio aziendale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.
L. MARCHI (a cura di), *Introduzione alla contabilità d'impresa*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Economia degli intermediari finanziari

Camilla Mazzoli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Per partecipare attivamente alle discussioni e contestualizzare i temi trattati in aula, si consiglia agli Studenti di consultare costantemente anche quotidiani e riviste economiche Italiane e/o Internazionali.

Informazioni

Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze di base circa il sistema finanziario e gli elementi che compongono tale sistema: intermediari, investitori, mercati, attività e strumenti finanziari, regole e autorità di vigilanza. L'integrazione delle lezioni frontali con l'analisi di materiale attinto da riviste finanziarie e la sperimentazione di casi pratici dovrebbe consentire allo studente di sviluppare capacità di comprensione e analisi di alcuni fenomeni complessi di natura finanziaria.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il Corso vuole fornire agli studenti una conoscenza ampia dei fenomeni connessi con l'intermediazione finanziaria ricorrendo anche ad una visione interdisciplinare che si rende necessaria per affrontare successivamente materie finanziarie più complesse. Gli Studenti che s'impegneranno seriamente sia a presenziare alle lezioni, sia ad approfondire quanto suggerito dal Docente acquisiranno conoscenze interdisciplinari utili per affrontare temi finanziari in modo critico e operativo.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Gli Studenti che si applicheranno seriamente allo studio dei fenomeni trattati nel corso ed esaminati in modo interattivo con il Docente saranno in grado di adottare criteri utili per comprendere gli aspetti salienti dei fenomeni connessi con l'intermediazione finanziaria sia livello di singoli intermediari, sia a livello di evoluzione dei mercati finanziari.
3. Competenze trasversali.
Gli Studenti che affronteranno seriamente questo Corso, frequentandolo con assiduità, acquisiranno una serie di esperienze formative che migliorerà la loro attitudine nell'approfondire e nell'esporre fenomeni complessi, ricorrendo anche a metodiche diverse. L'esperienza della partecipazione alle discussioni in aula migliorerà le sue capacità di espressione e di comunicazione.

Programma

1. Contenuti
Intermediazione finanziaria e Sistema Finanziario: aspetti definitori, concetto di saldo finanziario, funzione obiettivo dei datori e prenditori di fondi, funzioni economiche assolte dagli intermediari finanziari, classificazione funzionale e istituzionale degli intermediari finanziari.
Intermediari finanziari bancari e parabancari: banche e intermediazione creditizia, caratteristiche gestionali delle Aziende di Credito e dei Gruppi bancari, valutazione delle performance bancarie, caratteristiche gestionali degli intermediari creditizi non bancari (società di Leasing, di Factoring, di Credito al Consumo), intermediari finanziari di partecipazione (Merchant Banking, Venture Capital e Private Equity).
Intermediari mobiliari: caratteristiche gestionali delle SIM e delle SGR, servizi di investimento, caratteristiche gestionali degli investitori istituzionali (fondi comuni di investimento, SICAV, fondi pensione).
Intermediari assicurativi: concetto di assicurazione, caratteristiche gestionali delle Imprese di Assicurazione, procedimento assicurativo e tipologie di assicurazione, calcolo del premio.
Forme di vigilanza sul sistema finanziario e innovazioni recenti nella normativa: sistema dei controlli nei mercati finanziari a livello domestico e internazionale, conflitti di interesse.
Strumenti e Prodotti Mobiliari: caratteristiche e modalità di funzionamento dei principali strumenti finanziari (obbligazioni, azioni, strumenti del mercato monetario, obbligazioni strutturate).
Mercati Mobiliari: classificazione dei mercati mobiliari; disciplina, struttura e funzionamento dei mercati di Borsa; novità in materia di mercati mobiliari e di negoziazioni introdotte dalla Direttiva MiFID; caratteristiche principali dei mercati regolamentati e dei sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati; analisi del processo di quotazione.
Contratti derivati: caratteristiche e funzionamento dei contratti forward e future, delle opzioni e degli swap; modalità di negoziazione e strategie operative tipiche del mercato dei derivati, operazioni di cartolarizzazione e titoli ABS.
Prodotti bancari: strumenti e servizi di pagamento al dettaglio; caratteristiche delle operazioni bancarie principali, distinguendo tra operazioni di raccolta e di impiego da parte delle banche.
Prodotti assicurativi e previdenziali: disciplina del contratto di assicurazione; prodotti assicurativi del ramo vita e del ramo danni; forme collettive ed individuali di previdenza integrativa (fondi pensione, soluzioni pensionistiche attuate mediante contratti di assicurazione).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L’esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni che riguardano i soggetti, i mercati e i prodotti che caratterizzano e compongono il sistema finanziario. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso i principali aspetti gestionali e commerciali che riguardano l’intermediazione finanziaria.
3.Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista

l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 10 domande a risposta multipla, ad ognuna delle quali sarà assegnato un punteggio massimo di 1,5. Gli stessi studenti dovranno anche rispondere a 5 domande a risposta aperta a ciascuna delle quali sarà assegnato un punteggio massimo di 3.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

M. ANOLLI, M. MILLON CORNETT, A. SAUNDERS., B. ALEMANNI, Economia degli Intermediari Finanziari, McGraw Hill, IV Edizione, Gennaio 2015.

Economia dei gruppi

Sergio Branciari

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Programma

Si veda il programma del 1° modulo dell'insegnamento di Economia dei gruppi II (1° e 2° modulo).

Economia dei gruppi II (1° e 2° modulo)

Sergio Branciari

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti di Ragioneria generale ed applicata.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico nonché delle visite a dei gruppi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni relative a:
- Gruppi aziendali
- Altre aggregazioni aziendali
- Bilancio consolidato

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno anche:
- Applicare le disposizioni relative al bilancio consolidato,
- Applicare i principi contabili nazionali e internazionali per la redazione del consolidato
- Comprendere le principali implicazioni fiscali della forma gruppo
- Comprendere l'attendibilità/inattendibilità del bilancio consolidato

3. Competenze trasversali.

Durante il corso si svolgeranno delle attività relative a dei casi concreti di gruppi aziendali, allo scopo di migliorare l'autonomia dei discenti, le loro competenze nella comunicazione, il loro grado di apprendimento e il oro approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

I MODULO
1. I gruppi e le altre aggregazioni aziendali
I gruppi aziendali: nozione e classificazioni. La scelta della forma gruppo e la leva azionaria. Evoluzione e assetto dei gruppi. Le altre forme di aggregazione aziendale.

2. La corporate governance dei gruppi
Società controllate e collegate. I rapporti fra società controllate e controllante. I prezzi di trasferimento e il problema dei conflitti di interesse (cenni). I gruppi quotati e non quotati, industriali e finanziari (cenni).
3. Il bilancio consolidato
Natura e finalità del bilancio consolidato. Le fasi di consolidamento. L'assetto amministrativo e contabile del gruppo per la redazione del consolidato.
4. I principi contabili e le norme di legge per il consolidamento dei bilanci
L'area di consolidamento. L'omogeneità dei bilanci da consolidare. La conversione dei bilanci delle controllate estere. Consolidamento integrale e proporzionale. Il consolidamento della situazione patrimoniale e del conto economico.
5. Il controllo del bilancio consolidato e la sua attendibilità
I controlli sul consolidato. Principi di revisione per il bilancio consolidato. Inattendibilità e falsità del consolidato.
6. L'analisi economico-finanziaria del gruppo e del bilancio consolidato
I principali indici e flussi per il bilancio consolidato e le società del gruppo.
II MODULO
7. Analisi e commento di gruppi reali
8. Analisi e commento di bilanci consolidati reali.
2. Esercitazioni
Si svolgeranno delle esercitazioni sulle modalità e tecniche di consolidamento.
3. Esercitazioni in campo
Sono previste delle visite a dei gruppi aziendali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
Per il I modulo, l'esame si svolge mediante una prova scritta articolata in:
- applicazioni,
- teoria.
Per il II modulo vanno presentati dei rapporti scritti con:
- la presentazione di un gruppo aziendale,
- l'esame e il commento di bilanci consolidati,
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Per il I modulo gli studenti dovranno dimostrare di:
- saper svolgere correttamente le applicazioni,
- conoscere, anche in modo critico, la teoria.
Per il II modulo gli studenti dimostrare di:
- cogliere e presentare gli elementi più significativi di un gruppo reale,
- cogliere e commentare gli elementi più importanti di bilanci consolidati presi dalla realtà operativa.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Come da regolamento didattico, il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18 in tutte le prove in precedenza indicate. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Per il I modulo (9 CFU).
Parte applicativa: tre applicazioni: a ognuna viene assegnato un voto da 0 a 10 (globale da 0 a 30);
Parte teorica: tre argomenti: a ognuno viene assegnato un voto da 0 a 10 (globale da 0 a 30).

Per il II modulo (3 CFU).
Viene assegnato un voto unico (in trentesimi).
Voto globale: deriva dalla ponderazione di parte applicativa (37,5%), parte teorica (37,5%) e del secondo modulo (25%). La lode viene assegnata se su tutte le prove si consegue la massima votazione dimostrando altresì senso critico nella teoria e nel commento ai bilanci.

Testi consigliati

L. MARCHI, M. ZAVANI, S. BRANCIARI, *Economia dei gruppi e bilancio consolidato*, Giappichelli, Torino, 2010.

Letture su temi relativi ai gruppi, al bilancio consolidato, all'attendibilità del bilancio, alla fiscalità dei gruppi (indicate all'inizio del corso).

OIC (Organismo Italiano di Contabilità); Principio contabile 17 (versione aggiornata).

IASB (International Accounting Standards Board), IAS e IFRS sul bilancio consolidato.

Economia dei sistemi sanitari (1° modulo)

Fabio Fiorillo

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Lo studente deve possedere le conoscenze di base di microeconomia, di economia pubblica e/o di scienza delle finanze.

Informazioni

Il corso è diviso in 11 lezioni (da 2 ore ciascuna) teoriche e pratiche (discussione di casi).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione. Al termine del corso gli studenti avranno una visione organica delle problematiche affrontate dall'economia sanitaria: dalla formazione della domanda di prestazioni sanitarie, alla comunicazione fra medico e paziente, all'offerta e all'equilibrio di mercato per le prestazioni sanitarie e ai principali temi di valutazione economica dei programmi sanitari
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Al termine del corso gli studenti sapranno anche leggere e commentare i dati economico-sanitari e i risultati di stime econometriche.
3. Competenze trasversali. Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico. In particolare sapranno prendere decisioni circa la valutazione economica dei programmi sanitari.

Programma

Contenuti.
Che cos'è l'economia sanitaria;La domanda di prestazioni sanitarie e il rapporto di agenzia fra medico e paziente: L'offerta di prestazioni sanitarie: Introduzione; Il medico come offerente di prestazioni; L'ospedale come un'impresa; I problemi connessi alla misurazione della produttività; Gli indici di produttività La valutazione economica: Il valore della vita; I costi e i punti di vista; L'analisi costo-benefici; L'analisi costo-efficacia; L'analisi costo-utilità; Le decisioni del medico e la valutazione economica; Gli aspetti critici della valutazione economica. Contratti per prestazioni sanitarie, qualità e appropriatezza. Organizzazione e finanziamento della sanità. Sistemi sanitari a confronto: La spesa nei paesi OCSE; Il SSN in Italia e la sua evoluzione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Pur essendo il Corso organizzato in due moduli è prevista una unica prova d'esame.

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta. L'esame scritto, della durata di 90 minuti, consiste in 2 domande aperte, e in un esercizio di commento di una tabella di dati

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni: rapporto medico e paziente, ospedale come un'impresa, valutazione economica dei programmi sanitari, organizzazione e finanziamento della sanità.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Ciascuna risposta esatta alle domande aperte vale 10pt. Il commento alla tabella dei dati vale 15pt. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

Testi consigliati

Economia sanitaria di Rosella Levaggi e Stefano Capri, Franco Angeli, ultima edizione.

Capitoli di riferimento per il modulo 1: cap. 1, 2, 3, 4, (6, 7,) 9 e 10

Capitoli di riferimento per il modulo 2: cap. 5, 6, 7 e 8

Economia del mercato mobiliare

Caterina Lucarelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Programma

Si veda il programma del 1° modulo dell'insegnamento di Economia del mercato mobiliare (1° e 2° modulo)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L’esame consiste in una prova scritta.

Economia del mercato mobiliare (1° e 2° modulo)

Caterina Lucarelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Informazioni

1° modulo
Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico, con un sistematico richiamo all'applicazione operativa dei concetti esposti in aula, come ad esempio: i) l'analisi dei siti WEB dei principali venues regolamenti europei per la scambio degli strumenti finanziari (Borsa Italiana; London Stock Exchange, CHI-X, etc..); ii) il raccordo degli indicatori di rendimento e rischio con le rappresentazioni della stampa specialistica (dati di mercato del Sole 24 ore).
Disclaimer: I contenuti del Corso sono qualificanti per maturare competenze specialistiche come analista finanziario. La struttura del programma ed il materiale didattico, in inglese, sono disegnati in linea con parte delle competenze richieste per la qualifica di Chartered Financial Analyst® (CFA). Per la preparazione complessiva dell'esame CFA e per informazioni sulla sua preparazione ed i relativi 'pass rate' si rimanda al CFA Institute.
http://www.cfainstitute.org/programs/cfaprogram/exams/Pages/index.aspx

2° modulo
Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico, con lo svolgimento sistematico di lavori, individuali e di gruppo, che prevedono l'applicazione della teoria attraverso analisi di caso.
Disclaimer: I contenuti del Corso sono qualificanti per maturare competenze specialistiche come analista finanziario. La struttura del programma ed il materiale didattico, in inglese, sono disegnati in linea con parte delle competenze richieste per la qualifica di Chartered Financial Analyst® (CFA). Per la preparazione complessiva dell'esame CFA e per informazioni sulla sua preparazione ed i relativi 'pass rate' si rimanda al CFA Institute.
http://www.cfainstitute.org/programs/cfaprogram/exams/Pages/index.aspx

Risultati di apprendimento attesi

1° modulo
1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali dinamiche del funzionamento dei mercati mobiliari, con uno specifico riferimento ai seguenti temi: funzionamento delle Borse Valori; processi di quotazioni in Borsa; microstruttura dei mercati e funzionamento dell'order book; indicatori di rendimento e di rischio dei titoli obbligazionari ed azionari.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi: informazioni e processi per valutazione la quotazione in Borsa delle aziende; rendimenti effettivi di obbligazioni e azioni; duration e volatilità, in una logica di singolo titolo e di portafoglio.
3. Competenze trasversali.
La disciplina dell'economia del mercato mobiliare richiede inevitabilmente la valorizzazione di competenze interdisciplinari che vanno, solo per fare un esempio, dalla micro-economia all'economia aziendale, dalle discipline giuridiche e quelle matematico-statistiche.

2° modulo
Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere: le declinazioni della microstuttura dei mercati borsistici a livello internazionale (extra Europei); le criticità della industry ed equity analisi in una logica di asset allocation e stock picking.
Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi: microstuttura dei mercati borsistici a livello internazionale; industry ed equity analisi in una logica di asset allocation e stock picking.
Competenze trasversali.
La disciplina dell'economia del mercato mobiliare, e la professionalità dell'analista finanziario in senso più ampio, richiedono inevitabilmente la valorizzazione di competenze interdisciplinari che vanno dalla micro-economia alla macro-economica, dalla politica monetaria all'economia aziendale, dalle discipline giuridiche e quelle matematico-statistiche-econometriche.

Programma

1° modulo
1. Contenuti.
A) Aspetti istituzionali
A.1. Le funzioni delle Borse Valori: funzioni "listing" e funzioni "trading". A.2. Le Borse Valori come società-mercato. A.3. Il quadro delle principali Borse Valori europee e statunitensi. A.4. Il sistema-mercati di Borsa Italiana A.5. M&A fra Borse, Mifid e nuovi venues
B) Aspetti gestionali
B.1. Analisi del processo di listing (ammissione alla quotazione in Borsa): i soggetti interessati; gli obiettivi delle società emittenti, i requisiti statutari, patrimoniali, economico-finanziari ed organizzativi; la scelta del comparto di mercato in cui quotarsi. Analisi di casi aziendali di IPO (Initial Public Offer).
B.2. Analisi del processo di trading (negoziazione di titoli): le microstrutture nel mercato (order e quote driven); i soggetti coinvolti nel processo di trading; le principali tipologie di ordini di Borsa; i principali indici di Borsa: costruzione del paniere e modalità di ponderazione (price weighted, equally weighted e value weighted).
C) Aspetti operativi
L'analisi dei titoli: l'analisi fondamentale. Gli indicatori di rischio e di rendimento dei titoli obbligazionari (tasso di rendimento effettivo a scadenza, duration, volatilità, curva dei tassi di interesse) ed azionari (dividend yield, P/E, P/CF, beta, volatilità, correlazione). Gli strumenti derivati: strategie operative realizzabili tramite future, option e swap. La costruzione dei portafogli di lungo periodo: asset allocation strategica, asset allocation tattica, indicatori di rischio e di rendimento di

portafoglio.

2° modulo
Contenuti.
Overview of equity securities; Equity securities in global financial markets; Types and characteristics of equity securities (common and preferred shares); Private vs. public investing and non-domestic securities (direct investing, depository securities).
Equity securities and company value. Industry and company analysis. Uses of industry analysis. Approaches to identifying similar companies. Industry classification systems. Describing and analysing an industry (strategic analysis; external influences on growth, profitability and risk). Company analysis. Equity valuation. Estimated value and market price. Major categories of equity valuation models. Present value models: the dividend discount model . Multiplier models
Asset-based valuation. Features of debt securities. Coupon rate. Paying off the bond Conversion privileges
Put provision. Currency denomination. Embedded options. Borrowing funds to purchase bonds. Interest rate risk, yield curve risk, call and prepayment risk, credit risk, liquidity risk, exchange rate risk, inflation risk, volatility risk, event risk, sovereign risk. Sectors of the bond market. Sovereign bonds, semi-government agency bonds, state and local governments, corporate debt securities, asset-backed securities, collateralized debt obligations. Primary and secondary markets for bonds. Interest rate determination. US Treasury rates (risk, yield curve, STRIPS) Yields on non-Treasuries (credit spreads, including embedded options, liquidity, taxability, technical factors). Non-US interest rates. Swap spreads (interest rate swap and swap spread, role of swaps, determination of swap spread, swap spread curve.
Valuation of debt securities. General principles (cash flows, determination of appropriate rate, discounting expected cash flows, valuation with multiple discount rates, semiannual cash flows, zero-coupon, valuing a bond between coupon payments). Traditional approach to valuation. Arbitrage-free valuation approach . Valuation models. Yield measures, spot rates, and forward rates. Sources of return (coupon, capital gains/losses, reinvestment income). Traditional yield measures . Theoretical spot rates. Forward rates Measurement of interest rate risk. Full valuation approach. Price volatility (option-free bonds, embedded options). Duration (calculating duration, approximating % price change using duration, graphical depiction, rate shocks and duration estimate, modified vs. effective duration, Macaulay duration and modified duration, interpretations of duration, portfolio duration). Convexity adjustment (positive and negative convexity adjustments, modified and effective convexity adjustments). Price value of a basis point

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1° modulo

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni dell'economia del mercato mobiliare. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti strumenti principali: funzionamento dei venue europei per la negoziazione degli strumenti finanziari; processi per

valutazione la quotazione in Borsa delle aziende; microstruttura dei mercati e order book; rendimenti effettivi di obbligazioni e azioni; duration e volatilità, in una logica di singolo titolo e di portafoglio.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

La prova scritta si compone di 5 domande; ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Si prevedono due domande teoriche e tre domande teoriche unite alla richiesta di svolgimento di un esercizio. Per queste ultime tre domande, il punteggio di 6 è ripartito nel modo che segue: 2 punti per il corretto svolgimento della parte teorica; 2 punti per la corretta impostazione dell'esercizio; punti per l'esecuzione corretta dei calcoli dell'esercizio.

Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

2° modulo

Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale che riguarda la discussione e presentazione delle parti di programma sviluppate a lezione e riportate nel materiale didattico fornito dalla Docente

Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni previste nel programma.

Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Criteri di attribuzione del voto finale.

Durante la prova orale gli studenti risponderanno ad una serie variabile di domande, legate alla complessità e vastità del tema della domanda proposta. I risultati dei lavori individuali e di gruppo svolti durante lo svolgimento delle lezioni verranno tenuti in considerazione.

Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

1° modulo

LUCARELLI C., *I mercati mobiliari. Assetto regolamentare, strumenti finanziari ed attriti di microstruttura*, CLUA, 2012.

2° modulo

Materiale didattico (Dispensa) fornita dalla Docente

Economia del mercato mobiliare (2° modulo)

Caterina Lucarelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Programma

Si veda il 2° modulo dell'insegnamento di Economia del mercato mobiliare (1° e 2° modulo)

Economia del territorio e dell'ambiente

Franco Sotte

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Per una piena comprensione è utile una preventiva conoscenza di base delle istituzioni europee e del loro funzionamento. Un modulo preventivo nel corso offre in e-Learning i collegamenti ai siti sull'Unione Europea.

Informazioni

L'insegnamento è seguito dagli studenti del terzo anno del Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 crediti – 66 ore) e del primo anno del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Protezione Civile (6 crediti – 48 ore). Le prime 48 ore dell'insegnamento sono svolte in comune, le restanti 18 ore sono riservate ai soli studenti di Economia e Commercio.
Sono previste sia lezioni teoriche che esercitazioni pratiche svolte a livello individuale o a piccoli gruppi ed una visita di studio al Parco del Conero dove verrà illustrato e discusso il Piano Poliennale Economico-Sociale del Parco. Al corso frontale è affiancata un'attività didattica in modalità e-learning realizzata all'interno di una cartella Dropbox condivisa ed alimentata sia da contenuti del docente che dagli elaborati realizzati nelle esercitazioni dagli studenti.
Le parti 1 e 2 del programma, comuni ai due Corsi di Laurea, trattano rispettivamente dell'economia del territorio e dell'economia dell'ambiente. La parte 3, riservata ai soli studenti del Corso di Laurea in Economia e Commercio, tratta della politica economica del territorio e dell'ambiente, con particolare riferimento alla politica regionale e di coesione dell'Unione Europea.
Il corso non ha propedeuticità, ma presuppone la conoscenza di alcuni elementi di economia, i cui riferimenti (in particolare per gli studenti di Scienze) saranno forniti dal docente e comunque saranno richiamati durante le lezioni.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze e comprensione
L'insegnamento permette agli studenti di acquisire le conoscenze fondamentali sulle basi teoriche e metodologiche dell'economia del territorio e della relazione tra economia e ambiente. Relativamente all'economia del territorio il corso si concentrerà sulla teoria della localizzazione affrontando i seguenti temi: la regione nella tradizione economica, la localizzazione delle attività economiche, economie e diseconomie di agglomerazione, area di mercato, la rendita di posizione, la localizzazione delle attività produttive, la terziarizzazione dell'economia, ciclo di vita del prodotto e dell'impresa, localizzazione e funzioni della città, l'evoluzione delle strutture urbane, aree rurali e sviluppo locale
Relativamente all'economia dell'ambiente, il corso affronterà in seguenti temi: elementi di economia

e di economia dell'ambiente, il valore economico dell'ambiente, strumenti di politica economica per l'ambiente, politica ambientale europea, ambiente e sviluppo economico, economia dei territori protetti.
Nella parte riservata ai soli studenti di Economia, il corso tratterà dello sviluppo e del sottosviluppo e delle politiche strutturali e ambientali con particolare riferimento all'Unione europea.

Capacità di applicare le conoscenze
Al termine del corso gli studenti sapranno come affrontare i problemi connessi alla localizzazione delle attività economiche ed alla integrazione tra economia e ambiente. Su queste tematiche saranno in condizione di redigere brevi rapporti e di orientarsi tra le principali fonti di informazione ritrovabili on-line e bibliografiche.

Competenze trasversali
Le esercitazioni in aula e la visita programmata al Parco del Conero con l'illustrazione del Piano poliennale economico-sociale consentiranno di avere una panoramica dei modi concreti con cui si gestiscono le relazioni economiche nel territorio con particolare riferimento alle aree protette.

Programma

Lezioni frontali
Parte 1 – Economia del territorio
1. Introduzione all'economia del territorio e dell'ambiente
2. La localizzazione delle attività economiche
3. Tendenze attualmente prevalenti nella localizzazione delle attività produttive
4. Localizzazione e funzioni della città
5. Aree rurali e sviluppo locale

Parte 2 – Economia dell'ambiente
1. Elementi di economia e di economia dell'ambiente
2. Il valore economico dell'ambiente
3. Strumenti di politica economica per l'ambiente
4. L'economia dei territori protetti

Parte 3 – Politica economica del territorio e dell'ambiente
(Parte riservata al solo Corso di Laurea in Economia e Commercio)
1. Le teorie tradizionali dello sviluppo regionale
2. L'originalità del caso italiano
3. Le teorie moderne dello sviluppo regionale
4. Geo-politica delle regioni e la programmazione regionale in Italia
5. Ambiente e sviluppo economico
6. Politiche strutturali e ambientali nell'Unione europea
Esercitazioni
1. Elaborazione e presentazione in aula da parte degli studenti delle principali emergenze ambientali in Italia
2. L'esperienza del Piano Poliennale Economico-Sociale del Parco del Conero. Visita guidata
Visite di studio
E' previsto un viaggio di istruzione di un giorno dedicato alla conoscenza del Parco del Conero ed

alla discussione del Piano Poliennale Economico-Sociale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento
L'esame è soltanto scritto e differenziato per gli studenti dei due corsi di laurea. Esso consiste in una serie di domande alle quali rispondere con una breve risposta. Nella valutazione finale il docente tiene conto di tutta l'attività svolta dallo/a studente/ssa sia in aula sia attraverso le esercitazioni assegnate durante il corso e depositate nella cartella individuale dello/a studente/ssa in Dropbox.
I risultati dell'esame sono comunicati appena disponibili anche nel sito del docente: www.sotte.it.
Tutti gli studenti (anche gli iscritti degli anni passati) sono tenuti a preparare l'esame sui testi dell'anno accademico in corso.
Criteri di valutazione dell'apprendimento
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali tematiche dell'insegnamento. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come trattare le tematiche territoriali ed ambientali in un contesto specifico.
Criteri di misurazione dell'apprendimento
Tutte le attività svolte dallo studente durante il corso concorreranno con l'esame finale alla valutazione individuale.
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
Criteri di attribuzione del voto finale
Il voto finale viene attribuito sommando alla valutazione dello scritto quella relativa alle altre attività svolte durante il corso, queste ultime fino ad un massimo di due punti. La lode viene attribuita quando il punteggio ottenuto dalla precedente somma superi il valore 30 e contemporaneamente lo studente abbia dimostrato piena padronanza della materia.

Testi consigliati

Aurelio Bruzzo, Analisi economica del territorio. Letture sulla scienza economica regionale, Edizione 3: ISBN 978-88-548-8098-6, Aracne editrice, Roma, 25 euro
o Per tutti gli studenti (Economia e Scienze): tutta la prima parte esclusi i due capitoli su "le principali teorie dello sviluppo economico regionale" (Capitoli 5 e 6 nella III edizione 2015)
o Solo per gli studenti di Economia : anche i due capitoli su "le principali teorie dello sviluppo economico regionale" (Capitoli 5 e 6 nella III edizione 2015)

Ignazio Musu, Introduzione all'economia dell'ambiente. ISBN 978-88-15-09479-7, Il Mulino, Bologna, 2003, 21 euro
o Per tutti gli studenti (Economia e Scienze):
"X Capitolo 1 tutto
"X Capitolo 2 : §§ 1, 2, 3, 5, 6, 9, 11
"X Capitolo 3 : soltanto i §§ 1 e 5 (In sostituzione si può fare il capitolo 8 "La valutazione dell'interesse per la natura" del testo: R.K. TURNER, D. PEARCE, I. BATEMAN (2003), Economia ambientale. Il Mulino, Bologna, pp. 264, 978-88-15-09523-7. Il libro è presente in biblioteca ed è

ammesso al prestito.)
“X Capitolo 4 : 1, 3 (fino a metà pag. 162), 4

o Solo per gli studenti di Economia:
“X Capitolo 2: anche § 7
“X Capitolo 5 : tutto meno § 6

For Erasmus students only

o REGIONAL ECONOMICS
Hoover E.M., Giarratani F. (1984), An Introduction to regional economics, West Virginia University, The Web Book of Regional Science.
“X Only chapters (without appendixes): 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
This book is available on-line at this URL: http://rri.wvu.edu/WebBook/Giarratani/contents.htm

o ENVIRONMENTAL ECONOMICS
Pearce D.W., Turner R.K., (1990), “Economics of natural resources and the environment”, Pearson education limited. UK.
“X Only chapters (without appendixes): 4, 5, 6, 7, 8, 9 (only §§ 9.1; 9.2; 9.3; 9.4), 10, 13 (only §§ 13.4), 22.
This book is available in the Library. Chapters 4, 5 and 8 are also available here:
http://www.oas.org/dsd/PES/Course/Documents/ModuloI/Pearce%20D%20Turner%20K%201990%20Econ

Economia del territorio e dell'ambiente

Silvia Coderoni

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del corso di economia politica i e di matematica generale

Informazioni

Il corso prevede 66 ore di lezioni frontali in aula a contenuto teorico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni relative all'economia del territorio e dell'ambiente, riguardanti i seguenti temi: lo sviluppo sostenibile a livello regionale e locale; lo studio della preservazione dell'ambiente e della gestione delle risorse naturali dal punto di vista dell'economia politica; lo sviluppo dei territori protetti con particolare attenzione alle relative politiche economiche.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i principali strumenti di analisi teorica per lo studio dell'ambiente e delle risorse naturali dal punto di vista dell'economia politica.

3. Competenze trasversali.

Durante il corso gli studenti saranno stimolati a effettuare confronti e discussioni, sui principali temi di attualità relativi alla questione della protezione dell'ambiente e dello sviluppo locale. È prevista la possibilità di presentare lavori individuali (sotto forma di presentazioni o tesine scritte) derivanti dall'approfondimento di una delle tematiche di attualità discusse, per consentire agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

Contenuti.
Parte I - Economia del territorio
a) Economia politica del territorio
b) Politica economica del territorio
Parte II – Economia dell'ambiente

a) Elementi di Economia del Benessere
b) Strumenti di politica economica per l'ambiente
c) Ambiente e sviluppo economico (cenni)
d) Approfondimento monografico: la politica ambientale europea

Parte III – Economia dei territori protetti

a) Introduzione alle aree protette
b) Legislazione e politiche comunitarie, nazionali e regionali
c) Strumenti di programmazione

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame è costituito da una prova scritta della durata di un'ora, con domande aperte e successiva correzione/discussione dei risultati.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni riguardanti l'economia politica e la politica economica del territorio; la gestione delle risorse naturali; gli strumenti di politica economica per la protezione ambientale e le politiche e gli strumenti di gestione delle aree protette.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Gli studenti risponderanno a 4 domande scritte e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 8 punti. La lode viene attribuita quando il punteggio derivante dalla somma delle singole domande superi i 30 punti e, contemporaneamente, lo studente dimostra una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici del corso.

Testi consigliati

Testi consigliati

Prima parte:

BRUZZO A., Analisi economica del territorio, Aracne editrice, Roma, 2013.

Seconda parte:

SILVESTRI F.. Lezioni di economia dell'ambiente ed ecologica. II Edizione, CLUEB, Bologna, 2005.
MUSU I.. Introduzione all'economia dell'ambiente. Il Mulino, Bologna, 2003.
TURNER R.K, PEARCE D., BATEMAN I., Economia ambientale. Il Mulino, Bologna, 2009.
APRILE M.C., Le politiche ambientali. Le Bussole, Carocci Editore, Roma, 2008.

Terza parte:
Letture segnalate o distribuite dal docente durante il corso.

Economia del turismo (1° e 2° modulo)

Marco Gallegati

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso viene svolto attraverso lezioni frontali, esercitazioni ed analisi di casi pratici relativi ad imprese operanti nel settore turistico a livello nazionale ed internazionale. Le esercitazioni sono tenute presso il laboratorio informatico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni relative al mercato turistico con particolare riferimento all'analisi micro- e macro-economica del fenomeno turistico e alle modalità con cui il turismo influenza il sistema economico.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di analizzare il comportamento del consumatore e delle imprese turistiche, la domanda e l'offerta di beni e servizi turistici e l'equilibrio del mercato turistico. In particolare, gli studenti saranno in grado di valutare le conseguenze della stagionalità e della sostenibilità ambientale per lo sviluppo delle destinazioni turistiche.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni ed esercitazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

PROGRAMMA
1 – Introduzione all'economia del turismo: definizione e contenuti
2 – Il turismo nell'economia nazionale
3 – L'osservazione del sistema turistico e la destinazione
4 – Il turista come consumatore
5 – Alcuni approfondimenti della teoria del turista-consumatore
6 – La domanda turistica
7 – Il mercato turistico
8 – La produzione nel turismo
9 – Le imprese turistiche
10 – I contratti nel mercato turistico
11 – L'ICT e il turismo

12 – Turismo, economia regionale e sviluppo economico
13 – Il turismo internazionale
14 – Il turismo sostenibile
15 – L'intervento dello stato e l'organizzazione pubblica del turismo
16 – Sistemi turistici locali

1. Esercitazioni

Le statistiche del turismo. Il turista autoproduttore: organizzazione di un viaggio. ICT e turismo.

2. Esercitazioni in campo

Annualmente viene organizzato un viaggio di studio a Rimini in occasione dello manifestazione TTG Incontri, Fiera Internazionale B2B dedicato al settore del turismo e dell'ospitalità.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta composta da due esercizi e tre domande a risposta aperta.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali caratteristiche e specificità del fenomeno turistico a livello economico. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi per la valutazione delle politiche turistiche.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Gli studenti dovranno risolvere due esercizi ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio massimo di 6 punti. I restanti 18 punti saranno attribuiti valutando fino ad un massimo di 6 punti la risposta ad ognuna delle 3 domande a risposta aperta.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

G. CANDELA – P. FIGINI, Economia del Turismo, Mc Graw Hill, 2003

Economia delle aziende sanitarie (1° e 2° modulo)

Luca Del Bene

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Programma

Si veda il programma dell'insegnamento di Management delle aziende sanitarie - CdL in MPSS - sede S.B.T.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Economia delle imprese di assicurazione

Camilla Mazzoli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Costituiscono requisiti auspicabili per la partecipazione al corso una buona conoscenza della matematica finanziaria e degli aspetti generali dell'intermediazione finanziaria.

Informazioni

Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza degli aspetti gestionali delle imprese di assicurazione oltre che ai loro aspetti commerciali e organizzativi. Tale percorso di acquisizione di conoscenze prevede anche l'analisi di alcuni case study relativi a polizze assicurative affrontati mediante le tre prospettive di analisi di cui sopra (gestionale/ commerciale e organizzativa).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti avranno adeguate conoscenze relative al settore assicurativo e previdenziale. Si analizzeranno i principi e le logiche alla base dell'intermediazione assicurativa, con attenzione alle dinamiche gestionali e alle strategie competitive delle imprese di assicurazione, alla luce delle più recenti tendenze evolutive dei mercati e della normativa di vigilanza. Si esamineranno, inoltre, le caratteristiche dei diversi prodotti offerti nel ramo vita e nel ramo danni, nonché le forme pensionistiche complementari attualmente offerte in Italia.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di delineare gli elementi essenziali delle strategie e della gestione di un'impresa assicurativa, alla luce delle caratteristiche del mercato assicurativo-finanziario, dei suoi prodotti e dell'evoluzione della normativa.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo dell'apprendimento, dell'approccio critico e della applicazione professionale delle conoscenze acquisite. L'esperienza della partecipazione alle discussioni in aula migliorerà inoltre le capacità di espressione e di comunicazione.

Programma

1. Contenuti
Aspetti istituzionali e di mercato: intermediazione finanziaria e intermediazione assicurativa; la disciplina in materia assicurativa e la struttura finanziaria dei mercati assicurativi a livello domestico e internazionale. La determinazione del premio assicurativo.
Le imprese di assicurazione: Profili istituzionali e gestionali; la gestione di un'impresa di assicurazione; il bilancio; le riserve.
Gli strumenti assicurativi: le polizze assicurative vita tradizionali e innovative (profili tecnici, elementi di rischio/ rendimento/costo); le polizze assicurative danni (assicurazione contro la responsabilità civile; assicurazione delia persona; assicurazione sulle cose).
Analisi dei contratti assicurativi: ramo vita, ramo danni, polizze unit e index linked.
L'offerta assicurativa nell'ambito della previdenza complementare: le polizze previdenziali (profili tecnici, elementi di rischio, analisi di rendimento/costo). Analisi dei contratti assicurativi nell'ambito della previdenza complementare
Il controllo del sistema finanziario: il sistema di controllo nei mercati assicurativi, le autorità, la vigilanza in ambito nazionale ed europeo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L’esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una adeguata conoscenza della organizzazione e della gestione delle imprese assicurative, in relazione al mercato finanziario e alle normative vigenti.
3.Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 10 domande a risposta multipla, ad ognuna delle quali sarà assegnato un punteggio massimo di 1,5. Gli stessi studenti dovranno anche rispondere a 5 domande a risposta aperta a ciascuna delle quali sarà assegnato un punteggio massimo di 3.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

C. PORZIO, D. PREVIATI, R. COCOZZA, S. MIANI e R. PISANI, Economia delle Imprese Assicurative, McGraw Hill, 2011

Economia dello sviluppo (1° modulo) (in lingua inglese)

Massimo Tamberi

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Course contents

The course will be held through:
- lectures of theoretical and practical content
- reading and discussion of advanced scientific articles
- individual meetings in the prof. office hours
- presentation of 2 reports (1 written, 1 oral), on theoretical and practical cases. Reports will be evaluated for the final assessment.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
The course will provide a basis for critically analysing, developing and applying ideas about the issues of the course itself
2. Applying knowledge and understanding
The course aims at providing both theoretical and practical capacities, and problem solving abilities, also in unfamiliar environments, through the reference to theoretical issues and with the use of statistical, econometric and informatics tools.
3.. Judgement, focus and communication skills
The course will foster ability to integrate knowledge and information from different sources, handling complex context, and to formulate critical judgments.

Program

Content:
The recent processes of economic growth in much of Asia, the continuing difficulties of the African continent, not to speak of the enduring problems of the Italian economic growth, make it more timely than ever the theme of the causes of economic growth: the course provides the basics for understanding and analyzing the causes of this process.
Analytical and empirical tools for the analysis of economic growth will be provided and discussed.

Some hours will be held in the computer lab, in order to develop a practical use of the concepts and tools analyzed in class.
The program will be divided into the following broad topics:
- Historical overview
- Accumulation of factors of production and economic growth
- Productivity measurement and comparisons between countries
- The role of technical progress
- Economic growth and globalization
- The role of institutional factors: governments and cultures

Exercises in classroom
Exercises and assistance for data analysis will be provided in classroom and in lab (for an example of the exercises see prof. web page and the textbook)

Development of the course and examination

1. Exam
The exam is written; exam results will be individually discussed.
2. Assesment
In the written exam students will be asked to demonstrate a solid understanding of the key issues; they will also have to prove proficiency in the practical use of their knowledge (reading and comment of empirical issues)
3. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance
4. Grading method
The written exam consists of 4 questions, divided in two sections: 2 exercises and 2 qualitative questions (also tables or figures to be commented). Each question has a max of 9 points and the final score is the sum for all questions. A final score equal or higher than 31 is “30 e lode”.
Students who have not attended the lectures will answer to all questions.
Students who attended the lectures (and have the reports): 50% of the final score derives from the written exam (they will choose 2 questions, 1 from the “exercise” section, on from the remaining section); 50% from the reports (taken together: 18 max points).

Recommended reading

D. WEIL (2007), *Crescita Economica – Problemi, dati e metodi di analisi* , HOEPLI
Eventuale materiale aggiuntivo suggerito a lezione

Economia e gestione delle imprese

Aldo Bellagamba

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, testimonianze di manager e di consulenti aziendali, case study e visite aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere quali sono le principali decisioni di "progettazione" e di "gestione" del sistema produttivo di un'impresa orientata al marketing, i fattori rilevanti in queste decisioni e soprattutto le implicazioni delle varie scelte sui fattori di competitività dell'impresa.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, gli studenti sapranno utilizzare degli "schemi concettuali" per le decisioni aziendali, che sono utili per individuare le informazioni rilevanti nelle scelte di progettazione e di gestione della produzione e per valutare l'impatto di ogni alternativa sulle principali prestazioni del sistema produttivo (quali il costo del prodotto, la qualità, i tempi, ecc.) e quindi sulla competitività dell'impresa.
3. Competenze trasversali.
Confronti, discussioni di casi e applicazioni pratiche, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e di accrescere le loro competenze di apprendimento, di analisi economica di aspetti tecnico-gestionali ed organizzativi, di comunicazione e di "problem solving.

Programma

1. Le principali configurazioni organizzative dell'impresa.
2. Uno schema concettuale del sistema produttivo.
3. La progettazione del prodotto tra innovazione tecnologica e processi organizzativi.
4. La programmazione della produzione tra esigenze di mercato e vincoli tecnologici dei processi produttivi.
5. Decisioni critiche nella gestione della logistica.
6. Dal controllo delle scorte alla gestione dei materiali.
7. La ricerca dell'efficienza nella determinazione della capacità produttiva.
8. La scelta della struttura tecnologica del sistema produttivo: il trade-off tra efficienza e flessibilità.
9. Riduzione del tempo e miglioramento della qualità come obiettivi della produzione snella.
10. La scelta tra integrazione verticale delle attività produttive e outsourcing.
11. Approvvigionamenti e supply chain management.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso del colloquio, gli studenti dovranno dimostrare di saper interpretare correttamente gli "schemi concettuali", che rientrano nel programma, e di essere in grado di illustrarne le caratteristiche con un linguaggio appropriato e pertinente. Essi dovranno inoltre dimostrare di saper applicare questi schemi di analisi nel giusto contesto, senza trascurare i collegamenti fra le decisioni attinenti al sistema operativo e quelle relative alla strategia competitiva dell'impresa.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti saranno chiamati a rispondere a 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso conseguiranno la lode.

Testi consigliati

Silvestrelli S., Il vantaggio competitivo nella produzione industriale, Giappichelli Editore, Torino, 2003
Bellagamba A., Sistemi logistico-produttivi. Approfondimenti di schemi organizzativi e tecnico-economici, Clua Edizioni, Ancona, 2016.

Economia e gestione delle imprese

Giovanni Ciafrè

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico, utilizzando la metodologia del visual thinking

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere i concetti legati allo sviluppo dei modelli di business di un'impresa nonché i criteri di elaborazione e pianificazione delle strategie competitive, cooperative e di crescita. Inoltre, verranno analizzate le principali problematiche di rilievo strategico nella gestione delle varie funzioni aziendali (marketing, produzione, finanza, innovazione).
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del percorso gli studenti saranno in grado sia di utilizzare gli strumenti,necessari per delineare uno scenario competitivo, sia di realizzare un piano delle possibili azioni, utili per il raggiungimento degli obiettivi di quota di mercato e di remunerazione del capitale investito.
3. Competenze trasversali.
Per favorire il confronto dialettico verranno organizzate tre attività seminariali su altrettante tematiche. Tali attività riguarderanno, nello specifico, il marketing, la finanza e la produzione.

Programma

1. Contenuti.

La visione sistemica dell'azienda
L'ambiente competitivo
Il concetto di direzione ed il ruolo della funzione organizzativa: pianificazione, esecuzione e controllo
Il concetto di strategia e le possibili soluzioni strategiche
Il significato di strategia competitiva
Il ruolo del marketing nella definizione della strategia e nella sua declinazione in azioni
La gestione della produzione
La logistica e ie differenti tecniche di gestione delle scorte
La gestione finanziaria
Il controllo della gestione

Il concetto di strategy deployment e le differnti tecniche di monitoraggio degii obiettivi strategici

2. Esercitazioni
Sono previste due esercitazioni: la prima, a metà corso, per valutare la comprensione dei concetti di base; la seconda, al termine del corso, per valutare la capacità di utilizzare i concetti rispetto ad un caso pratico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei concetti dell'economia e della gestione delle imprese. Inoltre, si verificherà la capacità di di tali concetti ai fini di un loro corretto utilizzo rispetto a problematiche concrete.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La prova scritta consisterà in 20 domande. 10 domande saranno chiuse e daranno luogo ad un punteggio di 10 punti; 10 domande saranno invece aperte e daranno luogo ad un punteggio di 20 punti.
Gli studenti che, nelle domande aperte, dimostreranno una elevata capacità sia critica che analitica dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

FRANCO FONTANA E MATTEO CAROLI. *Economia e gestione delle imprese,* Ed. McGraw Hill IV edizione Gennaio 2013

Economia e gestione delle imprese commerciali (1° modulo)

Massimiliano Polacco

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il Corso si propone di approfondire le differenti problematiche strategiche ed operative delle Imprese Commerciali; analizzare nuovi format distributivi; studiare le evoluzioni del commercio tradizionale; e-commerce e social media marketing.
Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico, attraverso interventi e testimonianze di operatori del settore, discussioni di casi aziendali ed approfondimenti di tematiche legate anche al mondo del Turismo e dei Servizi alle Imprese (Settore Terziario).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e problematiche della gestione di un 'impresa sotto diversi profili: quello economico - finanziario (accesso al credito/economie di scala); quello logistico; localizzazione del punto vendita; merchandising/politiche assortimentali; gestione del magazzino; marche commerciali/ private label e i rapporti tra produttore e distributore. Al termine del corso gli studenti avranno anche un'ampia conoscenza della tematica riguardante l'Internazionalizzazione delle Imprese e le varie modalità di entrata nei mercati esteri.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare strumenti di analisi come le attuali normative in vigore, sia regionali che nazionali. Ad esempio il T.U. Commercio Regione Marche, le analisi empiriche condotte dall'Osservatorio Regionale del Commercio previsto dalla stessa normativa; la Legge Regionale che regola la costituzione dei Centri Commerciali Naturali; Funzionamento della Conferenza Stato Regione e il Funzionamento della Conferenza dei Servizi.
3. Competenze trasversali.
Testimonianze di Imprenditori del settore, approfondimenti, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità critica, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione e dell'apprendimento.

Programma

1. Contenuti.
Il servizio commerciale e relative funzioni. Il commercio al dettaglio. Le strategie di

internazionalizzazione e le super centrali di acquisto. La gestione dell'assortimento. Le marche commerciali. Il federalismo commerciale. Le principali caratteristiche del sistema distributivo delle Marche nel contesto italiano:riflessioni ed evidenze critiche. L'evoluzione della normativa sul commercio in Italia e nelle Marche. Il commercio urbano fra indirizzo pubblicistico, scelte imprenditoriali e associazionismo. Commercio e turismo:opportunità e sfide per le Marche. Le innovazioni nel commercio. Città Smart: evoluzioni del concetto di Fidelity Card per una nuova filiera commerciale digitale. Marketing e Social Media: nuove forme di promozione delle attività commerciali e turistiche, attraverso i social networks.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni relative all'economia e alla gestione di un'impresa commerciale, come da programma specificato.

Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare nozioni anche di ordine normativo.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Per la prova orale gli studenti risponderanno a 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Contemporary Retailing. Il governo dell'impresa commerciale moderna" di Roberto Sbrana – Alessandro Gandolfo (G. Giappichelli Editore – Torino 2007); Capitoli: 2-6-8-11-12;
Economia, Management e Disciplina del Commercio in Italia e nelle Marche" a cura di Gian Luca Gregori, Tonino Pencarelli (Franco Angeli Editore); Capitoli: 1-2-3-9-11-12;

Economia e tecnica dei presidi antiriciclaggio

Giovanni Mainolfi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del corso di base di Diritto tributario e di Contabilità e Bilancio.

Informazioni

Il corso comprende lezioni frontali, con l'ausilio di ppt, e pratiche, mediante esercitazioni collettive.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso mira a far acquisire adeguate competenze in materia di antiriciclaggio di denaro di provenienza illecita e di finanziamento al terrorismo.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno realizzare ed utilizzare gli strumenti per l'analisi del rischio riciclaggio nell'ottica di evitare inconsapevoli coinvolgimenti in fatti della specie.
3. Competenze trasversali.
Al termine del corso gli studenti avranno acquisito competenze tali da poter realizzare applicazioni pratiche, confronti e discussioni che gli consentiranno di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti
Cenni di diritto comparato: la legislazione internazionale e italiana sul riciclaggio di denaro di provenienza illecita e sul finanziamento al terrorismo; Le regole giuridiche di prevenzione e repressione del reato di riciclaggio; Il sistema antiriciclaggio: i soggetti interessati, i presidi e gli obblighi antiriciclaggio; Riciclaggio e reati economico-finanziari; Riciclaggio e stabilità del sistema economico e sociale; Riciclaggio ed evasione fiscale nell'era della globalizzazione; Riciclaggio e paradisi bancari , fiscali e finanziari; Il cyber laundering; Riciclaggio e bitcoin; Riciclaggio e mercato mobiliare; Riciclaggio e corruzione; Il riciclaggio nello sport con particolare riferimento al mondo del calcio; Riciclaggio, gaming e betting; Riciclaggio e inquinamento dei bilanci societari; Gli adempimenti antiriciclaggio degli intermediari finanziari; Gli adempimenti antiriciclaggio dei professionisti; Gli adempimenti antiriciclaggio delle altre categorie obbligate; Riciclaggio e

responsabilità amministrativa dell'Ente; Possibili sinergie nell'azione di contrasto al riciclaggio ed all'evasione fiscale; Il sistema sanzionatorio, la IV direttiva antiriciclaggio.
2. Esercitazioni
Almeno due esercitazioni, tese all'illustrazione pratica delle modalità realizzative degli indicatori di rischio antiriciclaggio (una dedicata agli intermediari bancari e finanziari ed una ai professionisti).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame di profitto consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni della materia e delle relative implicazioni.
Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come realizzare ed utilizzare gli strumenti per l'analisi del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. La prima domanda (c.d. di ice breking) sarà formulata dal docente durante l'esposizione di un argomento proposto dallo stesso studente.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

1. Appunti e schemi a cura del docente; 2. Confisca per equivalente e frode fiscale, 2011, Giuffrè; 3. Antiriciclaggio prevenzione e nuovi obblighi- Le novità del D.lgs. 21.11.2007 n.231, Roma, 2008, Bancaria editrice; 4. IV Direttiva antiriciclaggio (Direttiva UE 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
Dal sito GAFI-FATF:
1. Fatf annual report; 2. Fatf Public statement -21 giugno 2013; 3. Best practices: combating the abuse of non profit organization (Recommendation 8); 4. International best practices: Targeted Financial Sanctions Related to Terrorism and Terrorist Financing (Recommendation 6); 5. Laundering the Proceeds of corruption; 6. Best Practices Paper on the use of the recommendations to Combat Corrupting; 7. FATF's Focus on corruption; High risck and non-cooperative jurisdiction; 8. Money laundering through the football sector; 9.Vulnerabilities of Casinos and Gaming sector.

Economia e tecnica dei presidi antiriclaggio (1° modulo)

Giovanni Mainolfi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Programma

Si veda il programma parziale dell'insegnamento di Economia e tecnica dei presidi antiriciclaggio.

Economia finanziaria (1° e 2° modulo)

Marco Cucculelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

La prima parte del corso si basa prevalentemente su lezioni frontali. La seconda fase prevede una partecipazione attiva degli studenti nell'elaborazione e discussione di un *investment case* finalizzato alla valutazione finanziaria di un'impresa.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Il corso si propone di sviluppare conoscenze sui metodi di analisi della struttura finanziaria delle imprese e sulle scelte finanziarie a supporto degli investimenti. Il programma è articolato in modo da fornire il background analitico e metodologico per giungere alla valutazione finanziaria dell'impresa. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere la struttura finanziaria dell'impresa e il modo con il quale essa incide sulla politica finanziaria e sulle modalità di finanziamento degli investimenti.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti di analisi finanziaria per la valutazione delle scelte operative e di lungo termine delle imprese. In particolare, sapranno utilizzare gli strumenti di capital budgeting, identificare le principali variabili importanti per la definizione del costo del capitale, comprendere il ruolo e le implicazioni della struttura finanziaria, definire la politica dei dividendi e le occasioni di riacquisto delle azioni proprie. Sapranno costruire prospetti di analisi e pianificazione finanziaria d'impresa e svolgere analisi relative alla corporate and financial governance aziendale.

3. Competenze trasversali.

Il corso prevede una didattica attiva che si basa su confronti e discussioni relativi ai temi trattati nel corso. Durante l'intero arco di svolgimento del corso, gli studenti sono coinvolti in sistematiche attività di gruppo. L'integrazione della didattica tradizionale con forme di didattica attiva, in ottica di PBL (problem-based learning), è finalizzata a favorire l'autonomia nell'apprendimento, il problem solving, il lavoro di squadra e la comunicazione efficace e mirata dei risultati. Tutti gli studenti del corso presentano i risultati dei propri lavori in sessioni indirizzate sia al docente, sia a manager/consulenti che collaborano al corso.

Programma

1.Contenuti.
Primo modulo.
1. Capital budgeting
2. Costo del capitale
3. Le misure di leverage
4. Dividenti e riacquisto azioni
5. Management del capitale circolante
6. Costruzione e analisi dei prospetti finanziari
7. Corporate governance

Secondo modulo
1. Analisi del settore e business description dell'impresa da valutare
2. Sviluppo delle ipotesi di valutazione
3. Costruzione del modello di analisi finanziaria
4. Valutazione dell'impresa: report e presentazione

2.Esercitazioni (teoria ed esercizi)
Al termine di ciascuna delle parti indicate nel primo modulo, gli studenti svolgono delle esercitazioni finalizzate ad acquisire i concetti introdotti nelle lezioni frontali. Le esercitazioni prevedono test scritti, domande di verifica ed esercizi.

3. Esercitazioni (casi reali e progetti)
Allo scopo di arricchire il contenuto del corso e favorire l'applicane dei concetti teorici studiati, gli studenti del corso sono impegnati nella redazione di un progetto di valutazione finanziaria di un'impresa. Partendo da documentazione liberamente disponibile (relativa all'impresa e al mercato), gli studenti sviluppano un piano di espansione che consente di definire le variabili economiche e finanziarie rilevanti per la valutazione. Sviluppano successivamente il prospetto di valutazione utilizzando le metodologie acquisite nella prima parte del corso. Espongono, infine, in un contest competitivo tra gruppi, i risultati del progetto di valutazione.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta sul programma di esame e nella valutazione del risultato del lavoro di gruppo, sia relativamente all'elaborato, sia della presentazione orale effettuata.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei modelli di analisi finanziaria. Dovranno essere in grado di applicare i modelli a casi reali e formulare raccomandazioni in termini di equity valuation. Particolare attenzione verrà data alle modalità con le quali le ipotesi di valutazione vengono esplicitate ed elaborate.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale è composto dalla combinazione dei risultati del test (50%) e dell'elaborato relativo al caso applicato (50%). Il voto relativo a ciascuna domanda inclusa nel test viene espresso in trentesimi. L'elaborato viene valutato sulla base dei seguenti indicatori (in parentesi il peso di ciascun indicatore): applicazione degli strumenti di analisi finanziaria (15%); illustrazione/approfondimento delle ipotesi di valutazione (15%), chiarezza ed efficacia espositiva (10%); partecipazione attiva al lavoro e capacità di interazione con i colleghi (10%).
Gli studenti che dimostrano una capacità critica e analitica particolarmente evidente, nonché una

approfondita comprensione dei contenuti teorici, otterranno la lode.

Testi consigliati

Dispensa a cura del docente (materiali CFA Institute e altri materiali integrativi)
Testo di riferimento:
CLAYMAN M. FRIDSON M. TROUGHTON G. Corporate Finance. A practical approach, 2° ed. Wiley, 2015.

Economia finanziaria (1° modulo)

Marco Cucculelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Programma

Si veda il programma del 1° modulo dell'insegnamento di Economia finanziaria(1° e 2° modulo)

Economia industriale (corso progredito A) (1° e 2° modulo)

Marco Cucculelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Il corso richiede le conoscenze di microeconomia derivanti dal superamento dell'esame di Economia Politica della laurea triennale

Informazioni

La prima parte del corso si basa prevalentemente su lezioni frontali. La seconda fase prevede una partecipazione attiva degli studenti nell'elaborazione e discussione di *case study* e analisi di settore finalizzati alle scelte di internazionalizzazione delle imprese.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Il corso si propone di sviluppare conoscenze sulle strutture di analisi, sui concetti e sui metodi utilizzati nello studio del comportamento delle imprese e dei sistemi di industria. Il programma è articolato in modo da fornire il background analitico e metodologico per l'analisi della condotta delle imprese nei reali sistemi d'industria, nazionali e internazionali, e alla comprensione delle strategie competitive e delle scelte di posizionamento strategico.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere la struttura dei sistemi produttivi declinati nelle diverse configurazioni settoriali, con una attenzione specifica all'analisi dei settori e delle scelte di posizionamento competitivo delle imprese.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti di analisi economica di settore e d valutazione delle scelte competitive d'impresa. In particolare, sapranno definire i confini dei settori e identificare le principali variabili utili per la identificazione; sapranno utilizzare alcuni strumenti di analisi di mercato, utili per qualificare i caratteri della domanda e quantificarne le dinamiche; sapranno utilizzare i principali modelli di analisi e determinazione empirica della concentrazione settoriale, dell'entrata e uscita dai settori, della diversificazione e dell'integrazione verticale. Sapranno inoltre usare il modello struttura-condotta-performance per svolgere l'analisi competitiva di settore e d'impresa.

3. Competenze trasversali.

Il corso prevede una didattica attiva che si basa su confronti e discussioni relativi ai temi trattati nel corso. Durante l'intero arco di svolgimento del corso, gli studenti sono coinvolti in sistematiche attività di gruppo, svolte peraltro anche in collaborazione con studenti stranieri associati ai gruppi di lavoro italiani. L'integrazione della didattica tradizionale con forme di didattica attiva, in ottica di PBL (problem-based learning), è finalizzata a favorire l'autonomia nell'apprendimento, il problem solving, il lavoro di squadra e la comunicazione efficace e mirata dei risultati. Tutti gli studenti del corso

presentano i risultati dei propri lavori in sessioni indirizzate sia al docente, sia in particolare agli imprenditori e manager delle imprese che collaborano al corso con progetti reali di mercato.

Programma

1. Contenuti.

Il corso è diviso in quattro parti.
La prima parte è incentrata sui confini dell'impresa. I principali argomenti trattati sono le economie di scala e di scopo, le decisioni di make or buy, i costi di transazione, l'integrazione verticale e la diversificazione.
La seconda parte introduce l'analisi dei mercati e della concorrenza dal punto di vista dell'economia industriale. Essa comprende i seguenti argomenti: la struttura del mercato, l'entrata di nuove imprese, le decisioni strategiche vincolanti, la dinamica della concorrenza, i modelli di analisi dell'industria e dei settori produttivi.
La terza parte si occupa della posizione strategica e delle dinamiche competitive. Gli argomenti trattati forniscono le basi economiche per comprendere il vantaggio competitivo, le sue determinanti e la possibilità di acquisirlo e mantenerlo.
La quarta parte prevede dei project work finalizzati allo studio empirico dei sistemi di industria e all'analisi del vantaggio competitivo e del posizionamento strategico delle imprese.

2. Esercitazioni (teoria ed esercizi)

Al termine di ciascuna delle parti sopra indicate, gli studenti svolgono delle esercitazioni finalizzate ad acquisire i concetti introdotti nelle lezioni frontali. Le esercitazioni prevedono test scritti, domande di verifica ed esercizi.

3. Esercitazioni (casi reali e progetti)

Allo scopo di arricchire il contenuto del corso e favorire l'applicane dei concetti teorici studiati, gli studenti del corso sono impegnati nella redazione di un progetto di espansione commerciale internazionale in collaborazione con un gruppo di imprese partecipanti al progetto SPP - Switchpoint program. Il progetto didattico, giunto ormai alla 6a edizione (http://switchpointproject.altervista.org/) consente agli studenti di applicare a un caso reale le conoscenze apprese durante il corso e di redigere un prospetto di analisi e valutazione delle scelte aziendali. Le raccomandazioni strategiche che esitano dal progetto, sviluppate in collaborazione con gli stagisti esteri e sotto la guida del docente, vengono presentate e discusse criticamente con le imprese partecipanti al programma.
In aggiunta alle attività sopra descritte, all'interno del corso viene organizzato ogni anno un viaggio di studio presso la Cracow University of Economics (CUE – Cracovia Plonia), finalizzato a conoscere le realtà produttive italiane e polacche. La collaborazione UNIVPM-CUE è attiva dal 2010 e coinvolge ogni anno – in modalità di scambio paritetico - circa 15 studenti italiani che vengono ospitati a Cracovia per una settimana e 15 studenti polacchi che vengono ospitati ad Ancona per una settimana. Durante questi periodi, gli studenti frequentano seminari legati ai sistemi produttivi, nazionali e locali, ed effettuano alcune visite aziendali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta sul programma di esame e nella valutazione del risultato del lavoro di gruppo, sia relativamente all'elaborato, sia della presentazione orale effettuata.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei metodi di analisi dei settori produttivi e di valutazione del comportamento strategico delle imprese. Dovranno essere in grado di definire le strutture settoriali a partire dall'uso degli indicatori trattati nel corso. Dovranno saper combinare gli indicatori quantitativi dell'analisi di settore con i giudizi qualitativi desumibili dal comportamento delle imprese. Dovranno infine essere in grado di formulare raccomandazioni strategiche alle imprese riguardanti la condotta di mercato, in maniera coerente con i risultati dell'analisi. La coerenza tra il risultato delle analisi, effettuato attraverso l'adozione dei metodi insegnati nel corso, e le indicazioni strategiche fornite alle imprese costituisce un importante criterio di valutazione dell'apprendimento.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale è composto dalla combinazione dei risultati del test (40%) e dell'elaborato relativo al caso applicato (60%). Il voto relativo a ciascuna domanda/esercizio/attività viene espresso in trentesimi e ponderato sulla base della struttura di seguito descritta.

Relativamente al test, gli studenti rispondono a un set di domande a risposta chiusa ed esercizi. Il set di domande si compone di due domande teoriche, scelte dallo studente in maniera casuale da una lista, e di due esercizi su basi di dati fornite in forma di grafico o tabella. A ciascuna delle due domande è associato un peso pari al 5% del voto finale, mentre a ciascun esercizio è associato un peso pari al 15% del totale. La somma dei pesi delle domande ed esercizi pesa per il 40% del totale del voto.

Il restante 60% è attribuito all'elaborato sviluppato sul caso applicato. L'elaborato viene valutato sulla base dei seguenti indicatori (in parentesi il peso di ciascun indicatore): applicazione degli strumenti di analisi economico-manageriale (20%); coerenza tra analisi e raccomandazioni strategiche (20%) chiarezza ed efficacia espositiva (10%); partecipazione attiva al lavoro e capacità di interazione con i colleghi (10%). Nel caso lo studente opti per lo studio del testo di riferimento (Carlton Perloff), invece della valutazione dell'elaborato, il peso di questa parte nell'esame finale rimane invariato al 60%. L'esame sarà svolto in forma scritta con domande a risposta chiusa ed esercizi, come esposto sopra nel capoverso relativo al test.

Gli studenti che dimostrano una capacità critica e analitica particolarmente evidente, nonché una approfondita comprensione dei contenuti teorici, otterranno la lode.

Testi consigliati

1. CARLTON D. PERLOFF J., Organizzazione Industriale, 3° ed. McGraw-Hill, 2013.
2. Metodi di analisi dei settori industriali (Dispensa)

Economia internazionale

Alessia Lo Turco

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 6
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Per seguire fruttuosamente il corso occorre avere le nozioni fondamentali di microeconomia.

Informazioni

Il corso si svolge in 3 lezioni settimanali di due ore ognuna per la durata di 11 settimane. Le lezioni hanno contenuto sia teorico che applicato e vertono sulle tematiche principali dell'economia internazionale.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le tematiche principali dell'economia internazionale e di interpretare i fenomeni economici internazionali più rilevanti, quali flussi di commercio, di investimento e migrazioni, nonché delle scelte politiche dei governi in un'economia globalizzata.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare gli strumenti dell'analisi economica relativa alle determinanti della competitività de alle forme di mercato per comprendere le determinanti e l'evoluzione della competitività dei paesi, dei settori e delle imprese. Saranno in grado di utilizzare l'analisi economica per la valutazione dei pro e dei contro del libero scambio e delle conseguenze dei movimenti internazionali dei fattori.
3. Competenze trasversali.
Le esercitazioni e i momenti di approfondimento di tematiche di attualità relative all'economia internazionale consentiranno allo studente di sviluppare senso critico ed autonomia nella valutazione dei fenomeni economici. Lo studente imparerà inoltre a selezionare le fonti di informazione specialistica, nonché le informazioni rilevanti al fine dell'analisi economica della globalizzazione.

Programma

1. Il corso si compone di due parti principali. La prima concerne la teoria positiva del commercio internazionale ed è volta a spiegare perché i paesi scambiano e approfondisce i principali modelli di commercio internazionale. La seconda, invece, riguarda la teoria normativa del commercio internazionale e affronta l'analisi degli strumenti della politica commerciale e dei loro effetti.
2. Esercitazioni

Durante il corso un congruo numero di ore sono destinate allo svolgimento di esercitazioni rivolte all'approfondimento dei temi di insegnamento alla preparazione per lo svolgimento dell'esame

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento

L'esame è scritto, ha durata di due ore ed è composto da tre esercizi e due domande aperte.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali temi affrontati nel corso. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi delle determinanti e delle conseguenze dello scambio e dei movimenti dei fattori e della valutazione delle politiche commerciali.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Ad ogni esercizio vengono attribuiti 5 punti e ad ogni domanda 8 punti. Chi svolge il compito in modo eccellente, dimostrando dunque una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, otterrà automaticamente un punteggio superiore a 30 che implica l'ottenimento della lode.

Testi consigliati

D. SALVATORE, *Economia Internazionale. Teorie e politiche del commercio internazionale*- Etas
P .R. KRUGMAN, M. OBSTFELD, M.MELITZ*, Economia Internazionale 1- teoria e politica del commercio internazionale*, Pearson.

Economia internazionale (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott.ssa Bettin Giulia 2° modulo - 6cfu - 44 ore

Dott.ssa Lo Turco Alessia 1° modulo - 3cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Economia Internazionale (1° modulo) e di Economia Internazionale (2° modulo)

Economia internazionale (1° modulo)

Alessia Lo Turco

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Al fine di comprendere con maggiore facilità gli argomenti affrontati nel programma, è importante avere conoscenze relative al programma di Economia Politica I ed Economia Politica II.

Informazioni

Il corso si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali, durante le quali gli studenti saranno stimolati a intervenire sugli argomenti affrontati anche attraverso la discussione e il commento di articoli di giornale e dati raccolti su fenomeni economici attuali. Alle lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni e, ove possibile, seminari tematici. Potranno essere previste anche verifiche in forma anonima per monitorare l'acquisizione delle competenze

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di dimostrare adeguata conoscenza e comprensione delle principali problematiche concernenti l'economia internazionale ed in particolare il sistema del commercio internazionale e i principali modelli che lo descrivono, la gestione delle politiche commerciali e della progressiva liberalizzazione e globalizzazione degli scambi.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti di analisi e di calcolo appresi durante lezioni ed esercitazioni per risolvere problemi anche tratti dalla realtà attuale e per discutere dinamiche ed evoluzioni dei movimenti internazionali di beni e fattori produttivi e della loro regolamentazione.
3. Competenze trasversali.
Obiettivo ulteriore è mettere gli studenti in grado di migliorare le proprie capacità di apprendimento e comunicazione e di analizzare e discutere con spirito critico e autonomia di giudizio dati, regolarità empiriche, fatti concreti riferiti all'andamento dell'economia reale.

Programma

1. Contenuti.
Teoria del commercio internazionale

- Introduzione all'Economia Internazionale. Fatti ed evidenza empirica
- Produttivita del lavoro e vantaggi comparati

2. Esercitazioni

Il corso verrà affiancato da esercitazioni, durante le quali gli studenti saranno guidati nello svolgimento di esercizi sulle teorie del commercio internazionale, sui movimenti internazionali dei fattori di produzione e sul funzionamento degli strumenti di politica commerciale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

La prova di esame avviene contestualmente per i due moduli ed è scritta, composta da 3 domande teoriche e 3 esercizi, con durata prevista di 2 ore. Le domande e gli esercizi verteranno su argomenti svolti sia all'interno del primo che del secondo modulo.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Durante la prova scritta sarà richiesto agli studenti di dimostrare una solida conoscenza dei principali aspetti relativi all'economia internazionale (ad es. teorie del commercio internazionale, strumenti e obiettivi di politica commerciale) e la capacità di discuterne in modo autonomo e approfondito, nonché di saper applicare gli strumenti utilizzati nel corso delle esercitazioni per la risoluzione di problemi ed esercizi. La prova consentirà inoltre di accertare le abilità di comunicazione scritta dello studente con proprietà di linguaggio e padronanza dei termini specifici della disciplina economica.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi e l'esame sarà superato ottenendo un voto pari o superiore a 18. Qualora lo svolgimento della prova sia da considerarsi particolarmente meritevole, verrà assegnato il massimo dei voti con lode.

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

A ciascuna delle tre domande teoriche e a ciascuno dei tre esercizi sarà attribuito un punteggio massimo di 10, per un totale di 30 punti nelle prime e 30 punti nei secondi. La prova si considera superata se lo studente avrà conseguito un voto pari o superiore a 18 sia nella parte teorica, sia negli esercizi. Il voto finale sarà dato dalla media dei due punteggi.
Gli studenti che dimostreranno una comprensione approfondita, critica ed ampiamente esaustiva dei contenuti del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

P.R. KRUGMAN, M. OBSTFELD, M.J. MELITZ, Economia Internazionale 1 – teoria e politica del commercio internazionale, Pearson.
D. SALVATORE, Economia Internazionale. Teorie e politiche del commercio internazionale, Etas Libri.
Materiale fornito dal docente attraverso la piattaforma e-learning.

Economia internazionale (2° modulo)

Giulia Bettin

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Al fine di comprendere con maggiore facilità gli argomenti affrontati nel programma, è importante avere conoscenze relative al programma di Economia Politica I ed Economia Politica II.

Informazioni

Il corso si svolgerà prevalentemente attraverso lezioni frontali, durante le quali gli studenti saranno stimolati a intervenire sugli argomenti affrontati anche attraverso la discussione e il commento di articoli di giornale e dati raccolti su fenomeni economici attuali. Alle lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni e, ove possibile, seminari tematici. Potranno essere previste anche verifiche in forma anonima per monitorare l'acquisizione delle competenze.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di dimostrare adeguata conoscenza e comprensione delle principali problematiche concernenti l'economia internazionale ed in particolare il sistema del commercio internazionale e i principali modelli che lo descrivono, la gestione delle politiche commerciali e della progressiva liberalizzazione e globalizzazione degli scambi.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti di analisi e di calcolo appresi durante lezioni ed esercitazioni per risolvere problemi anche tratti dalla realtà attuale e per discutere dinamiche ed evoluzioni dei movimenti internazionali di beni e fattori produttivi e della loro regolamentazione.

3. Competenze trasversali.

Obiettivo ulteriore è mettere gli studenti in grado di migliorare le proprie capacità di apprendimento e comunicazione e di analizzare e discutere con spirito critico e autonomia di giudizio dati, regolarità empiriche, fatti concreti riferiti all'andamento dell'economia reale.

Programma

1. Contenuti.

Teoria del commercio internazionale

- Dotazione di risorse, vantaggio comparato e distribuzione del reddito
- Economie di scala, concorrenza imperfetta e commercio internazionale

Movimenti internazionali dei fattori produttivi; il ruolo delle multinazionali

- Le politiche commerciali internazionali
- Gli strumenti della politica commerciale;
- L'economia politica della politica commerciale;
- La politica commerciale nei PVS;
- Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti

Il Sistema del commercio internazionale

- WTO;
- Accordi di integrazione regionale;
- PVS nel sistema del commercio internazionale

2. Esercitazioni

Il corso verrà affiancato da esercitazioni, durante le quali gli studenti saranno guidati nello svolgimento di esercizi sulle teorie del commercio internazionale, sui movimenti internazionali dei fattori di produzione e sul finanziamenti degli strum

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

La prova di esame avviene contestualmente per i due moduli ed è scritta, composta da 3 domande teoriche e 3 esercizi, con durata prevista di 2 ore. Le domande e gli esercizi verteranno su argomenti svolti sia all'interno del primo che del secondo modulo.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Durante la prova scritta sarà richiesto agli studenti di dimostrare una solida conoscenza dei principali aspetti relativi all'economia internazionale (ad es. teorie del commercio internazionale, strumenti e obiettivi di politica commerciale) e la capacità di discuterne in modo autonomo e approfondito, nonché di saper applicare gli strumenti utilizzati nel corso delle esercitazioni per la risoluzione di problemi ed esercizi. La prova consentirà inoltre di accertare le abilità di comunicazione scritta dello studente con proprietà di linguaggio e padronanza dei termini specifici della disciplina economica.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi e l'esame sarà superato ottenendo un voto pari o superiore a 18. Qualora lo svolgimento della prova sia da considerarsi particolarmente meritevole, verrà assegnato il massimo dei voti con lode.

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

A ciascuna delle tre domande teoriche e a ciascuno dei tre esercizi sarà attribuito un punteggio massimo di 10, per un totale di 30 punti nelle prime e 30 punti nei secondi. La prova si considera superata se lo studente avrà conseguito un voto pari o superiore a 18 sia nella parte teorica, sia negli esercizi. Il voto finale sarà dato dalla media dei due punteggi.

Gli studenti che dimostreranno una comprensione approfondita, critica ed ampiamente esaustiva dei contenuti del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

P.R. KRUGMAN, M. OBSTFELD, M.J. MELITZ, Economia Internazionale 1 – teoria e politica del commercio internazionale, Pearson.
D. SALVATORE, Economia Internazionale. Teorie e politiche del commercio internazionale, Etas Libri.
Materiale fornito dal docente attraverso la piattaforma e-learning.

Economia monetaria

Pietro Alessandrini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Il corso di Economia Monetaria, che viene svolto al terzo anno del corso di studi per la laurea triennale presuppone la conoscenza dei fondamentali di economia a livello sia microeconomico sia macroeconomico. In questo campo concetti basilari – quali funzionamento dei mercati (prezzi, quantità), principali grandezze macroeconomiche (contabilità nazionale), conseguenti funzioni di comportamento (consumo, risparmio, investimenti, spesa pubblica, tassazione, scambi internazionali) – vengono dati per noti.

Informazioni

Il corso si svolge con diverse modalità didattiche integrate.
La parte principale riguarda lezioni del docente con rappresentazione alla lavagna di schemi e di relazioni che caratterizzano i mercati monetari e finanziari e il comportamento degli operatori. Riferimento fondamentale è la matrice dei flussi finanziari che racchiude in modo interrelato i bilanci dei macro operatori e gli scambi nei diversi mercati.
La seconda modalità didattica viene svolta con il coinvolgimento diretto degli allievi, ai quali il docente chiede di formulare opinioni e pareri senza timore di essere valutati: lo scopo principale è di stimolare gli studenti al ragionamento e alla discussione. Il docente ha il compito di correggere eventuali errori a puro scopo didattico e non valutativo.
Infine, una terza modalità formativa è costituita da seminari tenuti da relatori, scelti tra i maggiori esperti dei temi trattati. Il tempo occupato da seminari esterni è molto ridotto (2 o 3 durante l'intero corso), ma qualitativamente molto importante per portare in aula esperienze e modalità espositive diverse da quelle del docente e avere un contatto con la realtà operativa.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di fornire conoscenze approfondite sul funzionamento dei mercati monetari e finanziari determinato dalle scelte degli operatori (Famiglie, Imprese, Banche, Fondi Comuni di Investimento, Pubblica Amministrazione, Estero) e delle autorità di politica monetaria (Banche Centrali, Autorità di controllo e garanzia). Particolare attenzione viene rivolta a fornire conoscenze sui meccanismi operativi dell'euro e del sistema europeo di banche centrali che lo gestisce. Gli

studenti debbono comprendere le possibili manovre degli strumenti della politica monetaria europea, decise dalla BCE, e i conseguenti meccanismi di trasmissione agli obiettivi intermedi e finali. È importante mettere a confronto il quadro operativo europeo con quello di altre realtà istituzionali, in particolare con la politica monetaria adottata dalla FED, la banca centrale degli Stati Uniti.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Gli studenti che hanno seguito il corso con profitto sono in grado di analizzare in ambito professionale i principali nessi causali che spiegano l'evoluzione (ciclica e strutturale) delle grandezze monetarie e finanziarie e di formulare aspettative utili per prendere decisioni di investimento, tenendo conto dei rapporti rendimenti-rischi sottostanti. Le competenze acquisite sono prevalentemente di livello macroeconomico, utili per preparare scenari operative o comprendere le motivazioni e gli effetti attesi delle manovre di politica monetaria.
3. Competenze trasversali.
Grande attenzione viene rivolta a preparare gli studenti alla discussione e a mettere in collegamento le complesse interazioni tra i comportamenti degli operatori e gli effetti sui mercati monetari e finanziari. Una palestra molto significativa è costituita dalla grande crisi bancaria e finanziaria ancora in corso, che va analizzata e compresa avendo presente un quadro di concause, difficili da prevedere e difficili da curare. Un esempio significativo di competenze trasversali riguarda l'analisi del mercato del credito bancario, attualmente in difficoltà per limiti che interagiscono da entrambi i lati della domanda e dell'offerta di credito. Si sviluppa un circuito vizioso che si autoalimenta con la stretta intersezione trasversale tra le difficoltà di vendita delle imprese, la riduzione degli investimenti, l'aumento del credito deteriorato, le conseguenti perdite delle banche che incidono negativamente sul loro patrimonio e riducono l'offerta di credito, con ulteriore aggravio delle possibilità operative delle imprese.

Programma

1. Concetti base e relazioni fondamentali: risparmio, ricchezza, saldi finanziari
2. Mercati, operatori e istituzioni del sistema finanziario
3. Il quadro teorico di riferimento
4.. Le scelte di portafoglio
5. Le funzioni di comportamento e la struttura dei tassi
6 La base monetaria e la liquidità bancaria
7. L'intermediazione bancaria: funzioni, rischi e vincoli
8. La gestione della liquidità
9. La trasmissione della politica monetaria
10. Il quadro d'insieme
11. Obiettivi finali
12. Gli squilibri fondamentali
13. Gli squilibri internazionali
14. La difficile gestione delle crisi
15. Le tre crisi

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame viene svolto in forma scritta con facoltà di completare la valutazione con una seconda parte svolta in forma orale. La scelta di accontentarsi della valutazione delle prova scritta o di proseguire con l'orale viene lasciata allo studente. La prova scritta consiste in quattro domande aperte che richiedono una risposta elaborata ma nello stesso tempo sintetica. Il tempo a disposizione è di due ore.
La prova orale si svolge sotto forma di discussione che prende lo spunto anche da notizie di attualità (esempio una recente decisione di politica monetaria) rispetto alle quali lo studente deve fornire una interpretazione utilizzando le conoscenze acquisite nel corso di Economia monetaria.
Nelle sedute di esame alle quali partecipano studenti in numero inferiore a 10 il docente si riserva di svolgere l'esame soltanto in forma orale. In questo caso il numero limitato di studenti da esaminare consente di compiere una valutazione orale approfondita e veritiera, anche senza la prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
La valutazione della prova (o prove) di esame viene condotta tenendo conto in primo luogo delle conoscenze fondamentali della materia di insegnamento. A questo requisito di base, che è il criterio minimo per una valutazione positiva, si debbono aggiungere altri requisiti quali: la capacità di sintesi (soprattutto nella prova scritta), la capacità di ragionamento, la maturità critica, la capacità espositiva. L'insieme di questi requisiti contribuisce a raggiungere i diversi livelli di valutazione finale positiva.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
La misurazione dell'apprendimento viene fatta in trentesimi. Il livello minimo per superare l'esame è 18/30. Lo studente che nella prova scritta non abbia raggiunto tale livello può richiedere di continuare l'esame in forma orale per dimostrare di avere una preparazione sufficiente. Lo stessa richiesta può essere fatta da chi ha ricevuto un voto nella prova scritta che non ritenga adeguato alla propria preparazione. Lo studente che dimostri competenza e sicurezza in tutti i requisiti specificati nel punto precedente può ottenere il massimo punteggio di 30/30.
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Nella prova scritta consistente di quattro domande, a ciascuna viene dato un punteggio fino a un massimo di 7,5/30 corrispondente a una valutazione complessiva di 30/30 nel caso di parere uniforme sulle quattro domande. L'esame orale contribuisce a raccordare il voto finale in senso migliorativo, il più delle volte, ma anche peggiorativo rispetto alla valutazione della prova scritta.
Il voto di 30/30 con lode viene assegnato agli studenti che dimostrino una preparazione eccellente su tutti i requisiti sopra esplicitati.

Testi consigliati

P. ALESSANDRINI*, Economia e Politica della Moneta. Nel labirinto della finanza,* Il Mulino, Bologna, seconda edizione, 2015.

Economia politica I (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Prof. Palomba Giulio 1° modulo - 6cfu - 44 ore

Prof. Palestrini Antonio 2° modulo - 6cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti Economia Politica I (1° modulo) e Economia Politica I (2° modulo). Sede SBT

Testi consigliati

Economia politica I (1° modulo)

Giulio Palomba

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza dei contenuti del programma di Matematica Generale, specialmente lo studio di funzioni, il calcolo delle derivate e l'interpretazione geometrica del concetto di derivata di una funzione.

Informazioni

Il corso è diviso in 44 lezioni tradizionali (da 2 ore ciascuna) e 6 esercitazioni (da 2 ore ciascuna): in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo circa gli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico (lezioni tradizionali), sia dal punto di vista pratico (esercitazioni).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni affrontate dalla teoria microeconomica, riguardanti i seguenti temi: teoria della produzione, teoria del consumo ed equilibrio economico generale, forme di mercato, domanda ed offerta di mercato.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i principali strumenti di analisi di mercati concorrenziali e non concorrenziali, dei problemi relativi alle scelte degli agenti economici in condizioni di certezza ed incertezza, ed infine dell'opportunità e delle conseguenze dell'intervento dello Stato sui mercati.
3. Competenze trasversali.
Durante il corso saranno presentati esempi applicati relativi al dibattito economico attuale per far si che gli studenti sviluppino una capacità di giudizio autonomo e critico su temi quali l'analisi costi-benefici, il ruolo regolatore dello Stato in contesti non concorrenziali (antitrust), le conseguenze dell'imposizione fiscale e della spesa pubblica sul benessere degli individui.

Programma

Nella 44 lezioni trazionali (da 2 ore ciascuno) verrano affrontati i seguenti argomenti:
• Introduzione alla storia del pensiero economico (cenni): Smith, Malthus, Ricardo e Marx.
• Il Mercato: funzioni di domanda ed offerta, equilibrio di mercato, elasticità, surplus del venditore e del consumatore, ruolo della tassazione.
• Teoria della Produzione e dell'Impresa: processi produttivi e tecnologia, input e output, breve

periodo e lungo periodo, funzioni di produzione, elasticità di sostituzione, rendimenti di scala, combinazione ottima dei fattori produttivi, funzioni di costo e di ricavo, equilibrio dell'impresa, concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio (modelli tradizionali e teoria dei giochi).
• Mercato dei Fattori Produttivi: domanda e offerta di lavoro, equilibrio del mercato del lavoro, produttività marginale e produttività marginale in valore, salario di riserva.
• Teoria del Consumatore: scelta razionale del consumatore, domanda individuale e domanda di mercato, funzione di utilità e curve di indifferenza, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore, utilità indiretta scelte intertemporali, scelte in condizioni di incertezza.
• Equilibrio economico generale: scatola di Edgeworth, efficienza paretiana, teoremi dell'Economia del Benessere (cenni).
• Fallimenti del Mercato: ruolo dell'informazione, esternalità, beni pubblici, tassazione.
Le lezioni tradizionali verranno affiancate da 6 esercitazioni (da 2 ore ciascuna) che, affrontando questioni empiriche, intendono fornire allo studente un quadro più esaustivo circa gli argomenti trattati.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta e in un esame orale, entrambi obbligatori e da svolgere nello stesso appello. L'esame scritto, della durata di 2 ore, consiste in 12 esercizi applicati e in un test di 6 quesiti VERO/FALSO/INCERTO (VFI) con una breve motivazione da includere necessariamente nelle tre righe prestampate. Lo studente può valutare ciascun quesito VFI proposto come segue:
• VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni;
• FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni;
• INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza delle principali questioni della microeconomia sia nell’aspetto pratico che in quello teorico. Tramite il corretto svolgimento degli esercizi, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere come gli strumenti di analisi trovino applicazione per la risoluzione di problematiche applicate a casi specifici. Essi dovranno invece dimostrare di saper rielaborare concetti teorici generali nei quesiti VFI e nella prova orale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
I 12 esercizi applicati valgono 26 pt (10 esercizi da 2 pt e 2 esercizi da 3 pt, generalmente più difficili); nel test VFI, ogni risposta corretta (crocetta e commento) vale 1 pt, ogni risposta incompleta (assenza di commento) vale 0.5 pt, mentre la risposta sbagliata oppure evasa vale zero. Per essere ammesso all'esame orale, lo studente deve aver svolto correttamente (il risultato numerico dell'esercizio deve essere quello esatto) un numero di esercizi applicati in modo tale da totalizzare almeno 12 pt, a cui devono essere aggiunti almeno 3 pt totalizzati nel test VFI, per un punteggio minimo di 15 pt.
Nel corso dell'esame orale, di norma i punteggi possibili sono:
• 3 pt per una prova giudicata ottima,
• 2 pt per una prova giudicata buona,
• 1 pt per una prova giudicata sufficiente.

Le prove orali giudicate non sufficienti potranno portare alla conferma o all'abbassamento del voto conseguito dopo l'esame scritto, mentre una prova orale gravemente insufficiente può condurre alla bocciatura. Allo stesso modo, gli studenti che durante la prova orale dimostreranno una comprensione dei contenuti teorici critica, analitica, approfondita ed esaustiva potrebbero ottenere un punteggio superiore ai 3 punti.
Il voto finale è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nella prova scritta ed in quella orale. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

Testi consigliati

S. STAFFOLANI, Microeconomia: Introduzione all'Economia Politica, McGraw-Hill, 2011.
R. H. FRANK e E. CARTWRIGHT, Microeconomia, McGraw-Hill, 2014.
M. KATZ e H. ROSEN, Microeconomia, McGraw-Hill, 2011.

Economia politica I (2° modulo)

Antonio Palestrini

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza dei contenuti del programma di Matematica Generale, specialmente lo studio di funzioni, il calcolo delle derivate e l'interpretazione geometrica del concetto di derivata di una funzione.

Informazioni

Il corso è diviso in 44 lezioni tradizionali (da 2 ore ciascuna) e 6 esercitazioni (da 2 ore ciascuna): in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo circa gli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico (lezioni tradizionali), sia dal punto di vista pratico (esercitazioni).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni affrontate dalla teoria microeconomica, riguardanti i seguenti temi: teoria della produzione, teoria del consumo ed equilibrio economico generale, forme di mercato, domanda ed offerta di mercato.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i principali strumenti di analisi di mercati concorrenziali e non concorrenziali, dei problemi relativi alle scelte degli agenti economici in condizioni di certezza ed incertezza, ed infine dell’opportunità e delle conseguenze dell’intervento dello Stato sui mercati.
3. Competenze trasversali.
Durante il corso saranno presentati esempi applicati relativi al dibattito economico attuale per far si che gli studenti sviluppino una capacità di giudizio autonomo e critico su temi quali l'analisi costi-benefici, il ruolo regolatore dello Stato in contesti non concorrenziali (antitrust), le conseguenze dell'imposizione fiscale e della spesa pubblica sul benessere degli individui.

Programma

Nella 44 lezioni trazionali (da 2 ore ciascuno) verrano affrontati i seguenti argomenti:
• Introduzione alla storia del pensiero economico (cenni): Smith, Malthus, Ricardo e Marx.
• Il Mercato: funzioni di domanda ed offerta, equilibrio di mercato, elasticità, surplus del venditore e del consumatore, ruolo della tassazione.
• Teoria della Produzione e dell'Impresa: processi produttivi e tecnologia, input e output, breve

periodo e lungo periodo, funzioni di produzione, elasticità di sostituzione, rendimenti di scala, combinazione ottima dei fattori produttivi, funzioni di costo e di ricavo, equilibrio dell'impresa, concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio (modelli tradizionali e teoria dei giochi).
• Mercato dei Fattori Produttivi: domanda e offerta di lavoro, equilibrio del mercato del lavoro, produttività marginale e produttività marginale in valore, salario di riserva.
• Teoria del Consumatore: scelta razionale del consumatore, domanda individuale e domanda di mercato, funzione di utilità e curve di indifferenza, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore, utilità indiretta scelte intertemporali, scelte in condizioni di incertezza.
• Equilibrio economico generale: scatola di Edgeworth, efficienza paretiana, teoremi dell'Economia del Benessere (cenni).
• Fallimenti del Mercato: ruolo dell'informazione, esternalità, beni pubblici, tassazione.
Le lezioni tradizionali verranno affiancate da 6 esercitazioni (da 2 ore ciascuna) che, affrontando questioni empiriche, intendono fornire allo studente un quadro più esaustivo circa gli argomenti trattati.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta e in un esame orale, entrambi obbligatori e da svolgere nello stesso appello. L'esame scritto, della durata di 2 ore, consiste in 12 esercizi applicati e in un test di 6 quesiti VERO/FALSO/INCERTO (VFI) con una breve motivazione da includere necessariamente nelle tre righe prestampate. Lo studente può valutare ciascun quesito VFI proposto come segue:
• VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni;
• FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni;
• INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza delle principali questioni della microeconomia sia nell’aspetto pratico che in quello teorico. Tramite il corretto svolgimento degli esercizi, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere come gli strumenti di analisi trovino applicazione per la risoluzione di problematiche applicate a casi specifici. Essi dovranno invece dimostrare di saper rielaborare concetti teorici generali nei quesiti VFI e nella prova orale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
I 12 esercizi applicati valgono 26 pt (10 esercizi da 2 pt e 2 esercizi da 3 pt, generalmente più difficili); nel test VFI, ogni risposta corretta (crocetta e commento) vale 1 pt, ogni risposta incompleta (assenza di commento) vale 0.5 pt, mentre la risposta sbagliata oppure evasa vale zero. Per essere ammesso all'esame orale, lo studente deve aver svolto correttamente (il risultato numerico dell'esercizio deve essere quello esatto) un numero di esercizi applicati in modo tale da totalizzare almeno 12 pt, a cui devono essere aggiunti almeno 3 pt totalizzati nel test VFI, per un punteggio minimo di 15 pt.
Nel corso dell'esame orale, di norma i punteggi possibili sono:
• 3 pt per una prova giudicata ottima,
• 2 pt per una prova giudicata buona,
• 1 pt per una prova giudicata sufficiente.

Le prove orali giudicate non sufficienti potranno portare alla conferma o all'abbassamento del voto conseguito dopo l'esame scritto, mentre una prova orale gravemente insufficiente può condurre alla bocciatura. Allo stesso modo, gli studenti che durante la prova orale dimostreranno una comprensione dei contenuti teorici critica, analitica, approfondita ed esaustiva potrebbero ottenere un punteggio superiore ai 3 punti.
Il voto finale è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nella prova scritta ed in quella orale. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

Testi consigliati

S. STAFFOLANI, Microeconomia: Introduzione all'Economia Politica, McGraw-Hill, 2011.
R. H. FRANK e E. CARTWRIGHT, Microeconomia, McGraw-Hill, 2014.
M. KATZ e H. ROSEN, Microeconomia, McGraw-Hill, 2011.

Economia politica I (A-E)

Matteo Picchio

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia politica I F-O e P-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza dei contenuti del programma di Matematica Generale, specialmente lo studio di funzioni, il calcolo delle derivate e l'interpretazione geometrica del concetto di derivata di una funzione.

Informazioni

Il corso è diviso in 44 lezioni tradizionali (da 2 ore ciascuna) e 6 esercitazioni (da 2 ore ciascuna): in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo circa gli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico (lezioni tradizionali), sia dal punto di vista pratico (esercitazioni).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni affrontate dalla teoria microeconomica, riguardanti i seguenti temi: teoria della produzione, teoria del consumo ed equilibrio economico generale, forme di mercato, domanda ed offerta di mercato.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i principali strumenti di analisi di mercati concorrenziali e non concorrenziali, dei problemi relativi alle scelte degli agenti economici in condizioni di certezza ed incertezza, ed infine dell’opportunità e delle conseguenze dell’intervento dello Stato sui mercati.
3. Competenze trasversali.
Durante il corso saranno presentati esempi applicati relativi al dibattito economico attuale per far si che gli studenti sviluppino una capacità di giudizio autonomo e critico su temi quali l'analisi costi-benefici, il ruolo regolatore dello Stato in contesti non concorrenziali (antitrust), le conseguenze dell'imposizione fiscale e della spesa pubblica sul benessere degli individui.

Programma

Nella 44 lezioni tradizionali (da 2 ore ciascuna) verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Introduzione alla storia del pensiero economico (cenni): Smith, Malthus, Ricardo e Marx.
- Il Mercato: funzioni di domanda ed offerta, equilibrio di mercato, elasticità, surplus del venditore e del consumatore, ruolo della tassazione.
- Teoria della Produzione e dell'Impresa: processi produttivi e tecnologia, input e output, breve periodo e lungo periodo, funzioni di produzione, elasticità di sostituzione, rendimenti di scala, combinazione ottima dei fattori produttivi, funzioni di costo e di ricavo, equilibrio dell'impresa, concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio (modelli tradizionali e teoria dei giochi).
- Mercato dei Fattori Produttivi: domanda e offerta di lavoro, equilibrio del mercato del lavoro, produttività marginale e produttività marginale in valore, salario di riserva.
- Teoria del Consumatore: scelta razionale del consumatore, domanda individuale e domanda di mercato, funzione di utilità e curve di indifferenza, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore, utilità indiretta scelte intertemporali, scelte in condizioni di incertezza.
- Equilibrio economico generale: scatola di Edgeworth, efficienza paretiana, teoremi dell'Economia del Benessere (cenni).
- Fallimenti del Mercato: ruolo dell'informazione, esternalità, beni pubblici, tassazione.

Le lezioni tradizionali verranno affiancate da 6 esercitazioni (da 2 ore ciascuna) che, affrontando questioni empiriche, intendono fornire allo studente un quadro più esaustivo circa gli argomenti trattati.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta e in un esame orale, entrambi obbligatori e da svolgere nello stesso appello. L'esame scritto, della durata di 2 ore, consiste in 12 esercizi applicati e in un test di 6 quesiti VERO/FALSO/INCERTO (VFI) con una breve motivazione da includere necessariamente nelle tre righe prestampate. Lo studente può valutare ciascun quesito VFI proposto come segue:
VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni;
FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni;
INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza delle principali questioni della microeconomia sia nell’aspetto pratico che in quello teorico. Tramite il corretto svolgimento degli esercizi, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere come gli strumenti di analisi trovino applicazione per la risoluzione di problematiche applicate a casi specifici. Essi dovranno invece dimostrare di saper rielaborare concetti teorici generali nei quesiti VFI e nella prova orale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
I 12 esercizi applicati valgono 26 pt (10 esercizi da 2 pt e 2 esercizi da 3 pt, generalmente più difficili); nel test VFI, ogni risposta corretta (crocetta e commento) vale 1 pt, ogni risposta incompleta

(assenza di commento) vale 0.5 pt, mentre la risposta sbagliata oppure evasa vale zero. Per essere ammesso all'esame orale, lo studente deve aver svolto correttamente (il risultato numerico dell'esercizio deve essere quello esatto) un numero di esercizi applicati in modo tale da totalizzare almeno 12 pt, a cui devono essere aggiunti almeno 3 pt totalizzati nel test VFI, per un punteggio minimo di 15 pt.
Nel corso dell'esame orale, di norma i punteggi possibili sono:
3 pt per una prova giudicata ottima;
2 pt per una prova giudicata buona;
1 pt per una prova giudicata sufficiente.
Le prove orali giudicate non sufficienti potranno portare alla conferma o all'abbassamento del voto conseguito dopo l'esame scritto, mentre una prova orale gravemente insufficiente può condurre alla bocciatura. Allo stesso modo, gli studenti che durante la prova orale dimostreranno una comprensione dei contenuti teorici critica, analitica, approfondita ed esaustiva potrebbero ottenere un punteggio superiore ai 3 punti.
Il voto finale è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nella prova scritta ed in quella orale. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

Testi consigliati

S. STAFFOLANI, Microeconomia: Introduzione all'Economia Politica, McGraw-Hill, 2011.
R. H. FRANK e E. CARTWRIGHT, Microeconomia, McGraw-Hill, 2014.
M. KATZ e H. ROSEN, Microeconomia, McGraw-Hill, 2011.

Economia politica I (F-O)

Alessandro Sterlacchini

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia politica I A-L e P-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza dei contenuti del programma di Matematica Generale, specialmente lo studio di funzioni, il calcolo delle derivate e l'interpretazione geometrica del concetto di derivata di una funzione.

Informazioni

Il corso è diviso in 44 lezioni tradizionali (da 2 ore ciascuna) e 6 esercitazioni (da 2 ore ciascuna): in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo circa gli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico (lezioni tradizionali), sia dal punto di vista pratico (esercitazioni).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni affrontate dalla teoria microeconomica, riguardanti i seguenti temi: teoria della produzione, teoria del consumo ed equilibrio economico generale, forme di mercato, domanda ed offerta di mercato.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i principali strumenti di analisi di mercati concorrenziali e non concorrenziali, dei problemi relativi alle scelte degli agenti economici in condizioni di certezza ed incertezza, ed infine dell’opportunità e delle conseguenze dell’intervento dello Stato sui mercati.
3. Competenze trasversali.
Durante il corso saranno presentati esempi applicati relativi al dibattito economico attuale per far si che gli studenti sviluppino una capacità di giudizio autonomo e critico su temi quali l'analisi costi-benefici, il ruolo regolatore dello Stato in contesti non concorrenziali (antitrust), le conseguenze dell'imposizione fiscale e della spesa pubblica sul benessere degli individui.

Programma

Nella 44 lezioni tradizionali (da 2 ore ciascuna) verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Introduzione alla storia del pensiero economico (cenni): Smith, Malthus, Ricardo e Marx.
- Il Mercato: funzioni di domanda ed offerta, equilibrio di mercato, elasticità, surplus del venditore e del consumatore, ruolo della tassazione.
- Teoria della Produzione e dell'Impresa: processi produttivi e tecnologia, input e output, breve periodo e lungo periodo, funzioni di produzione, elasticità di sostituzione, rendimenti di scala, combinazione ottima dei fattori produttivi, funzioni di costo e di ricavo, equilibrio dell'impresa, concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio (modelli tradizionali e teoria dei giochi).
- Mercato dei Fattori Produttivi: domanda e offerta di lavoro, equilibrio del mercato del lavoro, produttività marginale e produttività marginale in valore, salario di riserva.
- Teoria del Consumatore: scelta razionale del consumatore, domanda individuale e domanda di mercato, funzione di utilità e curve di indifferenza, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore, utilità indiretta scelte intertemporali, scelte in condizioni di incertezza.
- Equilibrio economico generale: scatola di Edgeworth, efficienza paretiana, teoremi dell'Economia del Benessere (cenni).
- Fallimenti del Mercato: ruolo dell'informazione, esternalità, beni pubblici, tassazione.

Le lezioni tradizionali verranno affiancate da 6 esercitazioni (da 2 ore ciascuna) che, affrontando questioni empiriche, intendono fornire allo studente un quadro più esaustivo circa gli argomenti trattati.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta e in un esame orale, entrambi obbligatori e da svolgere nello stesso appello. L'esame scritto, della durata di 2 ore, consiste in 12 esercizi applicati e in un test di 6 quesiti VERO/FALSO/INCERTO (VFI) con una breve motivazione da includere necessariamente nelle tre righe prestampate. Lo studente può valutare ciascun quesito VFI proposto come segue:
VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni;
FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni;
INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.

2.Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza delle principali questioni della microeconomia sia nell’aspetto pratico che in quello teorico. Tramite il corretto svolgimento degli esercizi, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere come gli strumenti di analisi trovino applicazione per la risoluzione di problematiche applicate a casi specifici. Essi dovranno invece dimostrare di saper rielaborare concetti teorici generali nei quesiti VFI e nella prova orale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
I 12 esercizi applicati valgono 26 pt (10 esercizi da 2 pt e 2 esercizi da 3 pt, generalmente più difficili); nel test VFI, ogni risposta corretta (crocetta e commento) vale 1 pt, ogni risposta incompleta

(assenza di commento) vale 0.5 pt, mentre la risposta sbagliata oppure evasa vale zero. Per essere ammesso all'esame orale, lo studente deve aver svolto correttamente (il risultato numerico dell'esercizio deve essere quello esatto) un numero di esercizi applicati in modo tale da totalizzare almeno 12 pt, a cui devono essere aggiunti almeno 3 pt totalizzati nel test VFI, per un punteggio minimo di 15 pt.
Nel corso dell'esame orale, di norma i punteggi possibili sono:
3 pt per una prova giudicata ottima;
2 pt per una prova giudicata buona;
1 pt per una prova giudicata sufficiente.
Le prove orali giudicate non sufficienti potranno portare alla conferma o all'abbassamento del voto conseguito dopo l'esame scritto, mentre una prova orale gravemente insufficiente può condurre alla bocciatura. Allo stesso modo, gli studenti che durante la prova orale dimostreranno una comprensione dei contenuti teorici critica, analitica, approfondita ed esaustiva potrebbero ottenere un punteggio superiore ai 3 punti.
Il voto finale è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nella prova scritta ed in quella orale. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

Testi consigliati

S. STAFFOLANI, Microeconomia: Introduzione all'Economia Politica, McGraw-Hill, 2011.
R. H. FRANK e E. CARTWRIGHT, Microeconomia, McGraw-Hill, 2014.
M. KATZ e H. ROSEN, Microeconomia, McGraw-Hill, 2011.

Economia politica I (P-Z)

Stefano Staffolani

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia politica I A-L e F-O

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza dei contenuti del programma di Matematica Generale, specialmente lo studio di funzioni, il calcolo delle derivate e l'interpretazione geometrica del concetto di derivata di una funzione.

Informazioni

Il corso è diviso in 44 lezioni tradizionali (da 2 ore ciascuna) e 6 esercitazioni (da 2 ore ciascuna): in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo circa gli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico (lezioni tradizionali), sia dal punto di vista pratico (esercitazioni).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni affrontate dalla teoria microeconomica, riguardanti i seguenti temi: teoria della produzione, teoria del consumo ed equilibrio economico generale, forme di mercato, domanda ed offerta di mercato.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i principali strumenti di analisi di mercati concorrenziali e non concorrenziali, dei problemi relativi alle scelte degli agenti economici in condizioni di certezza ed incertezza, ed infine dell’opportunità e delle conseguenze dell’intervento dello Stato sui mercati.
3. Competenze trasversali.
Durante il corso saranno presentati esempi applicati relativi al dibattito economico attuale per far si che gli studenti sviluppino una capacità di giudizio autonomo e critico su temi quali l'analisi costi-benefici, il ruolo regolatore dello Stato in contesti non concorrenziali (antitrust), le conseguenze dell'imposizione fiscale e della spesa pubblica sul benessere degli individui.

Programma

Nella 44 lezioni tradizionali (da 2 ore ciascuna) verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Introduzione alla storia del pensiero economico (cenni): Smith, Malthus, Ricardo e Marx.
- Il Mercato: funzioni di domanda ed offerta, equilibrio di mercato, elasticità, surplus del venditore e del consumatore, ruolo della tassazione.
- Teoria della Produzione e dell'Impresa: processi produttivi e tecnologia, input e output, breve periodo e lungo periodo, funzioni di produzione, elasticità di sostituzione, rendimenti di scala, combinazione ottima dei fattori produttivi, funzioni di costo e di ricavo, equilibrio dell'impresa, concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica, oligopolio (modelli tradizionali e teoria dei giochi).
- Mercato dei Fattori Produttivi: domanda e offerta di lavoro, equilibrio del mercato del lavoro, produttività marginale e produttività marginale in valore, salario di riserva.
- Teoria del Consumatore: scelta razionale del consumatore, domanda individuale e domanda di mercato, funzione di utilità e curve di indifferenza, vincolo di bilancio, equilibrio del consumatore, utilità indiretta scelte intertemporali, scelte in condizioni di incertezza.
- Equilibrio economico generale: scatola di Edgeworth, efficienza paretiana, teoremi dell'Economia del Benessere (cenni).
- Fallimenti del Mercato: ruolo dell'informazione, esternalità, beni pubblici, tassazione.

Le lezioni tradizionali verranno affiancate da 6 esercitazioni (da 2 ore ciascuna) che, affrontando questioni empiriche, intendono fornire allo studente un quadro più esaustivo circa gli argomenti trattati.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta e in un esame orale, entrambi obbligatori e da svolgere nello stesso appello. L'esame scritto, della durata di 2 ore, consiste in 12 esercizi applicati e in un test di 6 quesiti VERO/FALSO/INCERTO (VFI) con una breve motivazione da includere necessariamente nelle tre righe prestampate. Lo studente può valutare ciascun quesito VFI proposto come segue:
VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni;
FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni;
INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza delle principali questioni della microeconomia sia nell’aspetto pratico che in quello teorico. Tramite il corretto svolgimento degli esercizi, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere come gli strumenti di analisi trovino applicazione per la risoluzione di problematiche applicate a casi specifici. Essi dovranno invece dimostrare di saper rielaborare concetti teorici generali nei quesiti VFI e nella prova orale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
I 12 esercizi applicati valgono 26 pt (10 esercizi da 2 pt e 2 esercizi da 3 pt, generalmente più difficili); nel test VFI, ogni risposta corretta (crocetta e commento) vale 1 pt, ogni risposta incompleta

(assenza di commento) vale 0.5 pt, mentre la risposta sbagliata oppure evasa vale zero. Per essere ammesso all'esame orale, lo studente deve aver svolto correttamente (il risultato numerico dell'esercizio deve essere quello esatto) un numero di esercizi applicati in modo tale da totalizzare almeno 12 pt, a cui devono essere aggiunti almeno 3 pt totalizzati nel test VFI, per un punteggio minimo di 15 pt.
Nel corso dell'esame orale, di norma i punteggi possibili sono:
3 pt per una prova giudicata ottima;
2 pt per una prova giudicata buona;
1 pt per una prova giudicata sufficiente.
Le prove orali giudicate non sufficienti potranno portare alla conferma o all'abbassamento del voto conseguito dopo l'esame scritto, mentre una prova orale gravemente insufficiente può condurre alla bocciatura. Allo stesso modo, gli studenti che durante la prova orale dimostreranno una comprensione dei contenuti teorici critica, analitica, approfondita ed esaustiva potrebbero ottenere un punteggio superiore ai 3 punti.
Il voto finale è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nella prova scritta ed in quella orale. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

Testi consigliati

S. STAFFOLANI, Microeconomia: Introduzione all'Economia Politica, McGraw-Hill, 2011.
R. H. FRANK e E. CARTWRIGHT, Microeconomia, McGraw-Hill, 2014.
M. KATZ e H. ROSEN, Microeconomia, McGraw-Hill, 2011.

Economia politica II (1° e 2° modulo)

Alberto Russo

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso prevede lezioni frontali con il supporto di presentazioni su PC e la consultazione di risorse disponibili in rete per lo stimolo della discussione dei temi trattati. Sono previste anche verifiche in forma anonima per monitorare l'acquisizione delle competenze.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni che riguardano le variabili oggetto di studio della macroeconomia, come il ciclo economico e la crescita di lungo periodo, il dibattito di politica economica sulla stabilizzazione del sistema economico, i problemi dell'economia internazionale, con particolare riferimento all'UE.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti di analisi macroeconomica per comprendere i nessi tra variabili reali e variabili finanziarie, leggere in maniera critica documenti che riguardano temi economici, come articoli di giornali, blog, articoli divulgativi, applicare le conoscenze acquisite per la comprensione dei fatti economici e finanziari che coinvolgono le famiglie, le imprese, le istituzioni pubbliche e le relazioni internazionali.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti

1. I fondamenti della contabilità nazionale.
2. La teoria della determinazione del reddito in economia chiusa: l'equilibrio nel mercato dei beni (la curva IS); l'equilibrio nel mercato della moneta e delle attività finanziarie (la curva LM); mercato del lavoro, salari e prezzi; la domanda e l'offerta aggregate.
3. L'economia aperta: commercio internazionale, mobilità di capitali, bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili.

4. Le politiche economiche di stabilizzazione; l'Italia nel contesto europeo ed internazionale.
5. Approfondimenti: consumo ed investimenti; la moneta e la banca centrale; i mercati finanziari.
6. La crescita economica.

2. Esercitazioni

Le esercitazioni seguono lo svolgimento del corso e consentono di approfondire e fissare i concetti trattati durante le lezioni frontali, con una enfasi sugli aspetti analitici della macroeconomia.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta articolata in due parti: una prima parte composta di 5 esercizi e una seconda parte che comprende 3 domande a risposta aperta. Il tempo a disposizione per sostenere la prova è di due ore.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Con la prova scritta gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali aspetti della macroeconomia. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i concetti e gli strumenti appresi durante il corso per l'analisi di problemi macroeconomici attraverso la risoluzione di esercizi numerici, la realizzazione di grafici, l'interpretazione dei dati e l'argomentazione.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il punteggio complessivo previsto dalla prova scritta è di 31 punti: ad ognuno dei 5 esercizi viene attribuito un punteggio massimo di 3 punti (per un totale di 15 punti nella prima parte della prova scritta); alle prime due domande viene attribuito un punteggio massimo di 5 punti, mentre alla terza domanda viene attribuito un punteggio massimo di 6 punti (per un totale di 16 punti nella seconda parte della prova scritta). Di conseguenza, gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

R. DORNBUSCH, S. FISCHER, R. STARTZ, *Macroeconomia*, Milano, McGraw-Hill, 2010; decima edizione (ediziome italiana a cura di Paolo Pettenati e Giuseppe Canullo)
oppure
O. BLANCHARD, *Macroeconomia,* Bologna, Il Mulino, 2009, quinata edizione (edizione italiana a cura di Francesco Giavazzi e Alessia Amighini).
Letture consigliate dal docente nel corso delle lezioni (articoli su riviste e quotidiani, rapporti di istituzioni nazionali ed internazionali, etc.)

Economia politica II A-E (1° e 2 ° modulo)

corso mutuato

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia Politica II F-O e P-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Palestrini Antonio Economia politica II A-E (1° modulo) - 9 cfu - 66 ore

Prof. Davide Ticchi Economia politica II A-E (2° modulo) - 3 cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Economia Politica II AE e PZ (1° modulo) e Economia Politica II F-O (2° modulo).

Economia politica II A-E (1° modulo)

Antonio Palestrini

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia Politica II F-O e P-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

È richiesta la conoscenza della Matematica generale e Economia politica I

Informazioni

Il corso prevede 6 ore di lezione settimanali, per 11 settimane.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di fornire le basi teoriche, istituzionali ed empiriche della macroeconomia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali problematiche relative alle politiche macroeconomiche.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti d'indagine della macroeconomia per comprendere le problematiche macroeconomiche con particolare riferimento all'Italia e all'Unione Europea.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

Contenuti

- I fondamenti della contabilità nazionale.
- La teoria della determinazione del reddito in economia chiusa: l'equilibrio nel mercato dei beni (la curva IS); l'equilibrio nel mercato della moneta e delle attività finanziarie (la curva LM); mercato del lavoro, salari e prezzi; la domanda e l'offerta aggregate.

- L’economia aperta: commercio internazionale, bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili.
- Le politiche economiche di stabilizzazione.
- L’Italia nella Unione Economica e Monetaria Europea.

Esercitazioni (Se presenti)
Verranno svolte alcune esercitazioni volte a chiarire gli aspetti applicativi delle teorie macroeconomiche illustrate durante le lezioni principali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L’esame è unico per i due moduli e consiste in una prova scritta che, in casi particolari, può essere integrata da una prova orale. L’esame scritto si compone di tre parti, una parte con domande a risposta multipla, una parte con domande a risposte aperte e una parte che prevede lo svolgimento di esercizi.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali modelli macroeconomici e delle istituzioni che governano le politiche economiche. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi per la risoluzione dei problemi di politica economica.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

. L’esame scritto si compone di 3 parti così valutate:

a) 12 domande a risposta multipla con un punteggio di 1.5 per ogni risposta esatta, -1 per ogni risposta errata e 0 per le mancate risposte;
b) 2 esercizi con un punteggio variabile tra 0 e 3 punti per esercizio;
c) 2 domande aperte (a scelta tra 3) con un punteggio compreso tra 0 e 4 per ciascuna domanda.

Se il punteggio complessivo in questa terza parte risulta inferiore a 4 l’intera prova si considera non superata.

Gli studenti che otterranno un punteggio superiore a 30 e dimostreranno una capacità critica ed una esaustiva comprensione dei contenuti teorici e capacità di applicare gli stessi ai problemi rilevanti per la macroeconomia otterranno la lode.

Testi consigliati

R. DORNBUSCH, S. FISCHER, R. STARTZ, *Macroeconomia*, XI edizione, Milano, McGraw-Hill 2014.

Economia politica II A-E (2° modulo)

Davide Ticchi

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia Politica II F-O e P-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

È richiesta la conoscenza della Matematica generale e Economia politica I

Informazioni

Il corso prevede 2 ore di lezione settimanali, per 11 settimane.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di fornire le basi teoriche, istituzionali ed empiriche della macroeconomia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali problematiche relative alle politiche macroeconomiche.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti d'indagine della macroeconomia per comprendere le problematiche macroeconomiche con particolare riferimento all'Italia e all'Unione Europea.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. I fondamenti della crescita e dello sviluppo economico
2. La distribuzione del reddito
3. La funzione del consumo: approfondimenti
4. La funzione degli investimenti: approfondimenti.
5. Approfondimenti e esercitazioni sui alcuni dei temi affrontati nel primo modulo

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame è unico per i due moduli e consiste in una prova scritta che, in casi particolari, può essere integrata da una prova orale. L'esame scritto si compone di tre parti, una parte con domande a risposta multipla, una parte con domande a risposte aperte e una parte che prevede lo svolgimento di esercizi.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali modelli macroeconomici e delle istituzioni che governano le politiche economiche. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi per la risoluzione dei problemi di politica economica.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

L'esame scritto si compone di 3 parti così valutate:

a) 12 domande a risposta multipla con un punteggio di 1.5 per ogni risposta esatta, -1 per ogni risposta errata e 0 per le mancate risposte;

b) 2 esercizi con un punteggio variabile tra 0 e 3 punti per esercizio;

c) 2 domande aperte (a scelta tra 3) con un punteggio compreso tra 0 e 4 per ciascuna domanda.

Se il punteggio complessivo in questa terza parte risulta inferiore a 4 l'intera prova si considera non superata.

Gli studenti che otterranno un punteggio superiore a 30 e dimostreranno una capacità critica ed una esaustiva comprensione dei contenuti teorici e capacità di applicare gli stessi ai problemi rilevanti per la macroeconomia otterranno la lode.

Testi consigliati

R. DORNBUSCH, S. FISCHER, R. STARTZ, *Macroeconomia*, XI edizione, Milano, McGraw-Hill, 2014.

Economia politica II F-O (1° e 2° modulo)

Davide Ticchi

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia Politica II A-E e P-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Informazioni

1° modulo :Il corso prevede 6 ore di lezione settimanali, per 11 settimane.

2° modulo :Il corso prevede 2 ore di lezione settimanali, per 11 settimane.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di fornire le basi teoriche, istituzionali ed empiriche della macroeconomia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali problematiche relative alle politiche macroeconomiche.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti d'indagine della macroeconomia per comprendere le problematiche macroeconomiche con particolare riferimento all'Italia e all'Unione Europea.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1° modulo
1. Contenuti.
· I fondamenti della contabilità nazionale.
· La teoria della determinazione del reddito in economia chiusa: l'equilibrio nel mercato dei beni (la curva IS); l'equilibrio nel mercato della moneta e delle attività finanziarie (la curva LM); mercato del lavoro, salari e prezzi; la domanda e l'offerta aggregate.
· L'economia aperta: commercio internazionale, bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili.
· Le politiche economiche di stabilizzazione.
· L'Italia nella Unione Economica e Monetaria Europea.
2. Esercitazioni (Se presenti)

Verranno svolte alcune esercitazioni volte a chiarire gli aspetti applicativi delle teorie macroeconomiche illustrate durante le lezioni principali.

2° modulo

1. Contenuti.

- I fondamenti della crescita e dello sviluppo economico
- La distribuzione del reddito
- La funzione del consumo: approfondimenti
- La funzione degli investimenti: approfondimenti.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame è unico per i due moduli e consiste in una prova scritta che, in casi particolari, può essere integrata da una prova orale. L'esame scritto si compone di tre parti, una parte con domande a risposta multipla, una parte con domande a risposte aperte e una parte che prevede lo svolgimento di esercizi.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali modelli macroeconomici e delle istituzioni che governano le politiche economiche. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi per la risoluzione dei problemi di politica economica.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

L'esame scritto si compone di 3 parti così valutate:

a) 12 domande a risposta multipla con un punteggio di 1.5 per ogni risposta esatta, -1 per ogni risposta errata e 0 per le mancate risposte;

b) 2 esercizi con un punteggio variabile tra 0 e 3 punti per esercizio;

c) 2 domande aperte (a scelta tra 3) con un punteggio compreso tra 0 e 4 per ciascuna domanda.

Se il punteggio complessivo in questa terza parte risulta inferiore a 4 l'intera prova si considera non superata.

Gli studenti che otterranno un punteggio superiore a 30 e dimostreranno una capacità critica ed una esaustiva comprensione dei contenuti teorici e capacità di applicare gli stessi ai problemi rilevanti per la macroeconomia otterranno la lode.

Testi consigliati

R. DORNBUSCH, S. FISCHER, R. STARTZ, Macroeconomia, XI edizione, Milano, McGraw-Hill

2014.

Economia politica II P-Z (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia Politica II A-E e P-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Luca Papi	Economia politica II P-Z (1° modulo)	9 cfu - 66 ore
Prof. Davide Ticchi	Economia politica II P-Z (2° modulo)	3 cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Economia Politica II (1° modulo) e Economia Politica II (2° modulo)

Economia politica II P-Z (1° modulo)

Luca Papi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

È richiesta la conoscenza della Matematica generale e Economia politica I

Informazioni

Il corso prevede 6 ore di lezione settimanali, per 11 settimane.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di fornire le basi teoriche, istituzionali ed empiriche della macroeconomia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali problematiche relative alle politiche macroeconomiche.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti d'indagine della macroeconomia per comprendere le problematiche macroeconomiche con particolare riferimento all'Italia e all'Unione Europea.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti
- I fondamenti della contabilità nazionale.
- La teoria della determinazione del reddito in economia chiusa: l'equilibrio nel mercato dei beni (la curva IS); l'equilibrio nel mercato della moneta e delle attività finanziarie (la curva LM); mercato del lavoro, salari e prezzi; la domanda e l'offerta aggregate.
- L'economia aperta: commercio internazionale, bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili.
- Le politiche economiche di stabilizzazione.
- L'Italia nella Unione Economica e Monetaria Europea.

2. Esercitazioni (Se presenti)

Verranno svolte alcune esercitazioni volte a chiarire gli aspetti applicativi delle teorie macroeconomiche illustrate durante le lezioni principali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame è unico per i due moduli e consiste in una prova scritta che, in casi particolari, può essere integrata da una prova orale. L'esame scritto si compone di tre parti, una parte con domande a risposta multipla, una parte con domande a risposte aperte e una parte che prevede lo svolgimento di esercizi.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali modelli macroeconomici e delle istituzioni che governano le politiche economiche. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi per la risoluzione dei problemi di politica economica.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

. L'esame scritto si compone di 3 parti così valutate:

a) 12 domande a risposta multipla con un punteggio di 1.5 per ogni risposta esatta, -1 per ogni risposta errata e 0 per le mancate risposte;

b) 2 esercizi con un punteggio variabile tra 0 e 3 punti per esercizio;

c) 2 domande aperte (a scelta tra 3) con un punteggio compreso tra 0 e 4 per ciascuna domanda.

Se il punteggio complessivo in questa terza parte risulta inferiore a 4 l'intera prova si considera non superata.

Gli studenti che otterranno un punteggio superiore a 30 e dimostreranno una capacità critica ed una esaustiva comprensione dei contenuti teorici e capacità di applicare gli stessi ai problemi rilevanti per la macroeconomia otterranno la lode.

Testi consigliati

R. DORNBUSCH, S. FISCHER, R. STARTZ, *Macroeconomia*, XI edizione, Milano, McGraw-Hill 2014.

Economia politica II P-Z (2° modulo)

Davide Ticchi

Il programma è valido anche per i corsi:
Economia Politica II A-E e P-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

È richiesta la conoscenza della Matematica generale e Economia politica I

Informazioni

Il corso prevede 6 ore di lezione settimanali, per 11 settimane.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Il corso si propone di fornire le basi teoriche, istituzionali ed empiriche della macroeconomia. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali problematiche relative alle politiche macroeconomiche.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti d'indagine della macroeconomia per comprendere le problematiche macroeconomiche con particolare riferimento all'Italia e all'Unione Europea.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. I fondamenti della contabilità nazionale.
2. La teoria della determinazione del reddito in economia chiusa: l'equilibrio nel mercato dei beni (la curva IS); l'equilibrio nel mercato della moneta e delle attività finanziarie (la curva LM); mercato del lavoro, salari e prezzi; la domanda e l'offerta aggregate.

3. L’economia aperta: commercio internazionale, bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili.
4. Le politiche economiche di stabilizzazione.
5. L’Italia nella Unione Economica e Monetaria Europea.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L’esame è unico per i due moduli e consiste in una prova scritta che, in casi particolari, può essere integrata da una prova orale. L’esame scritto si compone di tre parti, una parte con domande a risposta multipla, una parte con domande a risposte aperte e una parte che prevede lo svolgimento di esercizi.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali modelli macroeconomici e delle istituzioni che governano le politiche economiche. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi per la risoluzione dei problemi di politica economica.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

L’esame scritto si compone di 3 parti così valutate:

a) 12 domande a risposta multipla con un punteggio di 1.5 per ogni risposta esatta, -1 per ogni risposta errata e 0 per le mancate risposte;
b) 2 esercizi con un punteggio variabile tra 0 e 3 punti per esercizio;
c) 2 domande aperte (a scelta tra 3) con un punteggio compreso tra 0 e 4 per ciascuna domanda.

Se il punteggio complessivo in questa terza parte risulta inferiore a 4 l’intera prova si considera non superata.

Gli studenti che otterranno un punteggio superiore a 30 e dimostreranno una capacità critica ed una esaustiva comprensione dei contenuti teorici e capacità di applicare gli stessi ai problemi rilevanti per la macroeconomia otterranno la lode.

Testi consigliati

R. DORNBUSCH, S. FISCHER, R. STARTZ, *Macroeconomia*, XI edizione, Milano, McGraw-Hill 2014.

Economia pubblica (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Fiorillo Fabio 1° modulo - 6cfu - 44 ore

Dott.ssa Ghiandoni Daniela 2° modulo - 6cfu- 44 ore

Programma

Si vedano i programmi dgli insegnamenti di Economia pubblica (1° modulo) e Economia pubblica (2° modulo)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Economia pubblica (1° modulo)

Fabio Fiorillo

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Conoscenze base di microeconomia

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico. I docenti cureranno approfondimenti di casi pratici.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni riguardanti i seguenti temi:
Attività delle imprese operanti nel settore dei servizi di pubblica utilità è sottoposta al controllo dell'autorità pubblica. Il modulo analizza il processo di rinnovamento delle modalità di questo controllo partendo dal ruolo dello Stato nell'economia per arrivare allo studio delle soluzioni da adottare per la regolazione più efficiente.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i criteri di tariffazione ottimale e individuare gli incentivi nel disegnare un appalto.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.
1° Modulo:
Fallimenti del mercato
Monopolio naturale e concorrenza;

Tariffazione ottimale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta su entrambi i moduli
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni di entrambi i moduli. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi acquisiti durante le lezioni
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 6 domande scritte, 3 per modulo. Almeno una domanda per ogni modulo avrà carattere di applicazione pratica. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

CERVIGNI e D'ANTONI, *Monopolio Naturale*, Concorrenza, Regolamentazione, Carocci.

Economia pubblica (2° modulo)

Daniela Ghiandoni

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Conoscenze base di microeconomia

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico. I docenti cureranno approfondimenti di casi pratici.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
   Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni riguardanti i seguenti temi:
   Aspetti teorici ed applicativi della contabilità pubblica, soprattutto per quanto riguarda gli enti locali.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
   Al termine del corso gli studenti sapranno leggere un bilancio pubblico costruito secondo i canoni della nuova contabilità armonizzata
3. Competenze trasversali.
   Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

2° Modulo:
la riclassificazione e la nuova struttura del bilancio;
il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta su entrambi i moduli
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni di entrambi i moduli. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi acquisiti durante le lezioni
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 6 domande scritte, 3 per modulo. Almeno una domanda per ogni modulo avrà carattere di applicazione pratica. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

GHIANDONI, MASINI e MUSCILLO, Il processo di armonizzazione contabile, guida teorico pratica

Economia regionale (in lingua inglese)

Fabiano Compagnucci

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 9
Hours 66
Period 2^ semestre

Course contents

Lectures, computer-based classes, seminars

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding: The purpose of the course is to make the students aware of the Regional Economics' theories and models (localisation and accessibility, hierarchy and urban structure, regional and local development) and of the main topics regarding the economies of the cities, the urban quality and sustainability and the urban form.
2. Applying knowledge and understanding: The student will be able to perform a territorial analysis, to download and to process data, to compute indicators related to a target area, and to present related results by means of tables and graphs.
3. Judgement, focus and communication skills. Theoretical lectures will be complemented by seminars held by expert and teachers in order to stimulate students' critical approach and to broaden their horizons of knowledge. Students will be asked to give short presentations during the course, aimed at improving their public speaking skills.

Program

After having framed the origins, the theoretical and methodological foundations of Regional Economics, in the first section localization theories, regional growth theories (supply-side and demand-side), territorial disparities, territorial competitiveness (endogenous and exogenous) will be analysed. Particular attention will be devoted to the local economic development theories (Industrial Districts, Learning Regions, Milieux Innovateurs, etc.), stressing the active role played by the territory in shaping development processes. In the second section cities will be investigated a systems theory perspective. Finally, the student will be provided with food for thought regarding connections between bioregionalism and ecological economics from one hand and sustainable development models from the other (blue and green economy, circular economy).
The third section, which is computer-based, aims at providing the student with the necessary skills in order to perform a territorial analysis. Starting from the identification of a territorial unit of analysis, and by using a set of suitable indicators, the student will be able to discuss and compare regional and territorial development trajectories by means of tables and graphs.

Development of the course and examination

1.Examination: The exam will consist in an oral examination and in the writing of a report regarding the computer-based activity.
2. Assessment criteria
Oral examination: students will be asked to demonstrate they have acquired a solid knowledge of the main theories and models presented during the course.
Written examination: students will be asked to demonstrate they are able to perform a spatial analysis and to comment results by means of graphics and tables
3. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance.
4. Grading method
Oral examination: it will consist in 5 questions. Each question will be graded from 0 to 6.
Written examination: the report will be evaluated according with three indicators: accuracy of the presented indicators, ability to organize the presentation of the results and quality of the comments. Each dimension will be graded from 0 to 10. The oral examination will contribute to 60% of the final grade, the written exam will contribute to 40% of the final grade. Cum laude can be bestowed to outstanding performance.

Recommended reading

Regional economics, Roberta Capello, Routledge, 2007 - 322 pagine
The economy of cities, Jane Jacobs, Vintage Books, 1970 – 288 pagine

Economia tributaria (1° e 2° modulo)

Fabio Fiorillo

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenze di microeconomia, utile ma non vincolante aver sostenuto l'esame di Scienza delle Finanze.

Informazioni

Il corso è diviso in 33 lezioni tradizionali (da 2 ore ciascuna) e 11 esercitazioni (da 2 ore ciascuna): in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo circa gli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico (lezioni tradizionali), sia dal punto di vista pratico (esercitazioni).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni al centro del dibattito sull'assetto dei sistemi tributari, riguardanti i seguenti temi: Analisi economica dei tributi, le imposte sul reddito e sul consumo, le imposte sul capitale; imposte e internazionalizzazione.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi delle imposte: incidenza ed eccesso di pressione, indici di progressività, aliquote marginali e medie esplicite ed implicite, calcolo della pressione fiscale effettiva. Saranno inoltre in grado di orientarsi tra i diversi sistemi di imposta.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico. In particolare sapranno riconoscere vantaggi e svantaggi dei vari sistemi di imposta sia in termini di ottimo sociale, sia al fine di fornire consulenze professionali.

Programma

1. Contenuti.
Il sistema tributario
Introduzione all'analisi economica dei tributi

Le grandi imposte: l’imposta personale sul reddito e l’imposta sul valore aggiunto
La tassazione del capitale
Le imposte nei mercati internazionali
2 . Esercitazioni
Le esercitazioni proporranno agli studenti casi pratici e teorici da risolvere al fine di mettere in pratica le abilità e le conoscenze acquisite nel corso. Durante le esercitazioni il docente valuterà la risoluzione di esercizi e i casi pratici assegnati attraverso la piattaforma e.learning.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta. L'esame scritto, della durata di 90 minuti, consiste in 14 domande a scelta multipla, un esercizio e due domande aperte
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni: Analisi economica dei tributi, le imposte sul reddito e sul consumo, le imposte sul capitale; imposte e internazionalizzazione. Essi dovr.anno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi incidenza ed eccesso di pressione, indici di progressività, aliquote marginali e medie esplicite ed implicite, calcolo della pressione fiscale effettiva
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
Criteri di attribuzione del voto finale.
Ciascuna risposta esatta alle domande a scelta multipla vale 1pt, per un totale di 14pt. L'esercizio viene valutato da 0 a 6 punti, ogni domanda aperta viene valutata da 0 a 6 punti, per un totale di 12pt. Il voto finale viene aumentato di una percentuale tra 0 e 10% in base alla valutazione degli esercitazioni proposte attraverso il sito e.learning.
La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

Testi consigliati

E. LONGOBARDI, *Economia tributaria,* 2° ed.

Economics of environment and natural resources

Roberto Esposti

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Course contents

(Ad esempio) Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.

Objectives of the course

1. Conoscenze e comprensione.
At the end of the course, the students will have an in-depth knowledge of the theoretical concepts for analysing, from the point of view of Economics, the major issues concerning the environment, the natural resources and the “sustainable development”.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
At the end of the course, the students will be able to apply the major policy approaches to environmental problems are also dealt with in details as well as will be able to adopt applied methodologies concerning the economic and monetary evaluation of environmental goods and the assessment of the sustainability of economic processes.
3. Competenze trasversali.
At the end of the course, the students will be able to elaborate on the complex relation occurring between economic growth and environmental degradation as well as to provide autonomous judgments and research ideas about the complexity occurring between economic growth and sustainability from an ecological point of view. Finally, students will be able to investigate the processes of international integration involved by the environmental issues and challenges and the specific country-level risks.

Program

Part I: Principles of Environmental Economics

- Introduction to welfare economics
- The problem of social cost

- Public goods and externalities

- The economic value of environmental goods and its components

- Methods for measuring the economic value of environmental goods

- A case-study: the Exxon Valdez oil spill

- Environmental policies

- The optimal pollution level

- *The Polluter Pays Principle*

- Taxes, incentives and rights in environmental policy

Part II: Sustainability: concepts and instruments

- Introduction
- Natural resources management and intertemporal or intergenerational choices
  - The case of non-renewable resources and the problem of the discount rate
  - The case of renewable resources
  - The tragedy of the commons
- Economic development and the environment

- The relation between environmental degradation and economic development

- The Environmental Kuznets Curve (EKC)

- Less-developed and developing countries and the environment

- Sustainable economic development
  - Strong and weak sustainability
  - Growth and sustainability
  - Sustainable development: definition and concepts
- An ecological view on sustainability
  - Ecological economics: basic concepts
  - Ecological economics: instruments
  - The ecological footprint

Development of the course and examination

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
The exam is written and is divided in two parts.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
The first part of the exam consists of three open-ended questions on the several parts of the program. The response to the questions is expected to demonstrate the student's understanding of the key concepts but also their capacity of elaborating autonomous evaluations and judgments.
The second part consists of a closed-ended test (5-10 questions). Each question aims at assessing the student's degree of knowledge on very specific parts of the course.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
In the first part of the exam, each of the three open-ended question will receive an evaluation ranging between 0 and 6. In the second part of the exam, any question of the test admits four possible answers. One of them is the correct answer and will receive an evaluation of 2 points. The remaining three answers are wrong and will receive an evaluation of 0 points.

4. Criteri di attribuzione del voto finale.
For the exam to be passed, the final grade must achieve at least 18/30. The final grade ranges between the minimum of 18/30 and the maximum of 30/30. The first part of the exam will be attributed a maximum of 18 points. The second part will be attributed a maximum of 12 points. For exams of very high quality the “cum laude” will be added to the 30/30 evaluation.

Recommended reading

Course slides. Available on-line at: http://grecof2.econ.univpm.it/esposti/wiki/doku.php?id=home

Suggested textbooks:

Pearce, D., Turner, R.K. 1990: *Economics of natural resources and the environment*. Johns Hopkins University Press.

Goodstein, E.S. 2010: *Economics and the environment*. John Wiley & Sons.

Further readings (respective pdf files can be found in the course website):

PART I:

Carson et al., 2003: Contingent Valuation and lost passive use: damage from the Exxon Valdez oil spill, *Environmental and Resource Economics* , 25, 257-286.

Coase, R. 1960: The problem of social cost, *The Journal of Law & Economics*, III, 1-44

PART II:

Coxhead, I. 2008: Economic development and the environment. In: S. N. Durlauf and L. E. Blume (eds.), *The New Palgrave Dictionary of Economics.* Second Edition. Palgrave Macmillan.

Grossman, G.M., Krueger, A.B. 1995: Economic growth and the environment. *Quarterly Journal of Economics*, 110, 353-377.

Hardin, G. 1968: The Tragedy of the Commons, *Science*, Vol. 162, 1243-1248

OECD. 2008: *Sustainable Development. Linking economy, society, environment*. OECD: Parigi.

Nordhaus, W.D., Tobin, J. 1973: Is Growth Obsolete? In Moss, M. (ed.), *The Measurement of Economic and Social Performance*. Studies in Income and Wealth, Vol. 38, National Bureau of Economic Research, 1973, pp. 509-564.

Selden, T.M., Song, D. 1994: Environmental Quality and Development: Is there a Kuznets Curve for Air Pollution Emissions? *Journal of Environmental Economics and Management*, 27, 147-162.

Stiglitz, J., Sen, A., Fitoussi, J-P. 2009: *Report by the Commission on the Measurement of Economic Performance and Social Progress* (www.stiglitz-sen-fitoussi.fr).

WWF et al. 2013: *Living Planet Report 2012. Biodiversità, biocapacità e scelte migliori*. Disponibile in italiano al sito: http://awsassets.wwfit.panda.org/downloads/livingplanetreport2012_italinao.pdf

Economics of innovation

Alessandro Sterlacchini

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Course contents

The teaching method is mainly based on frontal lectures. In addition to them one or two computer lab classes for data analysis and another one or two for seminars in which students will give short presentations are scheduled.

Objectives of the course

1. Knowledge and understanding
Students will get a comprehensive and updated review of the main determinants of innovation activities and their economic effects across countries, industries and companies.
2. Applying knowledge and understanding
Students should be able to: a) read and understand scientific articles and policy reports; b) use statistical sources and data bases for assessing, in a comparative perspective, how the economic and productivity growth of different countries, industries and firms is affected by their R&D, patenting and innovation activities; c) write short reports on this topics.
3. Judgement, focus and communication skills

The acquired competences should increase the students' capability to perform socio-economic analyses in a critical and autonomous way and communicate their findings to a broad public.

Program

After illustrating the main theoretical approaches to the economic analysis of innovation and technological change, the course examines: a) R&D activities among countries and industries and their impact on productivity growth; b) patenting activities among countries and firms and the enforcement of patent rights. Moreover, innovation policies are discussed.

1. Introduction: policy and measurement issues
1.1. The Europe 2020 strategy
1.2. GDP per capita and productivity: levels and rates of changes
2. The economic analysis of technological change
2.1. Neoclassical approaches
2.2. (Neo)Schumpeterian approaches
3. Innovative activities and innovation policies
3.1. Research and Development (R&D)

3.2. Patents and patent oppositions
3.3. R&D and productivity growth: evidence across industries and countries
3.4. Science, technology and economic growth: the role of public policies

Development of the course and examination

1. Exam

The final examination consists of a written and an oral exam.

2. Assessment criteria

The written exam is based upon:
1) an exercise requiring the computation of growth rates of economic variables: maximum grade 6 (out of 30);
2) an open question (out of two proposed questions) concerned with a specific topic of the course: maximum grade 7;
3) a short essay (out of three proposed titles) on a broad topic of the course: maximum grade 20.
The oral exam is based upon an additional question, asked to check the overall preparation of the student and adjust the final grade.

3. Grading scale

Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance

4. Grading method

A grade for the written exam higher than 17/30 allows the students to be admitted to the oral exam. The latter could increase the former evaluation with a maximum of 3/30. The exam is passed with a grade higher than 17/30. The maximum grade is 30/30 cum laude.

Recommended reading

Articles, essay and statistical reports concerned with the above topics.

Economics of taxation

Simone Samperna

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Course contents

The course will be conducted through a content lessons both theoretical and practical.

Objectives of the course

Knowledge and understanding.
After the course, students will be able to have a solid base and a body of knowledge in the field of international taxation, this in order and in order to understand the major deviations and influences of the tax variable in different European political legal systems, in view of globalization and optimization of company resources to support the company's strategic decisions.
2. Ability to apply knowledge and understanding.
The course will allow students to apply receipts interdisciplinary knowledge, as well as the analytical tools, institutional knowledge in the various fields in which the transfer pricing phenomenon and the tax residence is expressed. In particular, the student on the basis of the received knowledge will know how to: analyze, reconstruct and evaluate different strategic decision-making approaches, in the context of the European integration process, the functioning of the European institutions and in relations between the European Union and Member States.
3. Transversal competences.
The Team Work activities, public speaking and the study and simulation of practical cases, contribute to the active participation from the students allowing them to mature in the acquisition of the ability of thought processing and communication to third parties of the same. This teaching also allows the improvement of working approach, under stress and increased management capacity and problem solving.

Program

See the course syllabus of International Tax Law

Development of the course and examination

1. Learning assessment.
The exam consists of oral exposition of a work done during the course, and in a written test and a second optional oral test.

2. Criteria for the assessment of learning.
During the first part of the exam students must demonstrate the ability to apply the theory in a practical case and expressed their considerations while in the written test will have to demonstrate that they have acquired a solid understanding of the theoretical concepts.

3. Criteria for measuring learning. The vote is expressed in thirtieths. The student will surpass the exam if will get at least 18. It is expected to be awarded the highest marks with honors (30 and honors).

4. Criteria for award of the final grade.
In the oral exam, where students present the work done during the course, they will be awarded a maximum of 12/30; the next trial written applications will be made, under which a total maximum of 18/30 will be awarded. The 3rd optional oral exam, students can increase their income (up to 2/30) and those who demonstrate a critical, analytical, thorough and exhaustive understanding of the theoretical and practical content of the course will get honors.

Elementi di econometria

Giulio Palomba

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

È fortemente consigliato essere a conoscenza dei seguenti concetti:
(a) algebra delle matrici: spazi vettoriali, somma, prodotto e trasposizione di matrici, concetto di rango e di dipendenza lineare;
(b) inferenza statistica: stimatori, stime, verifica di ipotesi.
Questi argomenti saranno dati per acquisiti e saranno brevemente richiamati a lezione, quindi è responsabilità dello studente organizzarsi in merito. Si tenga presente parallelamente il corso è tenuto in lingua inglese dal prof. Riccardo Jack Lucchetti nella sede di Ancona. Gli studenti possono perciò scegliere il corso che preferiscono. Comunque, ci si aspetta che gli studenti abbiano una sufficiente familiarità con ambo le lingue, in quanto il materiale didattico potrà essere fornito in una lingua o nell'altra, e non necessariamente in entrambe.

Informazioni

Il corso è diviso in lezioni tradizionali ed esercitazioni: in questo modo si intende fornire allo studente un quadro quanto più esaustivo circa gli argomenti trattati, sia dal punto di vista teorico (lezioni tradizionali), sia dal punto di vista applicato (esercitazioni).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere gli argomenti principali su cui si fonda l'econometria come l'inferenza statistica effettuata attraverso l'utilizzo dello stimatore dei minimi quarati ordinari (OLS).
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare le tecniche di base di analisi dei dati, sia in formato cross section, sia in formato serie storiche.
3. Competenze trasversali.
Durante il corso saranno presentati esempi applicati con l'utilizzo di dati veri scaricabili direttamente dalle banche dati o da siti specializzati. Inoltre l'utilizzo di un apposito software statistico-econometrico dovrebbe sviluppare negli studenti la capacità reperire, selezionare ed analizzare i dati stessi, nonché di fornire l'interpretazione economica dei risultati ottenuti e talvolta una previsione circa il comportamento delle variabili di interesse.

Programma

Nelle 44 lezioni trazionali (da 2 ore ciascuno) verrano affrontati i seguenti argomenti:
1. Richiami di algebra matriciale: operazioni base, spazi vettoriali, inversione, differenziazione, proiezioni ortogonali
2. OLS come statistica descrittiva: definizione e proprietà algebriche, vincoli lineari, statistiche R^2, W e F
3. Inferenza statistica: consistenza, normalità asintotica, legge dei grandi numeri, teorema del limite centrale, test di tipo Wald
4. OLS come stimatore: modello RLS, test di specificazione, modello lineare dinamico (cenni).
5. Eteroschedasticità, GLS, test di White (cenni)
6. Endogeneità e stimatore a variabili strumentali (cenni)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste esclusivamente in una prova scritta. L'esame ha durata di 2 ore 30 minuti e consiste in un test di 5 quesiti VERO/FALSO/INCERTO, con breve motivazione da includere necessariamente nelle tre righe prestampate, e 2 esercizi che possono riguardare sia gli argomenti teorici, sia gli aspetti pratici della materia. Lo studente può valutare ciascun quesito proposto come segue:
(a) VERO: l'affermazione è vera senza eccezioni,
(b) FALSO: l'affermazione è falsa senza eccezioni,
(c) INCERTO: l'affermazione è generalmente vera/falsa, ma esistono una o più eccezioni o casi particolari.
L'esame orale non è previsto. Tuttavia esso potrà essere svolto solo in casi eccezionali e soprattutto previo accordo con il docente.
Il programma e le modalità sopra esposte si applicano indistintamente a tutti gli studenti, senza alcuna eccezione; per qualsiasi dubbio o chiarimento in merito si prega vivamente di prendere contatto con il docente.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza delle principali questioni relative all'econometria di base, sia nell’aspetto teorico, sia in quello applicato. Tramite il corretto svolgimento degli esercizi, gli studenti dovranno dimostrare di conoscere come gli strumenti di analisi trovino applicazione per la risoluzione di problematiche applicate a casi specifici. Attraverso lo svolgimento del test VFI essi dovranno invece dimostrare di saper rielaborare i concetti teorici generali.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Nel test VFI, ogni risposta corretta (crocetta e commento) vale 2 pt, ogni risposta incompleta (assenza di commento) vale 1 pt, mentre la risposta sbagliata oppure evasa vale zero.
Una volta consegnato il test, nella seconda parte lo studente deve svolgere due esercizi che valgono 21 pt (un esercizio da 10 pt ed un esercizio da 11 pt); in questa fase dell'esame è consentito l'utilizzo di appunti o qualsivoglia materiale stampato. È permesso anche l'utilizzo dei PC e di internet, purché non siano aperte applicazioni che permettano allo studente di comunicare con altri soggetti.
Durante lo svolgimento del corso sono previsti esercizi settimanali attraverso i quali è possibile accumulare punti-bonus per l'esame finale fino ad un massimo di 3 pt. Il bonus ottenuto resta valido in ogni appello fino al superamento dell'esame.

Il voto finale proposto ad ogni studente è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nel test e negli esercizi a cui vanno aggiunti anche gli eventuali punti-bonus. La lode è automatica per coloro che abbiano totalizzato più di 30 pt.

Testi consigliati

R. LUCCHETTI, Elementi di Econometria (download gratuito)
R. LUCCHETTI, Variabili Strumentali (download gratuito)
G. PALOMBA, Elementi di statistica per l'econometria, CLUA, Ancona, IIIa edizione, 2015.
M. CREEL, Econometrics (download gratuito)
L.C. ADKINS, Using gretl for Principles of Econometrics (download gratuito)

Elementi di econometria (in lingua inglese)

Riccardo Lucchetti

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

Attending the course borders on the useless if the student does not have a working knowledge of basic statistical principles and methods.

Course contents

The course will involve traditional lectures with theory content as well as computer practice sessions using the *gretl* software. The proportion between the two kinds will be about 3 to 1.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
This course will give the students a basic knowledge of the main econometric techniques. Nevertheless, a contemporary and rigorous approach will be used, based on projection operators an almost entirely on asymptotic inference without the normality assumption. This will provide students with a solid grounding if they choose to further pursue the study of Econometrics.
2. Applying knowledge and understanding
Ability to apply the linear model for estimation and testing of models of conditional expectation.
3. Judgement, focus and communication skills
Either the theory elements that will be brought to the attention of the students during the course and the practice sessions will enable the students to develop a decent awareness on the main econometric methods used in business, economic and financial problems. Students will improve their proficiency in the creation, maintenance and usage of economic data files and their analysis via specialised software packages.

Program

1. Contents (lectures, around 33 hours)
The linear model: descriptive and geometrical properties: basic linear algebra: vector spaces, linear combinations, projections. OLS as solution of a minimisation problem. Properties of the orthogonal projection matrices Px and Mx.
inferential interpretation of the linear model: review of basic probability theory (random variables, independence and conditioning) and statistical inference (properties of estimators, especially

asymptotic; LLN and CLT); linear model as a model for conditional expectation. Specification tests. Diagnostics in the linear model: tests of mis-specfication for the conditonal expectation (RESET, Chow); heteroskedasticity and autocorrelation. Cursory treatment of robust inference.

2. Practice sessions (with PC, around 11 hours)

Usage of gretl as a “matrix calculator”. Introduction to basic programming (assignment, output, conditional branching, loops). Introduction to basic dataset management. Example of estimation and interpretation of linear models on real datasets.

Development of the course and examination

1. Exam.

The final exam is a written test, including 5 multiple choice questions on general mathematical/statistical topics, an exercise on estimation and testing and a comment on figures based on some real data set. The maximum score for each question is 10 points.

2. Assessment criteria.

Students will be required to have acquired a working knowledge of the principles and methods on estimation and hypothesis testing in linear models. Students are also expected to show the ability of discussing and interpreting the quantitative results thus obtained.

3. Grading scale

The final mark is in 30ths (minimum 18). Possibly, a special mention (cum laude) can be awarded.

4. Grading method

The final mark will be the by summing the points achieved in each question.A special mention (cum laude) will be awarded to students who display a critical and comprehensive understanding of the course contents.

Recommended reading

Hansen, Econometrics, available at http://www.ssc.wisc.edu/~bhansen/econometrics/, chapters 2-8 (selected parts)

Verbeek, M. (2012) “A Guide to Modern Econometrics” (4th Edition), Wiley (selected parts)

English Language (advanced)

Shirley Ann Hill

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Course contents

The course is designed for those students who have not yet obtained a certificate at B2 level in the English language. More specifically, the *Cambridge English: First (FCE) qualification will be focused on.* Participants will take part in a variety of activities in the classroom, as well as be making use of the Faculty e-learning platform.

Objectives of the course

At the end of the course students will have a thorough knowledge of the competence, skills and techniques necessary for passing the *Cambridge English: First (FCE) exam.*

Program

Activities in the classroom will involve intensive practice of both receptive language skills (listening and reading) and productive language skills (writing, oral production and oral interaction). In addition, students will work on enhancing their awareness of the structure of the language, as well as on boosting their command of the lexical system, with a view to improving all-round proficiency.

The course will also involve becoming familiar with the formats and tasks of the *Cambridge English: First (FCE) papers. Information about the exam can be found at http://www.cambridgeenglish.org/exams/first/ .*

Development of the course and examination

Students' marks will be registered once they have sat the exam and been awarded the required grade.

Recommended reading

The following textbooks will be used during lessons and for self-study:

*Gold First Exam Maximiser (**with key**) (2015 Exam Edition),* Pearson

*Grammar and Vocabulary for Cambridge First (**with key**),* Pearson

European Agricultural Policy

Franco Sotte

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

Pre-requisites

For a full understanding of the course, it is useful a prior basic knowledge of the European Union, its institutions and their functioning. For that purpose, a first module of the e-Learning couse provides links to selected pages of the European Union's portal.

Course contents

The course is fully implemented in e-Learning.

Objectives of the course

Knowledge
The overall objective of the course is to analyze the Common Agricultural Policy
Ability to apply the knowledge
At the end of the course students will be trained to address the problems related to the definition and implementation of European agricultural policy. On these issues they will be able to write short reports and navigate the main online information.
Soft skills
Through the study of the CAP, the course also aims to introduce the student to the European Union and its institutions.

Program

Program
1 – Brief history of the CAP
2 – The theory behind the CAP
3 - Direct Payments
4 - The Single Common Market Organisation
5 - Rural Development

6 - International context
7 - National application of the CAP
8 - The future of the CAP

Laboratory Practicals:
The students who have attended the lessons are asked to prepare a Report on the CAP using a template available in the Dropbox folder of the course.

Development of the course and examination

1. Methods for assessing learning outcomes:
The exam consists of a written test with closed and open questions.
2.Criteria for assessing learning outcomes:
All activities carried out by the student during the course concur with the final exam to the individual assessment.
3. Criteria for measuring learning outcomes:
The assessment will take account of all the activities done during the lessons and using the e-learning platform
4. Criteria for conferring final mark:
The final mark is awarded out of 30. The exam is passed when the grade is greater than or equal to 18. The best students are awarded 30 cum laude.

Recommended reading

SWINNEN J. et al. (2015), The Political Economy of the 2014-2020 Common Agricultural Policy. An Imperfect Storm. Centre for European Policy Studies (CEPS), Brussels, Rowman and Littlefield International, London. (pages 1-135)
SOTTE F. (Ed.) (2011), ELCAP - Learning the CAP, learning your future, E-learning course on the 2017-2013 CAP Reform, Associazione Alessandro Bartola (modules 1-2)
http://agriregionieuropa.univpm.it/content/page/e-learning-pac.
SOTTE F. (Ed.) (2015), CAP PRO, An e-learning course on the 2014-2020 CAP reform, “Can EU CAP it?”, Groupe de Bruges, in collaboration with Associazione Alessandro Bartola and UNIVPM (modules 1-3, 5-8)
https://caneucapit.eu/courses/?lang=en

European law

Giancarlo Vilella

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

Good level of English
Basic knowledge of the legal importance of an EU Treaty, an EU Regulation and an EU Directive.

Course contents

To provide the students with the fundamental knowledge regarding the legislative making process, especially as far as the relationships between EU Institutions, on one hand, and the role and position of citizens, on the other hand, are concerned.

Objectives of the course

To provide the students with the fundamental knowledge regarding the legislative making process, especially as far as the relationships between EU Institutions, on one hand, and the role and position of citizens, on the other hand, are concerned.

Program

Introduction on the EU Legal system: legislation and institutional functioning
The Strategies policies of the EU: economy, institutional and administrative system, enlargement
The legislative power
The financial power
The political Supervisory power
The management of the "crisis" times at the EU level
Citizens' rights
The European Administration
The perspectives of the European Union.

Development of the course and examination

1.The methodology is based on a participative and seminarian approach: students will be requested to submit presentation during the whole course. The course will be held in a module of one week time, with lessons and seminars. The examination will be in writing {prova scritta) immediately following the course.
2. Assessment criteria
presentation of a oral report on specific issue, participation to the discussion, check of the level of fundamental knowledge
3. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance.
4. Grading method
Showing the capacity to find the answer to operational questions

Recommended reading

P P Craig and Grainne de Burca, EU Law, Text, Cases and Materials (6th edn Oxford University Press 2015) in inglese
o/e
JACQUES ZILLER. Diritto delle politiche e delle istituzioni dell'Unione europea, Il Mulino, Bologna in italiano

Filosofia politica ed etica economica

Adelino Zanini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali e per mezzo di seminari svolti dagli studenti su testi assegnati dal docente.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di inquadrare e valutare le principali questioni etico-filosofiche inerenti all'evolversi delle società umane, con particolare attenzione agli aspetti di carattere economico.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti disporranno inoltre delle conoscenze e delle capacità necessarie per comprendere un testo etico-filosofico basilare, nelle sue articolazioni principali, anche con l'ausilio di un'essenziale letteratura critica.
3. Competenze trasversali.
Durante il corso avranno luogo costanti momenti di confronto, che consentiranno agli studenti di migliorare apprendimento e approccio critico-problematico, in particolare grazie all'attività seminariale, che li vedrà direttamente coinvolti.

Programma

Introduzione

Che cos'è l'etica

I principali sistemi di riflessione etica

Illuminismo: etica, politica, economia

D. Hume

A. Smith

Homo oeconomicus

Utilitarismo e individualismo

Self-interest e sistema sociale:A. Sen

Principio di responsabilità: H. Jonas

L' "Altro" nell'etica contemporanea

Etica, economia, sistemi politici complessi, multiculturalismo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale riguardante i contenuti svolti durante il corso, i materiali forniti, i testi obbligatori indicati.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una buona conoscenza delle principali questioni inerenti alle problematiche etiche connesse all'agire economico. Inoltre, dovranno anche dimostrare di disporre di capacità di orientamento, di elaborazione personale, di un adeguato senso critico.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Trattandosi di una prova orale e di una disciplina filosofica, il numero e il "peso" delle singole domande non è prevedibile anticipatamente. L'equilibrio è garantito dalla professionalità del docente – il quale motiverà il voto attribuito – e dalla pubblicità dell'evento. Gli studenti che dimostreranno un senso critico approfondito ed un'esaustiva comprensione dei contenuti teorici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

TESTI Obbligatorii

Frequentanti che hanno contribuito all'attività seminariale: due testi a scelta dalla lista.

Non frequentanti: intera lista.

- U. BECK, *La società del rischio*, Carocci, Roma, pp. 25-65, 117-154

- A. SEN, *Etica ed economia*, Laterza.

- J. HABERMAS, CH. TAYLOR, *Multiculturalismo: lotte per il riconoscimento*, Milano, Feltrinelli, 2010.

Financial Reporting

Maria Serena Chiucchi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico e pratico. Per illustrare caratteristiche, potenzialità e criticità delle informazioni finanziarie, ai fini di una loro corretta analisi e interpretazione, oltre agli aspetti teorici, verranno effettuate applicazioni pratiche e discussi dei casi aziendali. Alcune lezioni a contenuto pratico saranno svolte coinvolgendo financial analyst e CFO. In questo modo, i concetti teorici saranno ulteriormente approfonditi attraverso la testimonianza di esperti che porteranno in aula le loro esperienze operative illustrandone specificità e facendo emergere problematiche, interessi e punti di vista dei financial analyst e delle aziende analizzate.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, gli studenti conosceranno e saranno in grado di comprendere le principali questioni e problematiche applicative, di analisi e interpretative delle informazioni contenute nel Financial Reporting anche in relazione ai principi contabili adottati (con focus particolare sui principi contabili internazionali - IAS-IFRS).
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di comprendere, analizzare e interpretare le informazioni contenute nel Financial Reporting, di applicare le principali regole dei più rilevanti principi contabili internazionali (IAS-IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board ai fini della redazione del bilancio, di valutare potenzialità e limiti delle informazioni finanziarie. Infine, saranno anche in grado di identificare e interpretare le informazioni non finanziarie, che possono aiutare a completare l'interpretazione della performance e delle prospettive future di un'azienda, contenute in documenti supplementari al Financial Reporting (es. Integrated Reporting).
3. Competenze trasversali.
Le lezioni teoriche, le applicazioni pratiche, insieme al confronto e alle discussioni di casi che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di sviluppare analisi critica, autonomia, attitudine al problem solving, capacità di lavorare in gruppo e, infine, le loro competenze sotto il profilo della comunicazione.

Programma

1. Contenuti.
· Introduzione al Financial Reporting: documenti, analisi, potenzialità e limiti nella prospettiva del financial analist.

· Il Framework proposto dall'International Accounting Standard Board e i principi 'guida' per la redazione del Bilancio.
· I documenti di bilancio: approfondimenti su stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario.
· L'analisi di Bilancio: strumenti, tecniche e applicazioni.
· Le rimanenze di magazzino: principi, metodi e problematiche applicative, valutative e interpretative.
· Le immobilizzazioni materiali e immateriali: principi, metodi e problematiche applicative, valutative e interpretative.
· Il leasing: principi, metodi e problematiche applicative, valutative e interpretative.
· Le attività e passività finanziarie (gli investimenti in strumenti finanziari, le partecipazioni societarie e le business combinations): principi, metodi e problematiche applicative, valutative e interpretative.
· La qualità dell'informativa finanziaria: gli "accounting warning signals".
· Le informazioni non finanziarie a supporto dell'analisi e dell'interpretazione delle condizioni e delle prospettive future di un'azienda: l'Integrated Reporting.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale in cui, oltre a testare le conoscenze teoriche acquisite, si verificheranno anche le conoscenze applicative e le capacità interpretative delle informazioni contenute nel Financial reporting attraverso l'esame di problematiche emergenti da casi pratici.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza e di essere in grado di applicare le principali regole dei principi contabili internazionali ai fini della comprensione del Financial Reporting. Dovranno dimostrare di aver acquisito una solida e approfondita conoscenza delle modalità di analisi e interpretazione delle informazioni finanziarie, dei loro limiti e delle loro potenzialità.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Agli studenti saranno sottoposte tre domande orali. A ciascuna domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici dell'insegnamento otterranno la lode.

Testi consigliati

Robinson T.R., Henry E., Pirie W.L., Brihahn M.A.
INTERNATIONAL FINANCIAL STATEMENT ANALYSIS
Third Edition, Wiley, Hobohen, New Jersey, 2015

Finanza aziendale

Alberto Manelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico sia pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di conoscere le modalità con cui costruire la struttura finanziaria di impresa e le tecniche più evolute di analisi della stessa.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di delineare la migliore strategia finanziaria di impresa finalizzata alla creazione di valore, attraverso la valutazione degli investimenti e la selezioni delle fonti di finanziamento disponibili sul mercato finanziario.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo dell'apprendimento, dell'approccio critico e della applicazione professionale delle conoscenze acquisite.

Programma

Contenuti.
• Il valore come sintesi degli obiettivi aziendali
• La struttura finanziaria
• Rendimento, rischio e costo del capitale
• La ricerca della struttura finanziaria ottimale
• Autofinanziamento e politica dei dividendi
• La formazione del capitale investito: principi e metodologie di valutazione
• Le fonti di finanziamento di origine esterna: il capitale di pieno rischio
• Le fonti di finanziamento di origine esterna: il ricorso al debito
• La gestione dei rischi
• I mercati finanziari: condizioni di efficienza e comportamento degli investitori
• La valutazione delle aziende in funzionamento
• La gestione e la diffusione del valore
• La crescita dell’impresa per via esterna: il valore delle acquisizioni

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una adeguata conoscenza della composizione e della analisi della struttura finanziaria di impresa, al fine di definire le più opportune strategie finanziarie, incentrate sulla valutazione degli investimenti e sulla scelta delle fonti, finalizzate alla creazione di valore.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Durante la prova orale verranno poste allo studente n. 5 domande. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Gli studenti che dimostreranno di aver acquisito in modo analitico, approfondito ed esaustivo i contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Titolo Finanza di impresa. Analisi e metodi
Finanza aziendale

Autori Alberto Manelli, Roberta Pace

Editore ISEDI, 2009

Finanza aziendale (corso progredito 1° modulo)

Oscar Domenichelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma del corso di Finanza aziendale.

Informazioni

Durante le lezioni sono anche previsti approfondimenti su specifici temi.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno principalmente in grado di: conoscere gli aspetti del rischio e rendimento di un investimento finanziario (rendite, obbligazioni e azioni) e comprendere le relazioni esistenti tra rischio, rendimento e valore di un investimento finanziario (rendite, obbligazioni e azioni); sapere quali sono: i principali approcci allo studio della sulla struttura finanziaria, i contenuti della politica dei dividendi, e le forme e motivazioni della politica di riacquisto di azioni proprie; e comprendere le caratteristiche, il funzionamento e le modalità di scelta e gestione dei fondi comuni di investimento, dal punto di vista del soggetto investitore.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti riusciranno anche ad utilizzare certi saperi teorici e specifiche nozioni operative, rilevanti per la Finanza Aziendale, per: misurare il rischio, il rendimento e la performance aggiustata per il rischio; analizzare le determinanti della struttura finanziaria, e della politica dei dividendi e di riacquisto di azioni proprie; e interpretare le cause delle recenti crisi finanziarie, i loro effetti sulle imprese ed esaminare le azioni di contrasto a favore delle aziende.
3. Competenze trasversali.
Confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso su taluni argomenti, riguardanti in particolare le cause delle recenti crisi finanziarie, i loro effetti sulle aziende e le azioni di contrasto a favore delle imprese, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

Richiami sui concetti di valore attuale e valore attuale netto. Il valore e il rendimento delle obbligazioni, delle rendite e delle azioni. Il rischio delle obbligazioni e delle azioni. Alcuni modelli di

calcolo del rendimento e del costo del capitale. Il valore dell'impresa. Le determinanti della struttura finanziaria delle imprese. La politica dei dividendi. La politica di riacquisto di azioni proprie. Natura e forme dei fondi comuni di investimento in Italia. Principi di scelta e gestione dei fondi comuni di investimento.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza sui seguenti principali argomenti: rendimento, rischio e valutazione di un investimento finanziario (rendite, obbligazioni e azioni); teorie e studi empirici sulla struttura finanziaria, politica dei dividendi e di riacquisto di azioni proprie; e funzionamento, scelta e gestione dei fondi comuni di investimento. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come collegare specifici concetti e nozioni di Finanza Aziendale, con taluni argomenti di rilevanza sotto il profilo storico-finanziario e dell'attualità finanziaria, con particolare riferimento alle cause delle recenti crisi finanziarie, ai loro effetti sulle imprese e alle azioni di contrasto a favore delle aziende.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Gli studenti risponderanno normalmente a 6 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione delle nozioni teoriche e operative del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

DOMENICHELLI O., Le determinanti della struttura finanziaria delle imprese: profili teorici ed empirici, G. Giappichelli Editore, Torino, 2013. Capitoli: tutti.
MANELLI A., PACE R., Finanza di impresa. Analisi e metodi, Isedi, Torino, 2009. Paragrafo: 5.3.1.
MANELLI A., PACE R., Il riacquisto di azioni proprie. Teoria ed evidenze empiriche, Pitagora Editrice, Bologna, 2007. Capitoli: tutti, eccetto il paragrafo 3.11 e i capitoli 4 e 5.
DOMENICHELLI O., Funzionamento, scelta e gestione dei fondi comuni di investimento. L'approccio dell'investitore, G. Giappichelli Editore, Torino, 2007. Capitoli: tutti, eccetto i paragrafi 2.5, 4.3 e 4.4. Inoltre il paragrafo 3.4 va studiato da pag. 138, in particolare dal concetto di "deviazione standard di un fondo comune di investimento".
Altro materiale verrà indicato durante il corso e poi su "Moodle" (http://lms.econ.univpm.it/).

Finanza aziendale (corso progredito 2° modulo)

Alberto Manelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico sia pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di conoscere le modalità con cui utilizzare la strumentazione di trading sui mercati finanziari, basate sull'analisi fondamentale e sull'analisi tecnica, al fine di stimare il valore delle imprese sui mercati stessi.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di delineare la migliore strategia di trading sui mercati finanziari, attraverso la valutazione del valore delle imprese, secondo il migliore utilizzo delle tecniche disponibili..
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo dell'apprendimento, dell'approccio critico e della applicazione professionale delle conoscenze acquisite.

Programma

Contenuti.
- Mercati finanziari: strumenti e operatori
- La teoria dell'efficienza dei mercati
- Analisi fondamentale
- Il rischio di portafoglio
- Analisi tecnica
- Strumenti dell'analisi tecnica
- La crisi di impresa: natura e cause
- La gestione delle crisi di impresa

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una adeguata conoscenza degli strumenti per l'analisi dell'andamento dei titoli sui mercati finanziari, anche attraverso il confronto tra le metodologie attualmente più utilizzate. Dovranno altresì essere in grado di adottare il più adeguato criterio di valutazione del valore di impresa rispetto alle condizioni del mercato finanziario.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Durante la prova orale verranno poste allo studente n. 5 domande. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Gli studenti che dimostreranno di aver acquisito in modo analitico, approfondito ed esaustivo i contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

A. Manelli, *Finanza aziendale. L'efficienza dei mercati, Analisi fondamentale e analisi tecnica,* CLUA, 2003

Finanza comportamentale

GianMario Raggetti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza buona della lingua inglese. Inoltre, è necessaria una buona preparazione in materie finanziarie. Il docente indica, all'inizio del Corso, alcune letture per acquisire una conoscenza base di Neurofisiologia e di Psicologia ed una visione generale dello sviluppo recente delle Neuroscienze. Si tratta di elementi formativi indispensabili per la comprensione degli argomenti trattati nel Corso. Di fatto, esso riguarda lo studio del ruolo svolto dal Cervello nei processi decisionali aventi rilevanza economica e finanziaria.

Informazioni

Considerata la novità degli argomenti svolti, rispetto alle tradizionali aree di studio, si suggerisce vivamente di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente alle attività sperimentali che si svolgono. E' sollecitata anche un'interazione continua tra lo Studente ed il Docente nel corso delle lezioni frontali, dedicate sia ad aspetti teorici, sia soprattutto alla valutazione di ricerche empiriche svolte.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il Corso tende a diffondere la conoscenza sia delle visioni interdisciplinari necessarie per affrontare indagini sul ruolo del cervello nel comportamento umano, sia delle metodiche d'indagine più avanzate per conoscere la struttura ed il funzionamento di tale organo nei processi decisionali individuali e collettivi. Gli Studenti che si impegneranno seriamente sia a presenziare alle lezioni sia ad approfondire quanto suggerito dal Docente acquisiranno visioni e conoscenze interdisciplinari utili per affrontare indagini neurobiologiche complesse. Esse potranno riguardare sia ricerche scientifiche di livello teorico, sia riflessioni sul come adottare le conoscenze acquisite migliorando i processi di negoziazione nei mercati.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Gli Studenti che si applicheranno seriamente allo studio dei fenomeni trattati nel corso ed esaminati, in modo interattivo, con il Docente saranno in grado di usare visioni e metodiche interdisciplinari per progettare e per approfondire le conoscenze acquisite.
3. Competenze trasversali.
Gli Studenti che affronteranno seriamente questo Corso, frequentandolo con assiduità, acquisiranno una serie di esperienze formative che migliorerà la loro attitudine nell'approfondire e nell'esporre fenomeni complessi, ricorrendo anche a metodiche nuove. L'esperienza della

partecipazione alle discussioni in aula migliorerà le sue capacità di espressione e di comunicazione.

Programma

1. Contenuti.
Il programma prevede tre blocchi di conoscenze da acquisire: :
a) Acquisizione di elementi base di neurofisiologia e di neurobiologia. Conoscenza dei risultati salienti, offerti dalle Neuroscienze, in tema di funzionamento del cervello, circa le sue funzioni cognitive e motorie relative a processi decisionali aventi valenza economica, o finanziaria.
b) Acquisizione di conoscenze sull'uso delle diverse metodiche disponibili per svolgere indagini neurofisiologiche e neurobiologiche del cervello di soggetti sani impegnati in attività decisionali di natura economica, o finanziaria.
c) Conoscenza dei risultati salienti che le Neuroscienze stanno offrendo circa il ruolo del cervello nei processi decisionali individuali, o collettivi, in ambito economico, o finanziario. Elementi necessari per la progettazione e la realizzazione di ricerche di Neuroeconomia e di NeuroFinanza.

2. Esercitazioni in campo:
Alcune lezioni sono dedicate allo svolgimento di sperimentazioni per rilevare il ruolo del cervello nella percezione della realtà esterna e dell'irrazionalità delle scelte effettuate.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
Fin dall'inizio del corso si chiarisce allo Studente coma la sua presenza attiva in aula, la presentazione di elaborati su argomenti assegnati dal Docente, ed il sostenimento di una prova finale sia sui testi consigliati, sia sui temi affrontati in aula, conducano il Docente a formulare una valutazione del livello di apprendimento conseguito dallo Studente
.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Gli studenti possono dimostrare il loro livello di apprendimento delle visioni interdisciplinari e dei metodi diversi per approfondire la conoscenza di fenomeni complessi e nuovi affrontati in aula, sia tramite la propria partecipazione interattiva, sia con la presentazione di elaborati, sia con la prova orale. Il Docente comprenderà, in tal modo, e potrà chiarire a ciascuno dei frequentanti il livello di apprendimento individuale che ha raggiunto.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
E' previsto che il Docente formuli un voto, espresso in trentesimi, per indicare il livello di apprendimento acquisito dallo studente. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18/30.

4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Considerato quanto accennato prima, la valutazione del livello di apprendimento del singolo studente si fonderà per una parte sulla qualità sia degli interventi svolti nel corso delle lezioni, sia delle presentazioni svolte in aula, sia delle risposte ai quesiti posti durante la prova orale. La lode è riconosciuta allo studente che con i suoi contributi partecipativi, critici ed approfonditi, stimoli curiosità ulteriori del Docente sui fenomeni affrontati insieme.

Testi consigliati

1) GianMario Raggetti-M. Gabriella Ceravolo: Neuroeconomia..Neurofinanza. Ed. McGrawHill. 2016.
2) Carl Schmidt: Neuroeconomia . Ed. Codice. 2013

Fondi pensione

Maurizio Cicia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso è articolato in lezioni teoriche ed esercitazioni, nonché con seminari e testimonianze di esperti su argomenti specifici.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le principali nozioni e concetti per comprendere le caratteristiche dei sistemi pensionistici e della previdenza pubblica in Italia, nonché gli elementi costitutivi, istituzionali e gestionali relativi alle forme di previdenza complementare sotto diversi profili: giuridico, finanziario, fiscale, attuariale, della governance e della comunicazione.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno applicare le conoscenze apprese per il calcolo delle prestazioni previdenziali e saranno in grado di comprendere e valutare le modalità di funzionamento e gestione di un fondo pensione, dalla fase di adesione a quella di erogazione delle prestazioni pensionistiche finali.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico nell'analisi del sistema di welfare, pubblico e privato, sia in Italia che in altri paesi.

Programma

1. Contenuti:
I Sistemi Pensionistici:
- Il finanziamento dei sistemi previdenziali
- I metodi di calcolo delle prestazioni
- La crisi dei sistemi pensionistici
- La costruzione dei sistemi multipilastro

La Previdenza pubblica in Italia:
- Evoluzione del quadro normativo
- La contribuzione
- Le prestazioni previdenziali
- Gli enti gestori

La Previdenza Complementare:
- Evoluzione del quadro normativo
- Le tipologie delle forme pensionistiche
- Le fasi della previdenza complementare
- La disciplina fiscale
- La gestione finanziaria
- La gestione della rendita
- La governance: gli organi i controlli interni ed esterni
- La comunicazione obbligatoria e volontaria
- Cenni sui principali sistemi previdenziali all'estero

2. Esercitazioni

Gli argomenti teorici affrontati saranno affiancati da esercitazioni; periodicamente verranno assegnati degli home-work.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte e/o a scelta multipla e con esercizi applicativi nonché nella discussione di un progetto di analisi e comparazione di diverse tipologie di Fondi Pensione previste dalla previgente normativa italiana.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali concetti dei sistemi previdenziali e della previdenza complementare e di avere compreso come utilizzare tali nozioni attraverso esercizi ed applicazioni pratiche.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Per la prova scritta gli studenti risponderanno a domande di teoria e ad esercizi. Ad ogni domanda e ad ogni esercizio sarà attribuito un punteggio corrispondente alla difficoltà del quesito. La somma dei punteggi della prova scritta e della discussione del progetto (al quale verrà assegnato fino ad un massimo di 3 punti) sarà pari a trenta. Gli studenti che durante le prove dimostreranno un'analitica ed approfondita comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Riferimento per il corso è il libro di testo:
P. Fumagalli, Fondi Pensione: perché e per chi, Vita e Pensiero
Essendo la tematica dei Fondi Pensione in continua evoluzione normativa, nel corso delle lezioni verranno distribuite le slide delle presentazioni realizzate in aula, dispense normative e altro materiale esemplificativo a supporto.

Industrial Organization and Business Strategy (1st and 2nd module)

corso mutuato

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 12
Hours 88
Period 1^ semestre

Course contents

Prof. Matteucci Nicola (1° modulo) 6cfu- 44 ore

Dott.ssa Peruzzi Valentina (2° modulo) 6cfu - 44 ore

Program

See the syllabi of the 1st (Industrial Organization and Business Strategy) and 2nd (Industrial Organization and Business Strategy) modules.

Industrial Organization and Business Strategy (1st module)

Nicola Matteucci

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

Knowledge of basic micro-economy theory (consumer and production theory) is requested, beside that of basic algebra and calculus. Basic is meant as Bachelor level.

Course contents

The course unfolds through traditional lectures (featuring both theoretical and applied contents), in-class discussions and group works and presentations. In every context and domain, a problem-based learning (PBL) approach is offered as a privileged teaching and learning methodology. The lectures combines a unique mix of theoretical models, exercises and real-world applications (sector and technology analysis and case studies), and make regular usage of the institutional e-learning platform.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding

This course presents in detail mainstream theories of consumer' and firm's behaviours, company strategies for innovation and market competition, models of market dynamics, and selected topics of market regulation and antitrust. Further, real-world applications privilege the study of high-tech companies and markets (mostly drawn from Information and Communication Technologies, such as computing, telecom, Internet and TV), beside studying the techno-economic characteristics of their products and services (for eg.: mobile phones, connected TV, online advertising, social networks, etc.). To sum up, students are given cutting-edge analytical skills to understand and interpret the drivers of innovation, competition and market dynamics in fast-moving high tech sectors, to formulate appropriate strategies of managerial action, and to perform sound policy-making.

2. Applying knowledge and understanding

Theories are presented and studied with the aim to be applied to understand real word business examples and strategic problems. At the end of the course, students will be able to use qualitative and quantitative tools (including software) to understand, for example: what drives the consumer's willingness to pay for a product and its price demand elasticity, how can a firm render is product a closer substitute for an existing one, how to calculate a cost minimizing input mix, which markets more closely resemble perfect competition, how to regulate a market dominant firm and to contrast collusion, how online (Internet) intermediaries and platforms enable perfect price discrimination of the consumer, what new kinds of quantity strategies (intensive versus extensive) digital

communications enable with respect to old style analogue channels, how entry foreclose of rivals is enacted in markets featuring the presence of network effects. These skills are relevant for both private and public corporation managers, and also for public executives and officials, such as functionaries working in antitrust and regulatory authorities, or in Government bodies responsible for market regulation and socio-economic policy-making.

3. Judgement, focus and communication skills

Thanks to the usage of the PBL method and the applied orientation of the course, students are expected to develop their critical judgment and problem solving skills. This will concern both the general analytical skills, and the specific ones needed to carry out market analyses and consequent strategic action. Further, students are requested to develop the ability to act in interdisciplinary contexts of analysis, where economics is conjugated with business studies, technological analysis and the appreciation of the normative sphere of the economy (for eg: contract law, antitrust and regulation). Finally, due to the interactive teaching and learning method proposed, students are continuously stimulated to improve their personal communication and presentation skills, while unleashing their pro-social (cooperation) attitudes and group-work abilities.

Program

1. Contenuti.

Part I. Consumers, firms and markets: fundamental notions
Part II. Oligopoly: game theory, models of strategic behaviour and market power
Part III. Entry, exit, mergers and market foreclosure
Part IV. Topics in Antitrust and Regulation
Part V. Markets with network effects

2. Esercitazioni

Empirical applications (exercises, problems, market/business cases discussions, etc.) are carried out during classes on a regular and continuous basis, together with theory, in line with the PBL method: hence, they are not functionally organized nor presented as separated. Periodic assignments can be given to students.

3. Esercitazioni in campo
(Ad esempio) visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc..

None

Development of the course and examination

1. Exam.

Assessment is done with one hour written exam, potentially featuring open questions, exercises, problems and case studies.

2. Assessment criteria.

To pass the exam, students must give evidence of their ability to master theoretical tools, to apply them to the solution of the presented evidence (exercises, problems, etc.), and to do all this with logical rigour and ability of synthetic and effective communication.

3. Grading scale

The student passes the exam if the final grade is above 18/30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance, reached on all the previous assessment criteria.

4. Grading method

The final grade is given by averaging (simple arithmetic average) of the results of the written exam. Each item (whether an open question, exercise, etc.) is valued on the continuous 1-10 scale (with 6,0 being the sufficiency level). Then, the final grade is calculated rescaling the obtained average to the 18-30 interval.

Recommended reading

Cabral, L. M. (in press), Industrial Organization, MIT Press, Cambridge and London. II edition.

“Dispensa” prepared by the professor: updated collection of empirical evidence on markets and technologies, business problems and antitrust and regulatory cases.

The final reading list for those students regularly attending the lectures and participating to the PBL activities might present some modifications/focuses.

Industrial Organization and Business Strategy (2nd module)

Valentina Peruzzi

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

Basic knowledge of micro-economics and statistics at under-graduate level.

Course contents

The course aims at providing both theoretical models and empirical tools to understand the reasons for profitability and market success of firms operating in competitive markets. As firms face challenging and unpredictable business environments, and value creation is critical to company survival and prosperity, strategic management is increasingly important. A deep understanding of customer needs, competitive forces, firm's strengths and weaknesses should be at the basis of the company's strategic decision-making process. So, the aim of the course is to identify the general principles driving firms' behavior by looking at both industry sectors' dynamic and firm's competitive advantage.

Objectives of the course

1. 1. Knowledge and Understanding
   The purpose of the course is to introduce students to the theoretical knowledge and empirical analysis of companies' strategic decision-making process. The teaching approach is simultaneously analytical and practical and is based on: (i) theoretical models of industry structure and firm behavior, and (ii) case studies analysis.
   1. Applying knowledge and understanding
   At the end of the course, students must be able to apply economic analysis to sectoral studies and individual firm behavior. In particular, they must be able to: (i) analyze a sector and identify major players and competitors; (ii) provide a quantitative and qualitative analysis of market demand; (iii) group competitors using cluster analysis; (iv) compute market concentration and demand elasticity; (iv) assess firms' reaction functions.
   2. Judgement, focus and communication skills
   The course relies on an active teaching method that connects the theoretical approach to sectoral studies with industry and market empirical analysis. By following a problem-based learning approach, students are required to provide evidence-based industry and company analysis, thus developing autonomy in learning and critical decision-making. As some of the weekly assignments are done in (small) groups, students develop teamwork abilities and improve their communication skills.

Program

Part I: The tools of strategy analysis
Part II: Industry analysis
Part III: The analysis of competitive advantage
Part IV: Business strategies in different industry context
1. Esercitazioni (Se presenti)
During the course, students are given weekly assignments on empirical applications of basic concepts and theoretical issues discussed in class.

Development of the course and examination

1. Exam.
Examination: One hour written exam.
2. Assessment criteria.
To pass the exam, students must prove deep knowledge of both theoretical models and empirical tools for sector, market and firm behavior analysis. Students must be able to analyze industry sectors, measure market concentration, estimate demand functions, formulate and evaluate pricing strategy, identify the existence of strategic groups using cluster analysis and assess firm behavior through conjectural variations using regression analysis.
3. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Outstanding students can be awarded a distinction.
4. Grading method .
The final grade is given by the result of the written exam, consisting of three questions and two exercises (or two case studies as alternative). Questions are given 60% of total grade; Exercises are given the remaining 40%.

Recommended reading

The indicative readings for the course are provided below. Some other materials will be indicated at the beginning of the module.
Economic Analysis:
Besanko D., Dranove D., Shanley M., The Economics of Strategy, 3rd Edition, Wiley.
Saloner G., Shepard A., Podolny J., Strategic Management, Wiley.
Strategic Analysis:
Grant, R.M., Contemporary Strategy Analysis, 7th Edition, Wiley.

Intercultural relations

Renato Novelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Objectives of the course

1. Knowledge and understanding.
After completing the course, students will be able to understand the general themes of anthropology, sociology and comparative history of cultures, with particular reference to Europe and Asia. Also gain analytical skills in relation to religion and modernization in South East Asia, China and development cultures

2. Ability to apply knowledge and understanding.
At the end of the course students will be able to use some basic tools of analysis useful for understanding the phenomena tourist and local development. That through the examination of some cases of development studies and post-colonial critique of history of colonial studies

3. Soft skills.
practical applications, comparisons and discussions, which will take place during the course will enable students to enhance their autonomy, and their skills in terms of communication, learning and critical approach.

Program

1. Key words: Culture, Cultural Anthropology, studies on primitive societies, Counterculture, Subculture Culture as complexity, colonial studies, Post colonial studies, Development studies, The Weber Thesis in Asia (Alatas) Religion and modernization in South East Asia, China and development culture
2. From colonial administration to development studies. Post colonial critique of history of colonial studies
3. Prologomenon of development studies, the era of positive orthodoxy and the promise of development studies. Post development theory, the reinvention of development. The decline of development or its reinvention
4. Pro – poor development projects, Marxian modes of production analysis and the role of a potential development state. External hands and neo liberism
5. Development as new, ancient and postmodern concept
6. Gender and development: The birth of gender, integrating gender into development analysis and planning,
7. Development studies, nature and natural resources. Colonial administration and the management of nature. The crisis of modernization and the rise of populist environmentalism, incorporated environmentalism and political ecology
8. Individuals, organizations and public action: trajectories of non governmental organizations in development studies. Problems of NGO research in development studies.

Development of the course and examination

Learning assessment.

The exam consists of an oral exam

Criteria for assessment of learning.
In the oral examination students must demonstrate that they have purchase a solid understanding of the key issues and sociological dimensions that affect the tourism phenomenon. They will also have to demonstrate that they understand how to use the following main analysis tools: reflective observation, the concept of local development, procedural reading social phenomena involved in the sociology of tourism.

2. Criteria for measuring learning.
The vote will be out of thirty. The student will surpass the exam if will get at least 18. It is expected to be awarded the highest marks with honors (30 cum laude).

3. Criteria for the award of the final grade.
Students will respond to five oral questions and each question will be awarded a mark of not more than 6. Students will demonstrate critical and analytical and thorough understanding of the theoretical and practical content of the course will get 30 cum laude.

Recommended reading

Saranno comunicati all'inizo delle lezioni.

International Economics (1st and 2nd module)

corso mutuato

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 9
Hours 66
Period 1^ semestre

Course contents

Prof. Palestrini Antonio Module I - 6 CFU - 44 ore

Dott.ssa LoTurco Alessia Module II - 3 CFU - 22 ore

Program

Si vedano i programmi di Internatonal Economics (1st module) e Internatonal Economics (2nd module)

Development of the course and examination

Recommended reading

International Economics (1st module)

Antonio Palestrini

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

Knowledge of principles of macro and microeconomic and of basic mathematical/statistical tools. Nevertheless, at the beginning of the course, and during the course, we will make a brief summing up of economical and mathematical concepts needed to better understand the lessons and the textbook.

Course contents

Lectures, exercises, and Formative coursework.

Objectives of the course

Knowledge and Understanding
Students will learn the main small and large open economy models to correctly understand and analyze movements and determinants in the balance of payments. They will understand the most relevant theories explaining nominal and real exchange rates movements in the medium and long run.
Students will also acquire the relevant tools for the analysis of trade and factor movements across nations, most recent models of firm internationalization, offshoring practices and migration.
Applying knowledge and understanding
Students will apply the economic analysis of this international economic course to analyze the time series behaviors of different Countries and Aggregates. Students will also apply the economic analysis of this international economic course to analyze and critically assess the ongoing globalization process.
Judgment, focus and communication skills
The use of formative coursework and mandatory reports, regarding individual learning and group analysis made in class and at home, will develop autonomous judgments and communication skills. An important part of the learning process will be made by critical reading and assessment of relevant literature and press.

Program

Course Content
Module I (6 CFU - 44 ore)
Global Imbalances and Current Account Sustainability
A Theory of Current Account Determination.
Current Account Determination in a Production Economy with Uncertainty.
External Adjustment in Small and Large Open Economies.
International Capital Market Integration.
Determinants of the Real Exchange Rate.
Aggregate Demand Shocks And Real Exchange Rates

Development of the course and examination

Exam (Written + oral) 70%. Duration of written part: 1 hour
Formative coursework 30%
Assessment criteria.
Students have to show a solid knowledge of applied and theoretical analysis related to international trades .
Grading scale
From 18 to 30. Cum laude can be attributed to outstanding performance
Grading method
The written examination is made of 3 parts: 1) Multiple choices questions (10 pt). 2) Open questions (16 pt). 3) 1 exercise (6 pt). Students discussing reports of formative coursework skip the exercise and 1 open question. A final result greater that 30 points attributes a cum laude to the student.

Recommended reading

Stephanie Schmitt-Grohé, Martìn Uribe and Michael Woodford, International Macroeconomics. Lecture notes (2016).
Further course material will be distributed during the course.

International Economics (2nd module)

Alessia Lo Turco

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 3
Hours 22
Period 1^ semestre

Prerequisites

Knowledge of principles of macro and microeconomic and of basic mathematical/statistical tools. Nevertheless, at the beginning of the course, and during the course, we will make a brief summing up of economical and mathematical concepts needed to better understand the lessons and the textbook.

Course contents

Lectures, exercises, and Formative coursework.

Objectives of the course

Knowledge and Understanding
Students will learn the main small and large open economy models to correctly understand and analyze movements and determinants in the balance of payments. They will understand the most relevant theories explaining nominal and real exchange rates movements in the medium and long run.
Students will also acquire the relevant tools for the analysis of trade and factor movements across nations, most recent models of firm internationalization, offshoring practices and migration.
Applying knowledge and understanding
Students will apply the economic analysis of this international economic course to analyze the time series behaviors of different Countries and Aggregates. Students will also apply the economic analysis of this international economic course to analyze and critically assess the ongoing globalization process.
Judgment, focus and communication skills
The use of formative coursework and mandatory reports, regarding individual learning and group analysis made in class and at home, will develop autonomous judgments and communication skills. An important part of the learning process will be made by critical reading and assessment of relevant literature and press.

Program

Module II (3 CFU – 22 ore)
From Comparative Advantage to IRS models.
Offshoring - Theory and Evidence.
Migration - Theory and Evidence.

Development of the course and examination

Exam (Written + oral) 70%. Duration of written part: 1 hour
Formative coursework 30%
Assessment criteria.
Students have to show a solid knowledge of applied and theoretical analysis related to international trades .
Grading scale
From 18 to 30. Cum laude can be attributed to outstanding performance
Grading method
The written examination is made of 3 parts: 1) Multiple choices questions (10 pt). 2) Open questions (16 pt). 3) 1 exercise (6 pt). Students discussing reports of formative coursework skip the exercise and 1 open question. A final result greater that 30 points attributes a cum laude to the student

Recommended reading

Stephanie Schmitt-Grohé, Martìn Uribe and Michael Woodford, International Macroeconomics. Lecture notes (2016).
Further course material will be distributed during the course.

International banking

Caterina Lucarelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Course contents

The course is addressed to analyse relevant issues in the field of banking and finance. It is organised into five main Sections relating to the global banking industry. Theoretical and practical instruments are provided to understand the banking business. The Italian-European case-study is analysed but a peculiar attention is addressed towards cross-country comparisons, mainly between US-UK financial systems compared to the remaining European countries.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
At the end of the lessons, students should be able to understand on going drivers of change due to European Banking Union and Unified Supervision Mechanism, coupling with development of Italian and European banking systems.
2. Applying knowledge and understanding
At the end of the lessons, students should be able to cope with the overall reshaping of the European financial landscape; a special attention is addressed to the ability to compare different business models.
3. Judgement, focus and communication skills
Cultural flexibility and critical attitude is a specifically educational goal, in order to stimulate development of professional profiles adapt to deal with the re-designed Italian and European marketplace.

Program

The course is organized into five Sections.
Section 1: Economic motivation for the existence of the bank as a financial intermediaries; Banking equilibrium; Banking services and the recent trends impacting on the banking business.
Section 2: Authorities in banking regulation and supervision: the European Banking Union. Central banking and bank regulation/supervision. Basle agreements along time and prudential ratios.
Section 3: Commercial and investment banking business. Private and retail banking. Financial Markets as an alternative pattern of financial support to enterprises, compared to banks.
Section 4: Bank management: insight into risk management techniques used by banks.
Section 5: Recent changes in developed and developing countries' banking and financial systems, types of banking systems and how global trends impact on different types of banking markets.

Development of the course and examination

1. Exam.

The final exam is based on a written test.

2. Assessment criteria.

A complete and comprehensive understanding of the five Sections of the program is required.
Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance

3. Grading method

The written exam consists of 5 questions, one for each Section of the program. A 6-maximun grade is assigned to right answer to each of the 5 questions.

Recommended reading

CASU, B., GIRARDONE C., MOLYNEUX, P., *Introduction to Banking, Prentice Hall, March 2015.*

International business and communication (1st and 2nd module)

corso mutuato

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 12
Hours 88
Period 2^ semestre

Course contents

Prof. Cusi ALberto	(1° modulo) 6cfu - 44 ore
Prof. Reynolds Tim Lewis	(2° modulo) 6cfu - 44 ore

Program

Si vedano i programmi degli insegnamenti di International Business and Comunication 1st module e International Business and Comunication 2nd module.

International business and communication (1st module)

Alberto Cusi

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Prerequisites

Fluent English

Course contents

Lectures, case discussions.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding: The purpose of the course is to make the students aware that Marketing is strongly linked to the people's culture

2. Applying knowledge and understanding: because cultures around the world are many and different a marketing manager must be able to recognize, to study and to understand foreign cultures, in order to adapt his/her marketing approach.

3. Judgement, focus and communication skills: evaluate the differences in foreign cultures and being able to adapt the communication style and the content in order to be effective.

Program

The role of marketing in present global competition.
Tangible and immaterial elements of the marketing offer.
Hofstede's model and its culture classification dimensions.
Branding strategies and communication styles.
Case discussions: Ducati, Ziploc, Eurodisney, Pringles, International Pizza House, Primigi, Med-Net, Black& Decker, Link, Sephora.

Development of the course and examination

Exam.
Written/oral
Class participation
Case analysis*
Video project*
Final test

1. Assessment criteria.
Objective and subjective criteria
2. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance
The final grade of International Business and Communication will be an average of the two modules.

3. Grading method
Correctness of 30 questions final test, coherence in 9 case discussion, creativity and versatility in Video project

Recommended reading

Mandatory textbook:
Global Marketing and Advertising
Understanding Cultural Paradoxes Third Edition
Marieke de Mooij
SAGE Publications, Inc July 2009
Paperback 344 pages ISBN: 9781412970419

International business and communication (2nd module)

Tim Lewis Reynolds

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Course contents

Lectures, hands-on activities, exercise discussions and cases.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
Recognize and explain most basic organizational concepts, theories and terms.
2. Applying knowledge and understanding
Apply the concepts to real organizational simulations or cases
3. Judgement, focus and communication skills
Discuss tools and approaches recommended to manage human behavior and capitalize on the strengths of human behavior in organizations

Program

The course will cover many of the fundamental topics that leaders need to understand including leadership, motivation, conflict, negotiation, organizational culture, stress management, managing diversity, organizational change and much more. You will learn relevant theoretical and factual information and you will participate innumerous active learning activities. Critical thinking is emphasized through hands-on activities, exercises discussions and cases that will help you to build familiarity with key concepts. I know you will find this course to be challenging and I hope you will grow as you study and learn about human behavior in organizations.

Development of the course and examination

1. Exam.
The assessment of the performance is based mostly on the Course Paper, the Team Project, class participation and attendance and final written exam.
2. Assessment criteria.
3. Grading scale
Positive grades from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance
The final grade of International Business and Communication will be an average of the two modules.

4. Grading method
Weights are approximately one third for the Course Paper, one third for the Team Project and Presentation, one third to class participation and final test.

Recommended reading

Textbook: Organizational Behavior: A Strategies Approach (2nd Edition). 2009. By Michael A. Hitt, Chet C. Miller and Adrienne Colella. Wiley & Sons, Inc.
(notes to save you money, this is NOT THE LATEST EDITION)
Book: There is No Such Thing as Business Ethics (2008). By John C. Maxwell. Center Street publishers

International economics (advanced)

Massimo Tamberi

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 9
Hours 66
Period 1^ semestre

Course contents

The course will be held through:
- lectures of theoretical and practical content
- reading and discussion of advanced scientific articles
- individual meetings in the prof. office hours
- presentation of a written report, with simple statistical analysis of a subject to be decided. Reports will be evaluated for the final assessment.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding

The course will provide a basis for critically analysing, developing and applying ideas about the issues of the course itself

2. Applying knowledge and understanding

The course aims at providing both theoretical and practical capacities, and problem solving abilities, also in unfamiliar environments, through the reference to theoretical issues and with the use of statistical, econometric and informatics tools.

3. Judgement, focus and communication skills

The course will foster ability to integrate knowledge and information from different sources, handling complex context, and to formulate critical judgments.

Program

Basic concepts on distribution
Statistical indexes of inequality
Historical trends in inequality
Hypothesis on economic growth and income inequality
Statistical analysis of world income distribution
“Across” and “within” decomposition of world distribution
Inequality “within” countries: recent trends and causes

Development of the course and examination

1. Exam.

The exam is written; exam results will be individually discussed.

2. Assessment criteria.

In the written exam students will be asked to demonstrate a solid understanding of the key issues; they will also have to prove proficiency in the empirical and statistical tools for the analysis of problems relative to the course subject

3. Grading scale

Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance

4. Grading method

The written exam consists of 6 questions, divided in two sections: 3 exercises and 3 qualitative questions (also tables or figures to be commented and/or analyzed). Each question has a max of 6 points and the final score is the sum for all questions. A final score equal or higher than 31 is “30 e lode”.

Students who have not attended the lectures will answer to all questions.

Students who attended the lectures (and have the report): 66 % of the final score derives from the written exam (they will choose 4 questions, 2 from the “exercise” section, 2 from the remaining section); 33% from the report (12 max points).

Recommended reading

Reading list - the list will be indicated in the first lesson

International finance

Michele Fratianni

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

The course is targeted to students who have a background in economics, especially in the field of money, banking and finance, and intend ultimately to become certified as a “Chartered Financial Analyst”. Good understanding of and writing proficiency in English are highly recommended.

Course contents

Lectures, class discussion, problem solving, case studies

Objectives of the course

Student is made aware that the topics under discussion are significant and worth investigating.
1. At least one theoretical construct is required for an in-depth understanding of the phenomena at hand. In many instances, two contrasting hypotheses are presented and evaluated in terms of the data.
2. Problems and applications reinforce the importance of relevant theory for a better understanding of the “real” world.
3. Learning is an interacting process. Student comes to class having at his/her disposal the teaching material. Instructor emphasizes certain aspects of that material and solicits reactions from students, often with the use of examples. For problems and practical applications, students are asked to provide their solutions in front of the class.

Program

- The international monetary system
- The foreign exchange market: size and instruments
- The balance of payments and external debt
- Parity conditions, market efficiency and risk premia
- Exchange rate theories

- Hedging foreign exchange risk
  - The: forward contract
  - Futures
  - Swaps
  - Options
- Speculative attacks and exchange rate crises
- Debt and financial crises

For more details, see the instructor's text on International Finance.

Development of the course and examination

Given that the course has as its primary objective a dynamic and operational knowledge of the main topics of international finance, real-life applications, exercises and team work will be fully integrated with lectures and other formal presentations. Course performance will be based on two written exams and an individual class performance.

1. Exams: two written exams of 90 minutes each plus active class participation
2. Assessment criteria: objective grading of the two exams plus my evaluation of student's problem-solving ability.
3. Grading scale

Positive grades: from 18 to 30. Cum laude is given to outstanding performance (typically less than 1 percent of the class)

4. Grading method: Each of the two written tests receive a maximum of 15 points, whereas active class participation receives a maximum of five points. Cum laude requires a total score higher than 30.

Recommended reading

The unpublished text, International Finance, by the instructor (available for students enrolled in the class).

As an alternative,

- Richard Levich, International Financial Markets, 2nd edition, McGraw-Hill/Irwin, 2001: capp. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11, 12, 13.
- CFA Institute, Program Curriculum, 2012, Level I: Vol 2: pagg. 467-564; e Vol 6: pagg. 43-44, 49-68.

International integration (1st and 2nd module)

corso mutuato

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 12
Hours 88
Period 1^ semestre

Course contents

Prof. Michele Fratianni (1° modulo) 6cr - 44 ore
Prof. Giuseppe Canullo (2° modulo) 6cr - 44 ore

Program

Si vedano i programmi degli insegnamenti di International integration (1th mod.) e International integration (2nd mod.)

International integration (1st module)

Michele Fratianni

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Course contents

The teaching method consists of introducing first the relevance of the topic, followed by the development of a theoretical construct and ends with problems and practical applications.

Objectives of the course

1. Student is made aware that the topics under discussion are significant and worth investigating.
2. At least one theoretical construct is required for an in-depth understanding of the phenomena at hand. In many instances, two contrasting hypotheses are presented and evaluated in terms of the data.
3. Problems and applications reinforce the importance of relevant theory for a better understanding of the “real” world.
4. Learning is an interacting process. Student comes to class having at his/her disposal the teaching material. Instructor emphasizes certain aspects of that material and solicits reactions from students, often with the use of examples. For problems and practical applications, students are asked to provide their solutions in front of the class.

Program

See the syllabus of the course International Finance

Development of the course and examination

1. Exams: two written exams of 90 minutes each plus active class participation
2. Assessment criteria: objective grading of the two exams plus my evaluation of student’s problem-solving ability.

3. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude is given to outstanding performance (typically less than 1 percent of the class)
The final grade of International Integration will be an average of the two modules.

4. Grading method: Each of the two written tests receive a maximum of 15 points, whereas active class participation receives a maximum of five points. Cum laude requires a total score higher than 30.

Recommended reading

Available on-line

International integration (2nd module)

Giuseppe Canullo

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

Previous knowledge of Microeconomics and Macroeconomics

Course contents

Lectures and formative coursework

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
Students will develop an understanding of:
a) the role of the economic and political forces shaping the integration process;
b) the rationale of the single market and of the EMU;
c) the connections and relative functions of fiscal, monetary and structural policies.

2. Applying knowledge and understanding
Students will be able to apply the acquired analytical tools and critical abilities to specific integration and policy issues

3. Judgement, focus and communication skills
Critical readings, class discussions and presentations will enhance students' general ability to analyze and communicate clearly complex economic questions and to pass informed judgements.

Program

The course analyses current problems of EU integration in historical perspective, with particular reference to Mediterranean Countries.
Main topics:
History and Institutions of the European Union
Regional Trading Arrangements: Basic Theory and Growth Effects
Enlargement
Monetary Union: Theory, Stages, Costs and Benefits
Current Problems and Prospects

Development of the course and examination

1. Exam.
Written test: 10 multiple choice questions; two open questions out of three.
One term paper

2. Assessment criteria.
Students must demonstrate a good comprehension of the analytical tools and the ability to critically assess different viewpoints

3. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance
The final grade of International Integration will be an average of the two modules
4. Grading method
Multiple choice questions: 1.5 points for each correct answer;
Open questions: 0-6 points each;
Final paper: 0-5 points.

Recommended reading

Baldwin R. and Wyplosz C, The Economics of European Integration, 4th Edition, McGraw-Hill
Additional readings will be suggested during the course.

International Sales Management

Andrea Perna

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Prerequisites

The course is addressed to students at Master level. Students should have already acquired basic knowledge of marketing.

Course contents

- Lectures
- Seminars
- Exercises in classroom

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding

The participants will gain knwoledge concerning the main issues of marketing in both b2c and b2b settings. Topics will be organized as follow:

- B2c and B2b marketing analysis
- Strategy in marketing: definitions and applications
- Managing customers in b2b and b2c: new approaches
- Organizing marketing plans in b2b settings
- CRM strategies
- Sales management in business-to-business markets

2. Applying knowledge and understanding

The output of the course deals with the understanding and application of marketing variables in different contexts. At the end of the course the students should be able to apply the marketing techniques in order to understand and cope with general market issues.

Program

Course Content

The course introduces to general perspectives of marketing in b2c and b2c settings by focusing also in how sales process is organized. The realities of the interplay between the firm and the various

environmental forces are specifically addressed.
Specifically the following topics will be analyzed:
- the scope of business to business marketing
- international interfirms relationships
- international market analysis
- international marketing channels
- personal selling and sales management
- CRM strategies in international markets
- managerial implications of international relationship management

Development of the course and examination

1. Exam.
Individual and group evaluations. Oral and written.
2. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance
3. Grading method
40% of the final grade will come from a project work (as it will be explained at the Introduction lecture). 60% of the grade will be reached by giving oral examination. As for the oral exam, students should be able to show out the level of knwoledge reached in solving and managing marketing issues.

Recommended reading

Lessons will be taught orally and often by power point. The course will be given by adopting a combination of lectures, class discussion, guest lectures and cases addressing marketing and sales management issues.

International Tax Law

Simone Samperna

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Prerequisites

Basic knowledge of the sources of community and international law

Course contents

The course will be conducted through a content lessons both theoretical and practical.

Objectives of the course

1. Knowledge and understanding.
After the course, students will be able to have a solid base and a body of knowledge in the field of international taxation, this in order and in order to understand the major deviations and influences of the tax variable in different European political legal systems, in view of globalization and optimization of company resources to support the company's strategic decisions.
2. Ability to apply knowledge and understanding.
The course will allow students to apply receipts interdisciplinary knowledge, as well as the analytical tools, institutional knowledge in the various fields in which the transfer pricing phenomenon and the tax residence is expressed. In particular, the student on the basis of the received knowledge will know how to: analyze, reconstruct and evaluate different strategic decision-making approaches, in the context of the European integration process, the functioning of the European institutions and in relations between the European Union and Member States.
3. Transversal competences.
The Team Work activities, public speaking and the study and simulation of practical cases, contribute to the active participation from the students allowing them to mature in the acquisition of the ability of thought processing and communication to third parties of the same. This teaching also allows the improvement of working approach, under stress and increased management capacity and problem solving.

Program

1. Contents

Evaluation of the impact of the tax variable , in the different systems in a perspective of internationalization.
Analysis of different operational ìnstruments relating to the management of the tax variable in the conduct of business in
the global market in orderto a strategie support in the decisions.

2. Exercises in field

Partecipation in I.T.W. international tax week. The International Tax Week is a cultural and educational exchange project among several European universities that allow students of different nationalities of working and cooperating on some topics as well as to link their knowledge.

Development of the course and examination

1. Learning assessment.
The exam consists of oral exposition of a work done during the course, and in a written test and a second optional oral test.

2. Criteria for the assessment of learning.
During the first part of the exam students must demonstrate the ability to apply the theory in a practical case and expressed their considerations while in the written test will have to demonstrate that they have acquired a solid understanding of the theoretical concepts.

3. Criteria for measuring learning. The vote is expressed in thirtieths. The student will surpass the exam if will get at least 18. It is expected to be awarded the highest marks with honors (30 and honors).

4. Criteria for award of the final grade.
In the oral exam, where students present the work done during the course, they will be awarded a maximum of 12/30; the next trial written applications will be made, under which a total maximum of 18/30 will be awarded. The 3rd optional oral exam, students can increase their income (up to 2/30) and those who demonstrate a critical, analytical, thorough and exhaustive understanding of the theoretical and practical content of the course will get honors.

Recommended reading

MILLER, OATS, Principles of International Taxation, 2014;
L. CERIONI, The European Union and Direct Taxation: A solution for a difficult reìationship", 2015 capp- I-MI.

Internet e marketing

Federica Pascucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto mediante un programma didattico che comprende una parte teorica, mediante lezioni frontali, e una parte applicativa, mediante seminari e analisi di casi aziendali in aula.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
L'insegnamento permette agli studenti di acquisire gli elementi concettuali ed operativi, utili a comprendere le implicazioni di Internet sui processi di marketing delle imprese, con un particolare riferimento alla politica di comunicazione verso il mercato. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali problematiche, relative ai seguenti temi: progettazione e gestione di un sito web corporate, Search Engine Marketing, Social Media Marketing, E-commerce.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito la capacità di applicare i concetti studiati nella formulazione di appropriate strategie di digital marketing, in aziende industriali e commerciali.
3. Competenze trasversali.
Lo svolgimento di casi aziendali (anche mediante la diretta partecipazione di manager ed esperti), e la discussione in aula su specifiche tematiche, consentiranno agli studenti di migliorare la loro capacità critica ed autonomia di giudizio in generale, nonché le loro competenze comunicative.

Programma

1. Contenuti
- Caratteristiche dell'ICT e relative implicazioni sui processi gestionali delle imprese
- E-commerce e politiche distributive multicanale delle imprese
- Evoluzione del comportamento del consumatore e multichannel shopping
- Gestione del prezzo online
- Progettazione e gestione del sito web aziendale come strumento di marketing
- Analisi della performance di un sito web
- Search engine marketing
- Strumenti e forme della comunicazione online
- Social media marketing
- Ricerche di marketing Internet-based
- Il Web come strumento di marketing internazionale: opportunità e rischi

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali concetti e problematiche applicative del web marketing. Essi dovranno altresì dimostrare di avere compreso le modalità di utilizzo dei principali strumenti online, per differenti obiettivi di marketing e in differenti contesti aziendali.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale viene attribuito sulla base dell'esito della prova orale, articolata in 5 domande e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6.

Gli studenti che dimostreranno un'approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Pascucci F., Strategie di marketing online per il vantaggio competitivo aziendale, Società Editrice Esculapio, Bologna, 2013.

Gregori G.L., Pascucci F., Cardinali S., Internazionalizzazione digitale. Come vendere online nei mercati esteri, Franco Angeli, Milano, 2016.

Introduzione al diritto del lavoro

Laura Torsello

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Istituzioni di diritto privato.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni giuridiche relative al rapporto di lavoro alle dipendenze di imprese.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno gestire ed interpretare questioni problematiche relative al rapporto di lavoro.
3. Competenze trasversali.
Confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti
Il diritto d'impresa e il diritto del lavoro; Evoluzione sociale ed evoluzione giuridica; Le fonti legali e contrattuali; I principi costituzionali; Il contratto individuale; Autonomia e subordinazione; Poteri ed obblighi datoriali; I diritti economici; I diritti della persona del lavoratore; Ammortizzatori sociali e limiti al licenziamento; I diritti sindacali; Le assicurazioni obbligatorie; I principi di sicurezza sociale; La tutela dei diritti

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto la conoscenza della disciplina e la capacità di interpretazione ed applicazione delle previsioni normative.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Nella prova orale gli studenti dovranno rispondere a 3 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

1) A. DI STASI, Sul diritto e sul lavoro, Affinità Elettive, 2013;
2) A. DI STASI, Sul rapporto di lavoro, Affinità Elettive, 2016;
Altri testi saranno eventualmente comunicati a lezione

Introduzione al diritto del lavoro (A L)

Antonio Di Stasi

Il programma è valido anche per i corsi:
Introduzione al diritto di lavoro M-Z
Dott.ssa Catalini Paola

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Istituzioni di diritto privato.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni giuridiche relative al rapporto di lavoro alle dipendenze di imprese.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno gestire ed interpretare questioni problematiche relative al rapporto di lavoro.
3. Competenze trasversali.
Confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti
Il diritto d'impresa e il diritto del lavoro; Evoluzione sociale ed evoluzione giuridica; Le fonti legali e contrattuali; I principi costituzionali; Il contratto individuale; Autonomia e subordinazione; Poteri ed obblighi datoriali; I diritti economici; I diritti della persona del lavoratore; Ammortizzatori sociali e limiti al licenziamento; I diritti sindacali; Le assicurazioni obbligatorie; I principi di sicurezza sociale;

La tutela dei diritti.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto la conoscenza della disciplina e la capacità di interpretazione ed applicazione delle previsioni normative.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Nella prova orale gli studenti dovranno rispondere a 3 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

A. DI STASI, Sul diritto e sul lavoro, Affinità Elettive, 2013;
A. DI STASI, Sul rapporto di lavoro, Affinità Elettive, 2016;
Altri testi saranno eventualmente comunicati a lezione.

Introduzione al diritto del lavoro (M Z)

Paola Catalini

Il programma è valido anche per i corsi:
Prof. Di Stasi Antonio
Introduzione al diritto del lavoro (A-L)

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Istituzioni di diritto privato.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni giuridiche relative al rapporto di lavoro alle dipendenze di imprese.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno gestire ed interpretare questioni problematiche relative al rapporto di lavoro.
3. Competenze trasversali.
Confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti
Il diritto d'impresa e il diritto del lavoro; Evoluzione sociale ed evoluzione giuridica; Le fonti legali e contrattuali; I principi costituzionali; Il contratto individuale; Autonomia e subordinazione; Poteri ed obblighi datoriali; I diritti economici; I diritti della persona del lavoratore; Ammortizzatori sociali e limiti al licenziamento; I diritti sindacali; Le assicurazioni obbligatorie; I principi di sicurezza sociale; La tutela dei diritti

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto la conoscenza della disciplina e la capacità di interpretazione ed applicazione delle previsioni normative.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Nella prova orale gli studenti dovranno rispondere a 3 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

A. DI STASI, Sul diritto e sul lavoro, Affinità Elettive, 2013;
A. DI STASI, Sul rapporto di lavoro, Affinità Elettive, 2016;
Altri testi saranno eventualmente comunicati a lezione.

Istituzioni di Diritto Privato

Gerardo Villanacci

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Lezioni frontali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Conoscenza e comprensione delle norme che regolano i rapporti tra privati attraverso un metodo interpretativo ispirato ai valori fondamentali dell'ordinamento.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Conoscenza dei principali istituti del diritto privato; capacità di rielaborare le nozioni e le regole sottostanti agli istituti oggetto d'insegnamento, applicandole alle fattispecie concrete; utilizzo corretto del linguaggio giuridico e del metodo interpretativo.
3. Competenze trasversali.
Obiettivo del corso è fornire allo studente una visione dinamica dei principi e delle regole che disciplinano i rapporti giuridici, con l'acquisizione di un metodo di studio che possa sviluppare adeguate capacità critiche.

Programma

1. Contenuti
   Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Principi. Fatto e effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Dinamica delle situazioni soggettive. Metodo giuridico e interpretazione. Diritto internazionale privato. Persone fisiche e persone giuridiche. Situazioni esistenziali. Situazioni reali di godimento. Situazioni possessorie. Situazioni di credito e debito. Situazioni di garanzia. Prescrizione e decadenza. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. Elementi essenziali del negozio e requisiti del contratto. Il profilo dinamico degli atti di autonomia negoziale; i limiti e i vincoli all'autonomia negoziale; i vizi genetici del contratto; l'efficacia dei contratti; cessione dei contratti; esecuzione dei contratti. Gli atti negoziali a contenuto non patrimoniale. I singoli contratti: la compravendita ed i contratti relativi ai trasferimenti di situazioni; la locazione; l'appalto; la donazione e i contratti a titolo gratuito; i contratti aleatori; la fideiussione e i contratti di garanzia; i contratti associativi; i contratti diretti alla prevenzione e alla composizione delle liti; Promesse unilaterali. Pubblicità e trascrizione. Responsabilità civile e illecito. Il diritto di famiglia. Le successioni per causa di morte. Tutela giudiziale e prove.

2. Esercitazioni
Durante il corso saranno svolte anche esercitazioni pratiche utili ad evidenziare la stretta correlazione tra economia e diritto.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
In sede di esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto un'adeguata conoscenza delle nozioni e degli istituti oggetto del corso.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Nel corso del colloquio saranno sottoposti agli studenti quesiti sui contenuti del programma.
Supereranno l'esame gli studenti che dimostreranno una sufficiente conoscenza istituzionale del diritto privato.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

P. PERLINGIERI, *Istituzioni di diritto civil*e, ESI, Napoli, ultima edizione.

Istituzioni di diritto privato A-L

Pietro Maria Putti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso si propone di far acquisire allo studente la conoscenza dei profili fondamentali e caratterizzanti del sistema privatistico italiano. L'attenzione viene focalizzata sulle fonti del diritto e sulle principali categorie del diritto civile allo scopo di fornire gli strumenti concettuali essenziali per la comprensione delle norme giuridiche. Ulteriore obiettivo sarà quello di curare ed affinare l'utilizzo del Codice civile quale fondamentale strumento di lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Gli studenti dovranno essere in grado di approfondire gli istituti principali disciplinati dal Codice civile. In particolare gli stessi dovranno dimostrare di poter approcciare con padronanza ad un testo giuridico e di aver acquisito una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico nonché una conoscenza generale delle principali nozioni di base del diritto civile

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno riconoscere i principali istituti trattati, valutare attentamente le loro caratteristiche ed utilizzare tali strumenti anche a fini applicativi per verificare la possibile scelta di singole fattispecie.

3. Competenze trasversali.

Le attività svolte, i confronti e le discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

L'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto. - I soggetti di diritto. - La capacità e le incapacità. - I diritti della persona nel sistema delle fonti: dalla Costituzione al Trattato di Nizza. - I diritti della personalità. Tutele. - I modelli di relazioni familiari (ambiti e tutele). - I regimi patrimoniali e le nuove regole sulla filiazione. - Il sistema delle successioni. - I beni, la tutela delle situazioni giuridiche. - Il diritto di proprietà e i diritti su cosa altrui. - Il possesso e la comunione. - La tutela della proprietà e del possesso. - Le obbligazioni, disciplina e vicende del rapporto obbligatorio. - Tipi di obbligazioni. Successione nel debito e nel credito. Garanzie patrimoniali. - L'autonomia contrattuale. Il contratto. -

L’evoluzione del diritto contrattuale. - La rivoluzione delle fonti rispetto alle discipline dei contratti. - La formazione del contratto. - I requisiti del contratto. - Effetti e figure contrattuali. L'interpretazione del contratto. - L'invalidità del contratto. Nullità e annullabilità. - La risoluzione e la rescissione. - L’inadempimento e la responsabilità contrattuale. - I contratti del consumatore. - I contratti di alienazione. - I contratti di utilizzazione. - I contratti di prestazione d’opera e di servizi. 227/446 28. Le fonti non contrattuali delle obbligazioni. - I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale - I regimi speciali di responsabilità. - Il risarcimento del danno extracontrattuale. - L’organizzazione dell’attività economica, l’impresa.

2. Esercitazioni:
Saranno effettuate esercitazioni durante il corso per verificare il progressivo apprendimento degli istituti.
3. Esercitazioni in campo:
Possibili visite e viaggi di istruzioni presso aziende nelle zone limitrofe.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali istituti e delle loro funzioni, dimostrando di aver compreso come utilizzarli ai fini di una corretta scelta.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La prova è orale gli studenti risponderanno a 3 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Codice civile aggiornato.
Qualsiasi manuale di Istituzioni di diritto privato aggiornato.

Istituzioni di diritto privato M-Z

Pietro Maria Putti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Lezioni frontali

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Conoscenza e comprensione delle norme che regolano i rapporti tra privati attraverso un metodo interpretativo ispirato ai valori fondamentali dell'ordinamento.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Conoscenza dei principali istituti del diritto privato; capacità di rielaborare le nozioni e le regole sottostanti agli istituti oggetto d'insegnamento, applicandole alle fattispecie concrete; utilizzo corretto del linguaggio giuridico e del metodo interpretativo.
3. Competenze trasversali.
Obiettivo del corso è fornire allo studente una visione dinamica dei principi e delle regole che disciplinano i rapporti giuridici, con l'acquisizione di un metodo di studio che possa sviluppare adeguate capacità critiche.

Programma

1. Contenuti.
L'ordinamento giuridico. Le fonti del diritto. - I soggetti di diritto. - La capacità e le incapacità. - I diritti della persona nel sistema delle fonti: dalla Costituzione al Trattato di Nizza. - I diritti della personalità. Tutele. - I modelli di relazioni familiari (ambiti e tutele). - I regimi patrimoniali e le nuove regole sulla filiazione. - Il sistema delle successioni. - I beni, la tutela delle situazioni giuridiche. - Il diritto di proprietà e i diritti su cosa altrui. - Il possesso e la comunione. - La tutela della proprietà e del possesso. - Le obbligazioni, disciplina e vicende del rapporto obbligatorio. - Tipi di obbligazioni. Successione nel debito e nel credito. Garanzie patrimoniali. - L'autonomia contrattuale. Il contratto. - L'evoluzione del diritto contrattuale. - La rivoluzione delle fonti rispetto alle discipline dei contratti. - La formazione del contratto. - I requisiti del contratto. - Effetti e figure contrattuali. L'interpretazione del contratto. - L'invalidità del contratto. Nullità e annullabilità. - La risoluzione e la rescissione. - L'inadempimento e la responsabilità contrattuale. - I contratti del consumatore. - I contratti di alienazione. - I contratti di utilizzazione. - I contratti di prestazione d'opera e di servizi. 227/446 28. Le fonti non contrattuali delle obbligazioni. - I fatti illeciti e la responsabilità extracontrattuale - I regimi speciali di responsabilità. - Il risarcimento del danno extracontrattuale. - L'organizzazione dell'attività economica, l'impresa.

2. Esercitazioni:
Saranno effettuate esercitazioni durante il corso per verificare il progressivo apprendimento degli istituti.
3. Esercitazioni in campo:
Possibili visite e viaggi di istruzioni presso aziende nelle zone limitrofe.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
In sede di esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto un'adeguata conoscenza delle nozioni e degli istituti oggetto del corso.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Nel corso del colloquio saranno sottoposti agli studenti quesiti sui contenuti del programma.
Supereranno l'esame gli studenti che dimostreranno una sufficiente conoscenza istituzionale del diritto privato.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Codice civile aggiornato.
Qualsiasi manuale di Istituzioni di diritto privato aggiornato.

Lab of international markets analysis

Gilles Van Wijk

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Prerequisites

To have best advantage of this course, some field experience, whatever the industry, is recommended. Many of the issues dealt with acquire more relevance after a working experience.

Course contents

The class is organized according to a pattern where theory alternates with case discussions

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
The course alternates theory and practice: lectures are made available online after the lecture itself

2. Applying knowledge and understanding
Case discussion requires students to identify and submit the key issue before discussion

3. Judgement, focus and communication skills
Decision making is presented by using a simulation game based on the well documented Cuban Missile Crisis

Program

Two approaches to International markets are discussed: managerial and entrepreneurial. The managerial approach entails careful market analysis and the elaboration of strategy on the basis of available resources, strengths and weaknesses. The entrepreneurial approach begins with a vision of new developments, and seeks successively to garner resources, competences and financing for the development envisioned. The managerial/entrepreneurial approaches are very close to the blue ocean/red ocean strategies in their rationale. This part of the analysis leads to a discussion of decision making and risk. The progression of the course is organized as follows:
Introduction - The notion of Strategy
Business Structure and Leadership
Structure and Implementation
Strategy tools
Business Models
Analyzing the competitive environment

Entrepreneurial strategy
Core Competence
Decision Making
Industry Evolution and Strategic Change

Development of the course and examination

1. Exam.
Written/case discussion

2. Assessment criteria.
Evaluation is further based on class participation, and in particular on case discussion, and key issue submissions.

3. Grading scale
Positive grades from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance

4. Grading method
Weighted average of the tests

Recommended reading

Johnson G. and K. Scholes 2005 Exploring Corporate Strategy, 7thedÌtion, London,Prentice Hall
Grant, Robert M. 2008 Contemporary Strategy Analysis - Text and cases edition, 7th edition, Wiley.

Laboratorio

Carla Moretti

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto mediante la realizzazione di seminari, nei quali sarà utilizzata una metodologia laboratoriale.
Il Corso è finalizzato all'approfondimento di tematiche rilevanti nell'ambito della ricerca, delle istituzioni e delle prassi professionali, osservabili attraverso diverse prospettive. Nello specifico l'area di studio su cui si porrà attenzione riguarda le questioni e le dimensioni dell'invecchiamento

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni delle politiche, dei servizi e dei processi relativi all'invecchiamento.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno usare conoscenze, abilità, strumenti di analisi in situazioni di studio, di lavoro e di sviluppo professionale.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e dibattiti, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo dell'apprendimento, dell'approccio critico e della comunicazione

Programma

1. Contenuti

Nel corso verrà sviluppato il seguente programma.

- Invecchiamento e politiche pensionistiche
- Disabilità collegate all'invecchiamento
- Nuove tecnologie e invecchiamento
- Long term care e sostenibilità delle risposte assistenziali
- Sistemi di rete, risorse e problematiche collegate all'invecchiamento
- Invecchiamento della popolazione e web medicine: il problema della IT acceptance.

2. Esercitazioni

Durante i seminari verranno realizzate esercitazioni, individuali e di gruppo, sulle tematiche affrontate.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2 Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni relative all'invecchiamento. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi.
3 Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4 Criteri di attribuzione del voto finale.
Alla prova orale gli studenti presenteranno una breve analisi relativa ai contenuti di ciascun seminario (sei), a ogni presentazione sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Durante il corso verranno distribuiti i documenti relativi ai contenuti dei seminari.

Laboratorio (business intelligence)

Danilo Scarponi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico. Inoltre verrà mostrato il funzionamento del software di business intelligence IBMCOGNOS INSIGHT e verranno sviluppati degli esercizi impiegando direttamente il software stesso.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere i principali aspetti riguardanti i sistemi di business intelligence, riguardanti i seguenti temi: Definizione della BI, Datawarehouse, Analisi Olap e Dashboard.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare il software IBMCOGNOS INSIGHT.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della capacità di comunicazione e di progettazione di sistemi di miglioramenti. Inoltre si apprenderanno anche modalità di predisposizione e presentazione di report.

Programma

Fondamenti di Business Intelligence e Sistemi di supporto alle decisioni:
- Introduzione: cos'è la BI
- Gli elementi di un sistema di BI
- Le principali tecnologie disponibili
- I benefici apportati dalla BI

Tecniche avanzate di trattamento dei dati e delle informazioni:
- DataWarehouse e On-Line Analytical Processing
- La base dati transazionale: estrazione, trasformazione e caricamento
- Architetture e modelli di data warehouse
- Le fasi di costruzione di un data warehouse
- On-Line Analytical Processing: il modello multidimensionale di analisi e l'ipercubo
- Il data mart
- L'interrogazione ad hoc del database (query) e creazione di report
-Sistemi di reporting integrati evoluti
- Effettuare analisi integrate in tempo reale per monitorare costantemente le attività di business

attraverso dashboard interattivi che forniscono visibilità immediata e consentono di reagire prontamente ai cambiamenti
- Cruscotti direzionali, sistemi di alert e soglie di valutazione

Esempi operativi:
- Cruscotti direzionali integrati
- Cruscotti commerciali

SOFTWARE IMPIEGATI: IBM COGNOS BUSINESS INTELLIGENCE, QLICK VIEW E MICROSOFT EXCEL

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale/pratica dove gli studenti devono illustrare il loro project work.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza relativa ai sistemi di business intelligence. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi dati impiegando opportuni software di business intelligence.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
(Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

REZZANI A.*, Business intelligence. Processi, metodi, utilizzo in azienda* – Apogeo, 2012.

VERCELLIS C., *Business Intelligence. Modelli matematici e sistemi per le decisioni*, McGraw-Hill, Milano, 2006.

Laboratorio (tesi)

Sergio Branciari

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico, con un intenso utilizzo della piattaforma e-learning.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere:
- I caratteri di una tesi di laurea magistrale
- Come scegliere l'argomento della tesi di laurea
- Come consultare le strutture della Facoltà per la tesi
- Come usare gli strumenti informatici per redigere la tesi

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche:
- Come applicare lo studio di caso alla tesi di laurea,
- Come sviluppare la tesi per un lavoro sperimentale
- Come procedere nell'impostare questionari o indagini campionarie

3. Competenze trasversali.
Durante il corso verranno proposte (mediante la piattaforma e-learning) delle attività per migliorare l'autonomia e le competenze in ordine all'elaborazione della tesi di laurea.

Programma

1. La tesi di laurea: finalità, struttura, progettazione e realizzazione, stesura finale
2. L'uso degli strumenti informatici per l'elaborazione della tesi
3. La tesi e il metodo dei casi aziendali
4. La tesi e l'uso dei questionari
5. La tesi e il campionamento
6. La consultazione delle banche dati e dei periodici elettronici
7. La ricerca delle fonti legislative e della giurisprudenza nelle tesi con contenuti giuridici
8. La simulazione di un progetto di tesi

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
Per la stesura della tesi attraverso lo strumento informatico è prevista una prova da svolgere in un'aula attrezzata.
Per la valutazione del modo di procedere nella raccolta e nell'elaborazione del materiale, è prevista una prova denominata "Schedatura materiale".
Per la valutazione nell'impostazione generale della tesi, è prevista una prova denominata "Progetto tesi".

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Per la parte informatica, gli studenti dovranno dimostrare di:
- saper svolgere correttamente le applicazioni loro proposte.

Per la schedatura, gli studenti dovranno dimostrare di:
- saper cogliere adeguatamente i concetti, le citazioni e i commenti relativi al materiale esaminato

Per il progetto tesi, gli studenti dovranno dimostrare di:
- saper elaborare un valido progetto, illustrandone adeguatamente obiettivi, contenuti e metodi.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Come da regolamento didattico, il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18 in tutte le prove in precedenza illustrate. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Per la parte informatica viene attribuito un voto (da 0 a 30).
Per la schedatura viene attribuito un voto (da 0 a 30).
Per il progetto tesi viene attribuito un voto (da 0 a 30).

Voto globale: deriva dalla ponderazione di parte informatica (20%), schedatura (40%) e progetto tesi (40%) La lode viene assegnata se su tutte le prove si consegue la massima votazione dimostrando altresì senso critico nella schedatura a nel progetto tesi.

Testi consigliati

TESTI CONSIGLIATI PER ACQUISIRE LE CONOSCENZE DI BASE
L. BRUSATI, P. RONDO BROVETTO, Guida alle tesi di laurea in economia aziendale, Egea, Milano, ultima edizione.
U. ECO, Come si fa una tesi di laurea, Bompiani, Milano, ultima edizione. Dispensa a cura del docente.
Ulteriori dettagli saranno forniti all'inizio del corso.

TESTI CONSIGLIATI PER SIMULARE UN PROGETTO DI TESI:
Sono riportati in dettaglio nella piattaforma e-learning della Facoltà di Economia "G. Fuà"
Corsi di Laurea
- L.M. - Economia e Management n.o. - Curriculum Management
- L.M. - Economia e Management n.o. - Curriculum Economia e Diritto d' impresa

Laboratory (BOS)

Luca Marinelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 3
Hours 2
Period 2^ semestre

Prerequisites

The Course is addressed to students at Master level. Students should have already acquired basic knowledge of marketing and business strategy.

Course contents

The Course will be developed through lectures that will be combined with frequent class discussions about real case studies. A project work on an international business case will be carried out by the students, the entrepreneur will be invited as guest lecturer. Lectures will be supported by presentations and multimedia tools.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding: After completing the Course, students will be able to understand the main dynamics of international markets regarding the innovation processes in business and in the marketing strategies as well as the impact of the internationalization.
2. Applying knowledge and understanding: students will be able to adopt a strategic approach to marketing that will allow them to apply analysis and operational tools, with a long-term vision.
3. Judgement, focus and communication skills: the highly operational approach given to the course, will ensure students to acquire skills such as team work, debate, planning and negotiation.

Program

- The international markets evolution
- The transition from the domestic to the international market
- The strategic role of international marketing
- The impact of the digital economy on the internationalization processes
- New market research models
- Business Case: digital internationalization, selling online in foreign markets

Class exercises:

- Online market research
- The development of a foreign market entry strategy through the use of digital tools

Development of the course and examination

1.Examination:
The exam will be taken through a written test + a project work
Class participation, case analysis and debate will be evaluated.
2. Assessment criteria
During the examination (written and practical), students will have to demonstrate a clear understanding of the main concept addressed during the lessons as well as the acquisition of those skills put into practice during the exercises. The final grade will be the results of the sum of the project work (50%) and the written test (50%).
3. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance.
4. Grading method
Students who will demonstrate critical, analytical, deep and comprehensive understanding of the theoretical and practical contents of the Course, will get the highest rating.

Recommended reading

Mandatory textbook: the selection of articles and reference materials will be provided during the first the first lecture.

Laboratory (IEB)

Riccardo Lucchetti

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 3
Hours 22
Period 2^ semestre

Prerequisites

Decent familiarity with basic descriptive statistics

Course contents

The course will involve traditional lectures with theory content as well as computer practice sessions using the *gretl* software. The proportion between the two kinds will be about 1 to 1.

Objectives of the course

1. Knowledge and understanding.
This course will give the students a basic knowledge of the main descriptive analysis techniques of economic time series. Apart from a cursory treatment of filters and a brief exposition of Fourier analysis, the main focus will be put on common techniques for de-trendisation, de-seasonalisation and similar procedures. An introductory exposition of the standard procedures X13 e TRAMO-SEATS (as implemented in the free package gretl), will also be given.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Ability to apply the tools listed above to the analysis of time series with different periodicities (daily to yearly).
3. Competenze trasversali.
Either the theory elements that will be brought to the attention of the students during the course and the practice sessions will enable the students to develop a decent awareness on the main descriptive methods used for business, economic and financial time series. Students will improve their proficincy in the creation, maintenance and usage of time series databanks and their analysis via specialised software packages.

Program

1. Theory (traditional lectures, 11 hours)
Filters: Lag operator (L) and polynomials in L. Invertibility and stability conditions.
De-trendisation and de-seasonalisation: MA ed EWMA filters. HP Filter. De-seasonalisation via dummy variables, trigonometric functions and seasonal filters. Periodograms.
2. Practice sessions (11 hours)

Usage of gretl as a “time series processor”. Analysis of economic and finincial data sets.

Development of the course and examination

1. Exam.

Students will be graded according on the basis of presentations that they will deliver in groups of 3 or 4. They will also have to provide the slides to their presentations, whose object will be the analysis of a a dataset assigned in advance by the instructor.

2. Assessment criteria.

Students will be required to have acquired a working knowledge of the principles and methods on the basic treatment of time series dataset in economics and finance. Students are also expected to show the ability of discussing and interpreting the quantitative results thus obtained.

3. Grading scale

The final mark is in 30ths (minimum 18). Possibly, a special mention (cum laude) can be awarded.

4. Grading method

The final mark will be the outcome of a comprehensive evaluation of the presentation’s quality. A special mention (cum laude) will be awarded to students who display a critical and comprehensive understanding of the course contents.

Recommended reading

Material provided by the teacher.

Legislazione per il turismo (1° modulo)

Paride Marini Elisei

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenze istituzionali del diritto amministrativo, del diritto pubblico in ordine alla ripartizione delle competenze legislative fra Stato e Regioni, nonché del diritto dell'impresa e dei contratti.

Informazioni

Il corso ha lo scopo di fornire, da un lato, le nozioni sulle fonti normative, sulle competenze legislative dello Stato e delle Regioni, con particolare riferimento alla legislazione regionale delle Marche, e sulle istituzioni pubbliche e, dall'altro lato, sui profili dell'impresa nel settore turistico e dei principali contratti.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni della Legislazione per il Turismo, riguardanti i seguenti temi:
Il sistema delle fonti nonché la dimensione internazionale e nazionale – nella dialettica Stato-Regioni – del mercato e dell'organizzazione del turismo, nonché degli Enti e delle Autorità preposte al governo del settore. Altresì la conoscenza della dimensione imprenditoriale e contrattuale dell'offerta turistica.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi: testi normativi e sentenze.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e sollecitazione diretta, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

Il sistema delle fonti nella disciplina del turismo: diritto internazionale del turismo (consuetudini internazionali ed accordi di tipo convenzionale, Trattato di Lisbona) e diritto interno: art. 117 Cost., la sussidiarietà, competenze del legislatore nazionale e del legislatore regionale; il c.d. Codice del turismo e la sentenza della Corte costituzionale del 5 aprile 2012 n.80; le istituzioni pubbliche nel settore del turismo e l'organizzazione turistica della Regione Marche (l.r. 11 luglio 2006 n.9); le strutture ricettive (strutture alberghiere ed extralberghiere); l'agriturismo e il turismo rurale, il pesca turismo e l'ittiturismo; il demanio marittimo e la sua utilizzazione per finalità turistiche (l'impresa balneare e gli stabilimenti balneari; sistema concessorio); l'attività di impresa turistica e l'esercizio da parte di enti no profit; il turismo religioso ed il turismo sociale; le professioni turistiche; l'attività di organizzazione ed intermediazione di viaggi e turismo, in particolare le agenzie di viaggio e turismo. I contratti del turismo organizzato; i pacchetti turistici; tutela del consumatore e profili di responsabilità; le prestazioni di trasporto nell'ambito turistico.

2. Esercitazioni No
3. Esercitazioni in campo No

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni della Legislazione per il turismo. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi: inquadramento dei profini istituzionali e delle tendenze legislative con riferimento ai principi

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Se la prova è orale gli studenti risponderanno a 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Franceschelli V., Morandi F., Manuale di diritto del turismo; Giappichelli, ulima edizione.
Santagata R., Diritto del turismo, Utet Giuridica, ultima edizione.
Alvisi C., Il diritto del turismo nell'ordine giuridico del mercato, Giappichelli, 2015

Lingua francese I

Francesco Orazi

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti rigidi in quanto all'inizio dei corsi viene proposto allo studente un test per stabilire il livello di conoscenza della lingua per poi partire da quel livello per ripassare tutto o una parte delle conoscenze linguistiche richieste per il superamento dell'esame finale. Lo studente deve raggiungere comunque il livello B1 alla fine delle esercitazioni.

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL (Dott.ssa Marie-Bernadette Dupouts nel 2° ciclo per gli studenti iscritti al primo anno che forniscono competenze grammaticali e lessicali, d'ascolto, di lettura e della lingua parlata e la pronuncia ad un livello intermedio (B1+). Le esercitazioni proposte saranno orientate al raggiungimento di questo livello anche partendo dalle basi fondamentali di grammatica e di lessico. Una revisione sistematica e generale di tutte le abilità linguistiche sarà effettuata. Sarà anche introdotto un linguaggio specialistico riguardante l'economia.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Gli studenti apprenderanno gli aspetti grammaticali e lessicali necessari per capire il senso globale di una tipologia testuale varia e per cogliere i nodi informativi principali di testi scritti di argomento familiare e di natura scientifica.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di capire il senso globale ed i particolari essenziali di messaggi orali su una varietà di argomenti e di poter comunicare ed esprimersi oralmente.

Programma

Contenuti (lezioni frontali, 6 CFU, 44 ore):
Unità 1-7 del libro di testo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1.Modalità di svolgimento dell'esame
La prova scritta, di norma (test su carta) è composta di 5/6 esercizi: Ascolto, Pronuncia, Grammatica, Lettura . Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso. Il tempo disponibile è 1 ora circa.
2.Metodi di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato attraverso un test su carta ed un esame orale.
3. Criteri di valutazione dell'apprendimento:
la valutazione si fa su 60 punti e il superamento del test richiede la metà dei punti (30/60)
4. Criteri di misurazione dell'apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
Criteri di attribuzione del voto finale:
Il voto finale viene attribuito sommando alla valutazione dello scritto quella della prova orale. La lode viene attribuita quando il punteggio ottenuto dalla precedente somma superi il valore 30 e contemporaneamente lo studente abbia dimostrato piena padronanza della materia.

Testi consigliati

TOTEM 3 – B1 MARIE-JOSé Lopes Jean Thierry Le Bougnec. Editions Hachette. Con Audio CD
ISBN: 978-2-01-401552
Testo di grammatica: la Grammathèque (3 volumi con libro di testo, eserciziario e piccolo fascicolo di risposte agli esercizi), Edizioni CIDEB con CD
ISBN 88-530-0008-2 (LIBRO DI TESTO)
ISBN 88-530-0010-4 (ESERCIZARIO)
ISBN 88530-0011-2 (FASCICOLO)
O Grammaire du français (A1-B1) avec corrigés , Edition Hachette
ISBN 978-2-01-155964-7
OBJECTIF EXPRESS 1 – Le monde professionnel en français. Anne –Lyse Dubois et Béatrice Tauzin, avec CD – édition Hachette
ISBN 978-2-01-156007-0
Dizionario bilingue (RAOUL BOCH- ZANICHELLI) e dizionario monolingue (le petit Robert, Larousse)

Lingua francese I

Nicola Matteucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti rigidi in quanto all'inizio dei corsi viene proposto allo studente un test per stabilire il livello di conoscenza della lingua per poi partire da quel livello per ripassare tutto o una parte delle conoscenze linguistiche richieste per il superamento dell'esame finale. Lo studente deve raggiungere comunque il livello B1 alla fine delle esercitazioni.

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL (Dott.ssa Marie-Bernadette Dupouts nel 2° ciclo per gli studenti iscritti al primo anno che forniscono competenze grammaticali e lessicali, d'ascolto, di lettura e della lingua parlata e la pronuncia ad un livello intermedio (B1+). Le esercitazioni proposte saranno orientate al raggiungimento di questo livello anche partendo dalle basi fondamentali di grammatica e di lessico. Una revisione sistematica e generale di tutte le abilità linguistiche sarà effettuata. Sarà anche introdotto un linguaggio specialistico riguardante l'economia.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Gli studenti apprenderanno gli aspetti grammaticali e lessicali necessari per capire il senso globale di una tipologia testuale varia e per cogliere i nodi informativi principali di testi scritti di argomento familiare e di natura scientifica.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di capire il senso globale ed i particolari essenziali di messaggi orali su una varietà di argomenti e di poter comunicare ed esprimersi oralmente.

Programma

Contenuti (lezioni frontali, 6 CFU, 44 ore):
Unità 1-7 del libro di testo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Modalità di svolgimento dell'esame
La prova, di norma, scritta, (test su carta) è composta di 5/6 esercizi: Ascolto, Pronuncia ,Grammatica, Lettura . Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso. Il tempo disponibile è 1 ora circa.
Metodi di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato attraverso un test su carta ed un esame orale.
Criteri di valutazione dell'apprendimento:
la valutazione si fa su 60 punti e il superamento del test richiede la metà dei punti (30/60)
Criteri di misurazione dell'apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
Criteri di attribuzione del voto finale:
Il voto finale viene attribuito sommando alla valutazione dello scritto quella della prova orale. La lode viene attribuita quando il punteggio ottenuto dalla precedente somma superi il valore 30 e contemporaneamente lo studente abbia dimostrato piena padronanza della materia.

Testi consigliati

TOTEM 3 – B1 MARIE-JOSé Lopes Jean Thierry Le Bougnec. Editions Hachette. Con Audio CD
ISBN: 978-2-01-401552
Testo di grammatica: la Grammathèque (3 volumi con libro di testo, eserciziario e piccolo fascicolo di risposte agli esercizi), Edizioni CIDEB con CD
ISBN 88-530-0008-2 (LIBRO DI TESTO)
ISBN 88-530-0010-4 (ESERCIZARIO)
ISBN 88530-0011-2 (FASCICOLO)
O Grammaire du français (A1-B1) avec corrigés , Edition Hachette
ISBN 978-2-01-155964-7
OBJECTIF EXPRESS 1 – Le monde professionnel en français. Anne –Lyse Dubois et Béatrice Tauzin, avec CD – édition Hachette
ISBN 978-2-01-156007-0
Dizionario bilingue (RAOUL BOCH- ZANICHELLI) e dizionario monolingue (le petit Robert, Larousse)

Lingua francese II

Francesco Orazi

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

I prerequisiti partono dal livello B1 per quanto riguarda le conoscenze linguistiche richieste per il superamento dell'esame finale che avrà un livello B1+

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL (Dott.ssa Marie-Bernadette Dupouts nel 2° ciclo per gli studenti iscritti al primo anno che forniscono competenze grammaticali e lessicali, d'ascolto, di lettura e della lingua parlata e la pronuncia ad un livello intermedio (B1-B2). Le esercitazioni proposte saranno orientate al raggiungimento di questo livello anche partendo dalle basi fondamentali di grammatica e di lessico. Una revisione sistematica e generale di tutte le abilità linguistiche sarà effettuata. Sarà anche rinforzato un linguaggio specialistico riguardante l'economia.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Gli studenti apprenderanno gli aspetti grammaticali e lessicali necessari per capire il senso approfondito di una tipologia testuale varia e per cogliere i nodi informativi principali di testi scritti di argomento familiare e di natura tecnica.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di capire il senso approfondito di testi ed i particolari essenziali di messaggi orali su una varietà di argomenti.

Programma

Contenuti
Unità 1-7 del libro di testo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di svolgimento dell'esame
La prova scritta (test su carta) è composta di 5/6 esercizi: Ascolto, Pronuncia (5 Grammatica, Lettura .
Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso. Il tempo disponibile è 1 ora circa.
Durante la prova orale: da concordare con il docente referente.
2. Metodi di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato attraverso un test su carta ed un esame orale.
3. Criteri di valutazione dell'apprendimento:
la valutazione si fa su 60 punti ed il superamento del test richiede la metà dei punti (30/60)
4. Criteri di misurazione dell'apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Testi consigliati

ALTER EGO – B2 MARINE ANTIER- JOELLE BONENFANT-GABRIELLE CHORT- CATHERIE DOLLEZ-MICHEL GUILLOUX-SYLVIE PONS Editions Hachette. Con Audio CD
ISBN: 978-2-01-401550-8
Testo di grammatica: la Grammathèque (3 volumi con libro di testo, eserciziario e piccolo fascicolo di risposte agli esercizi), Edizioni CIDEB con CD
ISBN 88-530-0008-2 (LIBRO DI TESTO)
ISBN 88-530-0010-4 (ESERCIZARIO)
ISBN 88530-0011-2 (FASCICOLO)
O Grammaire du français (A1-B1) avec corrigés , Edition Hachette
ISBN 978-2-01-155964-7
Dizionario bilingue (Zanichelli o Boch) e dizionario monolingue (le ptit Robert Larousse)

Lingua francese II

Nicola Matteucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

I prerequisiti partono dal livello B1 per quanto riguarda le conoscenze linguistiche richieste per il superamento dell'esame finale che avrà un livello B1+

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL (Dott.ssa Marie-Bernadette Dupouts nel 2° ciclo per gli studenti iscritti al primo anno che forniscono competenze grammaticali e lessicali, d'ascolto, di lettura e della lingua parlata e la pronuncia ad un livello intermedio (B1-B2). Le esercitazioni proposte saranno orientate al raggiungimento di questo livello anche partendo dalle basi fondamentali di grammatica e di lessico. Una revisione sistematica e generale di tutte le abilità linguistiche sarà effettuata. Sarà anche rinforzato un linguaggio specialistico riguardante l'economia.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Gli studenti apprenderanno gli aspetti grammaticali e lessicali necessari per capire il senso approfondito di una tipologia testuale varia e per cogliere i nodi informativi principali di testi scritti di argomento familiare e di natura tecnica.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di capire il senso approfondito di testi ed i particolari essenziali di messaggi orali su una varietà di argomenti.

Programma

Contenuti
Unità 1-7 del libro di testo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

La prova,di norma, scritta (test su carta) è composta di 5/6 esercizi: Ascolto, Pronuncia, Grammatica, Lettura .
Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso. Il tempo disponibile è 1 ora circa.
Metodi di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato attraverso un test su carta ed un esame orale.
Criteri di valutazione dell'apprendimento:
la valutazione si fa su 60 punti ed il superamento del test richiede la metà dei punti (30/60)
Criteri di misurazione dell'apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Testi consigliati

ALTER EGO – B2 MARINE ANTIER- JOELLE BONENFANT-GABRIELLE CHORT- CATHERIE DOLLEZ-MICHEL GUILLOUX-SYLVIE PONS Editions Hachette. Con Audio CD
ISBN: 978-2-01-401550-8
Testo di grammatica: la Grammathèque (3 volumi con libro di testo, eserciziario e piccolo fascicolo di risposte agli esercizi), Edizioni CIDEB con CD
ISBN 88-530-0008-2 (LIBRO DI TESTO)
ISBN 88-530-0010-4 (ESERCIZARIO)
ISBN 88530-0011-2 (FASCICOLO)
O Grammaire du français (A1-B1) avec corrigés , Edition Hachette
ISBN 978-2-01-155964-7
Dizionario bilingue (Zanichelli o Boch) e dizionario monolingue (le petit Robert, Larousse)

Lingua inglese I

Suzanne Hewitt-Stasio

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44 +30 di esrcitazione
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese ad un livello A2.

Informazioni

Il corso verrà svolto in maniera interattiva. Gli studenti devono venire a lezione con tutto il materiale linguistico previsto e pronti ad interagire il più possibile con l'insegnante, sforzandosi di comunicare in lingua inglese.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti avranno raggiunto il livello B1. Saranno in grado di affrontare l'esame PET della Cambridge.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere brevi testi che leggono e ascoltano e sapranno anche esprimersi in inglese, scrivendo brevi email e lettere informali e parlando di argomenti della nostra quotidianità

3. Competenze trasversali.

Le esercitazioni che avranno luogo durante il corso consentiranno agli studenti di migliorare non solo le
loro competenze nelle quattro abilità linguistiche (lettura, ascolto, scrittura, parlato) ma anche le abilità logico-cognitive.

Programma

1. Contenuti.

Grammatica e vocaboli al livello B1.

2. Esercitazioni

Esercizi di comprensione e produzione della tipologia dell'esame Cambridge PET.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale e scritta.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza di base della lingua inglese e di aver sviluppato la capacità di usare quella conoscenza al livello communicativo.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale sarà una media matematica dei voti assegnati alle varie prove (ascolto, scrittura, lettura, parlato).

Testi consigliati

PET Result Student's Book, Oxford University Press, Jenny Quintana , per le lezioni
PET Result Workbook, Oxford University Press, online oppure cartaceo, per chi volesse esercitarsi a casa
Cambridge English Preliminary Practice Tests Plus 3, Pearson, Russell Whitehead e Michael Black, per le esercitazioni per l'esame

Lingua inglese I A-E

Alberto Russo

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Gli studenti iscritti al primo anno possono effettuare un test di lingua organizzato dal Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL), Il test si svolge all'inizio dell'anno accademico, durante la Settimana Zero e serve per valutare il grado di conoscenza dell'inglese. Gli studenti che ottengono un punteggio basso dovrebbero utilizzare il software di auto-apprendimento English Express - corso lingua base disponibile nella Mediateca CSAL - per raggiungere il livello di conoscenza minimo richiesto (CEFR A2+/B1) che consente di frequentare le esercitazioni di inglese tenute nel 2° semestre del secondo anno.

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL (Dott.ssa Elena Delfina Agnelli e Dott. Michael Lacey-Freeman) nel 2° semestre per gli studenti iscritti al secondo anno che forniscono competenze grammaticali e lessicali, d'ascolto, di lettura e delia lingua parlata e pronuncia ad un livello intermedio (Bl).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Gli studenti apprenderanno gli aspetti grammaticali e lessicali necessari per capire il senso globale di una tipologia testuale varia e per cogliere i nodi informativi principali di testi scritti concernenti argomenti familiari e di natura generale.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di capire il senso globale ed i particolari essenziali di messaggi orali e scritti, su argomenti vari e di poter esternare la ioro comprensione di testi di lettura ed esercizi grammaticali.

Programma

Contenuti (lezioni frontali, 6 CFU,44 ore):
Unità 1-7 del libro di testo e tutte le sezioni dedicate alla grammatica da unità 1-9.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato attraverso un test su PC.

Criteri di valutazione dell'apprendimento:
La prova scritta (test su PC) è composta di due parti: comprensione scritta ed uso della lingua (35 minuti) e comprensione orale (35 minuti). La prima parte comprende 2 brani che prevedono l'inserimento di 10 parole mancanti ognuno a scelta fra quelle fornite e 2 brani di lettura su argomenti di attualità con quesiti a scelta multipla o in alternativa vero/falso. La seconda parte comprende 5 brevi dialoghi su argomenti ricorrenti su ambiti tipo la famiglia, il lavoro, il tempo libero, le notizie o l'Internet ed un dialogo unico esteso in cui ricorrono gli stessi tipi di argomenti o questioni di attualità. Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso. Il tempo disponibile è 1 ora e 10 minuti.

Criteri di misurazione dell'apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Testi consigliati

Libro di testo: Change Up! Intermediate di Shirley Ann Hill e Michael Lacey-Freeman - ELI
Study pack with student's book, workbook, workbook key and audio CD.
www.changeuponline.com ISBN 978-88-536-0419-4
Testo di grammatica: Essential Grammar in Use by Raymond Murphy ed. Italiana con soluzioni, Cambridge University Press.
Dizionario bilingue (e.g. Zanichelli o Hoepli) e dizionario monolingue (e.g. Macmillan English Dictionary, Collins COBUILD Dictionary, Longman Active Study Dictionary, Oxford Advanced Learner's Dictionary o equivalente con CD-ROM)
Tutti questi materiali sono consultabili nella Mediateca CSAL.

Lingua inglese I F-O

Roberto Giulianelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Gli studenti iscritti al primo anno possono effettuare un test di lingua organizzato dal Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL), Il test si svolge all'inizio dell'anno accademico, durante la Settimana Zero e serve per valutare il grado di conoscenza dell'inglese. Gli studenti che ottengono un punteggio basso dovrebbero utilizzare il software di auto-apprendimento English Express - corso lingua base disponibile nella Mediateca CSAL - per raggiungere il livello di conoscenza minimo richiesto (CEFR A2+/B1) che consente di frequentare le esercitazioni di inglese tenute nel 2° semestre del secondo anno.

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL (Dott.ssa Elena Delfina Agnelli e Dott. Michael Lacey-Freeman) nel 2° semestre per gli studenti iscritti al secondo anno che forniscono competenze grammaticali e lessicali, d'ascolto, di lettura e delia lingua parlata e pronuncia ad un livello intermedio (Bl).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Gli studenti apprenderanno gli aspetti grammaticali e lessicali necessari per capire il senso globale di una tipologia testuale varia e per cogliere i nodi informativi principali di testi scritti concernenti argomenti familiari e di natura generale.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di capire il senso globale ed i particolari essenziali di messaggi orali e scritti, su argomenti vari e di poter esternare la ioro comprensione di testi di lettura ed esercizi grammaticali.

Programma

Contenuti (lezioni frontali, 6 CFU,44 ore):
Unità 1-7 del libro di testo e tutte le sezioni dedicate alla grammatica da unità 1-9.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato attraverso un test su PC.
Criteri di valutazione dell'apprendimento:
La prova scritta (test su PC) è composta di due parti: comprensione scritta ed uso della lingua (35 minuti) e comprensione orale (35 minuti). La prima parte comprende 2 brani che prevedono l'inserimento di 10 parole mancanti ognuno a scelta fra quelle fornite e 2 brani di lettura su argomenti di attualità con quesiti a scelta multipla o in alternativa vero/falso. La seconda parte comprende 5 brevi dialoghi su argomenti ricorrenti su ambiti tipo la famiglia, il lavoro, il tempo libero, le notizie o l'Internet ed un dialogo unico esteso in cui ricorrono gli stessi tipi di argomenti o questioni di attualità. Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso. Il tempo disponibile è 1 ora e 10 minuti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Testi consigliati

Libro di testo: Change Up! Intermediate di Shirley Ann Hill e Michael Lacey-Freeman - ELI
Study pack with student's book, workbook, workbook key and audio CD.
www.changeuponline.com ISBN 978-88-536-0419-4
Testo di grammatica: Essential Grammar in Use by Raymond Murphy ed. Italiana con soluzioni, Cambridge University Press.
Dizionario bilingue (e.g. Zanichelli o Hoepli) e dizionario monolingue (e.g. Macmillan English Dictionary, Collins COBUILD Dictionary, Longman Active Study Dictionary, Oxford Advanced Learner's Dictionary o equivalente con CD-ROM)
Tutti questi materiali sono consultabili nella Mediateca CSAL.

Lingua inglese I P-Z

Adina Scoccia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Gli studenti iscritti al primo anno possono effettuare un test di lingua organizzato dal Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL), Il test si svolge all'inizio dell'anno accademico, durante la Settimana Zero e serve per valutare il grado di conoscenza dell'inglese. Gli studenti che ottengono un punteggio basso dovrebbero utilizzare il software di auto-apprendimento English Express - corso lingua base disponibile nella Mediateca CSAL - per raggiungere il livello di conoscenza minimo richiesto (CEFR A2+/B1) che consente di frequentare le esercitazioni di inglese tenute nel 2° semestre del secondo anno.

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL (Dott.ssa Elena Delfina Agnelli e Dott. Michael Lacey-Freeman) nel 2° semestre per gli studenti iscritti al secondo anno che forniscono competenze grammaticali e lessicali, d'ascolto, di lettura e delia lingua parlata e pronuncia ad un livello intermedio (Bl).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Gli studenti apprenderanno gli aspetti grammaticali e lessicali necessari per capire il senso globale di una tipologia testuale varia e per cogliere i nodi informativi principali di testi scritti concernenti argomenti familiari e di natura generale.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di capire il senso globale ed i particolari essenziali di messaggi orali e scritti, su argomenti vari e di poter esternare la ioro comprensione di testi di lettura ed esercizi grammaticali.

Programma

Contenuti (lezioni frontali, 6 CFU,44 ore):
Unità 1-7 del libro di testo e tutte le sezioni dedicate alla grammatica da unità 1-9.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato attraverso un test su PC.
Criteri di valutazione dell'apprendimento:
La prova scritta (test su PC) è composta di due parti: comprensione scritta ed uso della lingua (35 minuti) e comprensione orale (35 minuti). La prima parte comprende 2 brani che prevedono l'inserimento di 10 parole mancanti ognuno a scelta fra quelle fornite e 2 brani di lettura su argomenti di attualità con quesiti a scelta multipla o in alternativa vero/falso. La seconda parte comprende 5 brevi dialoghi su argomenti ricorrenti su ambiti tipo la famiglia, il lavoro, il tempo libero, le notizie o l'Internet ed un dialogo unico esteso in cui ricorrono gli stessi tipi di argomenti o questioni di attualità. Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso. Il tempo disponibile è 1 ora e 10 minuti.
Criteri di misurazione dell'apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Testi consigliati

Libro di testo: Change Up! Intermediate di Shirley Ann Hill e Michael Lacey-Freeman - ELI
Study pack with student's book, workbook, workbook key and audio CD.
www.changeuponline.com ISBN 978-88-536-0419-4
Testo di grammatica: Essential Grammar in Use by Raymond Murphy ed. Italiana con soluzioni, Cambridge University Press.
Dizionario bilingue (e.g. Zanichelli o Hoepli) e dizionario monolingue (e.g. Macmillan English Dictionary, Collins COBUILD Dictionary, Longman Active Study Dictionary, Oxford Advanced Learner's Dictionary o equivalente con CD-ROM)
Tutti questi materiali sono consultabili nella Mediateca CSAL.

Lingua inglese II

Patrizia Giampieri

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22 ore di lezioni+20 esercitazioni
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese ad un livello B1.

Informazioni

Lezioni frontali, lavori di gruppo ed individuali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere e produrre testi di vario genere, inerenti al livello B1/B2. Gli studenti saranno anche in grado di gestire e comprendere tipiche situazioni aziendali in un contesto internazionale utilizzando la terminologia tecnica rilevante in: negoziazioni, meeting, conversazioni telefoniche.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di sostenere una conversazione telefonica e di partecipare ad una riunione di lavoro o una trattativa in un contesto internazionale. Gli studenti sapranno anche esprimere un parere su un articolo di natura economico-finanziaria.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare le quattro facoltà principali (lettura, ascolto, scrittura e comunicazione orale).

Programma

1. Contenuti.
Lettura, comprensione e riassunti di testi di natura economico-finanziaria;
Conversazione telefonica
Riunioni di lavoro e trattative con clienti / fornitori stranieri
2. Esercitazioni
Durante il corso sono previste esercitazioni scritte, interventi orali singoli ed in gruppo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame (scritto) gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto abilità nella redazione di riassunti di testi di natura economico-finanziaria; dovranno inoltre dimostrare una solida padronanza del linguaggio tecnico relativo a riunioni, trattative e conversazioni telefoniche.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

La prova scritta si articola in due parti: riassunto di un testo economico-finanziario esprimendo un proprio giudizio sulla tematica; risposta a varie domande relative alla terminologia tecnica da usare in riunioni, conversazioni telefoniche e trattative.

Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

libro: Business English, P.Giampieri, Ed. Zanichelli, 2013
ebook: Public Speaking, P.Giampieri, ed. Streetlib, 2016
ebook: Parlare al Telefono in lingua inglese, P.Giampieri, ed.Streetlib, 2016

Lingua inglese II A-E

Valerio Temperini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Gli studenti devono essere iscritti al terzo anno della laurea triennale. Gli studenti dovrebbero avere già un livello B1, acquisito durante il secondo anno del Corso di Laurea.

Informazioni

Esercitazioni frontali in aula organizzate dal CSAL (Dr. Michael Lacey-Freeman) nel primo semestre del terzo anno. Mirano a migliorare la conoscenza della lingua inglese degli studenti per quanto riguarda la comprensione della lettura, l'ascolto, la conversazione e la pronuncia, portando gli studenti ad un livello intermedio di conoscenza (B1 +).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze:
Gli studenti apprenderanno le competenze linguistiche che consentano di comprendere il significato generale di vari tipi di testi scritti e di riconoscere i contenuti significativi di documenti sia generali che inerenti al campo dell'economia.
Capacità di applicare le conoscenze:
Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere il significato generale ed informazioni specifiche di una varietà di testi, e devono essere in grado di leggere rapidamente ed efficientemente.

Programma

Contenuti (esercitazioni frontali, 3 CFU, 22 ore)
Unità 8 & 9 del libro di testo e tutte la grammatica compresa nel "Grammar Reference", pagine 138 – 160.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodo di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito sarà valutato di norma attraverso un test su PC.
Criteri di valutazione dell'apprendimento
La prova è composta di due parti: Riempimento di spazi vuoti (10 domande) e Lettura (5 domande).
Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Testi consigliati

Libro di testo: Change Up! Intermediate
by Shirley Ann Hill and Michael Lacey-Freeman, ed. ELI
Study pack with student's book, workbook, workbook key and cd-rom
Testo di grammatica: Essential Grammar in Use by Raymond Murphy (Italian Edition with key), Cambridge University Press.
Dizionario bilingue (e.g. Zanichelli or Hoepli) e dizionario monolingua (e.g. Macmillan English Dictionary, Collins COBUILD Dictionary, Longman Active Study Dictionary, Oxford Advanced Learner's Dictionary con CD-ROM)
Tutti questi materiali sono disponibili per la consultazione nella Mediateca CSAL.

Lingua inglese II F-O

Giulia Bettin

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Gli studenti devono essere iscritti al terzo anno della laurea triennale. Gli studenti dovrebbero avere già un livello B1, acquisito durante il secondo anno del Corso di Laurea

Informazioni

Esercitazioni frontali in aula organizzate dal CSAL (Dr. Michael Lacey-Freeman) nel primo semestre del terzo anno. Mirano a migliorare la conoscenza della lingua inglese degli studenti per quanto riguarda la comprensione della lettura, l'ascolto, la conversazione e la pronuncia, portando gli studenti ad un livello intermedio di conoscenza (B1 +).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze:
Gli studenti apprenderanno le competenze linguistiche che consentano di comprendere il significato generale di vari tipi di testi scritti e di riconoscere i contenuti significativi di documenti sia generali che inerenti al campo dell'economia.
Capacità di applicare le conoscenze:
Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere il significato generale ed informazioni specifiche di una varietà di testi, e devono essere in grado di leggere rapidamente ed efficientemente.

Programma

Contenuti (esercitazioni frontali, 3 CFU, 22 ore)
Unità 8 & 9 del libro di testo e tutte la grammatica compresa nel "Grammar Reference", pagine 138 – 160.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodo di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito sarà valutato di norma attraverso un test su PC.
Criteri di valutazione dell'apprendimento
La prova è composta di due parti: Riempimento di spazi vuoti (10 domande) e Lettura (5 domande).
Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Testi consigliati

Libro di testo: Change Up! Intermediate
by Shirley Ann Hill and Michael Lacey-Freeman, ed. ELI
Study pack with student's book, workbook, workbook key and cd-rom
Testo di grammatica: Essential Grammar in Use by Raymond Murphy (Italian Edition with key), Cambridge University Press.
Dizionario bilingue (e.g. Zanichelli or Hoepli) e dizionario monolingua (e.g. Macmillan English Dictionary, Collins COBUILD Dictionary, Longman Active Study Dictionary, Oxford Advanced Learner's Dictionary con CD-ROM)
Tutti questi materiali sono disponibili per la consultazione nella Mediateca CSAL.

Lingua inglese II P-Z

Simone Poli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Gli studenti devono essere iscritti al terzo anno della laurea triennale. Gli studenti dovrebbero avere già un livello B1, acquisito durante il secondo anno del Corso di Laurea.

Informazioni

Esercitazioni frontali in aula organizzate dal CSAL (Dr. Michael Lacey-Freeman) nel primo semestre del terzo anno. Mirano a migliorare la conoscenza della lingua inglese degli studenti per quanto riguarda la comprensione della lettura, l'ascolto, la conversazione e la pronuncia, portando gli studenti ad un livello intermedio di conoscenza (B1 +).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze:
Gli studenti apprenderanno le competenze linguistiche che consentano di comprendere il significato generale di vari tipi di testi scritti e di riconoscere i contenuti significativi di documenti sia generali che inerenti al campo dell'economia.
Capacità di applicare le conoscenze:
Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere il significato generale ed informazioni specifiche di una varietà di testi, e devono essere in grado di leggere rapidamente ed efficientemente.

Programma

Contenuti (esercitazioni frontali, 3 CFU, 22 ore)
Unità 8 & 9 del libro di testo e tutte la grammatica compresa nel "Grammar Reference", pagine 138 – 160.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodo di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito sarà valutato di norma attraverso un test su PC.
Criteri di valutazione dell'apprendimento
La prova è composta di due parti: Riempimento di spazi vuoti (10 domande) e Lettura (5 domande).
Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Testi consigliati

Libro di testo: Change Up! Intermediate
by Shirley Ann Hill and Michael Lacey-Freeman, ed. ELI
Study pack with student's book, workbook, workbook key and cd-rom
Testo di grammatica: Essential Grammar in Use by Raymond Murphy (Italian Edition with key), Cambridge University Press.
Dizionario bilingue (e.g. Zanichelli or Hoepli) e dizionario monolingua (e.g. Macmillan English Dictionary, Collins COBUILD Dictionary, Longman Active Study Dictionary, Oxford Advanced Learner's Dictionary con CD-ROM)
Tutti questi materiali sono disponibili per la consultazione nella Mediateca CSAL.

Lingua spagnola I

Monica De Angelis

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Il corso è indirizzato agli studenti in possesso di un livello B1. Nella Mediateca CSAL è disponibile un corso software di auto-apprendimento di lingua base per gli studenti che non raggiungono il livello richiesto.

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL Dott.ssa M. Josefa Simón Villares nel 2° semestre per gli studenti iscritti al secondo anno che forniscono competenze grammaticali e lessicali, d'ascolto, di lettura e una buona padronanza della lingua parlata e la pronuncia ad un livello intermedio (B1+).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Gli studenti apprenderanno gli aspetti grammaticali e lessicali necessari per capire il senso globale di una tipologia testuale varia e per cogliere i nodi informativi principali di testi scritti di argomento familiare e di natura generale.
Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Programma

Contenuti (lezioni frontali, 6 CFU, 44 ore):
Unità 13-20 del libro di testo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell’apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato, di norma attraverso un test cartaceo.
Criteri di valutazione dell’apprendimento:
La prova è composta di 6 esercizi: Ascolto (10 domande), Grammatica. Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso. Il tempo disponibile è 1 ora.
Criteri di misurazione dell’apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L’esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Testi consigliati

¡Claro que sí! Nivel 2 con CD audio, corredato da un quaderno di esercizi e di un quaderno di ortografia. Autori: J. Pérez Navarro, C. Polletini. Masson Scuola, Milano, 1997.
Come grammatica di riferimento abbiamo consigliato A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, Gramática de español lengua extranjera, corredato da tre quaderni di esercizi.
Si consiglia anche l'uso del dizionario:
Carbonell, Dizionario fraseologico italiano-spagnolo/spagnolo-italiano, Hoepli, milano.
Amador,Gran ciccionario Sopena español-italiano/italiano español, Sopena, Barcelona.

Lingua spagnola II

Monica De Angelis

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Gli studenti devono essere iscritti al 3° anno della laurea triennale e dovrebbero avere già un livello di conoscenza B1, acquisito durante il secondo anno del Corso di Laurea.

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL Dott.ssa M. Josefa Simón Villares nel 1° semestre per gli studenti iscritti al terzo anno.
I contenuti socio-culturali tengono conto del mondo dell'economia e del relativo lessico specifico nei paesi di lingua spagnola.
Il corso sviluppa la capacità di comunicazione, la pronuncia e la capacità di comprensione.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
Gli studenti avranno un approccio al linguaggio dell'economia nella prospettiva del mondo ispanico, consoliderà le strutture grammaticali e acquiescerà e lessicali necessari per capire il senso globale di una tipologia testuale varia e per cogliere i nodi informativi principali di testi scritti di argomenti di carattere economico.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Programma

Contenuti (lezioni frontali, 3 CFU, 22 ore):
Unità 1-10 del libro di testo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell’apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato, di norma attraverso un test cartaceo.Criteri di valutazione dell’apprendimento:
La prova scritta è composta di 6 esercizi: Ascolto (10 domande), Comprensione di un testo scritto ed esercizi di Grammatica. Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso. Il tempo disponibile è 1 ora.
Criteri di misurazione dell’apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L’esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Testi consigliati

Amigo de los negocios” di Maria Vittoria Calvi e Nicelda Provoste
Editoriale: Zanichelli
Come grammatica di riferimento abbiamo consigliato A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, Gramática de español lengua extranjera, corredato da tre quaderni di esercizi.
Si consiglia anche l'uso del dizionario:
Carbonell, Dizionario fraseologico italiano-spagnolo/spagnolo-italiano, Hoepli, milano.
Amador,Gran ciccionario Sopena español-italiano/italiano español, Sopena, Barcelona.

Lingua tedesca I

Francesco Chiapparino

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Livello di conoscenza minimo richiesto: QCRE A2+/B1

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL (Dott.ssa Ilona Mesits) nel 2° semestre del 2° anno che forniscono competenze lessicali e grammaticali, di ascolto, di lettura e della lingua parlata ad un livello intermedio (B1+).

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
L'obiettivo dell'esercitazione è di far acquisire agli studenti una padronanza della lingua tedesca sia scritta che orale (a livello ricettivo e produttivo) che permetta loro di comprendere e usare varie tipologie testuali, di saper comunicare ed interagire nella vita quotidiana e di familiarizzare con la lingua specialistica dell'economia.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di capire il senso globale ed i particolari essenziali di messaggi scritti e orali su una varietà di argomenti e di poter comunicare, per iscritto e oralmente, in situazioni formali ed informali della vita privata, universitaria e professionale.

Programma

Contenuti (lezioni frontali, 6 CFU, 44 ore):
Unità 1-10 del libro di testo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato, di norma, attraverso un test cartaceo.
Criteri di valutazione dell'apprendimento:
La prova scritta è composta da 4 esercizi: ascolto (max. 15 punti), comprensione di lettura (max. 15 punti), grammatica e competenza linguistica (max. 15 punti), componimento scritto su traccia (min. 100 parole; max. 15 punti). Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso, riempimento.
Tempo disponibile: 1 ora.
Criteri di misurazione dell'apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è uguale o maggiore a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
Criteri di attribuzione del voto finale:
Il voto finale viene attribuito sommando i punti ottenuti nei singoli esercizi (max. 60), divisi per due. La lode viene attribuita quando il punteggio ottenuto dalla precedente somma è pari a 30 e contemporaneamente lo studente abbia dimostrato piena padronanza della materia.

Testi consigliati

Alltag, Beruf & Co. 6 (Niveau B1/2), Dr. Nobert Becker und Dr. Jörg Braunert, Hueber Verlag. Kursbuch + Arbeitsbuch mit CD ISBN 978–3–19–601590–4
Grammatica tedesca con esercizi, Dreyer – Schmitt, Hueber Verlag. ISBN 978–3–19–047255–0
Dizionario bilingue Zanichelli o Sansoni

Lingua tedesca II

Francesco Chiapparino

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Livello di conoscenza minimo richiesto: QCRE B1+

Informazioni

Esercitazioni frontali organizzate dal CSAL (Dott.ssa Ilona Mesits) nel 1° semestre del 3° anno che forniscono le principali competenze lessicali e grammaticali, di ascolto, di lettura e della lingua parlata richieste oggi dal mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze
L'esercitazione permette agli studenti di perfezionare le competenze della lingua tedesca con particolare attenzione al mondo del lavoro e alla lingua specialistica dell'economia.
Capacità di applicare le conoscenze
Gli studenti dovranno essere in grado di scrivere un curriculum vitae, di rispondere ad annunci di lavoro, di condurre un colloquio di lavoro, di impostare una presentazione e redigere un report, di gestire i rapporti con clienti, colleghi e superiori tenendo conto del contesto culturale dei paesi di lingua tedesca.

Programma

Contenuti (lezioni frontali, 3 CFU, 22 ore):
Unità 1-6 del libro di testo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento:
Il grado di conoscenza acquisito dagli studenti viene verificato, di norma, attraverso un test

cartaceo.
Criteri di valutazione dell'apprendimento:
La prova scritta è composta da 4 esercizi: ascolto (max. 15 punti), comprensione di lettura (max. 15 punti), grammatica e competenza linguistica (max. 15 punti), componimento scritto su traccia (min. 100 parole; max. 15 punti). Le domande sono del tipo: scelta multipla, vero/falso, riempimento.
Tempo disponibile: 1 ora.
Criteri di misurazione dell'apprendimento:
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è uguale o maggiore a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
Criteri di attribuzione del voto finale:
Il voto finale viene attribuito sommando i punti ottenuti nei singoli esercizi (max. 60), divisi per due. La lode viene attribuita quando il punteggio ottenuto dalla precedente somma è pari a 30 e contemporaneamente lo studente abbia dimostrato piena padronanza della materia.

Testi consigliati

Im Beruf (Niveau B1+/B2), Anette Müller und Dr. Sabine Schlüter, Hueber Verlag. Kursbuch ISBN 978–3–19–101190–1 + Arbeitsbuch ISBN 978–3–19–131190–2
Grammatica tedesca con esercizi, Dreyer – Schmitt, Hueber Verlag. ISBN 978–3–19–047255–0
Dizionario bilingue Zanichelli o Sansoni

Macroeconomia (corso progredito 1° modulo)

Mauro Gallegati

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Le lezioni di carattere pratico sarnno svolte mediante l' utilizzo del software statistico R.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
L'insegnamento permette agli studenti di acquisire le conoscenze fondamentali per la comprensione e l'utilizzo di modelli macroeconomici avanzati con particolare enfasi sulla classe di modeli Agent-Based.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Capacità di fornire evidenza a supporto dell'importanza dell' eterogeneità e dell'interazione tra gli agenti nello spiegare determinati fenomeni macroeconomici.

3. Competenze trasversali.
Il corso permetterà agli studenti di poter comprendere alcuni delle recenti problematiche macroeconomiche dando al tempo stesso anche una visione critica degli argomenti trattati. Le esercitazioni permetteranno inoltre agli studenti di familiarizzare con alcuni elementi di base di programmazione.

Programma

1. Contenuti.
1) Introduzione: i modelli Real Business Cycle.
2) Teoria Monetaria Post-Keynesiana.
3) Introduzione ai modelli Agent Based.
4) Elementi di statistica per i modelli ad agenti.
5) Elementi di economia comportamentale.

2. Esercitazioni
Al termine di ogni argomento trattato si terrà un'esercitazione al computer con lo scopo di costruire e simulare i modelli studiati nelle lezioni teoriche utilizzando il software statistico R. Le esercitazioni saranno tenute in aula con PC
3. Esercitazioni in campo
Non presenti.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta e nella valutazione di alcuni elaborati prodotti dagli studenti sulla base delle esercitazioni. Ai candidati saranno presentati 5 quesiti a risposta aperta da cui scegliere i tre quesiti a cui rispondere e sottoporre a valutazione del docente. Ad ogni quesito corrisponderà un punteggio massimo di 10 punti. La durata dell'esame scritto sarò di 1 ora e 30 minuti. L'elaborato degli studenti sarà valutato con un punteggio in trentesimi. Il punteggio massimo ottenibile sarà 30. Il voto finale dell'esame sarà dato dalla media dei punti ottenuti all'esame finale e nell'elaborato.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto e pratico gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni di macroeconomia con particolare enfasi su eterogeneità ed interazione. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di programmazione.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale è dato dalla media dei punti ottenuti da parte dello studente sull' elaborato e dall'esame finale.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Gallegati et al, Economics with heterogeneous interacting agents- A practical guide to ABM, Springer, (forthcoming).

Macroeconomics (advanced)

Mauro Gallegati

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Course contents

Classes will be both theoretical and practical laboratories. Laboratories will use the statistical software R.

Objectives of the course

Knowledge and Understanding
Students will learn the main instruments to comprehend advanced macroeconomics models with a particular focus on Agent Based macroeconomics models.

Applying knowledge and understanding
Students will apply Agent Based models in order to understand the role of heterogeneity and interaction to explain macroeconomics phenomena .

Judgment, focus and communication skills
The course will allow the students to comprehend some of the recent macroeconomics events with a critical view. Practical laboratories will allow students to acquire basic programming knowledge.

Program

1) Introduction: Real Business Cycle model.
2) Post-keynesian Monetary policy Theory.
3) Introduction to Agent Based model.
4) Elements of statistics for Agent Based Model.
5) Elements of behavioural economics.

Development of the course and examination

Exam (Written) 50%. Duration of written exam: 1 hour and 30 min.
Formative coursework 50%

Assessment criteria.

Students have to show a solid knowledge of applied and theoretical analysis related to Agent Based models. The exam consists of two parts, a written part and a homework report.

Grading scale
From 18 to 30. Cum laude can be attributed to outstanding performance.

Grading method
The written examination: students will have to answer three questions out of five options. Every question will give students a maximum of 10pts. The homework report will be graded to a maximum value of 30. The final grade will be an average of the written exam and the homework report.

Recommended reading

Gallegati et al, Economics with heterogeneous interacting agents- A practical guide to ABM, Springer, (forthcoming).

Management Control and Cost Analysis

Attilio Mucelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Course contents

The course will be organized through both theoretical and practical classes provided frontally and in the form of group work and exercises. The teaching activities will be supported with e-learning mode contains teaching materials (slides of the lectures, case studies and further reading) and any additional information about the course.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
After completing the course, students will be able to understand the key issues and the size of the company's programming, with particular reference to the objective profiles, subjective and purposeful of management control in reference to the international projection of companies.
2. Applying knowledge and understanding
At the end of the course students will be able to make critical evaluations of theoretical and applicative part of the main cases relating to business planning, both in the economic dimension in both the financial one.
3. Judgment, focus and communication skills
Practical applications, comparisons and discussions, which will take place during the course will enable students to enhance their autonomy, and their skills in terms of communication, learning and critical approach.

Program

1. Contenuti.
The course program will focus on the following topics: Managerial Accounting: An Overview; Managerial Accounting and Cost Concepts; Profit Planning and Master Budget; Flexible Budgets, Standard Costs and Variance Analysis; Job-Order Costing; Process Costing; Cost-Volume-Profit Relationship; Variable costing and Segment Reporting; Differential Analysis: The key to decision Making

2. Esercitazioni e case study
The exercises of the course will focus on the following topics: a) Operational Budgets; b) Economic Budgets; c) Financial Budgets; d) Master Budget e) Cost-Volume-Profit Relationship ; f) Cost analysis for decision making.

Development of the course and examination

1. Exam.

The exam consists of a written test and is intended to evaluate the application and theoretical knowledge. The task is ideally divided into two parts: an application part and a theoretical part.
The application part includes exercises on the following topics: a) Master budget; b) Analysis of costs for decision-making purposes.
The theoretical part is to answer two open questions related to the course topics.

2. Assessment criteria

In the written test students must demonstrate that they have acquired a solid understanding of the main concepts, methods and tools for business planning and cost control.

3. Grading scale

Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance

4. Grading method

The written exam is ideally divided into two parts: an application part and a theoretical part.
In the application part, it is given a score based on the complexity and importance submissive year.
The overcoming of the written application part is bound to the acquisition of at least 18/30.
In the theoretical part, to each of the two open-ended questions to which the student has to answer is assigned a rating from 0 to 30. The assessment of the theoretical part is the average of marks obtained in reference to each answer provided.
The final grade is given by the arithmetic average of the grade obtained in the application and that obtained in the theoretical part.
Students who demonstrate a critical, analytical, thorough and comprehensive understanding of the theoretical and practical content of the course, showing that he has matured and deepened their knowledge in business on their own and original programming will get the laude.

Recommended reading

Ray Garrison, Eric Noreen, Peter Brewer, Managerial Accounting, 14th edition, Mc-Graw Hill

Management delle aziende sanitarie

Luca Del Bene

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 6
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Il corso permette agli studenti di acquisire le basi teoriche ed applicative relative all'evoluzione del settore sanitario, ai sistemi di management con riferimento alle logiche di funzionamento ed ai relativi strumenti organizzativi ed informativi tradizionali ed innovativi. Gli studenti saranno anche in grado di conoscere le peculiarità applicative del management nel settore sanitario secondo un'ottica integrata gestionale-sanitaria.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno analizzare criticamente l'impostazione dei principali strumenti informativi del management (budget, contabilità analitica, report, indicatori), ed altra documentazione attinente al ciclo di pianificazione e controllo delle aziende sanitarie.

3. Competenze trasversali.

Lo studio di casi effettuato in aula, lo svolgimento di seminari da parte di professionisti e lo svolgimento di un lavoro applicativo contribuiranno a migliorare sia l'autonomia di giudizio degli studenti, sia le loro competenze sotto il profilo della comunicazione e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

Azienda pubblica e servizi pubblici; La sanità come sistema di servizi pubblici;
Natura, caratteristiche e finalità dell'azienda sanitari; Evoluzione istituzionale del servizio sanitario; Il modello della rete in sanità

1. Logiche e funzioni manageriali in sanità
2. Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo
3. La dimensione organizzativa del controllo nelle aziende sanitarie:

ü La responsabilizzazione sui risultati
ü Aspetti socio-organizzativi del controllo

4. Gli strumenti informativi del management

ü Piani e budget
ü La contabilità analitica

5. La contabilità economico-patrimoniale ed i principi contabili

6. Il sistema di bilancio; Lettura e interpretazione dei risultati di bilancio
7. La gestione per processi in sanità
8. Misurazione e management delle performances

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale, la cui prima parte verte sulla discussione del lavoro applicativo che lo studente avrà effettuato, analizzando criticamente uno delle tematiche affrontate durante il corso nella sua declinazione operativa in un'azienda sanitaria. La seconda parte prevede invece l'accertamento delle conoscenze relative all'evoluzione del sistema sanitario, ai principi di progettazione, applicazione e sviluppo dei sistemi di pianificazione e controllo e dei relativi strumenti.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto solide conoscenze relative all'evoluzione del sistema sanitario, ai principi di progettazione, applicazione e sviluppo dei sistemi di pianificazione e controllo e dei relativi strumenti. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come progettare e/o utilizzare strumenti quali la contabilità analitica, il budget, il sistema di misurazione delle performance, la gestione per processi.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto della prova orale è determinato sommando la valutazione, espressa in trentesimi, attribuita al lavoro applicativo ed ciascuna delle 3 domande sottoposte allo studente. Tale valutazione è, non superiore a 6, con riferimento al lavoro applicativo e non superiore a 8 per ciascuna delle 3 domande. Tale valutazione tiene conto del grado di conoscenza, comprensione e capacità di applicazione degli argomenti oggetto di domanda. Lo studente che dimostra una critica, analitica, approfondita ed esaustiva conoscenza, comprensione e capacità di applicazione dei contenuti teorici e pratici del corso ottiene la lode

Testi consigliati

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

Marketing

Silvio Cardinali

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

CL triennale: si considerano acquisiti i contenuti del programma di Economia aziendale.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico e a presentazione di casi

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere i principali concetti di marketing management e l'applicazione degli stessi.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno in grado di sviluppare un piano di marketing con riferimento al consumer marketing
3. Competenze trasversali.
La presentazione delle tematiche del corso e la discussioni di casi permetteranno allo studente di avere una visione d'insieme delle problematiche di gestione delle imprese market driving

Programma

1. Natura ed evoluzione del marketing.
2. Il sistema di marketing.
3. L'analisi e la scelta del mercato.
4. Il comportamento dell'acquirente.
5. Le principali variabili del marketing.
6. Le politiche del prodotto.
7. La determinazione del prezzo.
8. Le politiche di prezzo.
9. Le politiche di distribuzione e di vendita.
10. Rapporti e conflitti nei canali di distribuzione.
11. La politica di comunicazione.
12. Il marketing dei beni industriali.
13. Il marketing dei servizi.
14. Il marketing internazionale.

15. Il sistema informativo di marketing.
16. Internet marketing.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni connesse alla gestione della funzione di marketing
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Se la prova è orale gli studenti risponderanno a 4/8 domande orali; gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

G. FERERO, *Marketing e creazione del valore*, Giappicchelli Editore, Torino, 2013

Marketing

Gian Luca Gregori

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

CL triennale*:* si considerano acquisiti i contenuti del programma di Economia aziendale.

Informazioni

Il corso verrà svolto mediante un programma didattico che comprende una parte teorica, mediante lezioni frontali, e una parte applicativa, mediante seminari e analisi di casi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

L'insegnamento permette agli studenti di acquisire gli elementi teorico-concettuali ed operativi, utili nella gestione strategica ed operativa dei processi di marketing delle imprese industriali e di servizi. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le fondamentali problematiche gestionali delle politiche di marketing, relative ai seguenti aspetti: prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione, nonché le principali metodologie e strumenti analitici per lo studio del mercato e del comportamento degli acquirenti.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito la capacità di applicare i concetti e gli strumenti studiati nell'analisi del mercato e nella formulazione di appropriate strategie e politiche di marketing, in aziende industriali e commerciali.

3. Competenze trasversali.

Lo svolgimento di casi aziendali (anche mediante la diretta partecipazione di manager ed esperti), e la discussione in aula su specifiche tematiche, consentiranno agli studenti di migliorare la loro capacità critica ed autonomia di giudizio in generale, nonché le loro competenze comunicative.

Programma

1. Natura ed evoluzione del marketing.
2. Il sistema di marketing.
3. L'analisi e la scelta del mercato.
4. Il comportamento dell'acquirente.
5. Le principali variabili del marketing.

6. Le politiche del prodotto.
7. La determinazione del prezzo.
8. Le politiche di prezzo.
9. Le politiche di distribuzione e di vendita.
10. Rapporti e conflitti nei canali di distribuzione.
11. La politica di comunicazione.
14. Il marketing dei beni industriali.
13. Il marketing dei servizi.
14. Il marketing internazionale.
15. Il sistema informativo di marketing.
16. Internet marketing.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali concetti e problematiche gestionali del marketing, dal punto di vista strategico ed operativo. Essi dovranno altresì dimostrare di avere compreso le modalità di utilizzo dei principali strumenti analitici, per i differenti obiettivi di marketing e in differenti contesti aziendali.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale viene attribuito sulla base dell'esito della prova orale, articolata in 5 domande e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6.
Gli studenti che dimostreranno un'approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

G. FERERO, *Marketing e creazione del valore,* Giappicchelli Editore, Torino, 2013

W. J. STANTON, R. VARALDO, *Marketing*, Il Mulino, Bologna, Capitoli: 19 (Marketing dei beni industriali), 20 (Marketing dei servizi), 21 (Marketing internazionale)

G. L. GREGORI*, Aspetti economici e gestionali delle relazioni tra imprese industriali ed intermediari commerciali*, Giappichelli Editore, Torino, 1995 , Capitolo 1, 2 (esclusa appendice), e 3 (esclusa appendice n. 2).

Marketing dei servizi

Valerio Temperini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, seminari e analisi di casi aziendali

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti avranno sviluppato conoscenze sui principali aspetti gestionali del marketing dei servizi, con particolare riferimento ai temi dello sviluppo della qualità dei servizi e della soddisfazione dei clienti.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Gli studenti comprenderanno i principali strumenti di marketing a supporto dei processi di analisi, progettazione, produzione e valutazione dei servizi.
3. Competenze trasversali.
Durante lo svolgimento del corso verranno sviluppate le capacità di comunicazione, di interazione e relazionali, mediante confronti, discussioni ed anche la partecipazione a lavori di gruppo.

Programma

1. Le caratteristiche dei servizi
2. Evoluzione della domanda e dell’offerta dei servizi
3. Il ricorso al marketing nei servizi
4. La formulazione di un piano di marketing strategico nei servizi
5. Aspetti gestionali del marketing-mix nei servizi
6. Il concetto di qualità dei servizi
7. La misurazione della customer satisfaction nei servizi
8. L’implementazione di una recovery strategy
9. Il ruolo delle ICT nello sviluppo dei servizi

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Durante l'esame orale gli studenti dovranno dimostrare adeguate conoscenze sui principi e sugli strumenti del marketing dei servizi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 3 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10. Gli studenti che risulteranno particolarmente meritevoli sia nella preparazione sui contenuti del corso che nell'esposizione otterranno la lode.

Testi consigliati

ZEITHAML V.A., BITNER M.J., GREMLER D.D., *Marketing dei servizi*, curatore edizione italiana, Enrico Bonetti McGraw-Hill, Milano, 2012.

Marketing e fund raising delle aziende pubbliche e no profit (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Dott.ssa Alunno Maria Carla 1° modulo - 6cfu - 44 ore

Dott. Aprile Antonio 2° modulo - 6cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Marketing e fund raising delle aziende pubbliche no profit (1° modulo) e Marketing e fund raising delle aziende pubbliche no profit (2° modulo).

Marketing e fund raising delle aziende pubbliche e no profit (1° modulo)

Maria Carla Alunno

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso viene svolto mediante un programma didattico che comprende lezioni, esercitazioni, seminari e analisi di casi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere i principali concetti, strumenti e metodologie del marketing applicato al contesto delle aziende pubbliche e non profit.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare correttamente i principali strumenti di analisi, pianificazione strategica ed implementazione operativa del marketing applicato al contesto pubblico e non profit; in particolare gli allievi saranno in grado di realizzare semplici analisi di mercato, formulare strategie e tradurle in azione tramite gli strumenti operativi del marketing. Saranno in grado, inoltre, di formulare il budget di un progetto di marketing e di misurarne i risultati.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante le lezioni consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico alle tematiche oggetto di discussione.

Programma

1. Contenuti.
Scenario del mercato non profit e componenti del mercato sociale.
Il marketing no profit versus il marketing tradizionale: analogie e differenze.
La ricerca di marketing: metodologie di analisi degli utenti dei servizi pubblici; la ricerca alla base dell'azione di marketing non profit.
Strategie di segmentazione e posizionamento delle organizzazioni pubbliche e no profit.
Strutturazione del marketing-mix per i servizi pubblici e per le organizzazioni no profit.
Il servizio al cliente nel settore pubblico.
Formulazione di un piano di marketing strategico nei servizi pubblici e per le organizzazioni no profit.
Il controllo dei risultati e la customer satisfaction.

2. Esercitazioni
Nell’ambito delle lezioni verranno effettuate delle esercitazioni pratiche e project work che consentiranno agli allievi di dare attuazione pratica ai concetti teorici trasmessi con l’insegnamento.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali dimensioni del marketing applicato al contesto delle aziende pubbliche e non profit. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare correttamente le conoscenze acquisite con l’insegnamento dimostrando di essere in grado di applicare logiche e metodologie del marketing strategico ed operativo a semplici progetti di marketing pubblico e sociale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Agli studenti verranno sottoposte 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Kotler – Lee, “Marketing del settore pubblico. Strategie e metodi per migliorare la qualità dei servizi della pubblica amministrazione”, Ed. Pearson, 2007.
Dispense e materiali a cura del docente.

Marketing e fund raising delle aziende pubbliche e no profit (2° modulo)

Antonio Aprile

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico comprendente lezioni, esercitazioni e testimonianze.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali concetti, strumenti e metodologie del Fund Raising (FR) applicato al contesto delle aziende no profit.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare correttamente i principali strumenti di analisi, pianificazione ed implementazione operativa del Fund Raising applicato al contesto pubblico e non profit; in particolare gli allievi saranno in grado di formulare strategie e tradurle in azione tramite gli strumenti operativi del Fund Raising. Saranno in grado, inoltre, di formulare il budget di un progetto di F.R e di misurarne i risultati.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti con testimonials e discussioni, che avranno luogo durante le lezioni consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico alle tematiche oggetto di discussione.

Programma

1. Contenuti.

Scenario del mercato non profit e componenti del mercato sociale.
Il marketing no profit versus il marketing tradizionale: analogie e differenze.
La ricerca di marketing: metodologie di analisi degli utenti dei servizi pubblici; la ricerca alla base dell'azione di marketing non profit.
Strategie di segmentazione e posizionamento delle organizzazioni pubbliche e no profit.
Strutturazione del marketing-mix per i servizi pubblici e per le organizzazioni no profit.
Il servizio al cliente nel settore pubblico.
Formulazione di un piano di marketing strategico nei servizi pubblici e per le organizzazioni no profit.
Il controllo dei risultati e la customer satisfaction.

2. Esercitazioni

Nell’ambito delle lezioni verranno effettuate delle esercitazioni pratiche e project work che consentiranno agli allievi di dare attuazione pratica ai concetti teorici trasmessi con l’insegnamento.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. L’esame consisterà in una prova orale da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali dimensioni del Fund Raising applicato al contesto delle aziende pubbliche e non profit. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare correttamente le conoscenze acquisite con l’insegnamento dimostrando di essere in grado di applicare logiche e metodologie del FR strategico ed operativo a semplici progetti di marketing pubblico e sociale.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Agli studenti verranno sottoposte 3 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10.

Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Kotler – Lee, “Marketing del settore pubblico. Strategie e metodi per migliorare la qualità dei servizi della pubblica amministrazione”, Ed. Pearson, 2007.

Dispense e materiali a cura del docente.

Marketing per il territorio e il turismo

Claudia Rasicci

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico con l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sui principali aspetti economici e gestionali delle strutture turistiche e dei principali operatori del territorio.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere quali sono le dinamiche che guidano il consumatore nella scelta dei sistemi turistici e territoriali, nonché le implicazioni per le aziende operanti in tale business, inerenti i temi di marketing strategico ed operativo.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Le conoscenze acquisite durante il corso consentiranno agli studenti di applicare i principali modelli di marketing anche da un punto di vista empirico, con particolare riferimento ad ambiti quali ricerche di mercato, database marketing e digital marketing.

3. Competenze trasversali.

Un confronto costante tra docente e studenti unitamente alla possibilità di svolgere lavori pratici, singolarmente o in gruppo, consentiranno di sviluppare la capacità di formulare osservazioni critiche e saranno di incentivo alla suddivisione dei compiti e condivisione dei risultati, in un'ottica di apprendimento costante e trasversale.

Programma

1. Contenuti.

- Aspetti e caratteristiche della produzione di servizi.
- Il marketing del territorio e del turismo.
- Comportamento di acquisto del consumatore-turista.
- Segmentazione della domanda turistica e scelta del mercato-obiettivo.
- Tecniche e strategie di posizionamento del prodotto turistico.
- Marketing mix del prodotto turistico.
- Operatori del marketing territoriale.
- Principali azioni di marketing territoriali.
- Piano di marketing territoriale.
- Sinergie tra il prodotto turistico e territoriale.
- Case History.

2. Esercitazioni

Saranno svolte esercitazioni affinchè gli studenti possano applicare le conoscenze acquisite sulle

seguenti tematiche:
Gap Score
Segmentazione del mercato
Applicazione di Missione e Vision a casi pratici (Hilton hotel, Trenitalia).
Analisi S.w.o.t.
Redazione del piano strategico di una Provincia Italiana
Ricerca di mercato tramite strumenti di Google Drive.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni del marketign per il territorio e turismo, Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi di mercato.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Casarin F., Il marketing dei prodotti turistici, Giappichelli, Torino, vol. 1 e 2, ed. 2007
Dispense e materiali integrativi a cura del docente..

Matematica finanziaria (1° modulo)

Serena Brianzoni

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Sono previste lezioni a contenuto sia teorico che pratico, queste ultime sono volte all'applicazione delle conoscenze e competenze matematiche acquisite durante le lezioni teoriche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
L'insegnamento permette agli studenti di acquisire le conoscenze e competenze matematiche necessarie per la trattazione di funzioni di più variabili, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi di ottimizzazione libera e vincolata.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze matematiche acquisite a problematiche relative a funzioni di più variabili e di individuare le relative procedure risolutive.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico. In particolare, il corso consentirà agli studenti di individuare le strategie necessarie per risolvere specifici problemi concreti.

Programma

1. Contenuti.
Topologia in Rn. Calcolo infinitesimale per funzioni di n variabili (continuità, derivabilità, derivate direzionali, differenziale, formula di Taylor, funzioni convesse, funzioni implicite). Ricerca di massimi e minimi liberi. Ottimizzazione con vincoli di uguaglianza (condizioni del primo ordine e condizioni del secondo ordine). Applicazioni economiche e finanziarie di quanto fatto, in particolare risoluzione di problemi con funzioni di costo, di profitto, di utilità, di domanda.
2. Esercitazioni
NON PRESENTI.
3. Esercitazioni in campo (Se presenti)
NON PRESENTI

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta. Nel compito sono previsti esercizi e domande brevi con l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e l'effettiva capacità di applicare le conoscenze acquisite. Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun materiale di supporto; è ammesso l'utilizzo di una calcolatrice scientifica che non abbia capacità grafiche.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nella prova scritta lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali argomenti e metodi dell'analisi matematica per le funzioni di più variabili e di saperli utilizzare per affrontare problematiche di carattere economico e finanziario. La capacità di applicare gli strumenti di analisi viene valutata attraverso la risoluzione di opportuni problemi assegnati.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale viene attribuito sulla base del compito scritto, come media dei punteggi ottenuti sui singoli esercizi. Il punteggio di ogni esercizio viene assegnato sulla base della difficoltà dello stesso. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

C.P. Simon & L.E. Blume, Matematica Generale. Edizione italiana a cura di Alberto Zaffaroni, Egea, 2007 (Capitoli 13, 14, 15, 16, 17, 18)
C.P. Simon & L.E. Blume, Mathematics for Economists W. w. norton 1994 (Capitoli 17, 18, 19, 21, 22)
M. OTTAVIANI, Funzioni più variabili, CLUA, Ancona

Matematica generale

Maria Cristina Recchioni

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Algebra elementare, equazioni, disequazioni, elementi di geometria analitica.

Informazioni

L'insegnamento è articolato in 66 ore di lezioni frontali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione
Imparare a ragionare analiticamente e rigorosamente nei problemi di natura finanziaria ed economica.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Essere in grado di affrontare e risolvere problemi di ottimizzazione di carattere economico e finanziario.
3. Autonomia di giudizio
Acquisire familiarità e confidenza e quindi autonomia di giudizio nella modellizzazione di problemi di natura economico-finanziaria.
4. Abilità comunicative
Capacità di spiegare in forma scritta e verbale argomenti di carattere economico e finanziario.
5. Capacità di apprendimento
Capacità di apprendere e sviluppare modelli economico-finanziari.

Programma

1. Elementi di base
Cenni di teoria degli insiemi. Insiemi numerici: numeri naturali, interi, razionali e reali. Estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme. Punti di accumulazione, punti interni, punti di frontiera e punti esterni di un insieme numerico. Geometria analitica nel piano: retta, parabola e circonferenza.
2. Funzioni
Il concetto di funzione. Funzioni lineari. Funzioni limitate, monotone e convesse. Funzioni potenza. Funzione composta e funzione inversa. Funzioni elementari. Operazioni di somma prodotto

quoziente di funzioni. Punti di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione.

3. Limiti e continuità

Limite di una funzione. Esistenza del limite e teoremi del confronto. Funzioni continue e tipi di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass. Invertibilità e continuità. Operazioni con i limiti. Infiniti e infinitesimi. Cenno sulle successioni numeriche.

4. Calcolo differenziale

Differenziale. Derivata e suo significato geometrico. Differenziabilità e derivabilità. Derivabilità e continuità. Derivata destra e sinistra. Funzioni non differenziabili. Derivate di ordine superiore. Derivate elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Massimi e minimi locali ed assoluti. Teorema della derivata nulla, teorema di Lagrange e teorema di Rolle. Test di monotonia. Teorema Hopital. Test di convessità. Punti di flesso. Formula di Taylor. Studio del grafico.

5. Primitive e calcolo integrale

Primitive e struttura dell'insieme delle primitive. Integrale indefinito. Metodi di integrazione: scomposizione, sostituzione e metodo per parti. Integrale definito. Classi di funzioni integrabili. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale e formula di Torricelli-Barrow. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Integrali impropri (su intervalli illimitati).

6. Vettori, matrici e sistemi lineari

Vettori e matrici. Operazioni tra vettori e matrici. Determinante di una matrice nxn con la regola di Laplace. Rango di una matrice. Sistemi lineari. Esistenza della soluzione: teorema di Rouché-Capelli. Unicità della soluzione. Sistemi dipendenti da un parametro.

7. Funzioni di più variabili

Calcolo delle derivate parziali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento

L'esame consiste nella sola prova scritta. Nel compito sono previsti esercizi e domande brevi con l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e l'effettiva capacità di applicare le conoscenze acquisite. Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun materiale di supporto.

Criteri di valutazione dell'apprendimento

Nella prova scritta lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti e metodi per le funzioni di una variabile. La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene valutata attraverso la risoluzione dei problemi assegnati.

Criteri di misurazione dell'apprendimento

Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18.

Criteri di attribuzione del voto finale

Il voto finale viene attribuito sulla base del compito scritto, come somma dei punteggi ottenuti sui singoli esercizi. Il punteggio di ogni esercizio viene assegnato sulla base della difficoltà dello stesso.

Testi consigliati

A. Torriero, M. Scovenna, L. Scaglianti, Manuale di matematica. Metodi e applicazioni, CEDAM.
Materiale didattico addizionale è a disposizione sulla piattaforma e-learning

Matematica generale A-L

Maria Cristina Recchioni

Il programma è valido anche per i corsi:
Matematica Generale M-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Algebra elementare, equazioni, disequazioni, elementi di geometria analitica.

Informazioni

L'insegnamento è articolato in 66 ore di lezioni frontali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione
Imparare a ragionare analiticamente e rigorosamente nei problemi di natura finanziaria ed economica.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Essere in grado di affrontare e risolvere problemi di ottimizzazione di carattere economico e finanziario.
3. Autonomia di giudizio
Acquisire familiarità e confidenza e quindi autonomia di giudizio nella modellizzazione di problemi di natura economico-finanziaria.
4. Abilità comunicative
Capacità di spiegare in forma scritta e verbale argomenti di carattere economico e finanziario.
5. Capacità di apprendimento
Capacità di apprendere e sviluppare modelli economico-finanziari.

Programma

1. Elementi di base
Cenni di teoria degli insiemi. Insiemi numerici: numeri naturali, interi, razionali e reali. Estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme. Punti di accumulazione, punti interni, punti di frontiera e punti esterni di un insieme numerico. Geometria analitica nel piano: retta, parabola e circonferenza.

2. Funzioni

Il concetto di funzione. Funzioni lineari. Funzioni limitate, monotone e convesse. Funzioni potenza. Funzione composta e funzione inversa. Funzioni elementari. Operazioni di somma prodotto quoziente di funzioni. Punti di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione.

3. Limiti e continuità

Limite di una funzione. Esistenza del limite e teoremi del confronto. Funzioni continue e tipi di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass. Invertibilità e continuità. Operazioni con i limiti. Infiniti e infinitesimi. Cenno sulle successioni numeriche.

4. Calcolo differenziale

Differenziale. Derivata e suo significato geometrico. Differenziabilità e derivabilità. Derivabilità e continuità. Derivata destra e sinistra. Funzioni non differenziabili. Derivate di ordine superiore. Derivate elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Massimi e minimi locali ed assoluti. Teorema della derivata nulla, teorema di Lagrange e teorema di Rolle. Test di monotonia. Teorema Hopital. Test di convessità. Punti di flesso. Formula di Taylor. Studio del grafico.

5. Primitive e calcolo integrale

Primitive e struttura dell'insieme delle primitive. Integrale indefinito. Metodi di integrazione: scomposizione, sostituzione e metodo per parti. Integrale definito. Classi di funzioni integrabili. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale e formula di Torricelli-Barrow. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Integrali impropri (su intervalli illimitati).

6. Vettori, matrici e sistemi lineari

Vettori e matrici. Operazioni tra vettori e matrici. Determinante di una matrice nxn con la regola di Laplace. Rango di una matrice. Sistemi lineari. Esistenza della soluzione: teorema di Rouché-Capelli. Unicità della soluzione. Sistemi dipendenti da un parametro.

7. Funzioni di più variabili

Calcolo delle derivate parziali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento

L'esame consiste nella sola prova scritta. Nel compito sono previsti esercizi e domande brevi con l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e l'effettiva capacità di applicare le conoscenze acquisite. Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun materiale di supporto.

Criteri di valutazione dell'apprendimento

Nella prova scritta lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti e metodi per le funzioni di una variabile. La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene valutata attraverso la risoluzione dei problemi assegnati.

Criteri di misurazione dell'apprendimento

Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18.

Criteri di attribuzione del voto finale

Il voto finale viene attribuito sulla base del compito scritto, come somma dei punteggi ottenuti sui singoli esercizi. Il punteggio di ogni esercizio viene assegnato sulla base della difficoltà dello stesso.

Testi consigliati

A. Torriero, M. Scovenna, L. Scaglianti, Manuale di matematica. Metodi e applicazioni, CEDAM.
Materiale didattico addizionale è a disposizione sulla piattaforma e-learning

Matematica generale M-Z

Luca Guerrini

Il programma è valido anche per i corsi:
Matematica Generale A-L

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Algebra elementare, equazioni, disequazioni, elementi di geometria analitica.

Informazioni

L'insegnamento è articolato in 66 ore di lezioni frontali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione
Imparare a ragionare analiticamente e rigorosamente nei problemi di natura finanziaria ed economica.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Essere in grado di affrontare e risolvere problemi di ottimizzazione di carattere economico e finanziario.
3. Autonomia di giudizio
Acquisire familiarità e confidenza e quindi autonomia di giudizio nella modellizzazione di problemi di natura economico-finanziaria.
4. Abilità comunicative
Capacità di spiegare in forma scritta e verbale argomenti di carattere economico e finanziario.
5. Capacità di apprendimento
Capacità di apprendere e sviluppare modelli economico-finanziari.

Programma

1. Elementi di base

Cenni di teoria degli insiemi. Insiemi numerici: numeri naturali, interi, razionali e reali. Estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme. Punti di accumulazione, punti interni, punti di frontiera e punti esterni di un insieme numerico. Geometria analitica nel piano: retta, parabola e circonferenza.

2. Funzioni

Il concetto di funzione. Funzioni lineari. Funzioni limitate, monotone e convesse. Funzioni potenza. Funzione composta e funzione inversa. Funzioni elementari. Operazioni di somma prodotto quoziente di funzioni. Punti di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione.

3. Limiti e continuità

Limite di una funzione. Esistenza del limite e teoremi del confronto. Funzioni continue e tipi di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass. Invertibilità e continuità. Operazioni con i limiti. Infiniti e infinitesimi. Cenno sulle successioni numeriche.

4. Calcolo differenziale

Differenziale. Derivata e suo significato geometrico. Differenziabilità e derivabilità. Derivabilità e continuità. Derivata destra e sinistra. Funzioni non differenziabili. Derivate di ordine superiore. Derivate elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Massimi e minimi locali ed assoluti. Teorema della derivata nulla, teorema di Lagrange e teorema di Rolle. Test di monotonia. Teorema Hopital. Test di convessità. Punti di flesso. Formula di Taylor. Studio del grafico.

5. Primitive e calcolo integrale

Primitive e struttura dell'insieme delle primitive. Integrale indefinito. Metodi di integrazione: scomposizione, sostituzione e metodo per parti. Integrale definito. Classi di funzioni integrabili. Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale e formula di Torricelli-Barrow. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Integrali impropri (su intervalli illimitati).

6. Vettori, matrici e sistemi lineari

Vettori e matrici. Operazioni tra vettori e matrici. Determinante di una matrice nxn con la regola di Laplace. Rango di una matrice. Sistemi lineari. Esistenza della soluzione: teorema di Rouché-Capelli. Unicità della soluzione. Sistemi dipendenti da un parametro.

7. Funzioni di più variabili

Calcolo delle derivate parziali.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Metodi di valutazione dell'apprendimento

L'esame consiste nella sola prova scritta. Nel compito sono previsti esercizi e domande brevi con l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e l'effettiva capacità di applicare le conoscenze acquisite. Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun materiale di supporto.

Criteri di valutazione dell'apprendimento

Nella prova scritta lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti e metodi per le funzioni di una variabile. La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene valutata attraverso la risoluzione dei problemi assegnati.

Criteri di misurazione dell'apprendimento

Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18.

Criteri di attribuzione del voto finale

Il voto finale viene attribuito sulla base del compito scritto, come somma dei punteggi ottenuti sui

singoli esercizi. Il punteggio di ogni esercizio viene assegnato sulla base della difficoltà dello stesso.

Testi consigliati

A. Torriero, M. Scovenna, L. Scaglianti, Manuale di matematica. Metodi e applicazioni, CEDAM.
Materiale didattico addizionale è a disposizione sulla piattaforma e-learning

Metodi quantitativi per l'impresa

Graziella Pacelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di "Matematica Generale".

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
L'insegnamento permette agli studenti di acquisire conoscenze e competenze fondamentali per la risoluzione di problemi decisionali in condizioni di incertezza e di rischio.
In particolare, al termine del corso gli studenti potranno affrontare esempi ed applicazioni di interazione strategica in ambito aziendale e gestionale.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno applicare ed interpretare alcuni modelli matematici e statistici in ambito aziendale economico e finanziario.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

.

Programma

1. Contenuti.
Elementi di matematica di base ed introduzione a tematiche fondamentali di Teoria dei Giochi e di Teoria delle Decisioni. Studio di metodi e modelli per analizzare situazioni e decidere strategie in condizioni di incertezza e di rischio. Esempi ed applicazioni di interazione strategica in ambito aziendale e gestionale.
2. Esercitazioni (Se presenti)
NON PRESENTI
3. Esercitazioni in campo (Se presenti)
NON PRESENTI

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta e/o orale. Nel compito sono previsti esercizi e domande brevi con l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e l'effettiva capacità di applicare le conoscenze acquisite. Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun materiale di supporto; è ammesso l'utilizzo di una calcolatrice scientifica che non abbia capacità grafiche.

Qualora il docente lo ritenesse necessario, la prova di esame potrà essere integrata da prova orale basata su domande ed esercizi brevi, con l'obiettivo di aggiungere ulteriori elementi per verificare il livello di apprendimento raggiunto.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nella prova scritta e/o orale lo studente dovrà dimostrare di conoscere principi e metodi per prendere decisioni in condizione di certezza ed incertezza. La capacità di applicare tali strumenti di analisi viene valutata attraverso la risoluzione di problemi assegnati, con particolare riferimento all'ambito aziendale, economico e finanziario.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale viene attribuito sulla base della prova scritta e/o orale, come media dei punteggi ottenuti sui singoli esercizi. Il punteggio di ogni esercizio viene assegnato sulla base della difficoltà dello stesso.

La lode viene attribuita quando lo studente avrà dimostrato nella risoluzione di tutti gli esercizi proposti una piena padronanza della materia.

Testi consigliati

C.D. ALIPRANTIS, S.K. CHAKRABARTI, *Games and Decision Making*, Oxford University Press.
D.M. KREPS *Teoria dei giochi e modelli economici,* Il Mulino.

Modelli matematici per i mercati finanziari (1° modulo)

Graziella Pacelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di "Matematica Generale".

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico.
Alcune lezioni potranno avere luogo in aula informatica e prevedere l'applicazione di dati reali, e tecniche di simulazione, nella risoluzione dei casi trattati.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
L'insegnamento permette agli studenti di acquisire conoscenze e competenze fondamentali per affrontare problemi di prezzaggio per prodotti finanziari derivati.
In particolare, al termine del corso gli studenti potranno affrontare esempi ed applicazioni di pricing per opzioni finanziarie.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno applicare ed interpretare alcuni modelli matematici e statistici in ambito finanziario.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.
Valutazione di prodotti finanziari derivati ed in particolare di opzioni finanziarie. Tecniche di copertura e di speculazione con strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati.
2. Esercitazioni (Se presenti)
NON PRESENTI
3. Esercitazioni in campo (Se presenti)
(Ad esempio) visite aziendali, viaggi di istruzione, ecc..
NON PRESENTI

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale e/o pratica. Durante la prova sono previste domande brevi con l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e risoluzione di semplici esempi per verificare l'effettiva capacità di applicare le conoscenze acquisite.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Durante l'esame lo studente dovrà dimostrare di conoscere principi e metodi per affrontare problematiche in ambito aleatorio e quindi di applicarle nella determinazione del prezzo di prodotti di prodotti finanziari derivati. La capacità di applicare tali strumenti di analisi viene valutata attraverso la risoluzione di problemi assegnati, con particolare riferimento all'ambito finanziario.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

L'esame prevede domande specifiche su ciascuna parte di programma trattata nel corso. Può prevedere la risoluzione di casi pratici e domande su quanto eventualmente sia stato svolto in aula informatica durante lo svolgimento del corso. Il voto finale viene attribuito sulla base delle singole risposte date durante il colloquio.

La lode viene attribuita quando lo studente avrà dimostrato una piena padronanza della materia.

Testi consigliati

Alcune parti dei seguenti testi:

K. GARBADE, Teoria dei mercati finanziari, Il Mulino.

J. HULL, Options futures and other derivative securities, Prentice Hull International Editions, ultima edizione.

J. HULL Opzioni futures e altri derivati VI edizione a cura di E. BARONE , Pearson Prentice Hall.

P. WILMOTT, J. DEWYNNE, S. HOWISON, Options pricing mathematical models and computation, Oxford Financial Press, 1993

Le parti verranno specificate dal docente all'inizio del corso sulla base dell'edizione disponibile.

Negoziazioni di borsa

Caterina Lucarelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Programma

Si veda il programma dell'insegnamento di Intenational banking.

Operation and Project Management (1st and 2nd mod.)

corso mutuato

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 12
Hours 88
Period 1^ semestre

Course contents

Prof. Cutright Kennet Wayne 1° modulo - cfu 6 - 44 ore

Dott.ssa Sani Daniela 2° modulo - cfu 6 - 44 ore

Program

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Operation and Project Management (1st mod) e Operation and Project Management (2nd mod)

Operation and Project Management (1st mod.)

Kenneth Wayne Cutright

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Course contents

Lectures, presentations

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
This course is designed to equip students with the foundation of practical and theoretical knowledge and skills necessary to understand the core areas of operations management.

2. Applying knowledge and understanding
The ability to effectively manage a business includes a complete understandìng of the underlying operations and supply chain linkages.

3. Judgement, focus and communication skills
Exercises and class discussion will enhance the students' ability to define the problems at hand

Program

Explore fundamental areas that are necessary to lead effective internai and supply chain operations, including operations strategy, forecasting, inventory management, capacity planning, constraint management, quality, lean systems, supply chain management, and supply chain risk. Learn and identify theories and concepts of process management, operations management, and supply chain management. Critically examine risks and ethics in operations and supply chain management. Understand the importance of matching supply chain design, process design, and product design to overall corporate strategy.

Development of the course and examination

1. Exam.
Written/oral

2. Assessment criteria.
Module Exercises that use OM Explorer (discussed below) or will involve a short write-up. These exercises are intended to enhance your learning of the module core topics in addition to the readings/lectures. Case study write ups and potentially an online simulation.

3. Grading scale
Pass grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed on outstanding performance
The final grade of Operations and Project Management will be an average of the two modules

4. Grading method
Average of the tests

Recommended reading

Harvard Business School Custom CoursePack (Supplemental readings and case studies) will be available for download.
Supplemental reading:
Krajewski, Ritzman, Malhotra (2013) Operations Management. 10Eh edition.

Operation and Project Management (2nd mod.)

Daniela Sani

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Course contents

The course teaches how to focus on all the major items proposed by consolidated project management business school (https://hbr.org/harvardmanagementor/) and institute (http://www.pmi.org/), like:

- define and organize the project
- plan and operate the project
- track and report the project

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding

If you stop and think for a while you will realize that you face management challenges every day. When you organise a journey or you plan an exam, when you design and operate a project (even if very simple), you instinctively put on sequence a number of different tasks that help you to get the goals that you have. Project management helps to meet goals on time and on budget, optimising all the available resources (including humans resources) and constrains. Even if it's managing a first project or just tired of improvising, this course will give the tools and confidence to define smart goals, meet them, and capture lessons learned so future projects go even more smoothly.
Project management is a comprehensive resource of several modules that allows to build the skills to succeed in setting up and managing specific tasks.

2. Applying knowledge and understanding

The module provides project management abilities applied in new or unfamiliar environments within broader (or multi-disciplinary contexts), including virtual environment. With this module the participant will be able to handle basic skills of project management and to get access to the international certification available on the market to be certified as Project Manager (http://www.pmi.org/).

3. Judgement, focus and communication skills

The intrinsic nature of the project management module will able to get ability to integrate knowledge and handle complexity, and formulate judgments with incomplete data when operating the different stages of a project management (i.e. define, organize, plan, operate, track and report).
Most of the real case practice will be made on class but individual and group assignment will deliver to the attendant the capacity to study in a manner that may be largely self-directed or autonomous. Communication skills will be developed in presenting real case exercises on class. Presentation of outcomes/results are expected from all the attendants. Pro-active participation (via monologue) in class will support the process of under-pinning knowledge and rationale to specialist and non-specialist audiences.

Program

1. Contents

Project management is a comprehensive resource of several modules that allows to build the skills needed to succeed in setting up and managing specific project tasks. The methodologies can be implemented in both simple and complex project environment

Break major objectives into manageable tasks, create a schedule that keeps all the moving parts under control, monitor progress toward the goals, manage stakeholders' expectations, operate, take under control the risks and make a risk analysis, wrap up your project and gauge its success, are some of the specific contents that will be provided

2. Exercises

On class exercises are planned to practice and familiarise with the theoretical contents. Real cases will be based on closed European projects

On classes exercises will provide the skills to overcame the formal examination.

3. Infield exercises

Not foreseen

Development of the course and examination

1. Exam

Written

2. Assessment criteria.

The course grade is based on:

- a multiple-choise text, covering the 60% of the grade
- a written text (simulation) on a real case, covering the 40% of the grade

A pro-active interaction during the class operations will be also evaluated in order to proof an outstanding performance

3. Grading scale

Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance

4. Grading method

The grading will be based on both of the following criteria:

- the multiple-choice text will be based on the correctness of the answers (100% of correct answers provides the 100% of the grade)
- the written text will be performed on team. The quality and the compliance with the expected methodologies will be evaluated. The execution time and organization into the team will be evaluated as well. A unique grade will be formulated for the entire team.

Recommended reading

All classes materials will be available for purchasing on-line; guidelines for the text will be available

on the on-line e-learning session of the Faculty of Economics. Other materials will be provided on demand.

Organizational Behavior and Leadership

John R. Schermerhorn

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Course contents

Special use of case studies, projects, and active learning activities engage students in thoughtful analysis, personal reflection, and informed discussion of human behavior and social dynamics in work organizations, with a special focus on strategic leadership and social value creation.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
The course focuses on individual and team behavior in complex organizations, and on their implications for strategic leadership and personal career development.
2. Applying knowledge and understanding
To become more aware of the challenges of strategic leadership in the new workplace and how to master these challenges in a setting of cultural diversity, a competitive global economy, and societal expectations for ethical and socially responsible behaviour.
3. Judgement, focus and communication skills
The focus is on leaders building organizational performance capacity through an understanding of human behaviour in organizations.

Program

This graduate course examines the challenges and opportunities of strategically leading organizations to compete and prosper in our dynamic global business environment. The focus is on building organizational performance capacity through an understanding of human behavior in organizations. Special emphasis is given to applying organizational behavior and leadership concepts for personal growth and career development as well as team and organizational leadership success in a context of rich cultural diversity, a demanding global economy, and pressures for ethics and social responsibility.

Major topics include:
• Individual behavior and performance
• Teams and teamwork
• Power and influence
• Self management
• Leadership
• Strategy and stakeholders
• Strategic leadership and change
• Ethics and strategic leadership

• Corporate governance
• Board / top management dynamics

Development of the course and examination

1. Exam.
Quizzes, major test and final examination, plus multiple team projects.
2. Assessment criteria.
A passing grade or better is earned by completing all requirements and by showing active intellectual involvement in the course. Lack of active intellectual involvement - demonstrated by coming to class with readings completed and making positive contributions to class discussions - may result in a grade reduction as indicated below (***).
Remember, this course is conducted with high expectations for quality of individual and team contributions. All assignments must be completed in professional style and be consistent with expectations of the professional workplace.
3. Grading scale
Positive grades from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance
4. Grading method
Individual grades are earned and computed on the basis of the tests, the team projects and class attendance and behavior at instructor's discretion
• 30% Team
• 70% Tests and Final Examination
• *** Grade reductions at instructor's discretion

Recommended reading

Readings as described in the Session Reading List are available for purchase through Harvard Business Online and by class distribution.

Organizzazione Aziendale (1° e 2° modulo)

Enrico Cori

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Lezioni frontali, analisi e discussione di casi, esercitazioni

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Il corso si propone fornire ai partecipanti conoscenze relative alle teorie dell'organizzazione, ai criteri di progettazione macro e micro, a rilevanti dinamiche comportamentali, a metodologie e strumenti di cambiamento organizzativo.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Il corso si propone di sviluppare capacità di analisi e valutazione di delle forme organizzative macro e micro. Si propone inoltre di sviluppare capacità di costruzione di organigrammi e profili di ruolo.

3. Competenze trasversali.

Attraverso l'analisi e discussione di casi, nonché l'osservazione di concrete situazioni di lavoro, il corso si propone di sviluppare senso critico e capacità relazionali e di comunicazione.

.

Programma

1. Contenuti.

Natura e origine della questione organizzativa. Relazioni con le condizioni di efficienza ed efficacia. Modelli teorici di riferimento: la prospettiva della "razionalità assoluta"; l'organizzazione scientifica del lavoro e il modello burocratico; la prospettiva della "razionalità intenzionale e limitata"; relazioni umane e teorie della motivazione; contingenze organizzative; l'organizzazione tra gerarchia e mercato: approccio transazionale; neoistituzionalismo. Progettazione macro (struttura organizzativa) e micro (organizzazione del lavoro): forme strutturali, job design, teamwork; natura e intensità delle interdipendenze, logiche di coordinamento e controllo. Network interorganizzativi: tipologie, proprietà strutturali, governance e coordinamento. Cultura aziendale e clima organizzativo. Comportamento organizzativo: potere e leadership, autonomia e discrezionalità, identificazione e appartenenza. Cambiamento organizzativo e innovazione: modelli e approcci di riferimento.

2. Esercitazioni

Analisi e realizzazione di organigrammi e profili di ruolo

3. Esercitazioni in campo

Visite aziendali

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle teorie organizzative, dei criteri di progettazione macro e micro, delle principali dinamiche di comportamento organizzativo. Essi dovranno anche dimostrare di avere assimilato la terminologia propria dell'organizzazione e di saper disegnare un organigramma.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il superamento dell'esame è condizionato alla dimostrazione, da parte dello studente, di aver acquisito sufficiente padronanza dei principali concetti organizzativi. Gli studenti che, oltre a manifestare approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso ed a saper collegare tra loro i concetti studiati, dimostreranno capacità di analisi critica e valutazione, otterranno la lode.

Testi consigliati

I testi verranno indicati dal docente all'inizio del corso.

Organizzazione delle aziende pubbliche e no profit (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Prof. Cori Enrico 1° modulo - 6cfu - 44 ore

Dott. Fraticelli Fabio 2° modulo - 3cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi di Organizzazione delle aziende pubbliche e no profit (1° modulo) e Organizzazione delle aziende pubbliche e no profit (2° modulo)

Organizzazione delle aziende pubbliche e no profit (1° modulo)

Enrico Cori

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone fornire ai partecipanti conoscenze relative alle teorie dell'organizzazione, ai criteri di progettazione macro e micro, a rilevanti dinamiche comportamentali, a metodologie e strumenti di cambiamento organizzativo.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di sviluppare capacità di analisi e valutazione di delle forme organizzative macro e micro. Si propone inoltre di sviluppare capacità di costruzione di organigrammi e profili di ruolo.
3. Competenze trasversali.
Attraverso l'analisi e discussione di casi, nonché l'osservazione di concrete situazioni di lavoro, il corso si propone di sviluppare senso critico e capacità relazionali e di comunicazione.

Programma

1. Contenuti.
Natura e origine della questione organizzativa. Relazioni con le condizioni di efficienza ed efficacia. Modelli teorici di riferimento: la prospettiva della "razionalità assoluta"; ascesa e declino del modello burocratico; l'azienda come sistema cooperativo; la prospettiva della "razionalità intenzionale e limitata"; contingenze organizzative; risposte organizzative all'incertezza; neoistituzionalismo. Progettazione macro (struttura organizzativa) e micro (organizzazione del lavoro). Logiche e approcci al cambiamento organizzativo: resistenza, inerzia e pseudo-cambiamento. Strumenti organizzativi per le aziende pubbliche.
2. Esercitazioni
Analisi e disegno di organigrammi e profili di ruolo. Realizzazione di un elaborato avente ad oggetto l'analisi critica di casi concreti di cambiamento organizzativo o un progetto relativo al proprio eventuale ambito lavorativo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1 Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta e orale. La prova orale, anziché essere strutturata nelle modalità tradizionali, potrà essere sostituita dalla realizzazione e discussione di un elaborato.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle teorie organizzative, dei criteri di progettazione macro e micro, delle principali dinamiche di comportamento organizzativo. Essi dovranno anche dimostrare di avere assimilato la terminologia propria dell'organizzazione e di saper disegnare un organigramma.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il superamento dell'esame è condizionato alla dimostrazione, da parte dello studente, di aver acquisito sufficiente padronanza dei principali concetti organizzativi. Gli studenti che, oltre a manifestare approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso ed a saper collegare tra loro i concetti studiati, dimostreranno capacità di analisi critica e valutazione, otterranno la lode.

Testi consigliati

I testi verranno indicati dal docente all'inizio del corso.

Organizzazione delle aziende pubbliche e no profit (2° modulo)

Fabio Fraticelli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Nessuno

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico, con esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni relative all'organizzazione e alla gestione del personale nelle aziende pubbliche e nonprofit; conoscenze relative a metodologie e strumenti di cambiamento organizzativo
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno sviluppare capacità di analisi e valutazione di scelte e strumenti organizzativi in rapporto ad obiettivi di efficienza/efficacia ed economicità
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.
Cambiamento organizzativo: oggetto, contenuto e contesto del cambiamento. Processi di innovazione: fattori guida, processo di cambiamento, tipologie e strategie di cambiamento, resistenze e inerzia organizzativa. Cultura organizzativa e comportamenti: accezioni di cultura organizzativa, approcci alla gestione della cultura organizzativa, strumenti di analisi della cultura.
2. Esercitazioni (Se presenti)

NON PREVISTE

3. Esercitazioni in campo

Approfondimenti settoriali: aziende socio-sanitarie, enti locali, aziende nonprofit, enti per l’assistenza agli indigenti.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni presentate in aula.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Gli studenti risponderanno a 2 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 15.

Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

I testi e le letture verranno indicati dal docente all’inizio del corso.

Organizzazione delle cure primarie (corso progredito)

Massimo Magi

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.
Conoscenza generale dell'area delle CURE PRIMARIE (CP) e della Medicina Generale (MG): Conoscenza e definizioni dei concetti di salute. Conoscenza delle fondamentali leggi del SSN, dei meccanismi di funzionamento, delle parti costitutive del SSN (ASL, distretti, ecc.). Conoscenza del RUOLO e FUNZIONI degli operatori delle CP e dei principali modelli e regimi assistenziali delle Cure Primarie (Associazionismo, Residenzialità, Domiciliarità, lo studio del MMG e la sua organizzazione)

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni della Organizzazione delle Cure Primarie, riguardanti i seguenti temi: ruolo e funzione degli operatori, definizioni, dei meccanismi di funzionamento e delle parti costitutive (ASL, distretti, ecc.) e dei principali modelli e regimi assistenziali delle Cure Primarie (Associazionismo, Residenzialità, Domiciliarità, lo studio del MMG e la sua organizzazione)

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi come schede di valutazione multidimensionali e del bisogno degli anziani, valutazione dei bisogni quotidiani e della autonomia funzionale dei soggetti a rischio, finalizzate alla individuazione di percorsi assistenziali alle persone affette da fragilità/cronicità intese sia come singoli individui che come insieme comunitario.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento, dell'approccio critico e della capacità di relazionarsi con tutti gli attori dell'area delle Cure Primarie

Programma

1. Contenuti.

Concetti Generali: Definizione, ruolo e funzioni delle Cure Primarie. Definizione di Medicina

Generale. Strutture delle Cure Primarie. Concetto di salute e sua evoluzione. L'organizzazione della Medicina Generale nel territorio. Gli operatori delle cure primarie (MMG, infermiere, AS, ecc.). Il Servizio Sanitario Nazionale: Struttura e funzioni del SSN . Le strutture delle cure primarie: ASL e distretto, la situazione delle Marche (ASUR e AA.VV:). I modelli di funzionamento. L'Ufficio di Coordinamento delle attività distrettuali. I sistemi di cura territoriale: domiciliarità e residenzialità . L'integrazione nell'area delle Cure Primarie: Il problema dell'integrazione Ospedale/Territorio. Ruolo dell'ospedale e ruolo del territorio. Integrazione socio-sanitaria. Parte Normativa: Piano Sanitario Regionale Marche e Piano Sanitario Nazionale (2011/2013). L.R. n° 13 del 20/06/03 - Legge di riordino del SSR. L.R. n° 17 del 01/08/11 – Ulteriori modifiche L.R. 13. Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale vigente. Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente. Legge 833/78. D. lgs 502/92, 517/93 e 229/99. DL 158/13

2. Esercitazioni in campo (Se presenti)

Visita guidata e con intervento di testimonianze degli Operatori ad almeno una struttura di assistenza residenziale territoriale della Regione Marche, una sede di Distretto Sanitario e Studio di un Medico di Famiglia..

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale e un Seminario Valutativo su un argomento a scelta del Candidato, propedeutico alla valutazione con la presentazione di una tesina scritta.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale e del testo scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni della organizzazione delle Cure Primarie, nonchè la capacità di argomentare i contenuti presenti nel materiale prodotto con la tesina. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi nella organizzazione delle Cure Primarie e nella capacità di elaborare programmi di assistenza territoriale come risposta ai bisogni della persona e/o della comunità

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi sia della prova orale che di quella scritta. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Se la prova è orale gli studenti risponderanno a 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Nella produzione della tesina (prova è scritta) gli studenti dovranno dimostrare di saper argomentare e presentare con motivazioni, prove di evidenza, bibliografia e valutazione personali i contenuti presenti nel lavoro prodotto risponderanno a 6 domande scritte ed ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.

Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Cavallo M.C., Gerzeli S., Vendramini E. - Organizzazione e gestione delle cure primarie, McGraw-Hill, Milano 2001, Caimi V., Tombesi M., - Medicina Generale, UTET, Torino 2003. In

particolare la Parte Generale, dal cap. 1 fino al 22 compreso.
Gawande A, - Essere Mortale. Come scegliere la propria vita fino in fondo, Einaudi, Torino 2013
Ingrosso M. Ecologia sociale e salute, Milano Franco Angeli 1994
Longo F. et al. – ASL, Distretto, Medico di Base, EGEA Milano 1999,
Magi M. - Il Collaboratore di Studio Medico: una nuova figura per lo sviluppo della medicina di famiglia, Regione Marche, Ancona 2002,
Monique Guerin - Il Medico di Famiglia e il suo paziente, Il Saggiatore, Milano 1996,
Pringle M. Primary Care core values BMJ Books 1998
Starfield B., PRIMARY CARE – Balancing Health Neeeds, Servicies, and Technology – Oxford University Press 1998

Organizzazione delle cure primarie (corso progredito) (1° modulo)

Massimo Magi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.
Conoscenza generale dell'area delle CURE PRIMARIE (CP) e della Medicina Generale (MG): Conoscenza delle definizioni, Conoscenza dei meccanismi di funzionamento e delle parti costitutive (ASL, distretti, ecc.). Conoscenza del RUOLO e FUNZIONI degli operatori delle CP e dei principali modelli e regimi assistenziali delle Cure Primarie (Associazionismo, Residenzialità, Domiciliarità, lo studio del MMG e la sua organizzazione).

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni della Organizzazione delle Cure Primarie, riguardanti i seguenti temi: ruolo e funzione degli operatori, definizioni, dei meccanismi di funzionamento e delle parti costitutive (ASL, distretti, ecc.) e dei principali modelli e regimi assistenziali delle Cure Primarie (Associazionismo, Residenzialità, Domiciliarità, lo studio del MMG e la sua organizzazione)

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi come schede di valutazione multidimensionali e del bisogno degli anziani, valutazione dei bisogni quotidiani e della autonomia funzionale dei soggetti a rischio, finalizzate alla individuazione di percorsi assistenziali alle persone affette da fragilità/cronicità intese sia come singoli individui che come insieme comunitario.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento, dell'approccio critico e della capacità di relazionarsi con tutti gli attori dell'area delle Cure Primarie.

Programma

Concetti Generali: Definizione, ruolo e funzioni delle Cure Primarie. Definizione di Medicina Generale. Strutture delle Cure Primarie. L'organizzazione della Medicina Generale nel territorio. Gli operatori delle cure primarie (MMG, infermiere, AS, ecc.). **Il Servizio Sanitario Nazionale**: Struttura e funzioni del SSN . Le strutture delle cure primarie: ASL e distretto, la situazione delle Marche (le Zone Sanitarie). I modelli di funzionamento delle Zone, ASL e distretto. L'Ufficio di Coordinamento

delle attività distrettuali. I sistemi di cura territoriale: domiciliarità e residenzialità . **L'integrazione nell'area delle Cure Primarie**: Il problema dell'integrazione Ospedale/Territorio. Ruolo dell'ospedale e ruolo del territorio. Integrazione socio-sanitaria. **Parte Normativa**: Piano Sanitario Regionale Marche e Piano Sanitario Nazionale (2011/2013). L.R. n° 13 del 20/06/03 - Legge di riordino del SSR. L.R. n° 17 del 01/08/11 – Ulteriori modifiche L.R. 13. Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale vigente. Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale vigente. Legge 833/78. D. lgs 502/92, 517/93 e 229/99. Riordino art. 8 (Cure Primarie)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale e un Seminario Valutativo su un argomento a scelta del Candidato, propedeutico alla valutazione con la presentazione di una tesina scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale e del testo scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni della organizzazione delle Cure Primarie, nonchè la capacità di argomentare i contenuti presenti nel materiale prodotto con la tesina. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi nella organizzazione delle Cure Primarie e nella capacità di elaborare programmi di assistenza territoriale come risposta ai bisogni della persona e/o della comunità
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi sia della prova orale che di quella scritta. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Se la prova è orale gli studenti risponderanno a 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Nella produzione della tesina (prova è scritta) gli studenti dovranno dimostrare di saper argomentare e presentare con motivazioni, prove di evidenza, bibliografia e valutazione personali i contenuti presenti nel lavoro prodotto risponderanno a 6 domande scritte ed ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

CAVALLO M.C., GERZELI S., VENDRAMINI E. - *Organizzazione e gestione delle cure primarie*, McGraw-Hill, Milano 2001,
LONGO F. et al. – ASL, *Distretto, Medico di Base*, EGEA Milano 1999,
CAIMI V., TOMBESI M., - *Medicina Generale*, UTET, Torino 2003. In particolare la Parte Generale, dal cap. 1 fino al 22 compreso.

MAGI M. - *Il Collaboratore di Studio Medico: una nuova figura per lo sviluppo della medicina di famiglia,* Regione Marche, Ancona 2002,
MONIQUE GUERIN - *Il Medico di Famiglia e il suo paziente,* Il Saggiatore, Milano 1996,
GIOVANNI VECCHI - *In ricchezza e povertà, il benessere degli Italiani dall' Unità ad oggi,* Il Mulino 2011 Cap. III.,
PRINGLE M. *Primary Care core values BMJ Books*,1998

Starfield B., PRIMARY CARE – Balancing Health Neeeds, Servicies, and Technology – Oxford University Press 1998

Organizzazione e gestione delle risorse umane (1° modulo)

Graziano Cucchi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso persegue l'obiettivo di fornire le competenze per operare efficacemente in uno o più settori della gestione delle risorse umane, fornendo un quadro completo dei differenti approcci teorici presenti nella letteratura ed una serie di applicazioni tecnico-organizzative.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali tematiche e dimensioni della gestione ed organizzazione delle risorse umane in strutture organizzative, in particolare riguardanti i seguenti temi: leadership, teamwork, cambiamento, relazioni, comunicazione interna, selezione e reclutamento del personale, formazione del personale, sistemi di valutazione, sistemi di valorizzazione e incentivazione delle risorse umane.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare i principali strumenti di analisi che consentono di gestire le risorse umane nelle organizzazioni. Gli strumenti presentati nel corso saranno propedeutici alla comprensione del funzionamento dei sistemi organizzativi e consentiranno di saper redigere un curriculum vitae, conoscere i canali con cui le organizzazioni veicolano le offerte di lavoro, affrontare un colloquio di selezione, conoscere gli strumenti retributivi fissi e variabili e i strumenti atti alla valutazione del personale.
3. Competenze trasversali.
I confronti e discussioni che avranno luogo durante il corso consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione interpersonale, dell'apprendimento e dell'approccio critico nell'ambiente lavorativo. Questo sarà possibile grazie al fatto che il corso è impostato sotto il punto di vista della gestione attiva del personale anche se la maggioranza degli studenti che entreranno nel mondo del lavoro non saranno inseriti in questo preciso ambito.

Programma

1. Cambiamento, futuro e previsione
2. Teamwork
3. Leadership

4. Comunicazione interpersonale ed organizzativa
5. Motivazione, teorie e tecniche pratiche
6. Reclutamento e selezione del personale
7. Sviluppo e organizzazione del capitale umano
8. Valorizzazione delle Risorse Umane
9. Retribuzione e sistemi di incentivazione

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta e orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame (scritto e orale) gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni relative ai sistemi organizzativi e alle loro dinamiche di gestione del personale. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare gli strumenti di analisi quali le modalità di selezione e reclutamento, di formazione, valorizzazione e valutazione del personale.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18 punti. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Nella prova scritta gli studenti dovranno rispondere a 24 domande chiuse e 2 domande aperte.
Dopo il superamento della prova scritta gli studenti saranno ammessi alla prova orale.
Gli studenti che nella prova orale dimostreranno una comprensione critica, analitica, approfondita ed esaustiva dei contenuti teorici e pratici del corso potranno ottenere la lode.

Testi consigliati

COSTA G., GIANNECCHINI M., Persone, relazioni e valore, McGraw-Hill, 2013 (3^ edizione) Capitoli 3-4-6-8-9-12-13
CUCCHI G., Elementi di Soft HR Management, CLUA 2015
Dispensa CLUA, La Leadership – il GRID

Organizzazione e gestione delle risorse umane (1° modulo)

Giulia Ranzuglia

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Attraverso l'esposizione e l'analisi dei differenti approcci teorici ed esempi tratti dal mondo organizzativo il corso si pone l'obiettivo di comprendere i fattori e le dinamiche più significative che influenzano la gestione delle risorse umane e le competenze necessarie per operarvi con successo. Il corso si avvale di lezioni frontali per la totalità delle ore di lezione, integrate da processi di confronto sugli argomenti, da simulazioni di casi aziendali e da esercitazioni.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali tematiche e dimensioni riguardanti la gestione delle risorse umane nelle organizzazioni, la relativa formulazione di strategie, la progettazione ed esecuzione di tecniche pratiche di gestione.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti di analisi al fine di comprendere e criticamente valutare la formulazione di strategie e piani operativi di gestione delle risorse umane nelle organizzazioni. Gli studenti acquisiranno inoltre una base di analisi ed interpretazione degli elementi alla base dell' organizzazione aziendale e delle dinamiche di comportamento organizzativo.
3. Competenze trasversali.
La presentazione di casi aziendali, i confronti e le discussioni che avranno luogo durante il corso consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione e presentazione, delle motivazioni al lavoro proprio ed altrui e dell'approccio critico nell'ambiente lavorativo.

Programma

Contenuti:
1) L'organizzazione e la funzione risorse umane: presente, futuro e frontiere di sviluppo
2) La comunicazione
3) Il lavoro in team
4) La leadership
5) Teorie, strategie e tecniche pratiche di motivazione delle risorse umane
6) Ricerca e selezione del personale
7) L'organizzazione del lavoro

8) Ricompensare e incentivare le risorse umane in azienda
9) La valutazione e lo sviluppo delle risorse umane

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta ed in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali dimensioni legate alle dinamiche organizzative ed alle relative modalità di gestione delle risorse umane.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Nella prova scritta gli studenti dovranno rispondere a 24 domande chiuse (a risposta multipla) e 2 domande aperte. Una volta superata la prova scritta gli studenti saranno ammessi alla prova orale. Gli studenti che nella prova orale dimostreranno una comprensione critica, analitica, approfondita ed esaustiva dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

COSTA G., GIANNECCHINI M., Persone, relazioni e valore, McGraw-Hill, 2013 (3^ edizione), Capitoli 3-4-6-8-9-12-13
CUCCHI G., Elementi di Soft HR Management, CLUA 2015
Dispensa CLUA, La Leadership – il GRID

Personnel Economics

Stefano Staffolani

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Course contents

The course is based on frontal lessons, workshops, class exercises and students' presentations, usually requiring teamwork. It is characterized by the application of economic, mathematical and statistical methods to the management of internal labor market. It analyses context of rational maximizing behavior and economic efficiency inside the firm.

Objectives of the course

1. After completing the course, students will be able to understand the key issues and dimensions of human resources management inside firms.
2. Students will be able to apply the knowledge acquired by understanding the motivations that lead to a good relationship between the company and the workers.
3. Practical applications on databases at firm level anddiscussions of different human resources policies which will take place during the course will enable students to enhance their autonomy, and their skills in terms of communication, learning and critical approach.

Program

1. Content:

    1. Investment in human capital and skill
    2. Turnover
    3. Decision making - centralization/decentralization
    4. Job design
    5. Performance evaluation and rewarding
    6. Incentives
    7. Team work
    8. Social norms

2. Exercices
Empirical applications on firm level databases.

3. Other content
During the course, a visit to a firm known for the quality of their working relationship will be organized.

Development of the course and examination

Exam.
1.The final exam is based on written tests, questions and exercises.
2. Assessment criteria.
The final grade is, for 1/3, based on the evaluation of group assigned exercises and on presentations and, for 2/3, on the final written exam.
3. Grading scale
Positive grades: from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance
4. Grading method
Knowledge of the main themes considered during the course, capalities in problem solving,

Recommended reading

Pietro Garibalidi, Personnel Economics in imperfect labour market, Oxford university press.
E.P. Lazear and M. Gibbs, Personnel economics in practice,, Wiley,

Politica economica

Roberto Esposti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenze di base di Micro e Macroeconomia (corsi di Economia Politica I e II)

Informazioni

Il corso è svolto anche in modalità elearning.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito conoscenze di base relative a obiettivi, teorie, modelli e strumenti della politica economica sia con riferimento ai fallimenti di mercato, quindi interventi in ambito microeconomico, che ai fallimenti macroeconomici, quindi alle politiche fiscali e monetarie, nonché i concetti e i modelli fondamentali concernenti la crescita e lo sviluppo economico, con particolare riferimento al cambiamento strutturale e allo sviluppo dualistico, e le politiche che possono incidere su tali processi.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, gli studenti dovranno essere capaci di individuare i principali problemi di natura micro e macroeconomica di un determinato sistema economico e di analizzare e confrontare le possibili soluzioni di politica economica adottabili.

3. Competenze trasversali.
Al termine del corso, lo studente potrà trasferire le conoscenze apprese nei corsi di micro e macroeconomia, nonché di economia internazionale, economia dello sviluppo ed economia monetaria in termini di possibili obiettivi di politica economica e di praticabilità ed efficacia dei relativi strumenti.

Programma

Introduzione al corso (2 ore)
PRIMA PARTE (40 ore)
OBIETTIVI E CONCETTI DELLA POLITICA ECONOMICA (8 ore)
- Economia del benessere
- Teoria positiva e normativa della PE

- Modelli, strumenti e tipi di PE

POLITICHE MICROECONOMICHE (10 ore)

- Imperfezione dei mercati: concorrenza e asimmetrie informative
- Incompletezza dei mercati: beni pubblici e esternalità
- Il problema del costo sociale: stato o non stato?

POLITICHE MACROECONOMICHE (12 ore)

- Gi squilibri macroeconomici
- La politica fiscale
- La politica monetaria
- L'inflazione, le politiche anti-inflazionistiche e la curva di Phillips
- Il problema della sostenibilità del debito pubblico e la disciplina fiscale nell'eurozona: austerity o spesa?
- Politiche macroeconomiche in economia aperta

SECONDA PARTE (24 ore)

POLITICA ECONOMICA PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO

- Crescita esogena, crescita endogena e convergenza in crescita
- Politiche economiche per la crescita
- Cambiamento strutturale e dualismo
- Politiche di accompagnamento del cambiamento strutturale

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame è svolto interamente online mediante la piattaforma elearning di Facoltà.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
L'esame è diviso in due parti ed ha durata massima di 40 minuti. La prima parte consiste di un test a risposta multipla composto da 15 domande da svolgere in 20 minuti. La seconda parte consiste di una domanda a risposta aperta da svolgere in 20 minuti.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Ognuna delle 15 domande della prima parte prevede 4 risposte di cui una sola esatta. Ogni domanda verrà dato il medesimo peso. Le risposte errate non prevedono penalizzazione ma solo un punteggio di 0. Il massimo punteggio conseguibile nella prima parte, e corrispondente a risposta corretta per tutte le 15 domande, è di 20 punti. Lo studente verrà informato dell'esito in automatico dalla piattaforma elearning. La seconda parte prevede una valutazione, eseguita dal docente, che va da un minimo di 0 punti ad un massimo di 10 punti.

4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale risulta dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due parti. Se la somma non uguaglia i 18/30 l'esame non è superato. A chi consegue il punteggio massimo di 30/30 viene assegnata la lode nel caso di una risposta di particolare valore alla seconda parte dell'esame.

Testi consigliati

Gli studenti frequentanti potranno prepararsi all'esame sulle slides impiegate durante le lezioni.

Questo materiale, insieme all'intero corso, sarà disponibile nella piattaforma elearning di Facoltà (http://elearning.econ.univpm.it/).
Soprattutto per la prima parte, viene suggerito questo testo:
CELLINI R., 2011, *Politica economica. Introduzione ai modelli fondamentali.* 2a edizione, McGraw-Hill, Milano.
Altri materiali, testi di riferimento e letture verranno forniti e indicati dal docente durante il corso.

Politica economica (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Dott.ssa Santolini Raffaella 1° mod. - 6cfu - 44 ore

Dott. Picchio Matteo 2° mod. 3 cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti Politica economia 1° modulo e Politica economica 2° modulo.

Politica economica (1° modulo)

Raffaella Santolini

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Economia Politica I

Informazioni

Il corso verrà svolto con lezioni frontali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali forme di intervento dello Stato nell'economia, i modelli fondamentali di riferimento e gli effetti dell'intervento pubblico.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti di analisi per valutare gli effetti derivanti da politiche economiche sul comportamento degli agenti economici e sull'economia reale.
3. Competenze trasversali.
Al fine di consentire agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico, confronti e discussioni in aula su tematiche attuali di politica fiscale, monetaria e del lavoro avranno luogo durante il corso.

Programma

La politica economica e i suoi obiettivi
La teoria normativa della politica economica
I fondamenti dell'economia del benessere
La teoria delle scelte collettive
Le politiche microeconomiche
Le politiche redistributive
La politica fiscale
La politica monetaria
L'inflazione e le politiche inflazionistiche
La curva di Phillips e le politiche del lavoro

La bilancia dei pagamenti e i tassi di cambio
Le politiche di crescita e di sviluppo

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consisterà in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli. I punti 2-4 si riferiscono alle modalità di svolgimento dell'esame per entrambi i moduli.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso della prova scritta, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei modelli fondamentali di politica economica. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare tali modelli per risolvere problemi applicati di politica economica.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 4 domande scritte (tre relative al primo modulo e una al secondo modulo) e svolgeranno un esercizio relativo al secondo modulo. Ad ogni domanda e all'esercizio saranno attribuiti un voto non superiore a 6 punti, per un massimo di 30 punti. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

CELLINI R., *Politica Economica - Introduzione ai modelli fondamentali*, McGraw-Hill, Seconda edizione.

Politica economica (2° modulo)

Matteo Picchio

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Buone conoscenze di base di Economia Politica I

Informazioni

Il corso verrà svolto con lezioni frontali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali forme di intervento dello Stato nell'economia, i modelli fondamentali di riferimento e gli effetti dell'intervento pubblico.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti di analisi per valutare gli effetti derivanti da politiche economiche sul comportamento degli agenti economici e sull'economia reale.
3. Competenze trasversali.
Al fine di consentire agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico, confronti e discussioni in aula su tematiche attuali di politica fiscale, monetaria e del lavoro avranno luogo durante il corso.

Programma

- Tassazione e distribuzione del reddito.
- Tassazione ed efficienza.
- Tassazione: il trade off tra equità ed efficienza.
- Imposte personali e comportamenti individuali.
- L'imposta personale sul reddito.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L’esame consisterà in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli. I punti 2-4 si riferiscono alle modalità di svolgimento dell’esame per entrambi i moduli.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso della prova scritta, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei modelli fondamentali di politica economica. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare tali modelli per risolvere problemi applicati di politica economica.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Gli studenti risponderanno a 4 domande scritte (tre relative al primo modulo e una al secondo modulo) e svolgeranno un esercizio (relativo al secondo modulo). Ad ogni domanda e all’esercizio saranno attribuiti un voto non superiore a 6 punti, per un massimo di 30 punti. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

HARVEY S. ROSEN - TED GAYER, *Scienza delle finanze,* McGraw-Hill, 20104 quarta edizione.

Politica monetaria europea (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Papi Luca 1° modulo - 6cfu - 44 ore

Dott.ssa Sacchi Agnese 2° modulo - 3cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Politica monetaria europea (1° modulo) e Politica monetaria europea (2° modulo) .

Politica monetaria europea (1° modulo)

Luca Papi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Il corso è indicato per gli studenti che hanno una preparazione economica di base in campo macroeconomico e, in particolare, in campo monetario e finanziario.

Informazioni

Il corso prevede un blocco di lezioni frontali da parte del docente, alcuni interventi diretti in aula da parte degli studenti che dovranno relazionare su temi e casi assegnati all'inizio del corso, e alcune testimonianze di esperti esterni. Le lezioni vengono svolte utilizzando il metodo della didattica attiva che prepara lo studente, non solo a seguire le spiegazioni del docente, ma anche a partecipare alla discussione sulle scelte e sugli effetti della politica monetaria.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Il corso si propone di fornire una preparazione alla comprensione dei principali problemi di politica monetaria, nei suoi vari aspetti riguardanti l'organizzazione istituzionale delle autorità di politica monetaria e i principali scenari operativi, con particolare riferimento all'Unione Monetaria Europea e alla politica monetaria della Banca Centrale Europea.
Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni della politica monetaria europea. Le conoscenze acquisite consentiranno di interpretare l'evoluzione dei mercati monetari e finanziari, formulare previsioni e comprendere le conseguenze degli interventi delle banche centrali, in particolare della BCE.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Il corso dovrà contribuire a sviluppare le capacità che consentiranno di apprendere in modo autonomo. Al termine del corso gli studenti sapranno anche come utilizzare alcune delle principali fonti di informazione economico finanziaria.

3. Competenze trasversali.

Le modalità di svolgimento del corso, basato anche su presentazioni da parte degli stessi studenti, confronti e discussioni in aula, consentiranno agli studenti di migliorare la loro capacità di apprendimento, la loro autonomia e le loro competenze anche sotto il profilo della comunicazione e dell'approccio critico.

Programma

Prima parte
Richiami di macroeconomia e di politica economica. Costi e benefici di un'unione monetaria. La teoria delle aree valutarie ottimali
Parte seconda
L'Unione monetaria europea: evoluzione e assetti istituzionali. Indipendenza, credibilità e trasparenza della Banca Centrale Europea. Strategie, obiettivi e strumenti della Banca centrale. Politica monetaria europea e politiche fiscali nazionali
Parte terza
La crisi dell'euro nello scenario internazionale. Fragilità e completamento dell'Unione Monetaria Europea. L'Unione bancaria.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso di Politica monetaria europea si compone di 2 moduli e prevede che lo studente si sottoponga ad una prova d'esame unica per entrambi i moduli.

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
La valutazione del primo modulo di PME si compone di 3 parti.
Per gli studenti frequentanti la prima parte (peso sulla valutazione finale pari a un terzo) concerne il lavoro effettuato dallo studente, singolarmente o in gruppo, e si basa sulla rispettiva relazione e presentazione in aula. La seconda e la terza parte (peso sulla valutazione finale pari a due terzi) consistono in una prova d'esame scritta che prevede rispettivamente domande a risposte multiple e una domanda aperta (a scelta tra due).
Per gli studenti non frequentanti le 3 parti in cui si compone la valutazione finale sono rispettivamente le domande a risposta multipla, la prima domanda aperta e la seconda domanda aperta.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella relazione e nella relativa presentazione gli studenti dovranno dare prova della loro capacità di analisi, di capacità di ricerca autonoma, nonché di sintesi, di spirito critico e di comunicazione. Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni della materia.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il livello di apprendimento sarà tradotto in un voto espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18/30. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode) nel caso lo studente raggiunga i 30/30 e dimostri un'approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti del corso.

4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Per gli studenti il voto finale del primo modulo risulterà dalla media del voto delle 3 parti dell'esame, ciascuna valutata con un punteggio da 0 a 10. In particolare, la parte con domande a risposte

multiple si compone di 10 domande con punteggio pari ad 1, 0, e -0,5 rispettivamente per ogni risposta corretta, assenza di risposta, e risposta errata.

Testi consigliati

DE GRAUWE P- Economics of Monetary Union, Oxford University Press, 2014 (10th edition)
P. ALESSANDRINI, Economia e Politica della Moneta, Il Mulino, Bologna 2011.
Materiale didattico aggiuntivo sarà fornito dal docente durante il corso

Politica monetaria europea (2° modulo)

Agnese Sacchi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Il corso è indicato per gli studenti che hanno una preparazione economica di base soprattutto in campo macroeconomico e, in particolare, in campo fiscale e monetario.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Inoltre, le lezioni verranno svolte utilizzando il metodo della didattica attiva che prepara lo studente non solo a seguire le spiegazioni del docente, ma anche a partecipare alla discussione sulle scelte e sugli effetti della politica monetaria e fiscale dei paesi nel contesto delle unioni monetarie. Sono infine previste alcune testimonianze di esperti esterni.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni dei legami tra la politica monetaria e la politica fiscale, compresi gli aspetti riguardanti le regole fiscali, la disciplina fiscale e la sostenibilità del debito pubblico, all'interno dell'Unione Monetaria Europea.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno anche utilizzare gli strumenti di analisi e alcune delle principali fonti di informazione economico-finanziaria per seguire e comprendere in modo autonomo l'evoluzione delle riforme fiscali e istituzionali che hanno interessato i paesi membri dell'Unione Monetaria Europea e per valutarne gli effetti sulle economie di tali paesi.

3. Competenze trasversali.

Confronti e discussioni con il docente e tra gli studenti stessi durante il corso consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e capacità critica, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, e dell'apprendimento.

Programma

1. Contenuti.

- La politica fiscale nelle unioni monetarie: concetti introduttivi; la definizione dei saldi di bilancio,

sostenibilità dei saldi di bilancio; disciplina fiscale nelle unioni monetarie.
· Il Patto di Stabilità e Crescita: contenuto, valutazione ed estensioni (il Six-Pack, il Fiscal Compact).
· Le regole fiscali e la crisi economica. Il ruolo dei fiscal councils. Implicazioni per la politica fiscale e monetaria.
2. Esercitazioni.
E' previsto l'intervento di esperti esterni durante il corso attraverso seminari su argomenti specifici che costituiranno momenti di approfondimento, di applicazione concreta delle problematiche viste a lezione e di discussione per gli studenti.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Il corso di Politica Monetaria Europea si compone di 2 moduli e prevede che lo studente si sottoponga ad una prova d'esame unica per entrambi i moduli.

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame di PME secondo modulo consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dei legami tra la politica monetaria e la politica fiscale nei paesi che fanno parte di un'unione monetaria.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18/30. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a un set di domande a risposta chiusa e a risposta aperta. Ad entrambi i tipi di domande viene attribuito un punteggio che tiene conto della diversa difficoltà dei quesiti. In dettaglio, la parte con domande a risposte multiple si compone di 5 domande con punteggio pari a: 2 (risposta corretta), 0 (risposta mancante), e -0,5 (risposta sbagliata). La domanda a risposta aperta prevede un punteggio da 0 a 20. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

DE GRAUWE P*., Econonomics of Monetary Union*, Oxford University Press, 2014 (10th edition).

Produzione logistica

Maria Rosaria Marcone

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso si basa su lezioni frontali nelle quali verrà svolto il programma avente sia una contenuto teorico sia una parte applicativa, mediante seminari, gruppi di lavoro ed analisi di casi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni delle strategie funzionali dell'area delle operations e di quella degli approvvigionamenti, riguardanti i seguenti temi: lo studio dei più moderni parametri di performance dei sistemi produttivi; l'analisi strategica per le decisioni riguardanti gli approvvigionamenti e le strategie di rapportarsi ai mercati di fornitura; lo studio e la valutazione delle modificazioni delle supply chain internazionali nei complessi processi di internazionalizzazione delle imprese.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti avranno acquisito specifiche capacità nella scelta e nell'impiego di strumenti di analisi e di valutazione inerenti la misurazione dei parametri di performance dei sistemi produttivi, nonché la progettazione e la valutazione di sistemi di relationship supply management ed infine la misurazione e la valutazione dell'impatto che il supply chain management può avere sia sulla situazione economico e finanziaria dell'impresa sia sul valore creato dalle supply chain.
3. Competenze trasversali.
Le applicazioni pratiche, sia mediante l'analisi di casi aziendali concreti sia mediante simulazioni di business, nonché i confronti e le discussioni con manager, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia nella valutazione di scenari economici di impresa ed inoltre di acquisire un approccio critico, al fine di affrontare situazioni gestionali concrete e di individuare sempre nuove opportunità di competere in ambito globale.

Programma

1.Le attività produttive delle imprese industriali
Scelte di progettazione dei prodotti e degli impianti industriali.
Le tipologie di innovazione nell'Industria 4.0.
La R&S: finalità strategiche ed implicazioni organizzative.
Progettazione e gestione dei processi di interazione tra le aree operative (manufacturing) e l'area R&D.
La pianificazione della produzione secondo le logiche push e pull.

2. Fattori critici di successo per gestire le supply chain globali
Tecniche di Demand Management nei mercati industriali internazionali.
Il posizionamento competitivo nelle «catene di fornitura».
Relationship management nelle supply chain: relazioni transazionali e relazioni cooperative.
Analisi e valutazione del rischio nelle supply chain internazionali.
L'internazionalizzazione delle catene di fornitura.
La riorganizzazione degli approvvigionamenti nelle medie multinazionali.
E-procurement.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame (orale) gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali tematiche manageriali riguardanti i sistemi produttivi, gli approvvigionamenti, i processi innovativi di impresa e le relazioni internazionali nelle supply chain globali. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi: impiego dei parametri di valutazione dei sistemi produttivi e di quelli logistici; capacità di individuare schemi progettuali inerenti i micro-processi significativi nelle operations e nelle attività di approvvigionamento; utilizzo degli strumenti di analisi e di valutazione delle tecnologie innovative che appaiono in ambito globale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale viene attribuito sulla base dell'esito della prova orale, articolata in 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

MARCONE M. R., R&D. Manufacturing e processi logistici. Raccolta di scritti, 2016, Clua Edizioni, Ancona.
MARCONE M.R., Produzione e logistica. Orientamenti strategici ed ipotesi di valutazione, 2012, Giappichelli Editore, Torino.
Slack N., Brandon-Jones A., Johnston R., Betts A., Vinelli A., Romano P., Danese P., Gestione delle operations e dei processi, 2013, Pearson, Milano-Torino.

Progettazione e valutazione dei sistemi sociali

Carla Moretti

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni, a contenuto teorico e pratico, finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della programmazione sociale e della costruzione di progetti nell'area sociale e socio-sanitaria.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere i contesti e i soggetti delle politiche socio-assistenziali, i contenuti metodologici relativi alla programmazione sociale, i modelli di progettazione e valutazione dei servizi alla persona.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno applicare i principali strumenti di analisi delle politiche socio-assistenziali e i metodi della programmazione sociale.

3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e dibattiti, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo dell'apprendimento, dell'approccio critico e della comunicazione.

Programma

Contenuti.
Il corso intende approfondire l'evoluzione delle politiche socio-assistenziali e i diversi aspetti della programmazione sociale: da quello storico agli ambiti culturali di riferimento, dalla governance multilevel ai metodi prevalenti. Verranno illustrati i riferimenti normativi e i contesti relativi alla programmazione sociale; inoltre saranno approfonditi i modelli della progettazione in ambito sociale e socio-sanitario, evidenziando le molteplici dimensioni: tecnico-metodologica, cognitiva, valoriale, organizzativa, relazionale e politica. Particolare attenzione verrà posta alle fasi del ciclo progettuale: ideazione, attivazione, stesura del progetto, realizzazione e verifica. Nello specifico verranno analizzati alcuni percorsi progettuali realizzati in ambito sociale e socio-sanitario.
Verrà presentata la funzione valutativa in ambito sociale, ponendo centralità agli elementi metodologici e relazionali degli approcci valutativi, ai nodi teorici e alle buone prassi realizzate nei diversi contesti operativi. Inoltre saranno illustrati i metodi e gli strumenti di valutazione: l'approccio costruttivista, la valutazione partecipata e il modello sperimentale. In particolare durante il corso si porrà attenzione agli aspetti che caratterizzano la valutazione nelle diverse aree del sociale: i

processi valoriali e di riflessività, i contesti formativi e di supervisione.

Esercitazioni
Durante il corso verranno effettuate delle esercitazioni, individuali e di gruppo, relative all’applicazione dei metodi e degli strumenti della progettazione sociale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni relative alle politiche socio-assistenziali. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di programmazione e progettazione sociale.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Alla prova orale gli studenti risponderanno a 5 domande e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Mari A., 2012,(a cura di), La programmazione sociale, Maggioli.
De Ambrogio U., Dessi C., Ghetti V., 2013, Progettare e valutare nel sociale, Carocci.
Il docente segnalerà altri testi e articoli di approfondimento.

Programmazione e controllo (1° e 2° modulo)

Maria Serena Chiucchi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti dei programmi dei corsi di Economia Aziendale, Ragioneria Generale ed Applicata.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. In particolare, per ogni argomento sono previste lezioni teoriche alle quali fa seguito un'applicazione pratica, sotto forma di esercitazione, volta a rafforzare le conoscenze acquisite. Oltre alle esercitazioni, lezioni a contenuto pratico saranno svolte coinvolgendo controller operanti in aziende nazionali. In questo modo, i concetti teorici saranno ulteriormente approfonditi attraverso la testimonianza di esperti di controllo di gestione che porteranno in aula le loro esperienze operative illustrando specificità, potenzialità e criticità implementative dei principali strumenti analizzati nell'ambito del corso.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti disporranno delle conoscenze strumentali al design e all'implementazione di un sistema di controllo di gestione. In particolare, gli studenti saranno in grado di riconoscere e comprendere le principali questioni e problematiche che si debbono affrontare per progettare e implementare un sistema di contabilità analitica, un sistema di budgeting e un sistema di reporting e per assicurarne il corretto funzionamento a supporto dei processi decisionali manageriali, in realtà aziendali di diverse dimensioni e settori. Unitamente a ciò, gli studenti acquisiranno le nozioni teoriche riguardanti le variabili organizzative e culturali, attinenti alla dimensione immateriale del controllo, che si rivelano centrali per poter consentire l'efficace progettazione e funzionamento di un sistema di controllo di gestione.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i seguenti strumenti e approcci: break even analysis, analisi costi-benefici, analisi di make or buy, full costing a base unica e a base multipla, contabilità analitica per centri di costo, activity based costing, budget, budgeting evoluto, zero based budget, reporting, reporting integrato.

3. Competenze trasversali.

Le lezioni teoriche e pratiche svolte durante il corso, unite al confronto e al dibattito in aula, consentiranno agli studenti di sviluppare una maggiore attitudine al problem solving. Oltre a questo, gli studenti svilupperanno capacità di analisi critica di alcune grandezze chiave in azienda, accrescendo le loro capacità di interpretazione dei valori e di comprensione delle più rilevanti dinamiche aziendali. Il dibattito e la discussione in aula favoriranno lo sviluppo della capacità di

apprendimento e di lavoro in gruppo, oltre che in autonomia, e delle competenze sotto il profilo della comunicazione.

Programma

1. Contenuti
1.Il sistema di controllo manageriale. Il controllo delle azioni – Il controllo dei risultati – Il controllo del personale e della cultura interna e sistemi di valutazione e incentivazione.
2.Generalità sul controllo di gestione. Le attività di pianificazione, programmazione e controllo della gestione – Il controllo di gestione come attività e come meccanismo operativo – Le fasi del processo di controllo e i relativi meccanismi – La struttura informativa del controllo di gestione – Gli aspetti organizzativi del controllo di gestione – La dimensione materiale e immateriale del controllo di gestione.
3.La contabilità direzionale. Le finalità della contabilità direzionale – La classificazione dei costi e le configurazioni di costo – La contabilità per centri di costo – L'Activity-Based Costing – Le problematiche legate alle misure di capacità – La valorizzazione delle voci di costo - La Break Even Analysis – I costi per le decisioni di breve periodo: direct costing e analisi differenziale
3.L'analisi economico-finanziaria. L'analisi economico-reddituale – L'analisi della situazione patrimoniale.
4.Il sistema di budgeting. Le caratteristiche e le funzioni del budget – Il processo di budgeting: articolazione dei centri di responsabilità e fasi di costruzione del budget - L'analisi degli scostamenti dei costi variabili, dei costi fissi e dei ricavi di vendita.
5.Il sistema di reporting direzionale. I contenuti e il processo di reporting - Il sistema di reporting.integrato per la valutazione delle prestazioni
6.Budgeting evoluto. Le prospettive evolutive del budget – Il performance budgeting – Le variabili causali – Il budget a base zero.
2. Esercitazioni
Le esercitazioni verteranno sui seguenti argomenti: break even analysis, utilizzo del margine di contribuzione a supporto dei processi decisionali del management, analisi costi-benefici, analisi di make or buy, full costing a base unica e multipla, contabilità per centri di costo, activity based costing, budget. Inoltre, a conclusione del corso è prevista una simulazione della prova d'esame per consentire agli studenti di acquisire dimestichezza con i tempi e le modalità di svolgimento della prova finale, in vista del suo sostenimento.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale. L'esame è unico, pertanto prova scritta e orale vanno sostenuti nello stesso appello d'esame. Il superamento della prova scritta è condizione necessaria per l'ammissione alla prova orale.
La prova scritta si compone, normalmente, di due o tre esercizi finalizzati a valutare il livello di apprendimento delle tematiche affrontate durante il corso. Ad ogni esercizio sarà preventivamente assegnato un numero massimo di possibili detrazioni, sostanzialmente riconducibile al numero di errori che, potenzialmente, lo studente può compiere nello svolgimento della prova. A ciascun errore potenziale è attribuita una detrazione pari a -1 (errore grave) o -0,5 (errore di calcolo o non grave). La somma delle detrazioni associate a tutti gli esercizi presenti nella prova condurrà alla

determinazione del totale delle detrazioni per errori potenziali. Per l'ammissione alla prova orale è necessario non superare la soglia di errori massimi consentiti pari al 35% del totale delle detrazioni per errori potenziali. I risultati conseguiti dagli studenti ammessi alla prova orale saranno pubblicati sulla pagina docente, sezione "Risultati Esami", appena disponibili seguendo i seguenti criteri:
A: giudizio ottimo
B: giudizio buono
C: giudizio discreto
D: giudizio sufficiente
La prova orale, invece, ha l'obiettivo di valutare il grado di conoscenze teoriche degli studenti, le loro capacità critiche e di collegamento sia degli aspetti teorici riguardanti la prova scritta sia degli altri temi affrontati nell'ambito del corso. Essa, pertanto, è una prova che riguarda l'intero programma del corso.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali strumenti e delle dimensioni del sistema di controllo di gestione. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come progettare e implementare un sistema di controllo di gestione con riferimento sia alla dimensione materiale (strumenti, tecniche, soluzioni informative e organizzative) che alla dimensione immateriale (definizione del ruolo assegnato al sistema di controllo e modalità di gestione del sistema di controllo di gestione). Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le nozioni teoriche di base e di aver sviluppato capacità di analisi e di riflessione critica in merito agli strumenti analizzati e al loro impiego in azienda.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode). Lo studente supererà la prova scritta, e sarà ammesso a quella orale, se otterrà almeno D.
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La valutazione complessiva scaturisce da una media tra la valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale. In entrambe le prove, però, lo studente deve aver conseguito almeno la sufficienza. La lode sarà assegnata agli studenti che dimostreranno una completa padronanza della materia oltre che ottime capacità di analisi e di riflessione critica.

Testi consigliati

Per la preparazione dell'esame è necessario studiare gli argomenti trattati nel libro di testo (con esclusione dei capitoli di seguito indicati) e nel materiale integrativo fornito nella piattaforma e-learning nella sezione dedicata al corso dell'a.a. 2016-2017
MARASCA S., MARCHI L., RICCABONI A. (a cura di), Controllo di Gestione. Metodologie e strumenti, Knowità, Arezzo, 2013.

Non si devono studiare i seguenti capitoli:
- PARTE TERZA: Capitolo 14 - Capitolo 15 - Capitolo 16
- PARTE QUARTA: Capitolo 22 - Capitolo 23 - Capitolo 24
- PARTE QUINTA: Capitolo 25 – Capitolo 28 - Capitolo 29 - Capitolo 30

Programmazione e controllo (1° e 2° modulo)

Marco Gatti

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti dei programmi dei corsi di Economia Aziendale, Ragioneria Generale ed Applicata .

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. In particolare, per ogni argomento sono previste lezioni teoriche alle quali fa seguito un'applicazione pratica, sotto forma di esercitazione, volta a rafforzare le conoscenze acquisite. Oltre alle esercitazioni, lezioni a contenuto pratico saranno svolte coinvolgendo controller operanti in aziende nazionali. In questo modo, i concetti teorici saranno ulteriormente approfonditi attraverso la testimonianza di esperti di controllo di gestione che porteranno in aula le loro esperienze operative illustrando specificità, potenzialità e criticità implementative dei principali strumenti analizzati nell'ambito del corso.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti disporranno delle conoscenze strumentali al design e all'implementazione di un sistema di controllo di gestione. In particolare, gli studenti saranno in grado di riconoscere e comprendere le principali questioni e problematiche che si debbono affrontare per progettare e implementare un sistema di contabilità analitica, un sistema di budgeting e un sistema di reporting e per assicurarne il corretto funzionamento a supporto dei processi decisionali manageriali, in realtà aziendali di diverse dimensioni e settori. Unitamente a ciò, gli studenti acquisiranno le nozioni teoriche riguardanti le variabili organizzative e culturali, attinenti alla dimensione immateriale del controllo, che si rivelano centrali per poter consentire l'efficace progettazione e funzionamento di un sistema di controllo di gestione.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i seguenti strumenti e approcci: break even analysis, analisi costi-benefici, analisi di make or buy, full costing a base unica e a base multipla, contabilità analitica per centri di costo, activity based costing, budget, budgeting evoluto, zero based budget, reporting, reporting integrato.

3. Competenze trasversali.

Le lezioni teoriche e pratiche svolte durante il corso, unite al confronto e al dibattito in aula, consentiranno agli studenti di sviluppare una maggiore attitudine al problem solving. Oltre a questo, gli studenti svilupperanno capacità di analisi critica di alcune grandezze chiave in azienda, accrescendo le loro capacità di interpretazione dei valori e di comprensione delle più rilevanti dinamiche aziendali. Il dibattito e la discussione in aula favoriranno lo sviluppo della capacità di

apprendimento e di lavoro in gruppo, oltre che in autonomia, e delle competenze sotto il profilo della comunicazione.

Programma

Il controllo di gestione: aspetti definitori ed evolutivi. Le fasi, la struttura organizzativa e informativa del sistema di controllo. Gli attori del sistema di controllo. La dimensione materiale e immateriale del controllo di gestione. Il controllo delle azioni, dei risultati, del personale e della cultura interna.

La contabilità direzionale: scopi e funzioni. Le classificazioni e le configurazioni di costo. Metodologie per la determinazione del costo di prodotto. La contabilità analitica per centri di costo e per attività. L'utilizzo delle informazioni di costo per le decisioni aziendali: la Break Even Analysis e le scelte di convenienza economica.

Il sistema di budgeting: caratteristiche ed evoluzione. Il processo di budgeting. Le funzioni del budget. Le prospettive evolutive del budget.

L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting direzionale. La natura e il calcolo degli scostamenti rilevanti per supportare l'analisi dei risultati aziendali. Le funzioni e le caratteristiche del sistema di reporting direzionale. Il processo di costruzione del sistema di reporting direzionale. Il sistema di reporting integrato per la valutazione delle prestazioni.

2. Esercitazioni

Le esercitazioni verteranno sui seguenti argomenti: break even analysis, utilizzo del margine di contribuzione a supporto dei processi decisionali del management, analisi costi-benefici, analisi di make or buy, full costing a base unica e multipla, contabilità per centri di costo, activity based costing, budget. Inoltre, a conclusione del corso è prevista una simulazione della prova d'esame per consentire agli studenti di acquisire dimestichezza con i tempi e le modalità di svolgimento della prova finale, in vista del suo sostenimento.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale. L'esame è unico, pertanto prova scritta e orale vanno sostenuti nello stesso appello d'esame. Il superamento della prova scritta è condizione necessaria per l'ammissione alla prova orale.
La prova scritta si compone, normalmente, di due o tre esercizi finalizzati a valutare il livello di apprendimento delle tematiche affrontate durante il corso. Ad ogni esercizio sarà preventivamente assegnato un numero massimo di possibili detrazioni, sostanzialmente riconducibile al numero di errori che, potenzialmente, lo studente può compiere nello svolgimento della prova. A ciascun errore potenziale è attribuita una detrazione pari a -1 (errore grave) o -0,5 (errore di calcolo o non grave). La somma delle detrazioni associate a tutti gli esercizi presenti nella prova condurrà alla determinazione del totale delle detrazioni per errori potenziali. Per l'ammissione alla prova orale è necessario non superare la soglia di errori massimi consentiti pari al 35% del totale delle detrazioni

per errori potenziali. I risultati conseguiti dagli studenti ammessi alla prova orale saranno pubblicati sulla pagina docente, sezione “Risultati Esami”, appena disponibili seguendo i seguenti criteri:
A: giudizio ottimo
B: giudizio buono
C: giudizio discreto
D: giudizio sufficiente
La prova orale, invece, ha l’obiettivo di valutare il grado di conoscenze teoriche degli studenti, le loro capacità critiche e di collegamento sia degli aspetti teorici riguardanti la prova scritta sia degli altri temi affrontati nell’ambito del corso. Essa, pertanto, è una prova che riguarda l’intero programma del corso.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali strumenti e delle dimensioni del sistema di controllo di gestione. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come progettare e implementare un sistema di controllo di gestione con riferimento sia alla dimensione materiale (strumenti, tecniche, soluzioni informative e organizzative) che alla dimensione immateriale (definizione del ruolo assegnato al sistema di controllo e modalità di gestione del sistema di controllo di gestione). Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le nozioni teoriche di base e di aver sviluppato capacità di analisi e di riflessione critica in merito agli strumenti analizzati e al loro impiego in azienda.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode). Lo studente supererà la prova scritta, e sarà ammesso a quella orale, se otterrà almeno D.
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
La valutazione complessiva scaturisce da una media tra la valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale. In entrambe le prove, però, lo studente deve aver conseguito almeno la sufficienza. La lode sarà assegnata agli studenti che dimostreranno una completa padronanza della materia oltre che ottime capacità di analisi e di riflessione critica.

Testi consigliati

MARASCA S., MARCHI L., RICCABONI A. (a cura di), ***Controllo di gestione. Metodologie e strumenti***, II Edizione, Knowità Editore, Arezzo, 2013.

Esclusi i capitoli: 14, 15, 16, 22, 23, 24, 29, 30.

Si tenga conto, in ogni caso, delle ulteriori indicazioni e degli eventuali approfondimenti fatti dal docente nel corso delle lezioni.

Programmazione e controllo per gli intermediari finanziari

Attilio Mucelli

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 1^ semestre

Program

Si veda il programma dell'insegnamento di Management Control and Cost Analysis

Ragioneria generale ed applicata

Simone Poli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso sarà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico sia pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, lo studente conoscerà e comprenderà i principi di redazione delle scritture contabili, con riferimento al “sistema del capitale e del risultato economico” e al metodo della partita doppia, e quelli di redazione del bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare i principi di redazione delle scritture contabili, con riferimento al “sistema del capitale e del risultato economico” e al metodo della partita doppia, alle principali tipologie di operazioni aziendali e quelli di redazione del bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali. Lo studente sarà in grado altresì di leggere e interpretare l’informativa del sistema di bilancio ai fini dell’analisi gestionale.
3. Competenze trasversali.
Lo studio di casi e lo svolgimento di esercitazioni contribuiranno a migliorare sia l’autonomia di giudizio dello studente sia la sua competenza sotto il profilo della comunicazione e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.
1. La contabilità d’impresa: a) i sistemi informativi e le rilevazioni d’impresa; b) lo sviluppo dei sistemi contabili; c) le rilevazioni per il controllo operativo, direzionale e strategico; d) sistemi e metodi di scritture; e) la partita doppia: gli aspetti originario e derivato; f) rilevazioni di apertura, di esercizio, di assestamento e di chiusura.
2. Il bilancio di esercizio dell’impresa: a) il significato economico del bilancio; b) dalla contabilità generale al bilancio: analisi delle rilevazioni relative ad alcune classi di operazioni; c) le strutture di bilancio; d) la logica valutativa nel bilancio per la determinazione del risultato di periodo; e) i principi contabili (cenni); f) il bilancio secondo la legislazione civile: principi, schemi e modalità di valutazione; g) le norme fiscali per la determinazione del reddito imponibile delle imprese ed i loro riflessi sul bilancio.
2. Esercitazioni (Se presenti)

Sono previste 20 ore di esercitazioni sugli aspetti applicativi degli argomenti del programma.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale. La prova scritta, avente una durata di due ore, si compone di due parti: nella prima è richiesta la rilevazione contabile di operazioni aziendali (scritture di apertura, gestione, assestamento e/o chiusura); nella seconda è richiesto il collocamento di conti negli schemi civilistici del bilancio di esercizio. La prova orale, avente una durata di circa venti minuti, alla quale si accede in caso di valutazione almeno sufficiente della prova scritta, si basa sulla formulazione di domande su argomenti teorici collegati alla prova scritta e al bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisto e compreso le conoscenze teoriche e applicative relative alla rilevazione contabile di operazioni aziendali (scritture di apertura, gestione, assestamento e/o chiusura) e al bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali. Lo studente dovrà dimostrare altresì di aver acquisito e compreso le conoscenze relative alla lettura e alla interpretazione dell'informativa del sistema di bilancio ai fini dell'analisi gestionale.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto è espresso in trentesimi. Lo studente supera l'esame se ottiene un voto pari almeno a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

L'esame è considerato superato quando lo studente abbia conseguito un voto pari ad almeno 18 sia nella prova scritta sia nella prova orale. Il voto finale corrisponde tendenzialmente alla media semplice dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. Il voto della prova scritta è determinato sulla base del numero e dell'importanza, definita in un'apposita scala, degli errori. Il voto della prova orale è determinato sommando la valutazione, espressa in trentesimi, attribuita a ciascuna delle 3 domande sottoposte allo studente. Tale valutazione, per ciascuna domanda, è non superiore a 10. Tale valutazione tiene conto del grado di conoscenza, comprensione e capacità di applicazione degli argomenti oggetto di domanda. Lo studente che dimostra una critica, analitica, approfondita ed esaustiva conoscenza, comprensione e capacità di applicazione dei contenuti teorici e pratici del corso ottiene la lode.

Testi consigliati

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

Ragioneria generale ed applicata A-L

Lucia Montanini

Il programma è valido anche per i corsi:
Prof. Luca Del bene
Ragioneria generale ed applicata M-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso sarà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico sia pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, lo studente conoscerà e comprenderà i principi di redazione delle scritture contabili, con riferimento al “sistema del capitale e del risultato economico” e al metodo della partita doppia, e quelli di redazione del bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare i principi di redazione delle scritture contabili, con riferimento al “sistema del capitale e del risultato economico” e al metodo della partita doppia, alle principali tipologie di operazioni aziendali e quelli di redazione del bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali. Lo studente sarà in grado altresì di leggere e interpretare l’informativa del sistema di bilancio ai fini dell’analisi gestionale.
3. Competenze trasversali.
Lo studio di casi e lo svolgimento di esercitazioni contribuiranno a migliorare sia l’autonomia di giudizio dello studente sia la sua competenza sotto il profilo della comunicazione e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti
1. La contabilità d’impresa:
a) i sistemi informativi e le rilevazioni d’impresa; b) lo sviluppo dei sistemi contabili; c) le rilevazioni per il controllo operativo, direzionale e strategico; d) sistemi e metodi di scritture; e) la partita doppia: gli aspetti originario e derivato; f) rilevazioni di apertura, di esercizio, di assestamento e di chiusura.
2. Il bilancio di esercizio dell’impresa:
a) il significato economico del bilancio; b) dalla contabilità al bilancio: analisi delle rilevazioni relative

ad alcune classi di operazioni; c) le strutture di bilancio; d) la logica valutativa nel bilancio per la determinazione del risultato di periodo; e) i principi contabili (cenni); f) il bilancio secondo la legislazione civile: principi, schemi e modalità di valutazione; g) le norme fiscali per la determinazione del reddito imponibile delle imprese ed i loro riflessi sul bilancio.

2. Esercitazioni

Sono previste 20 ore di esercitazioni sugli aspetti applicativi degli argomenti del programma.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale. La prova scritta, avente una durata di due ore, si compone di due parti: nella prima è richiesta la rilevazione contabile di operazioni aziendali (scritture di apertura, gestione, assestamento e/o chiusura); nella seconda è richiesto il collocamento di conti negli schemi civilistici del bilancio di esercizio. I risultati conseguiti dagli studenti che hanno superato la prova scritta saranno pubblicati sulla pagina docente, sezione "Risultati degli esami", ed espressi mediante l'utilizzo di lettere (A-B-C-D). Ad ogni lettera corrisponde un intervallo di voti: A (30-28); B (27-25); C(24-21); D(20-18). La prova orale, avente una durata di circa venti minuti, alla quale si accede in caso di valutazione almeno sufficiente della prova scritta, si basa sulla formulazione di domande su argomenti teorici collegati alla prova scritta e al bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisto e compreso le conoscenze teoriche e applicative relative alla rilevazione contabile di operazioni aziendali (scritture di apertura, gestione, assestamento e/o chiusura) e al bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali. Lo studente dovrà dimostrare altresì di aver acquisito e compreso le conoscenze relative alla lettura e alla interpretazione dell'informativa del sistema di bilancio ai fini dell'analisi gestionale.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto è espresso in trentesimi. Lo studente supera l'esame se ottiene un voto pari almeno a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

L'esame è considerato superato quando lo studente abbia conseguito un voto pari ad almeno 18 sia nella prova scritta sia nella prova orale. Il voto finale corrisponde tendenzialmente alla media semplice dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. Il voto della prova scritta è determinato sulla base del numero e dell'importanza, definita in un'apposita scala, degli errori. Il voto della prova orale è determinato sommando la valutazione, espressa in trentesimi, attribuita a ciascuna delle 3 domande sottoposte allo studente. Tale valutazione, per ciascuna domanda, è non superiore a 10. Tale valutazione tiene conto del grado di conoscenza, comprensione e capacità di applicazione degli argomenti oggetto di domanda. Lo studente che dimostra una critica, analitica, approfondita ed esaustiva conoscenza, comprensione e capacità di applicazione dei contenuti teorici e pratici del corso ottiene la lode.

Testi consigliati

I testi saranno indicati all’inizio del corso.

Ragioneria generale ed applicata M-Z

Luca Del Bene

Il programma è valido anche per i corsi:
Prof.ssa Lucia Montanini
Ragioneria generale ed applicata A-L

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso sarà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico sia pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, lo studente conoscerà e comprenderà i principi di redazione delle scritture contabili, con riferimento al “sistema del capitale e del risultato economico” e al metodo della partita doppia, e quelli di redazione del bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare i principi di redazione delle scritture contabili, con riferimento al “sistema del capitale e del risultato economico” e al metodo della partita doppia, alle principali tipologie di operazioni aziendali e quelli di redazione del bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali. Lo studente sarà in grado altresì di leggere e interpretare l’informativa del sistema di bilancio ai fini dell’analisi gestionale.
3. Competenze trasversali.
Lo studio di casi e lo svolgimento di esercitazioni contribuiranno a migliorare sia l’autonomia di giudizio dello studente sia la sua competenza sotto il profilo della comunicazione e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti
1. La contabilità d’impresa:
a) i sistemi informativi e le rilevazioni d’impresa; b) lo sviluppo dei sistemi contabili; c) le rilevazioni per il controllo operativo, direzionale e strategico; d) sistemi e metodi di scritture; e) la partita doppia: gli aspetti originario e derivato; f) rilevazioni di apertura, di esercizio, di assestamento e di chiusura.
2. Il bilancio di esercizio dell’impresa:
a) il significato economico del bilancio; b) dalla contabilità al bilancio: analisi delle rilevazioni relative

ad alcune classi di operazioni; c) le strutture di bilancio; d) la logica valutativa nel bilancio per la determinazione del risultato di periodo; e) i principi contabili (cenni); f) il bilancio secondo la legislazione civile: principi, schemi e modalità di valutazione; g) le norme fiscali per la determinazione del reddito imponibile delle imprese ed i loro riflessi sul bilancio.

2. Esercitazioni

Sono previste 20 ore di esercitazioni sugli aspetti applicativi degli argomenti del programma.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale. La prova scritta, avente una durata di due ore, si compone di due parti: nella prima è richiesta la rilevazione contabile di operazioni aziendali (scritture di apertura, gestione, assestamento e/o chiusura); nella seconda è richiesto il collocamento di conti negli schemi civilistici del bilancio di esercizio. I risultati conseguiti dagli studenti che hanno superato la prova scritta saranno pubblicati sulla pagina docente, sezione "Risultati degli esami", ed espressi mediante l'utilizzo di lettere (A-B-C-D). Ad ogni lettera corrisponde un intervallo di voti: A (30-28); B (27-25); C(24-21); D(20-18). La prova orale, avente una durata di circa venti minuti, alla quale si accede in caso di valutazione almeno sufficiente della prova scritta, si basa sulla formulazione di domande su argomenti teorici collegati alla prova scritta e al bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisto e compreso le conoscenze teoriche e applicative relative alla rilevazione contabile di operazioni aziendali (scritture di apertura, gestione, assestamento e/o chiusura) e al bilancio di esercizio redatto secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali. Lo studente dovrà dimostrare altresì di aver acquisito e compreso le conoscenze relative alla lettura e alla interpretazione dell'informativa del sistema di bilancio ai fini dell'analisi gestionale.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto è espresso in trentesimi. Lo studente supera l'esame se ottiene un voto pari almeno a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

L'esame è considerato superato quando lo studente abbia conseguito un voto pari ad almeno 18 sia nella prova scritta sia nella prova orale. Il voto finale corrisponde tendenzialmente alla media semplice dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale. Il voto della prova scritta è determinato sulla base del numero e dell'importanza, definita in un'apposita scala, degli errori. Il voto della prova orale è determinato sommando la valutazione, espressa in trentesimi, attribuita a ciascuna delle 3 domande sottoposte allo studente. Tale valutazione, per ciascuna domanda, è non superiore a 10. Tale valutazione tiene conto del grado di conoscenza, comprensione e capacità di applicazione degli argomenti oggetto di domanda. Lo studente che dimostra una critica, analitica, approfondita ed esaustiva conoscenza, comprensione e capacità di applicazione dei contenuti teorici e pratici del corso ottiene la lode.

Testi consigliati

I testi saranno indicati all’inizio del corso.

Ragioneria internazionale (1° e 2° modulo)

Simone Poli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti di Ragioneria Generale ed Applicata

Informazioni

Il corso sarà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico e pratico. Al fine di esporre potenzialità e criticità dell'adozione dei principi contabili internazionali, potranno essere discussi casi aziendali e illustrati i risultati di indagini empiriche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso, gli studenti conosceranno e saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni dei più rilevanti principi contabili internazionali (IAS-IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board, con particolare riferimento al loro impatto sui bilanci e ai punti di continuità e differenziazione con la normativa e i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di applicare le principali regole dei più rilevanti principi contabili internazionali (IAS-IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board ai fini della redazione del bilancio e di comprendere le principali questioni e dimensioni dei bilanci redatti sulla base degli stessi.

3. Competenze trasversali.

Le lezioni teoriche, le applicazioni pratiche, insieme al confronto e alle discussioni che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di sviluppare capacità di analisi critica, autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione.

Programma

1. Contenuti

Prima parte

· I principi contabili internazionali emanati dallo IASB (IAS/IFRS): evoluzione e inquadramento generale.
· Il Framework e i principi 'guida'.
· I documenti di bilancio secondo lo IAS 1 revised: lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, la nota al bilancio.
· Il rendiconto finanziario secondo lo IAS 7.
· Il Management Commentary secondo il Practice Statement dello IASB.
· Il Reporting sui segmenti operativi secondo l'IFRS 8.
· Il patrimonio netto nell'impostazione dei principi contabili internazionali.
· Il trattamento delle imposte secondo lo IAS 12.
· La valutazione dei fondi del passivo e delle attività e passività potenziali secondo lo IAS 37.
· Il trattamento dei ricavi secondo lo IAS 18.

Seconda parte

· La valutazione delle rimanenze di magazzino secondo lo IAS 2.
· La valutazione delle commesse a lungo termine secondo lo IAS 11.
· La valutazione delle immobilizzazioni materiali secondo lo IAS 16 e degli investimenti immobiliari secondo lo IAS 40.
· La valutazione delle attività immateriali secondo lo IAS 38.
· L'impairment test secondo lo IAS 36.
· La valutazione delle attività non correnti destinate alla vendita secondo l'IFRS 5.
· Il trattamento del leasing secondo lo IAS 17 e le ultime novità in materia.
· La valutazione delle attività e passività finanziarie: gli strumenti finanziari secondo gli IAS 32 e 39; le partecipazioni societarie secondo gli IAS 27 e 28 e l'IFRS 11.
· Le Business Combinations secondo l'IFRS 3.
· Il bilancio consolidato secondo l'IFRS 10.
· Il principio IFRS per le PMI.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito la conoscenza e la comprensione delle principali questioni e dimensioni dei principi contabili internazionali (IAS-IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board trattati nell'insegnamento, con particolare riferimento al loro impatto sui bilanci e ai punti di continuità e differenziazione con la normativa e i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli studenti dovranno dimostrare altresì di essere in grado di applicare le principali regole dei principi contabili internazionali suddetti ai fini della redazione del bilancio e di aver acquisito una solida e approfondita conoscenza delle principali questioni e dimensioni dei bilanci redatti sulla base degli stessi.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Agli studenti saranno sottoposte tre domande orali. A ciascuna domanda sarà attribuito un voto non

superiore a 10. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici dell'insegnamento otterranno la lode.

Testi consigliati

I testi saranno indicati all'inizio del corso.

Revisione aziendale

Marco Giuliani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Fondamentale è la conoscenza della Ragioneria generale ed applicata.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Nell'ambito di alcune lezioni interverranno professionisti del settore della revisione aziendale per approfondire alcune tematiche specifiche dal punto di vista applicativo. Al corso frontale è affiancata un'attività didattica in modalità e-learning contenente materiale didattico ed eventuali informazioni aggiuntive sul corso.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni della revisione aziendale, con particolare riferimento alla revisione legale. Si forniranno quindi conoscenze relative alla normativa, ai principi e alle prassi di riferimento in tema di revisione legale ex D.Lgs. 39/2010 e i primi elementi conoscitivi in tema di revisione gestionale, intesa come attività di supporto manageriale finalizzata al monitoraggio dei processi aziendali. Inoltre il corso intende offrire approfondimenti su specifiche tematiche ragionieristiche (principi contabili).

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti sapranno analizzare criticamente le principali casistiche aziendali alla luce delle norme, dei principi e delle tecniche di revisione.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia nonché le loro competenze, sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti

Il corso si apre con l'inquadramento della revisione aziendale e poi affronta la revisione legale e la

revisione gestionale. In particolare, il corso ricorda la normativa e i principi contabili di riferimento per la redazione del bilancio di esercizio per poi approfondire:
- la normativa italiana relativa alla revisione legale con particolare riferimento al D.Lgs. 39/2010
- i principi di revisione legale (ISA e ISA Italia)
- le principali procedure utilizzate nell'ambito della revisione legale dei bilanci d'esercizio
- la formulazione del giudizio del revisore legale
- contenuti, principi e tecniche dell'internal auditing (cenni)

Nell'ambito del corso si procederà all'analisi e discussione di casi aziendali.

2. Esercitazioni

Non sono presenti esercitazioni.

3. Esercitazioni in campo

Non sono presenti esercitazioni in campo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale. Nella prova orale verranno poste al candidato almeno tre domande relative agli argomenti del corso.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni della revisione aziendale.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale viene attribuito sulla base degli esiti della prova orale. Le risposte fornite dallo studente vengono complessivamente valutate in termini di contenuti e di modalità di esposizione.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

L. MARCHI, Revisione aziendale e sistemi di controllo interno, Milano, Giuffrè, ultima edizione.
Organismo Italiano di Contabilità, Principi contabili.
CNDCEC et al., Principi di revisione ISA Italia.
Materiale didattico reso disponibile durante le lezioni.

Revisione aziendale (1° modulo)

Catia Zoccarato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Conoscenze di base della contabilità generale, dei principi contabili e della normativa relativa alla formazione del bilancio di esercizio.

Informazioni

Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali supportate da presentazioni in ambiente powerpoint. Sono previsti momenti di analisi e approfondimento grazie alla partecipazione attiva di esperti provenienti dal mondo della professione e primarie società di revisione, che potranno offrire suggerimenti utili allo studio, all'applicazione nella realtà operativa e, in prospettiva, all'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Lo studente dovrà acquisire una conoscenza generale del contesto normativo relativo alla revisione, delle norme tecniche alla base del controllo dei bilanci delle imprese e del giudizio con cui si conclude il processo di revisione contabile.
Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere l'importanza della qualità delle informazioni contabili per gli utilizzatori esterni, l'audit risk model e il ruolo dei vari tipi di rischio nel pianificare e condurre il processo di auditing, le procedure di revisione di base correlate al bilancio, e quindi le diverse tipologie di relazione e giudizio che il revisore può esprimere.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso lo studente acquisirà la conoscenza e la capacità applicativa inerente al processo di revisione, ai rischi e alle responsabilità connesse. Le testimonianze aziendali, i seminari tematici e la trattazione di casi reali permetteranno allo studente di comprendere e risolvere le problematiche inerenti agli aspetti legali ed etici della professione e alla revisione contabile di bilanci. In particolare lo studente dovrà essere in grado di risolvere casi nei quali si richiede un giudizio su singole aree di bilancio.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia di giudizio e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.

La revisione aziendale: oggetto, finalità e contenuto.
Il quadro normativo di riferimento.
I principi contabili.
I principi di revisione.
La metodologia di revisione.
Il modello del rischio di revisione e la valutazione preliminare della significatività. Frodi ed errori significativi.
L'esame del sistema di controllo interno.
La valutazione del rischio di controllo generale e specifico di alcuni cicli operativi.
Le fasi del processo di revisione.
La pianificazione e la documentazione del lavoro.
Gli strumenti di analisi del revisore.
Le procedure di revisione sulle principali aree di bilancio.
La conclusione del processo di revisione. L'espressione del giudizio. La relazione di revisione.
Deontologia professionale. La responsabilità del revisore.
Il collegio sindacale e la revisione legale.

2. Esercitazioni

Trattazione di casi studio ed applicazioni pratiche.

3. Esercitazioni in campo

E' prevista almeno una visita aziendale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

La verifica della preparazione si svolge attraverso una prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

L'esame orale trae spunto dalla discussione di una breve relazione preparata individualmente dallo studente su un caso/tema di revisione aziendale.
La valutazione finale verrà effettuata considerando i seguenti criteri: conoscenza del tema richiesto, appropriatezza del linguaggio tecnico, pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti formulati, capacità di collegamento fra il tema discusso ed altri temi inerenti al programma, capacità logica di argomentare il tema assegnato, capacità di applicare le conoscenze e le pratiche di revisione a casi proposti.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18.È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Se gli studenti risponderanno a tre domande ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 10.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

L. MARCHI, Revisione aziendale e sistemi di controllo interno, Milano, Giuffré, ultima edizione (fino cap. 7).
D.lgs. 39/2010.
Principi contabili - OIC.
Principi di revisione - ISA Italia.
Principi di comportamento del Collegio sindacale – CNDCEC.
Materiale didattico reso disponibile durante le lezioni.

Scienza delle finanze (1° e 2° modulo)

Raffaella Santolini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Economia Politica I

Informazioni

Il corso verrà svolto con lezioni frontali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le ragioni e le forme d'intervento pubblico nell'economia e i suoi effetti.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti di analisi economica per valutare gli effetti derivanti da politiche fiscali sul comportamento degli agenti economici e sull'economia reale.
3. Competenze trasversali.
Al fine di consentire agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico, confronti e discussioni in aula su tematiche attuali di politica fiscale avranno luogo durante il corso.

Programma

Le ragioni dell'intervento pubblico
La finanza pubblica in Italia, il Bilancio dello Stato e la Legge finanziaria
Teoria dell'imposta
La teoria del debito pubblico
La spesa per il welfare state
La politica fiscale nell'Unione economica e monetaria
Servizi di pubblica utilità e politiche per la concorrenza
L'evasione fiscale
Il decentramento fiscale

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consisterà in una prova scritta. I punti 2-4 si riferiscono ai criteri di valutazione dell'esame.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso della prova scritta, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei modelli fondamentali di politica fiscale. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare tali modelli per risolvere problemi applicati di politica fiscale.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Gli studenti risponderanno a 3 domande scritte e svolgeranno un esercizio. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 8 punti e all'esercizio un voto non superiore ai 6 punti, per un massimo di 30 punti. Gli studenti che dimostreranno una critica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Bosi, P., Corso di scienza delle finanze, Il Mulino, settima edizione: cap. I, cap. II, cap. III (esclusi i paragrafi 2.5, 5.2, 7.3, 7.5), cap. IV, cap. V (escluso il paragrafo 3.3), cap. VI (esclusa Appendice), cap. VII (escluso il paragrafo 4.3), cap. VIII.
Longobardi, E., Economia tributaria, Mc-Graw Hill, seconda edizione: cap. 6.
Santoro, A., L'evasione fiscale, Il Mulino.

Sistemi informativi (azienda virtuale)

Massimo Marotta

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Essendo un corso interdisciplinare, è necessario possedere conoscenze relative a diverse materie gestionali, tra cui: Controllo di Gestione, Logistica, Programmazione della Produzione, Sistemi Informativi, Pianificazione Operativa e Strategica, Risorse Umane, ecc.

Informazioni

Le ore di lezione consistono prevalentemente di attività pratiche su PC, oltre ad alcune sessioni formative teoriche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti avranno sviluppato conoscenze circa i sistemi gestionali integrati (comunemente conosciuti come Sistemi ERP – Enterprise Resource Planning) e la gestione per processi
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare le principali tecniche per la mappatura e rappresentazione dei processi aziendali, nonchè di operare, seppur per eseguire operazioni non complesse, su un Sistema ERP.
3. Competenze trasversali.
Attraverso l'esecuzione a sistema dei principali processi aziendali, l'esame e risoluzione di casi aziendali pratici, nonchè la partecipazione alle attività previste durante il corso (es. testimonianze qualificate, visite aziendali, ecc.), studenti acquisiranno una maggiore capacità di affrontare problematiche gestionali di carattere interfunzionale.

Programma

1. Contenuti.
Introduzione ai sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) e overview degli strumenti di gestione utilizzati. Esame critico dei principali processi aziendali attraverso l'utilizzo di strumenti avanzati (work-flow, modellatore di processo, ecc.) che ne consentono il disegno, l'esecuzione, l'analisi e la

simulazione.
2. Esercitazioni
Analisi e risoluzione di una serie di casi aziendali attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione nel laboratorio. Risoluzione di test di preparazione all'esame
3. Esercitazioni in campo
E' prevista una visita aziendale, con illustrazione del modello di impresa, dei principali processi e giro guidato dei reparti produttivi.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame verte su una prova scritta ed una orale, tenute nella stessa sessione.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame (scritto e orale) gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle caratteristiche e funzionalità di un Sistema ERP, nonchè delle logiche di gestione per processi (analisi As Is e To Be, Business Process Reengineering, ecc.). Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare le principali tecniche di rappresentazione dei processi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Nella prova scritta gli studenti risponderanno a 25 domande a risposta multipla e il numero di risposte corrette sarà rapportato a 30. Nella prova orale gli studenti risponderanno a 2-3 domande (a seconda del livello di articolazione e complessità) e ad ogni domanda sarà attribuito un voto massimo di 15 o 10 (a seconda che le domande siano 2 o 3). Gli esiti della prova scritta e di quella orale concorreranno a formare la votazione finale.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

M. PIGHIN, A. MARZONA Sistemi informativi Aziendali Ed. Pearson
Ulteriore documentazione e dispense a cura del docente saranno distribuiti durante le lezioni.
Saranno consigliati testi e letture per l'approfondimento di argomenti specifici - facoltativi.

Sociologia del turismo e del tempo libero

Renato Novelli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso ha la finalità di fornire informazioni generali di economia, sociologia, storia del turismo. Inoltre viene sviluppata un'analisi del rapporto tra turismo e sviluppo locale con particolare riferimento al turismo sostenibile. Si prendono, poi, in esame alcuni casi di sviluppo del turismo in località note, studiati come esempi di applicazione di diversi modelli. Da questa parte generale, si passa ad una ricognizione sulle professioni dell'industria turistica alla luce delle nuove forme di turismo, della differenziazione della domanda e alle trasformazioni dell'offerta.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le tematiche generali di economia, sociologia, storia del turismo. Inoltre acquisiranno competenze di analisi in relazione al rapporto tra turismo e sviluppo locale con particolare riferimento al turismo sostenibile
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare alcuni strumenti primari di analisi utili alla comprensione dei fenomeni turistici e dello sviluppo locale. Ciò attraverso l'esame di alcuni casi di sviluppo del turismo in località note, studiati come esempi di applicazione di diversi modelli
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1° Modulo
1.1. La prima industria del pianeta.
1.2. Linee di storia del turismo.
1.3. Il turismo secondo i sociologi: una definizione analitica.
1.4. Il turismo e lo sviluppo.
1.5. Due casi esemplari: gli atolli delle Maldive e l'isola di Bali.
1.6. La buona performance di un paese molto povero.

2° Modulo - I sistemi turistici locali e le professioni dello sviluppo turistico
2.1. I professionisti dell'incoming:
2.1.1. l'Incoming in Italia; 2.1.2. Il servizio turistico locale; 2.1.3. Le fonti scientifiche del nuovo

turismo.
2.2. Comunità locale e sistema turistico:
2.2.1. La località ospitale; 2.2.2. Politiche territoriali e integrazione delle risorse; 2.2.3. Le professioni turistiche della località ospitale.
2.3. Gli operatori turistici del nuovo turismo:
2.3.1. Il gap tra intelligenze del territorio e operatori del leisure; 2.3.2. Viaggiatore versus turista; 2.3.3. La commercializzazione dell'antiturismo.
2.4. Turismo di massa e comunità locali:
2.4.1. Il turismo sostenibile; 2.4.2. Il ciclo di vita di Miossec e Butler; 2.4.3. Il turismo di massa riformato;
2.4.4. L'industria della ospitalità sostenibile; 2.4.5. Comunità locale e regolazione dei flussi.
2.5. Operatore turistico e industria culturale:
2.5.1. Il professionista riflessivo; 2.5.2. La nuova generazione di interpreti della cultura locale; 2.5.3. L'industria turistica e le nuove tipologie di domanda turistica; 2.5.4. Il ruolo dell'imprenditore creativo; 2.5.5. L'economia esperienziale.
2.6. I talenti dello sviluppo locale:
2.6.1. L'operatore turistico come umanista produttivo; 2.6.2. I talenti creativi; 2.6.3. La progettazione dello sviluppo locale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale
Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni sociologiche che interessano il fenomeno turistico. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi: osservazione riflessiva, concetto di sviluppo locale, lettura processuale dei fenomeni sociali implicati nella sociologia del turismo.
2. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
3. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Gli studenti che dimostreranno capacità critica e analitica ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

R. NOVELLI, *La prima industria del pianeta* Il lavoro editoriale, Università Ancona, 2005.
N. COSTA, I professionisti dello sviluppo turistico locale, Hoepli, Milano, 2005.

Sociologia dei sistemi organizzativi (1° e 2° modulo)

Micol Bronzini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

(Ad esempio) Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni del pensiero organizzativo. L'insegnamento permette agli studenti di acquisire le conoscenze fondamentali riguardanti i seguenti temi: le prospettive teoriche del pensiero organizzativo, le principali controversie e i filoni di ricerca più sviluppati per comprendere i sistemi organizzativi. Il corso fornisce i concetti fondamentali per descrivere e interpretare il fenomeno organizzativo, a partire dai contributi dei principali teorici dell'organizzazione, ricondotti entro otto "metafore organizzative": meccanica, organica, dominio, cervello, politica, prigioni psichiche, cultura e flusso. La metafora viene proposta quale strumento analitico per indagare il fenomeno organizzativo nella sua complessità. Una particolare attenzione viene riservata ai concetti e ai processi più significativi dal punto di vista sociologico: l'organizzazione informale, le funzioni latenti delle norme, il potere, la cultura, le pressioni istituzionali esercitate dall'ambiente. Contestualmente, il corso fornisce agli studenti le conoscenze teoriche su alcune problematiche specifiche inerenti la gestione delle risorse umane nelle organizzazioni, quali lo sviluppo della creatività e la gestione del conflitto.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Il corso si propone di far sviluppare agli studenti una capacità di analisi critica delle organizzazioni e delle loro modalità di gestione. Il corso intende mettere gli studenti nelle condizioni di poter procedere autonomamente a una analisi articolata del fenomeno organizzativo, utilizzando come strumento di analisi il costrutto della "metafora" organizzativa.

3. Competenze trasversali.

L'analisi di organizzazioni concrete, i confronti e le discussioni che avranno luogo durante il corso così come le esercitazioni svolte sia individualmente che in piccoli gruppi contribuiscono a migliorare le competenze degli studenti sotto il profilo della capacità comunicativa, dell'apprendimento, della capacità di lavorare in gruppo, del grado di autonomia di giudizio e della capacità critica.

Programma

1. Contenuti.
Il corso si articola in due moduli.
Il primo modulo intende fornire le coordinate di tipo concettuale e definitorio e approfondire le principali prospettive analitiche a partire dalle quali il fenomeno organizzativo può essere studiato. I contenuti trattati nel primo modulo:
- Introduzione: il concetto di organizzazione e i suoi principali elementi costituitivi
- L'organizzazione come macchina: la progettazione delle organizzazioni come sistemi razionali ed efficienti, dalla teoria dell'organizzazione classica alle sue versioni moderne.
- L'organizzazione come organismo: la scoperta dei bisogni organizzativi e l'adeguamento all'ambiente.
- L'organizzazione come cervello: i processi decisionali nelle organizzazioni e l'apprendimento organizzativo
- L'organizzazione come sistema culturale: il contesto culturale dell'organizzazione, la cultura organizzativa, le sottoculture e le controculture
- L'organizzazione come sistema politico: interessi, conflitto e potere nelle organizzazioni
- L'organizzazione come prigione psichica: le dimensioni inconsce, la gestione dell'ansia nelle organizzazioni e i blocchi al cambiamento
- L'organizzazione come flusso e come divenire: le logiche che presiedono al cambiamento organizzativo
- L'organizzazione come strumenti di dominio: il dark side dell'organizzazione, vecchie e nuove forme di dominio organizzativo

Il secondo modulo approfondisce alcuni dei contributi più recenti in merito agli strumenti manageriali per stimolare la creatività, favorire la flessibilità e l'innovazione e gestire la conflittualità.
2 Esercitazioni
Le esercitazioni proposte per il primo modulo riguardano l'analisi di alcune organizzazioni concrete alle quali si andrà ad applicare l'apparato teorico individuato nei punti precedenti. Le esercitazioni di gruppo proposte per il secondo modulo hanno ad oggetto le diverse tecniche per stimolare la creatività nei gruppi di lavoro.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in un compito scritto e successiva revisione/discussione degli elaborati. Nel compito sono previste 3 domande aperte, di cui una domanda analitica verte su una delle teorie organizzative presenti nel programma di esame, una domanda è relativa all'analisi di un caso proposto dal docente alla luce di tutte e otto le metafore organizzative presentate e una domanda verte sull'approfondimento sul tema della creatività e del conflitto.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella prova scritta lo studente dovrà dimostrare di conoscere le teorie organizzative nonché di aver conseguito la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di un caso pratico, sapendo interpretare i fenomeni osservati e argomentare opportunamente le proprie considerazioni in merito.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. è prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lodo (30 e lode)
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Ad ognuna delle 3 domande della prova scritta viene attribuito un punteggio da 0 a 10. Il voto complessivo viene attribuito sommando i punteggi ottenuti in ciascuna domanda dello scritto. La lode viene attribuita quando lo studente abbia dimostrato piena padronanza della materia e una

esaustiva capacità di analisi critica del caso proposto.

Testi consigliati

G. MORGAN IMAGES, *Le metafore dell'organizzazione,* F. Angeli, Milano, 2002.
Dispense a cura del docente disponibili alla Clua e al servizio fotocopie: "*Letture integrative sulle metafore organizzative*", "*Creatività e conflitti organizzativi*".

Sociologia della salute e della medicina

Elena Spina

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso si articolerà in una serie di lezioni partecipative integrate da alcune testimonianze rese da esperti della materia.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno aver sviluppato una capacità di analisi critica sui temi principali della sociologia della salute e della medicina all'interno di una cornice teorica che farà riferimento agli sviluppi della disciplina in Italia e a livello internazionale.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di conoscere i grandi temi su cui si interroga la sociologia della salute: le tendenze in atto nei sistemi socio sanitari, le professioni di cura, la medicalizzazione, la comunicazione della salute, le diseguaglianze di salute.
3. Competenze trasversali.
Le discussioni che avranno luogo durante il corso e il confronto con esperti della materia permetteranno agli studenti l'acquisizione di capacità critiche, la padronanza delle categorie interpretative nonché la competenza nell'uso dei materiali bibliografici e delle altre fonti di documentazione e di analisi.

Programma

Il corso intende affrontare il tema della nascita della sociologia della salute in Italia e delle sue trasformazioni nel tempo. Attraverso questa ottica di analisi si considereranno i grandi temi su cui si interroga la disciplina: le tendenze in atto nei sistemi socio sanitari, le professioni di cura, la medicalizzazione, la comunicazione della salute, le diseguaglianze di salute ecc.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida

conoscenza delle principali questioni affrontate durante il corso. Gli studenti dovranno altresì dimostrare di avere compreso come utilizzare i materiali bibliografici e le altre fonti di documentazione e di analisi.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Ad ogni risposta fornita dallo studente verrà assegnato un punteggio in trentesimi. Verrà quindi effettuata una media aritmetica dei punteggi assegnati che equivarrà al voto finale.

Gli studenti che saranno in grado di argomentare in modo critico ed analitico, mostrando di aver compreso i contenuti del corso e di saperli esporre in modo esaustivo otterranno la lode.

Testi consigliati

VICARELLI G. (a cura di), *Cura e salute*, Carocci 2013

INGROSSO M. (a cura di), *La salute per tutti. Un'indagine sulle origini della sociologia della salute in Italia*, Milano, Franco Angeli

Sociologia della salute e della medicina (corso progredito) (1° e 2° modulo)

Elena Spina

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Programma

Si veda il programma di Sociologia della salute e della medicina

Sociologia delle politiche pubbliche

Maria Giovanna Vicarelli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso si articolerà in una serie di lezioni partecipative integrate da alcune testimonianze rese da esperti della materia.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di saper analizzare i processi di trasformazione della pubblica amministrazione in Italia in un'ottica storico-comparata con particolare attenzione al settore delle politiche sanitarie.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado collegare in modo diretto e personale il bagaglio teorico iniziale con la realtà circostante, attraverso l'analisi di specifiche politiche pubbliche di particolare interesse sociale e collettivo e lo studio di esempi concreti.
3. Competenze trasversali.
Le discussioni che avranno luogo durante il corso e il confronto con esperti della materia permetteranno agli studenti l'acquisizione di capacità critiche, la padronanza delle categorie interpretative nonché la competenza nell'uso dei materiali bibliografici e delle altre fonti di documentazione e di analisi.

Programma

Il corso sarà suddiviso in due parti. Nella prima si affronterà il tema del cambiamento della PA in Italia dall'unità ad oggi portando l'attenzione su quattro aspetti fondamentali: i processi di selezione e formazione della classe dirigente, il livello di trasparenza sulle attività e (soprattutto) sui risultati dell'azione delle amministrazioni, la semplificazione e, in ottica trasversale rispetto ai precedenti, l'etica. Nella seconda parte si analizzeranno le politiche sanitarie in Italia individuando le linee di continuità e di cambiamento nel tempo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni affrontate durante il corso. Gli studenti dovranno altresì dimostrare di avere compreso come utilizzare i materiali bibliografici e le altre fonti di documentazione e di analisi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Ad ogni risposta fornita dallo studente verrà assegnato un punteggio in trentesimi. Verrà quindi effettuata una media aritmetica dei punteggi assegnati che equivarrà al voto finale.
Gli studenti che saranno in grado di argomentare in modo critico ed analitico, mostrando di aver compreso i contenuti del corso e di saperli esporre in modo esaustivo otterranno la lode.

Testi consigliati

G. VICARELLI, *Gli eredi di Esclulapio. Medici e politiche sanitarie nell'Italia unita,* Carocci 2010

E. GALLI DELLA LOGGIA, *Tre giorni nella storia d'Italia,* Bologna, Il Mulino 2010

S. CASSESE, *L'Italia una società senza stato?,* Bologna, Il Mulino, 2011

C. MELIS, *La burocrazia,* Bologna, Il Mulino, 2003

Sociologia dell'organizzazione (1° modulo)

Maria Giovanna Vicarelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso si articolerà in una serie di lezioni partecipative integrate da alcune testimonianze rese da esperti della materia.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di saper ripercorrere le tappe principali del pensiero organizzativo al fine di individuare i contributi teorici che, applicati alle attuali organizzazioni pubbliche e private, possono fornire strumenti utili alla comprensione e gestione delle relazioni interne ed esterne.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di esporre ed argomentare i temi trattati nel corso nonché di possedere gli elementi di base per stendere un progetto di analisi e intervento organizzativo, a partire dalla discussione di casi di studio.
3. Competenze trasversali.
Le discussioni che avranno luogo durante il corso e il confronto con esperti della materia permetteranno agli studenti l'acquisizione di capacità critiche, la padronanza delle categorie interpretative nonché la competenza nell'uso dei materiali bibliografici e delle altre fonti di documentazione e di analisi

Programma

Lo studio dei principali contributi teorici avrà una dimensione processuale e riguarderà un arco temporale di circa sessanta anni, dalla teoria classica dell'organizzazione ai contributi delle teorie delle risorse umane. In specifico si analizzeranno i diversi modi di considerare i soggetti e le strutture dell'organizzazione, i modelli relazionali, gli stili di leadership, le forme della comunicazione, la gestione del conflitto. Il modulo prevede inoltre un approfondimento specifico su Adriano Olivetti.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni affrontate durante il corso nonché di saper effettuare collegamenti tra tematiche specifiche approfondite durante il corso

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Ad ogni risposta fornita dallo studente verrà assegnato un punteggio in trentesimi. Verrà quindi effettuata una media aritmetica dei punteggi assegnati che equivarrà al voto finale.

Gli studenti che saranno in grado di argomentare in modo critico ed analitico, mostrando di aver compreso i contenuti del corso e di saperli esporre in modo esaustivo otterranno la lode.

Testi consigliati

G. BONAZZI, *Storia del pensiero organizzativo,* F. Angeli 2002, Volume I.

Dispensa a cura del docente su Adriano Olivetti

Dispensa a cura del docente sulla FIAT

Sociologia dell'organizzazione dei sistemi socio-sanitari comparati (1° e 2° modulo)

Maria Giovanna Vicarelli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenze di base del Servizio sanitario nazionale italiano.

Informazioni

Il corso si articolerà in una serie di lezioni partecipate. Durante le lezioni verranno distribuiti materiali didattici da approfondire attraverso una preliminare lettura individuale o di gruppo seguite da una discussione guidata. Sono inoltre previste la proiezione di filmati e la presentazione di alcune testimonianze rese da esperti della materia.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i contributi teorici e di ricerca che si sono sviluppati negli ultimi anni in tema di sistemi socio-sanitari comparati al fine di saper riconoscere i caratteri di fondo dei maggiori sistemi sanitari (prevalentemente europei con una “finestra” sulla sanità americana e un’altra sul ruolo delle ONG nei paesi disagiati) e saperli comparare tra loro in modo da avere una visione critica del modello italiano.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di esporre e argomentare i temi trattati nel corso nonché di possedere gli elementi di base per una analisi critica dei modelli organizzativi prevalenti a partire dalla discussione di casi di studio.
3. Competenze trasversali.
Le discussioni che avranno luogo durante il corso e il confronto con esperti della materia permetteranno agli studenti l’acquisizione di capacità critiche, la padronanza delle categorie interpretative nonché la competenza nell’uso dei materiali bibliografici e delle altre fonti di documentazione e di analisi.

Programma

1. Contenuti: le famiglie di welfare applicate al contesto socio-sanitario; i fattori influenti sullo stato di salute della popolazione; le tipologie di indicatori più utilizzate nella analisi comparativa dei sistemi sanitari; gli indicatori di tipo strutturale, di efficacia, di efficienza, di accessibilità ed equità; la situazione italiana sia a livello complessivo che regionale; analisi comparativa di diversi modelli (alcuni paesi europei, Stati Uniti e alcune situazioni di paesi disagiati) in termini ad esempio di finanziamento, assistenza pubblica ed assistenza privata, ruolo delle professioni, organizzazione su base territoriale, etc.; il ruolo di alcuni organismi sanitari internazionali come l'OMS.
2. Esercitazioni in aula: studi di caso (Francia, Gran Bretagna, Svezia, Spagna, Stati Uniti ed uno o due paesi disagiati).
3. Esercitazioni sul campo : non previste.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento: l'esame consiste in una prova scritta consistente nel rispondere in modo sintetico e motivato a tre domande.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento: nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni affrontate durante il corso nonché di saper effettuare collegamenti tra tematiche specifiche approfondite durante il corso stesso.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento: il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale: ad ogni risposta fornita dallo studente verrà assegnato un punteggio in trentesimi. Verrà quindi effettuata una media aritmetica dei punteggi assegnati che equivarrà al voto finale. Gli studenti che saranno in grado di argomentare in modo critico ed analitico, mostrando di aver compreso i contenuti del corso e di saperli esporre in modo esaustivo otterranno la lode.

Testi consigliati

Dispensa a cura del docente integrata da materiali recuperabili in modo autorizzato in rete.

Sociologia economica (1° e 2° modulo)

Francesco Orazi

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni della disciplina sociologico economica con particolare riferimento allo sviluppo economico e sociale sia sul fronte dei processi produttivi sia su quello dei consumi.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare alcuni strumenti primari di analisi utili alla comprensione dei fenomeni sociali: osservazioni riflessive, capacità di lettura diacronica della processualità sociale, concetto di idealtipo
1. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

Il corso intende analizzare le trasformazioni socio-economiche che investono i sistemi di sviluppo sia dal lato della morfologia delle società che vi agiscono, sia da quello relativo ai mutamenti tecnici e produttivi che hanno interessato il tessuto imprenditoriale negli ultimi anni. Dopo una prima carrellata sui principali aspetti teorici della disciplina: il concetto di classe, ceto e potere in Max Weber; il concetto di divisione sociale del lavoro e solidarietà in Durkheim; il concetto di post-industrializzazione in Bell. Il corso approfondirà i seguenti temi: il ruolo dei fattori sociali nel funzionamento economico (capitale sociale; costruzione sociale dello sviluppo); il concetto di modernizzazione, di sviluppo economico e di mutamento sociale; le trasformazioni dell'impresa e i contesti socio-istituzionali; le nuove traiettorie del consumo di massa e le trasformazioni culturali delle comunità locali; le dinamiche del mercato del lavoro con particolare interesse ai fenomeni del lavoro immigrato e delle imprese etniche. Infine, l'ultima parte del corso affronterà la questione dei mutamenti che investono le economie diffuse locali.

Prima parte: "Teoria socio-economica classica e sociologia economica contemporanea, le traiettorie fondamentali dei diversi paradigmi interpretativi dello sviluppo sociale ed economico: punti di contatto e punti di rottura"

Seconda parte: Modelli di sviluppo locale, evoluzione dello sviluppo locale, comunità e distretti industriali, la "via marchigiana" dello sviluppo, i distretti industriali marchigiani tra continuità e trasformazioni, una società locale post-moderna?

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni sociologico economiche. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi: osservazione riflessiva, concetto di idelatipo, lettura processuale dei fenomeni sociali.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Gli studenti risponderanno a 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Gli studenti che dimostreranno capacità critica e analitica ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

F. ORAZI, Le nuove comunità dello sviluppo locale, ESI, Napoli, 2011. C. CARBONI (a cura di), La governance dello sviluppo locale, Mulino, Bologna, 2009 Materiali e dispense a cura del docente.

Sociologia economica (A-L)

Ugo Ascoli

Il programma è valido anche per i corsi:
Sociologia Economica (M-Z)

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni ed un breve corso di esercitazioni.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare una rilevante cassetta degli attrezzi', ovvero una ampia serie di concetti teorici e di categorie analitiche per comprendere la principale fenomenologia
di una società contemporanea 'post-industriale':le diverse forme dell'economia, i rapporti fra stato e mercato nella regolazione dell'economia, il funzionamento e le caratteristiche del mercato del lavoro; i sentieri di sviluppo dell' organizzazione industriale; lo sviluppo del settore terziario e la new economy; i caratteri assunti oggi dal consumo; le istituzioni di governo e la pubblica amministrazione; i sistemi di welfare e la loro evoluzione; la struttura e la dinamica della popolazione; l'organizzazione sociale nello spazio. Verrà poi dedicata particolare attenzione alla nascita ed allo sviluppo dei moderni sistemi di welfare, con particolare riferimento alle politiche che affrontano alcuni fra i più rilevanti 'nuovi rischi sociali': le politiche contro la povertà, le politiche di conciliazione di cura e lavoro, le politiche di 'long term care'.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di far sviluppare agli studenti una capacità di analisi critica dei principali fenomeni riguardanti l'organizzazione sociale, colta nei due grandi ambiti istituzionali delle relazioni economiche e politiche; le istituzioni politiche organizzano la società in generale e nel suo insieme, le istituzioni economiche riguardano i modi di produrre e distribuire le risorse materiali per i fini che persone e gruppi si propongono di raggiungere. Il corso intende mettere gli studenti nelle condizioni di poter procedere autonomamente alla comprensione dei principali fatti macro ,economici e sociali , che caratterizzano l'attuale fase di cambiamento sociale.

3. Competenze trasversali.
Il continuo riferimento a casi concreti , le lezioni e le esercitazioni che non lasceranno alcuna parte del programma senza una dettagliata spiegazione, contribuiscono a migliorare le competenze degli

studenti sotto il profilo dell'apprendimento, della capacità di selezionare i tratti fondamentali dei fenomeni da analizzare, del grado di autonomia di giudizio e della capacità critica.

Programma

1. Contenuti.
Il corso si articola tramite una serie di lezioni che affronteranno i seguenti contenuti:
-Introduzione: la nascita della Sociologia come Scienza Sociale e l'emergere della spiegazione sociologica.
-L'oggetto di studio della Sociologia Economica
-Economia e Società: il posto che le attività economiche occupano nella società
-Il funzionamento del mercato del lavoro e le tendenze dell'occupazione nelle società contemporanee
-Le diverse forme dell'organizzazione del lavoro che hanno accompagnato lo sviluppo industriale e la crescita del settore dei servizi
-Le forme di organizzazione degli interessi e della contrattazione collettiva
-Le imprese e gli imprenditori
-Piccole imprese e distretti industriali
-Alcuni intrecci fra finanza e produzione
-Il fenomeno del consumo
-I diversi modelli di governo
-La pubblica amministrazione
-Le diverse politiche pubbliche, le politiche sociali e i diversi tipi di welfare state
-I principali fattori che determinano le dimensioni, la composizione e la distribuzione della popolazione
-L'organizzazione sociale dello spazio
-Le città , la loro evoluzione storica, i problemi del loro governo.
-Le teorie del welfare
-Il modello di welfare nei 'trenta anni gloriosi'
-Le traiettorie attuali di cambiamento
-Le politiche per contrastare la povertà nelle società contemporanee
-Le politiche per conciliare i tempi di cura ed i tempi di lavoro
-Le politiche per affrontare il tema della 'Non Autosufficienza'

2. Esercitazioni
Le esercitazioni proposte serviranno ad approfondire concetti e categorie riguardanti la prima parte del corso.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in un compito scritto dove sono previste 6 domande aperte , che spazieranno su tutte le parti del programma.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nella prova scritta lo studente dovrà dimostrare di conoscere le tematiche affrontate nel corso,

e soprattutto di saper cogliere i tratti essenziali dei fenomeni su cui si articolano le domande.

Le risposte infatti dovranno riportare in maniera sintetica gli elementi essenziali.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18; è prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode)

4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Ad ognuna delle 6 domande della prova scritta viene attribuito un punteggio da 0 a 5. Il voto complessivo viene attribuito sommando i punteggi ottenuti in ciascuna domanda dello scritto. La lode viene attribuita quando lo studente abbia dimostrato piena padronanza della materia e una esaustiva capacità di analisi critica dei casi proposti.

Testi consigliati

A.Bagnasco-M.Barbagli-A.Cavalli, "Sociologia(volume terzo) Organizzazione sociale, popolazione e territorio", Bologna, il Mulino, 2001 (ad esclusione del capitolo IV e dei paragrafi 5-8 del capitlo VII)

C.Ranci-E.Pavolini , "Le politiche di welfare", Bologna , il Mulino , 2015 (alcuni capitoli)

Sociologia economica (M-Z)

Carlo Carboni

Il programma è valido anche per i corsi:
Sociologia Economica (A-L)

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Lezioni frontali e discussioni/approfondimenti in alula

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni socio-economiche, con particolare riferimento ai concetti base dell'economia, dei mondi del lavoro, della produzione e del consumo
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare alcuni strumenti primari di analisi sociale collegati a metodi demografici e statistico sociali
3. Competenze trasversali.
Confronti, seminari e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

Attraverso alcune dimensioni cruciali dell'economia e della sociologia quali sono l'economia regolata dal mercato, il lavoro e le relazioni industriali, le grandi evoluzioni produttive, il consumo arrivare a tematizzare lo sviluppo tra mercato e stato in un mondo che cambia. Nelle lezioni emergeranno classici riferimenti a A. Smith, M. Weber, K. Marx, E. Durkheim , G.Mosca, J. Schumpeter, G. Simmel e altri. L'ultima parte del corso verrà dedicata allo studio delle èlite con particolare riferimento a quelle imprenditoriali e manageriali.
Prima parte: Economia e società: reciprocità ,distribuzione, scambio di mercato. La divisione del lavoro. L'organizzazione del lavoro.Il mercato del lavoro. Le relazioni industriali.

Seconda parte: Produzione, Finanza, consumo: Imprenditori e imprese. Ford-taylorismo e specializzazione flessibile. Il consumo di massa. La new economy. Il turbocapitalismo a trazione globale, finanziaria e tecnologica. Crisi economica e crisi dell'economia?
Terza parte: Stato, Popolazione e territorio: Lo stato e l'interazione politica. Governo e amministrazione pubblica, struttura e dinamica della popolazione. L'organizzazione sociale nello spazio. Lo sviluppo locale e la città.

Quarta parte. Le élite economiche: L’importanza dell’eredità del passato. Teorie delle élite. Le élite italiane. Le dimensioni spaziali delle élite (globali, europee, nazionali, locali). Le élite economiche. Imprenditori e leader. I manager. I poteri della finanza

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni sociologico economiche. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di analisi sociologica, economica, politologica, statitistico-demografica, territoriale
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 5 domande scritte e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Gli studenti che dimostreranno, con lo scritto, capacità critica e esaustiva comprensione dei contenuti del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

OBBIGATORIO

A. Bagnasco, M.Barbagli, A.Cavalli, Sociologia, vol. III Organizzazione sociale popolazione e territorio, Il Mulino, Bologna (pp.9-158; 164-184; 207-237)

CONSIGLIATO

C.Carboni, L’implosione delle èlite, Rubettino (fino pag. 227)

Sociology of Entrepreneurship

Carlo Carboni

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Objectives of the course

1. Conoscenze e comprensione.
At the end of the course, students will be able to understand the key issues and sociological dimensions of the discipline with particular reference to main social theories on when, how and why enterprises are founded.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
At the end of the course students will be able to use some basic tools of analysis useful to the understanding of entrepreneurship on the supply side and the demand side.
3. Competenze trasversali.
Multilevel models. How you could appreciate heterogenity

Program

First part Technological society. Computerisation. Keynes and Solow. Technology, social stratification, socioeconomic inequalities. Two very different views US and EU. Unemployment and jobless growth. Entrepreneurial future. Risks and questions Governments agenda.

Second part- Defining supply and perspectives Demand-side perspective. Influences of firms. Ventur capital firms. Influences of markets.
Third part - Sociological embeddedness perspective. Integrating frameworks. Ecological and institutional perspective. Multilevel models. Sources of heterogeneity.

Development of the course and examination

1. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
During the course students must demonstrate that they have purchase a firm grasp of the main economic issues and sociological dimensions within the realm of entrepreneurship by writing one paper almost a week.
2. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
The rating is thirty. The student will surpass the exam if will get at least 18. It is expected to be awarded the highest marks with honors (30 cum laude).
3. Criteri di attribuzione del voto finale.
Students will be evaluated on the basis of 4 group papers and three individual papers. Individual papers are worth a maximum of 6 points each. The group papers up to three points.

Recommended reading

Slides and papers by the professor on his university website

Stage

Stefano Staffolani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 0
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Essere iscritto all'anno di corso nel quale è previsto lo stage.
Avere acquisito almeno 40 CFU dei 120 previsti nel Corso di Laurea Magistrale, se lo stage è previsto al II anno di corso.

Informazioni

Gli stage sono regolamentati dalla legge n. 196/97 (ART. 18) e dal successivo decreto attuativo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministero della pubblica istruzione e il MURST n. 142 del 25/03/1998. Tale normativa definisce tutti gli aspetti legati all'attivazione di uno stage, evidenziando che lo stesso ha come obiettivo quello di realizzare un momento di alternanza tra lo studio e il lavoro. Il suo fine è anche quello di promuovere una conoscenza più diretta della realtà lavorativa con l'acquisizione di maggiore professionalità e competenze pratiche.

Allo stage verranno riconosciuti i crediti formativi previsti nel manifesto degli studi.

Lo stage può essere svolto sia presso strutture esterne private o pubbliche sia presso le strutture dell'Ateneo.

Per ulteriori informazioni ed accedere alla procedura on line consultare il link
http://www.econ.univpm.it/content/tirocini

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione
Lo stage costituisce per lo studente un primo approccio con la realtà aziendale ed è un utile completamento della sua formazione curricolare. L'obiettivo è quello di preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro. L'attività di ciascuno studente verrà a tal fine guidata e verificata da un responsabile della struttura ospitante presso la struttura stessa e da un tutor accademico nominato fra i docenti della Facoltà.
2. Capacità di applicare conoscenze comprensione
Al termine dello stage lo studente sarà in grado di applicare alla realtà operativa le conoscenze, le metodologie, le competenze acquisite negli insegnamenti del corso di studio.
3. Competenze trasversali
Lo sviluppo degli obiettivi previsti dal progetto formativo consentirà allo studente di migliorare la sua autonomia e la competenza sotto il profilo operativo.

Programma

Il programma consiste nel progetto formativo concordato con la struttura ospitante che accoglierà lo studente e approvato dal tutor accademico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento
A conclusione dello stage lo studente deve predisporre una relazione finale in cui sia illustrata l'attività svolta nello stage.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento
Nel corso dello stage lo studente deve dimostrare di avere acquisito capacità operative e di essere in grado di utilizzare autonomamente tali conoscenze per l'analisi del caso aziendale previsto dal progetto formativo.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si ritiene superato se lo studenti ha ottenuto almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Il Responsabile della Struttura Ospitante valuta lo studente attraverso una scheda predisposta nella procedura on line nella quale formula un giudizio complessivo sull'operato.
Il Tutor Accademico alla luce del giudizio espresso dal Responsabile della Struttura Ospitante e della relazione finale presentata dallo studente attribuisce il voto finale.

Stage

Sergio Branciari

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 0
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Essere iscritto all'anno di corso nel quale è previsto lo stage.
Avere acquisito almeno 40 CFU dei 120 previsti nel Corso di Laurea Magistrale, se lo stage è previsto al II anno di corso.

Informazioni

Gli stage sono regolamentati dalla legge n. 196/97 (ART. 18) e dal successivo decreto attuativo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministero della pubblica istruzione e il MURST n. 142 del 25/03/1998. Tale normativa definisce tutti gli aspetti legati all'attivazione di uno stage, evidenziando che lo stesso ha come obiettivo quello di realizzare un momento di alternanza tra lo studio e il lavoro. Il suo fine è anche quello di promuovere una conoscenza più diretta della realtà lavorativa con l'acquisizione di maggiore professionalità e competenze pratiche.

Allo stage verranno riconosciuti i crediti formativi previsti nel manifesto degli studi.

Lo stage può essere svolto sia presso strutture esterne private o pubbliche sia presso le strutture dell'Ateneo.

Per ulteriori informazioni ed accedere alla procedura on line consultare il link
http://www.econ.univpm.it/content/tirocini

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione
Lo stage costituisce per lo studente un primo approccio con la realtà aziendale ed è un utile completamento della sua formazione curricolare. L'obiettivo è quello di preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro. L'attività di ciascuno studente verrà a tal fine guidata e verificata da un responsabile della struttura ospitante presso la struttura stessa e da un tutor accademico nominato fra i docenti della Facoltà.
2. Capacità di applicare conoscenze comprensione
Al termine dello stage lo studente sarà in grado di applicare alla realtà operativa le conoscenze, le metodologie, le competenze acquisite negli insegnamenti del corso di studio.
3. Competenze trasversali
Lo sviluppo degli obiettivi previsti dal progetto formativo consentirà allo studente di migliorare la sua autonomia e la competenza sotto il profilo operativo.

Programma

Il programma consiste nel progetto formativo concordato con la struttura ospitante che accoglierà lo studente e approvato dal tutor accademico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento
A conclusione dello stage lo studente deve predisporre una relazione finale in cui sia illustrata l'attività svolta nello stage.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento
Nel corso dello stage lo studente deve dimostrare di avere acquisito capacità operative e di essere in grado di utilizzare autonomamente tali conoscenze per l'analisi del caso aziendale previsto dal progetto formativo.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si ritiene superato se lo studenti ha ottenuto almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Il Responsabile della Struttura Ospitante valuta lo studente attraverso una scheda predisposta nella procedura on line nella quale formula un giudizio complessivo sull'operato.
Il Tutor Accademico alla luce del giudizio espresso dal Responsabile della Struttura Ospitante e della relazione finale presentata dallo studente attribuisce il voto finale.

Stage

Silvio Cardinali

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 0
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Essere iscritto all'anno al III anno di corso nel quale è previsto lo stage.
Avere acquisito almeno 90 CFU dei 180 previsti nel Corso di Laurea.
Avere inserito lo stage nel piano di studio.

Informazioni

Gli stage sono regolamentati dalla legge n. 196/97 (ART. 18) e dal successivo decreto attuativo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministero della pubblica istruzione e il MURST n. 142 del 25/03/1998. Tale normativa definisce tutti gli aspetti legati all'attivazione di uno stage, evidenziando che lo stesso ha come obiettivo quello di realizzare un momento di alternanza tra lo studio e il lavoro. Il suo fine è anche quello di promuovere una conoscenza più diretta della realtà lavorativa con l'acquisizione di maggiore professionalità e competenze pratiche.

Allo stage verranno riconosciuti i crediti formativi previsti nel manifesto degli studi.
Lo stage può essere svolto sia presso strutture esterne private o pubbliche sia presso le strutture dell'Ateneo.

Per ulteriori informazioni ed accedere alla procedura on line consultare il link
http://www.econ.univpm.it/content/tirocini

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione
Lo stage costituisce per lo studente un primo approccio con la realtà aziendale ed è un utile completamento della sua formazione curricolare. L'obiettivo è quello di preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro. L'attività di ciascuno studente verrà a tal fine guidata e verificata da un responsabile della struttura ospitante presso la struttura stessa e da un tutor accademico nominato fra i docenti della Facoltà.
2. Capacità di applicare conoscenze comprensione
Al termine dello stage lo studente sarà in grado di applicare alla realtà operativa le conoscenze, le metodologie, le competenze acquisite negli insegnamenti del corso di studio.
3. Competenze trasversali
Lo sviluppo degli obiettivi previsti dal progetto formativo consentirà allo studente di migliorare la sua autonomia e la competenza sotto il profilo operativo.

Programma

Il programma consiste nel progetto formativo concordato con la struttura ospitante che accoglierà lo studente e approvato dal tutor accademico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento
A conclusione dello stage lo studente deve predisporre una relazione finale in cui sia illustrata l'attività svolta nello stage.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento
Nel corso dello stage lo studente deve dimostrare di avere acquisito capacità operative e di essere in grado di utilizzare autonomamente tali conoscenze per l'analisi del caso aziendale previsto dal progetto formativo.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si ritiene superato se lo studenti ha ottenuto almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Il Responsabile della Struttura Ospitante valuta lo studente attraverso una scheda predisposta nella procedura on line nella quale formula un giudizio complessivo sull'operato.
Il Tutor Accademico alla luce del giudizio espresso dal Responsabile della Struttura Ospitante e della relazione finale presentata dallo studente attribuisce il voto finale.

Stage

Camilla Mazzoli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 0
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Essere iscritto all'anno di corso nel quale è previsto lo stage.
Avere acquisito almeno 40 CFU dei 120 previsti nel Corso di Laurea Magistrale, se lo stage è previsto al II anno di corso.

Informazioni

Gli stage sono regolamentati dalla legge n. 196/97 (ART. 18) e dal successivo decreto attuativo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministero della pubblica istruzione e il MURST n. 142 del 25/03/1998. Tale normativa definisce tutti gli aspetti legati all'attivazione di uno stage, evidenziando che lo stesso ha come obiettivo quello di realizzare un momento di alternanza tra lo studio e il lavoro. Il suo fine è anche quello di promuovere una conoscenza più diretta della realtà lavorativa con l'acquisizione di maggiore professionalità e competenze pratiche.

Allo stage verranno riconosciuti i crediti formativi previsti nel manifesto degli studi.
Lo stage può essere svolto sia presso strutture esterne private o pubbliche sia presso le strutture dell'Ateneo.

Per ulteriori informazioni ed accedere alla procedura on line consultare il
link http://www.econ.univpm.it/content/tirocini

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione
Lo stage costituisce per lo studente un primo approccio con la realtà aziendale ed è un utile completamento della sua formazione curricolare. L'obiettivo è quello di preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro. L'attività di ciascuno studente verrà a tal fine guidata e verificata da un responsabile della struttura ospitante presso la struttura stessa e da un tutor accademico nominato fra i docenti della Facoltà.
2. Capacità di applicare conoscenze comprensione
Al termine dello stage lo studente sarà in grado di applicare alla realtà operativa le conoscenze, le metodologie, le competenze acquisite negli insegnamenti del corso di studio.
3. Competenze trasversali

Lo sviluppo degli obiettivi previsti dal progetto formativo consentirà allo studente di migliorare la sua autonomia e la competenza sotto il profilo operativo.

Programma

Il programma consiste nel progetto formativo concordato con la struttura ospitante che accoglierà lo studente e approvato dal tutor accademico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento
A conclusione dello stage lo studente deve predisporre una relazione finale in cui sia illustrata l'attività svolta nello stage.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento
Nel corso dello stage lo studente deve dimostrare di avere acquisito capacità operative e di essere in grado di utilizzare autonomamente tali conoscenze per l'analisi del caso aziendale previsto dal progetto formativo.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si ritiene superato se lo studenti ha ottenuto almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Il Responsabile della Struttura Ospitante valuta lo studente attraverso una scheda predisposta nella procedura on line nella quale formula un giudizio complessivo sull'operato.
Il Tutor Accademico alla luce del giudizio espresso dal Responsabile della Struttura Ospitante e della relazione finale presentata dallo studente attribuisce il voto finale.

Stage

Carla Moretti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 0
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Essere iscritto all'anno di corso nel quale è previsto lo stage.
Avere acquisito almeno 40 CFU dei 120 previsti nel Corso di Laurea Magistrale, se lo stage è previsto al II anno di corso.

Informazioni

Gli stage sono regolamentati dalla legge n. 196/97 (ART. 18) e dal successivo decreto attuativo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministero della pubblica istruzione e il MURST n. 142 del 25/03/1998. Tale normativa definisce tutti gli aspetti legati all'attivazione di uno stage, evidenziando che lo stesso ha come obiettivo quello di realizzare un momento di alternanza tra lo studio e il lavoro. Il suo fine è anche quello di promuovere una conoscenza più diretta della realtà lavorativa con l'acquisizione di maggiore professionalità e competenze pratiche.

Allo stage verranno riconosciuti i crediti formativi previsti nel manifesto degli studi.

Lo stage può essere svolto sia presso strutture esterne private o pubbliche sia presso le strutture dell'Ateneo.

Per ulteriori informazioni ed accedere alla procedura on line consultare il link
http://www.econ.univpm.it/content/tirocini

i

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione
Lo stage costituisce per lo studente un primo approccio con la realtà aziendale ed è un utile completamento della sua formazione curricolare. L'obiettivo è quello di preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro. L'attività di ciascuno studente verrà a tal fine guidata e verificata da un responsabile della struttura ospitante presso la struttura stessa e da un tutor accademico nominato fra i docenti della Facoltà.
2. Capacità di applicare conoscenze comprensione
Al termine dello stage lo studente sarà in grado di applicare alla realtà operativa le conoscenze, le metodologie, le competenze acquisite negli insegnamenti del corso di studio.

3. Competenze trasversali
Lo sviluppo degli obiettivi previsti dal progetto formativo consentirà allo studente di migliorare la sua autonomia e la competenza sotto il profilo operativo.

Programma

Il programma consiste nel progetto formativo concordato con la struttura ospitante che accoglierà lo studente e approvato dal tutor accademico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento
A conclusione dello stage lo studente deve predisporre una relazione finale in cui sia illustrata l'attività svolta nello stage.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento
Nel corso dello stage lo studente deve dimostrare di avere acquisito capacità operative e di essere in grado di utilizzare autonomamente tali conoscenze per l'analisi del caso aziendale previsto dal progetto formativo.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si ritiene superato se lo studenti ha ottenuto almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Il Responsabile della Struttura Ospitante valuta lo studente attraverso una scheda predisposta nella procedura on line nella quale formula un giudizio complessivo sull'operato.
Il Tutor Accademico alla luce del giudizio espresso dal Responsabile della Struttura Ospitante e della relazione finale presentata dallo studente attribuisce il voto finale.

Stage A-E

Barbara Zagaglia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 0
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Essere iscritto all'anno al III anno di corso nel quale è previsto lo stage.
Avere acquisito almeno 90 CFU dei 180 previsti nel Corso di Laurea.
Avere inserito lo stage nel piano di studio.

Informazioni

Gli stage sono regolamentati dalla legge n. 196/97 (ART. 18) e dal successivo decreto attuativo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministero della pubblica istruzione e il MURST n. 142 del 25/03/1998. Tale normativa definisce tutti gli aspetti legati all'attivazione di uno stage, evidenziando che lo stesso ha come obiettivo quello di realizzare un momento di alternanza tra lo studio e il lavoro. Il suo fine è anche quello di promuovere una conoscenza più diretta della realtà lavorativa con l'acquisizione di maggiore professionalità e competenze pratiche.

Allo stage verranno riconosciuti i crediti formativi previsti nel manifesto degli studi.
Lo stage può essere svolto sia presso strutture esterne private o pubbliche sia presso le strutture dell'Ateneo.

Per ulteriori informazioni ed accedere alla procedura on line consultare il link
http://www.econ.univpm.it/content/tirocini

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione
Lo stage costituisce per lo studente un primo approccio con la realtà aziendale ed è un utile completamento della sua formazione curricolare. L'obiettivo è quello di preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro. L'attività di ciascuno studente verrà a tal fine guidata e verificata da un responsabile della struttura ospitante presso la struttura stessa e da un tutor accademico nominato fra i docenti della Facoltà.
2. Capacità di applicare conoscenze comprensione
Al termine dello stage lo studente sarà in grado di applicare alla realtà operativa le conoscenze, le metodologie, le competenze acquisite negli insegnamenti del corso di studio.
3. Competenze trasversali
Lo sviluppo degli obiettivi previsti dal progetto formativo consentirà allo studente di migliorare la sua autonomia e la competenza sotto il profilo operativo.

Programma

Il programma consiste nel progetto formativo concordato con la struttura ospitante che accoglierà lo studente e approvato dal tutor accademico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento
A conclusione dello stage lo studente deve predisporre una relazione finale in cui sia illustrata l'attività svolta nello stage.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento
Nel corso dello stage lo studente deve dimostrare di avere acquisito capacità operative e di essere in grado di utilizzare autonomamente tali conoscenze per l'analisi del caso aziendale previsto dal progetto formativo.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si ritiene superato se lo studenti ha ottenuto almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Il Responsabile della Struttura Ospitante valuta lo studente attraverso una scheda predisposta nella procedura on line nella quale formula un giudizio complessivo sull'operato.
Il Tutor Accademico alla luce del giudizio espresso dal Responsabile della Struttura Ospitante e della relazione finale presentata dallo studente attribuisce il voto finale.

Stage F-O

Roberto Esposti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 0
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Essere iscritto all'anno al III anno di corso nel quale è previsto lo stage.
Avere acquisito almeno 90 CFU dei 180 previsti nel Corso di Laurea.
Avere inserito lo stage nel piano di studio.

Informazioni

Gli stage sono regolamentati dalla legge n. 196/97 (ART. 18) e dal successivo decreto attuativo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministero della pubblica istruzione e il MURST n. 142 del 25/03/1998. Tale normativa definisce tutti gli aspetti legati all'attivazione di uno stage, evidenziando che lo stesso ha come obiettivo quello di realizzare un momento di alternanza tra lo studio e il lavoro. Il suo fine è anche quello di promuovere una conoscenza più diretta della realtà lavorativa con l'acquisizione di maggiore professionalità e competenze pratiche.

Allo stage verranno riconosciuti i crediti formativi previsti nel manifesto degli studi.
Lo stage può essere svolto sia presso strutture esterne private o pubbliche sia presso le strutture dell'Ateneo.

Per ulteriori informazioni ed accedere alla procedura on line consultare il link
http://www.econ.univpm.it/content/tirocini

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione
Lo stage costituisce per lo studente un primo approccio con la realtà aziendale ed è un utile completamento della sua formazione curricolare. L'obiettivo è quello di preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro. L'attività di ciascuno studente verrà a tal fine guidata e verificata da un responsabile della struttura ospitante presso la struttura stessa e da un tutor accademico nominato fra i docenti della Facoltà.
2. Capacità di applicare conoscenze comprensione
Al termine dello stage lo studente sarà in grado di applicare alla realtà operativa le conoscenze, le metodologie, le competenze acquisite negli insegnamenti del corso di studio.
3. Competenze trasversali
Lo sviluppo degli obiettivi previsti dal progetto formativo consentirà allo studente di migliorare la sua autonomia e la competenza sotto il profilo operativo.

Programma

Il programma consiste nel progetto formativo concordato con la struttura ospitante che accoglierà lo studente e approvato dal tutor accademico

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento
A conclusione dello stage lo studente deve predisporre una relazione finale in cui sia illustrata l'attività svolta nello stage.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento
Nel corso dello stage lo studente deve dimostrare di avere acquisito capacità operative e di essere in grado di utilizzare autonomamente tali conoscenze per l'analisi del caso aziendale previsto dal progetto formativo.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si ritiene superato se lo studenti ha ottenuto almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Il Responsabile della Struttura Ospitante valuta lo studente attraverso una scheda predisposta nella procedura on line nella quale formula un giudizio complessivo sull'operato.
Il Tutor Accademico alla luce del giudizio espresso dal Responsabile della Struttura Ospitante e della relazione finale presentata dallo studente attribuisce il voto finale.

Stage P-Z

Oscar Domenichelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 0
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Essere iscritto all'anno al III anno di corso nel quale è previsto lo stage.
Avere acquisito almeno 90 CFU dei 180 previsti nel Corso di Laurea.
Avere inserito lo stage nel piano di studio.

Informazioni

Gli stage sono regolamentati dalla legge n. 196/97 (ART. 18) e dal successivo decreto attuativo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministero della pubblica istruzione e il MURST n. 142 del 25/03/1998. Tale normativa definisce tutti gli aspetti legati all'attivazione di uno stage, evidenziando che lo stesso ha come obiettivo quello di realizzare un momento di alternanza tra lo studio e il lavoro. Il suo fine è anche quello di promuovere una conoscenza più diretta della realtà lavorativa con l'acquisizione di maggiore professionalità e competenze pratiche.

Allo stage verranno riconosciuti i crediti formativi previsti nel manifesto degli studi.
Lo stage può essere svolto sia presso strutture esterne private o pubbliche sia presso le strutture dell'Ateneo.

Per ulteriori informazioni ed accedere alla procedura on line consultare il link
http://www.econ.univpm.it/content/tirocini

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione
Lo stage costituisce per lo studente un primo approccio con la realtà aziendale ed è un utile completamento della sua formazione curricolare. L'obiettivo è quello di preparare lo studente a comprendere le logiche del mondo del lavoro. L'attività di ciascuno studente verrà a tal fine guidata e verificata da un responsabile della struttura ospitante presso la struttura stessa e da un tutor accademico nominato fra i docenti della Facoltà.
2. Capacità di applicare conoscenze comprensione
Al termine dello stage lo studente sarà in grado di applicare alla realtà operativa le conoscenze, le metodologie, le competenze acquisite negli insegnamenti del corso di studio.
3. Competenze trasversali
Lo sviluppo degli obiettivi previsti dal progetto formativo consentirà allo studente di migliorare la sua autonomia e la competenza sotto il profilo operativo.

Programma

Il programma consiste nel progetto formativo concordato con la struttura ospitante che accoglierà lo studente e approvato dal tutor accademico.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento
A conclusione dello stage lo studente deve predisporre una relazione finale in cui sia illustrata l'attività svolta nello stage.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento
Nel corso dello stage lo studente deve dimostrare di avere acquisito capacità operative e di essere in grado di utilizzare autonomamente tali conoscenze per l'analisi del caso aziendale previsto dal progetto formativo.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento
Il voto è espresso in trentesimi. L'esame si ritiene superato se lo studenti ha ottenuto almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Il Responsabile della Struttura Ospitante valuta lo studente attraverso una scheda predisposta nella procedura on line nella quale formula un giudizio complessivo sull'operato.
Il Tutor Accademico alla luce del giudizio espresso dal Responsabile della Struttura Ospitante e della relazione finale presentata dallo studente attribuisce il voto finale.

Statistica 1° corso (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Ricciardo Lamonica Giuseppwe 1° modulo - 6cfu -44 ore

Dott.ssa . Pigini Claudia 2°modulo - 3cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Statistica I (1°modulo) e Statistica I (2°modulo)

Statistica 1° corso (1° modulo)

Giuseppe Ricciardo Lamonica

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Matematica generale.

Informazioni

Il corso è svolto mediante lezioni frontali e prevede anche esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso intende fornire conoscenze di base di statistica descrittiva, di statistica inferenziale e di calcolo delle probabilità.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare adeguatamente le principali tecniche di statistica descrittiva e inferenziale.
3. Competenze trasversali.
Le esercitazioni pratiche, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità analitica.

Programma

A) Lezioni
1 Modulo:
1 Analisi statistica bivariata
1.1 Le distribuzioni secondo due caratteri e la loro rappresentazione.
1.2 La teoria della connessione e le sue misure.
1.3 Lo studio della dipendenza e dell'interdipendenza.
2 Calcolo delle probabilità
2.1 Aspetti generali.
2.2 Le variabili casuali e i loro momenti.
3 Statistica inferenziale
3.1 Introduzione alla teoria dei campioni.
3.2 Stimatori, loro proprietà e metodi di stima.
3.3 Intervalli di confidenza.
3.4 Prova delle ipotesi.

B) Esercitazioni
Le esercitazioni, con cadenza settimanale, riguarderanno l'intero programma del corso.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame, per i due moduli è svolto contestualmente e consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Gli studenti dovranno rispondere a 6 domande scritte. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

G. CICCHITELLI, Statistica: principi e metodi, Pearson Italia, II Edizione, 2012.
AA. VV. Statistica 1° corso, esercizi svolti, (dispensa), disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo: http://lms.econ.univpm.it/course/view.php?id=46 ;
Altro materiale, disponibile sempre sulla piattaforma e-learning di Ateneo:
http://lms.econ.univpm.it/course/view.php?id=46 .

Statistica 1° corso (2° modulo)

Claudia Pigini

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Matematica generale.

Informazioni

Il corso è svolto mediante lezioni frontali e prevede anche esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso intende fornire conoscenze di base di statistica descrittiva, di statistica inferenziale e di calcolo delle probabilità.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare adeguatamente le principali tecniche di statistica descrittiva e inferenziale.
3. Competenze trasversali.
Le esercitazioni pratiche, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità analitica.

Programma

A) Lezioni
2 Modulo:
1 Analisi statistica descrittiva
1.1 Collettivo statistico: concetti e natura dei caratteri.
1.2 Distribuzioni univariate e loro rappresentazione.
1.3 Le misure della posizione.
1.4 Le misure della variabilità.
B) Esercitazioni
Le esercitazioni, con cadenza settimanale, riguarderanno l'intero programma del corso

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame, per i due moduli è svolto contestualmente e consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Gli studenti dovranno rispondere a 6 domande scritte. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

G. CICCHITELLI, Statistica: principi e metodi, Pearson Italia, II Edizione, 2012.
AA. VV. Statistica 1° corso, esercizi svolti, (dispensa), disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo: http://lms.econ.univpm.it/course/view.php?id=46 ;
Altro materiale, disponibile sempre sulla piattaforma e-learning di Ateneo: http://lms.econ.univpm.it/course/view.php?id=46 .

Statistica 1° corso A-E

Elvio Mattioli

Il programma è valido anche per i corsi:
Statistica 1° corso F-O e P-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Matematica generale.

Informazioni

Il corso è svolto mediante lezioni frontali e prevede anche esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso intende fornire conoscenze di base di statistica descrittiva, di statistica inferenziale e di calcolo delle probabilità.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare adeguatamente le principali tecniche di statistica descrittiva e inferenziale.
3. Competenze trasversali.
Le esercitazioni pratiche, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità analitica.

Programma

A) Lezioni
1 Analisi statistica descrittiva
1.1 Collettivo statistico: concetti e natura dei caratteri.
1.2 Distribuzioni univariate e loro rappresentazione.
1.3 Le misure della posizione.
1.4 Le misure della variabilità.
1.5 Le distribuzioni secondo due caratteri e la loro rappresentazione.
1.6 La teoria della connessione e le sue misure.
1.7 Lo studio della dipendenza e dell'interdipendenza.
2 Calcolo delle probabilità
2.1 Aspetti generali.

2.2 Le variabili casuali e i loro momenti.
3 Statistica inferenziale
3.1 Introduzione alla teoria dei campioni.
3.2 Stimatori, loro proprietà e metodi di stima.
3.3 Intervalli di confidenza.
3.4 Prova delle ipotesi.
B) Esercitazioni
Le esercitazioni, con cadenza settimanale, riguarderanno l'intero programma del corso.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Gli studenti dovranno rispondere a 6 domande scritte. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

G. CICCHITELLI, Statistica: principi e metodi, Pearson Italia, II Edizione, 2012.
AA. VV. Statistica 1° corso, esercizi svolti, (dispensa), disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo: http://elearning.econ.univpm.it/course/category.php?id=25 ;
Altro materiale, disponibile sempre sulla piattaforma e-learning di Ateneo:
http://elearning.econ.univpm.it/course/category.php?id=25 .

Statistica 1° corso F-O

Francesco Chelli

Il programma è valido anche per i corsi:
Statistica 1° corso A-L e P-Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Matematica generale.

Informazioni

Il corso è svolto mediante lezioni frontali e prevede anche esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso intende fornire conoscenze di base di statistica descrittiva, di statistica inferenziale e di calcolo delle probabilità.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare adeguatamente le principali tecniche di statistica descrittiva e inferenziale.
3. Competenze trasversali.
Le esercitazioni pratiche, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità analitica.

Programma

A) Lezioni
1 Analisi statistica descrittiva
1.1 Collettivo statistico: concetti e natura dei caratteri.
1.2 Distribuzioni univariate e loro rappresentazione.
1.3 Le misure della posizione.
1.4 Le misure della variabilità.
1.5 Le distribuzioni secondo due caratteri e la loro rappresentazione.
1.6 La teoria della connessione e le sue misure.
1.7 Lo studio della dipendenza e dell'interdipendenza.
2 Calcolo delle probabilità

2.1 Aspetti generali.
2.2 Le variabili casuali e i loro momenti.
3 Statistica inferenziale
3.1 Introduzione alla teoria dei campioni.
3.2 Stimatori, loro proprietà e metodi di stima.
3.3 Intervalli di confidenza.
3.4 Prova delle ipotesi.
B) Esercitazioni
Le esercitazioni, con cadenza settimanale, riguarderanno l'intero programma del corso.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Gli studenti dovranno rispondere a 6 domande scritte. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

G. CICCHITELLI, Statistica: principi e metodi, Pearson Italia, II Edizione, 2012.
AA. VV. Statistica 1° corso, esercizi svolti, (dispensa), disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo: http://elearning.econ.univpm.it/course/category.php?id=25 ;
Altro materiale, disponibile sempre sulla piattaforma e-learning di Ateneo:
http://elearning.econ.univpm.it/course/category.php?id=25 .

http://lms.econ.univpm.it/course/view.php?id=46

Statistica 1° corso P-Z

Giuseppe Ricciardo Lamonica

Il programma è valido anche per i corsi:
Statistica 1° corso A-E e F-O

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Matematica generale.

Informazioni

Il corso è svolto mediante lezioni frontali e prevede anche esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso intende fornire conoscenze di base di statistica descrittiva, di statistica inferenziale e di calcolo delle probabilità.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare adeguatamente le principali tecniche di statistica descrittiva e inferenziale.
3. Competenze trasversali.
Le esercitazioni pratiche, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità analitica.

Programma

A) Lezioni
1 Analisi statistica descrittiva
1.1 Collettivo statistico: concetti e natura dei caratteri.
1.2 Distribuzioni univariate e loro rappresentazione.
1.3 Le misure della posizione.
1.4 Le misure della variabilità.
1.5 Le distribuzioni secondo due caratteri e la loro rappresentazione.
1.6 La teoria della connessione e le sue misure.
1.7 Lo studio della dipendenza e dell'interdipendenza.
2 Calcolo delle probabilità
2.1 Aspetti generali.

2.2 Le variabili casuali e i loro momenti.
3 Statistica inferenziale
3.1 Introduzione alla teoria dei campioni.
3.2 Stimatori, loro proprietà e metodi di stima.
3.3 Intervalli di confidenza.
3.4 Prova delle ipotesi.
B) Esercitazioni
Le esercitazioni, con cadenza settimanale, riguarderanno l'intero programma del corso.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Gli studenti dovranno rispondere a 6 domande scritte. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, otterranno la lode.

Testi consigliati

G. CICCHITELLI, Statistica: principi e metodi, Pearson Italia, II Edizione, 2012.
AA. VV. Statistica 1° corso, esercizi svolti, (dispensa), disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo: http://lms.econ.univpm.it/course/view.php?id=46
Altro materiale, disponibile sempre sulla piattaforma e-learning di Ateneo:
http://lms.econ.univpm.it/course/view.php?id=46

Statistica 2° corso (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Francesco M. Chelli 1° modulo 3 cr - 22 ore

Dott.ssa Francesca Mariani 2° modulo 6 cr - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Statistica 2° corso (1° modulo) e di Statistica 2° corso (2° modulo).

Statistica 2° corso (1° modulo)

Francesco Chelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica 1° corso.

Informazioni

Il corso si articolerà in lezioni teoriche ed esercitazioni.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le principali nozioni del calcolo delle probabilità e dell'inferenza statistica.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno anche applicare tali strumenti statistici a problemi di natura economico-finanziaria.

3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche e discussioni che avranno luogo durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare un approccio critico e analitico nell'analisi statistica di problemi economico-finanziari.

Programma

Il corso è diviso in 2 moduli. Il primo modulo introduce al calcolo delle probabilità, il secondo modulo affronta i problemi di inferenza statistica.

1. Contenuti
    1. Elementi di calcolo delle probabilità
    2. Le variabili casuali discrete e continue
    3. I momenti della variabile casuale e la funzione generatrice dei momenti
    4. Variabili casuali unidimensionali di uso frequente e loro funzioni

5. Vettori aleatori bidimensionali discreti e continui. Distribuzione congiunta, distribuzioni marginali e condizionate. Momenti di vettori bidimensionali. Indipendenza.
6. Trasformazioni di variabili aleatorie univariate.

7. Trasformazioni di vettori bivariati.

2. Esercitazioni
Tutti gli argomenti teorici affrontati saranno affiancati da esercitazioni.
Settimanalmente verranno anche assegnati degli home-work.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Pur essendo il Corso organizzato in due moduli è prevista una unica prova d'esame.
1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame è unico per i due moduli e consiste in una sola prova scritta, articolata in domande di teoria ed esercizi, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali concetti di probabilità e di statistica inferenziale e di avere compreso come utilizzare tali nozioni attraverso esercizi ed applicazioni pratiche.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti risponderanno a 5 domande scritte, sia di teoria che esercizi. Ad ogni domanda sarà attribuito un punteggio corrispondente alla difficoltà del quesito. La somma dei punteggi sarà pari a 30. Gli studenti che dimostreranno un'analitica ed approfondita comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

• Mood A. M., Graybill F. A., Boes D. C., Introduzione alla statistica, McGraw-Hill, 1993, Milano
• Vitali O., Statistica per le scienze applicate, Vol. I , Cacucci Editore, Bari (seconda edizione, 1998)
• Ulteriore materiale verrà reso disponibile sulla pagina e-learning

Per esercizi:
• Maravalle M., Benedetti E., Coccia M., Esercizi di statistica svolti dal manuale di Mood, Graybill, Boes,
McGraw-Hill, 1996, Milano
• Petrone S., Esercizi di inferenza statistica, Schonenfeld & Ziegler, 2003
• Mira A., Petrone S., Esercizi di calcolo delle probabilità, Schonenfeld & Ziegler, 2004
• Carota C., Corielli F., Petrone S., Esercizi di calcolo delle probabilita' e statistica inferenziale,

Schonenfeld & Ziegler, 2001
• Giorgetti M., Mazzola E., Probabilità e statistica matematica, Addison Wesley Longman Italia, Prentice Hall, 2010

Statistica 2° corso (2° modulo)

Francesca Mariani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica 1° corso.

Informazioni

Il corso si articolerà in lezioni teoriche ed esercitazioni.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le principali nozioni del calcolo delle probabilità e dell'inferenza statistica.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno applicare strumenti statistici a problemi di natura economico-finanziaria.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche e discussioni che avranno luogo durante il corso consentiranno agli studenti di sviluppare un approccio critico e analitico nell'analisi statistica di problemi economico-finanziari.

Programma

1. Contenuti.
· Vettori aleatori n-dimensionali. La normale n-dimensionale e la distribuzione multinomiale. Distribuzione della somma di v.a. indipendenti: metodo della funzione generatrice dei momenti.
· Campionamento dalla popolazione normale e distribuzioni campionarie.
· Convergenza in probabilità, in media quadratica e in distribuzione: definizioni e relazioni tra esse. La legge dei grandi numeri e il teorema centrale del limite.
· La stima puntuale dei parametri secondo l'approccio classico.
· La stima per intervalli dei parametri secondo l'approccio classico.

- La verifica delle ipotesi parametriche secondo l'approccio classico.
- Il modello lineare.

2. Esercitazioni

Tutti gli argomenti teorici affrontati saranno affiancati da esercitazioni.
Settimanalmente verranno assegnati degli home-work.

3. Esercitazioni in campo

E' prevista un'esercitazione in aula informatica con l'utilizzo del software statistico MATLAB per l'applicazione della regressione lineare multipla.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Pur essendo il Corso organizzato in due moduli è prevista una unica prova d'esame.

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame è unico per i due moduli e consiste in una sola prova scritta, articolata in domande di teoria ed esercizi, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei principali concetti di probabilità e di statistica inferenziale e di avere compreso come utilizzare tali nozioni attraverso esercizi ed applicazioni pratiche.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Gli studenti risponderanno a 5 domande scritte, sia di teoria che esercizi. Ad ogni domanda sarà attribuito un punteggio corrispondente alla difficoltà del quesito. La somma dei punteggi sarà pari a 30. Gli studenti che dimostreranno un'analitica ed approfondita comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Mood A. M., Graybill F. A., Boes D. C., Introduzione alla statistica, McGraw-Hill, 1993, Milano.
Vitali O., Statistica per le scienze applicate, Vol. I , Cacucci Editore, Bari (seconda edizione, 1998).
Ulteriore materiale verrà reso disponibile sulla pagina e-learning: http://lms.econ.univpm.it
Per esercizi:
Maravalle M., Benedetti E., Coccia M., Esercizi di statistica svolti dal manuale di Mood, Graybill, Boes, McGraw-Hill, Milano, 1996.
Petrone S., Esercizi di inferenza statistica, Schonenfeld & Ziegler, 2003.
Mira A., Petrone S., Esercizi di calcolo delle probabilità, Schonenfeld & Ziegler, 2004.
Carota C., Corielli F., Petrone S., Esercizi di calcolo delle probabilita' e statistica inferenziale, Schonenfeld & Ziegler, 2001.
Giorgetti M., Mazzola E., Probabilità e statistica matematica, Addison Wesley Longman

Statistica attuariale (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Dott.ssa Capogrossi Chiara	1° modulo - 3cfu - 22ore
Dott.ssa Mariani Francesca	2° modulo - 6cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Statistica attuariale (1° modulo) e Statistica attuariale (2° modulo)

Statistica attuariale (1° modulo)

Chiara Capogrossi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza degli elementi di matematica e statistica impartiti nei corsi della laurea triennale e degli elementi di Statistica 2 della laurea specialistica SEF-n.o.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali e esercitazioni.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche di tecniche statistiche e strumenti di modellizzazione in ambito assicurativo.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di rappresentare problemi in ambito assicurativo facendo uso di opportuni modelli e di analizzare il loro comportamento attraverso specifiche metodologie.
3. Competenze trasversali.
Gli esercizi svolti durante il corso aiuteranno lo studente ad affrontare, interpretare e risolvere problemi applicativi in autonomia e a comunicare gli argomenti acquisiti con un linguaggio scientifico e tecnico.

Programma

1. Contenuti.
- Introduzione ai modelli lineari generalizzati
- Modelli lineari generalizzati per il numero di sinistri
- Modelli lineari generalizzati per il danno per sinistro
- Teoria della credibilità: modelli di Bühlmann e di Bühlmann-Straub

2. Esercitazioni
Il corso prevede lo svolgimento di esercizi sui principali argomenti del corso
3. Esercitazioni in campo
Non sono previste esercitazioni in campo

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli, riguardante tutti gli argomenti in programma, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

La prova scritta è articolata in 4 quesiti ispirati agli esercizi contenuti nei libri di testo, agli esempi presentati in aula nonché a quelli disponibili nella piattaforma e-learning di Ateneo. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

P. Gigante, L. Picech, L. Sigalotti (2010), La tariffazione nei rami danni con modelli lineari generalizzati, Trieste, EUT Edizioni Università di Trieste.
V. Urciuoli (1991), Teoria della credibiità. Dall'approccio classico all'approccio moderno, Edi.Press, Roma.
P. de Jong-G.Z. Heller (2008), Generalized Linear Models for Insurance Data, Cambridge University Press.
Y. Tse (2009), Nonlife actuarial models: theory, methods and evaluation, Cambridge University Press.•Ulteriore materiale sarà disponibile nella piattaforma e-learning di Ateneo.

Statistica attuariale (2° modulo)

Francesca Mariani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza degli elementi di matematica e statistica impartiti nei corsi della laurea triennale e degli elementi di Statistica 2 della laurea specialistica SEF-n.o.

Informazioni

Il corso è svolto mediante lezioni frontali e prevede anche esercitazioni.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche di tecniche statistiche e strumenti di modellizzazione in ambito assicurativo.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di rappresentare problemi in ambito assicurativo facendo uso di opportuni processi stocastici e di analizzare il loro comportamento attraverso specifiche metodologie
3. Competenze trasversali.
Gli esercizi svolti durante il corso aiuteranno lo studente ad affrontare, interpretare e risolvere problemi applicativi in autonomia e a comunicare gli argomenti acquisiti con un linguaggio scientifico e tecnico appropriato.

Programma

1. Contenuti.
- Analisi statistica della mortalità
- Indici sintetici di sinistralità in assicurazioni danni

- Distribuzioni di danno
- Processi di arrivo di sinistri
- Tariffazione nei rami danni
- Statistiche nelle imprese assicuratrici
- Modelli stocastici per le assicurazioni

2. Esercitazioni

Il corso prevede lo svolgimento di esercizi sui principali argomenti del corso.

3. Esercitazioni in campo

Non sono previste esercitazioni in campo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli riguardante tutti gli argomenti in programma, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

La prova scritta è articolata in 4 quesiti ispirati agli esercizi contenuti nei libri di testo, agli esempi presentati in aula nonché a quelli disponibili nella piattaforma e-learning di Ateneo. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

L. Daboni (1993), Lezioni di tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni, LINT Editoriale, Trieste

E. Pitacco (2008), Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, LINT Editoriale, Trieste.

Y. Tse (2009), Nonlife actuarial models: theory, methods and evaluation, Cambridge University Press.

Ulteriore materiale sarà disponibile nella piattaforma e-learning di Ateneo

Statistica aziendale

Francesco Chelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica 1° corso.

Informazioni

Il corso è svolto mediante lezioni frontali e prevede anche esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione delle tecniche di statistica applicata, tale da garantire la capacità di effettuare analisi statistiche nelle aree economiche ed aziendali.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare adeguatamente le principali tecniche di statistica applicata.
3. Competenze trasversali.
Le esercitazioni pratiche, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità analitica.

Programma

A) Lezioni
1. Richiami di statistica descrittiva.
2. Cenni di calcolo delle probabilità
3. Campionamento e distribuzioni campionarie
4. Intervalli di confidenza
5. Verifica di ipotesi.
6. Analisi della varianza
7. Bontà di adattamento e tabelle di contingenza
8. La regressione lineare semplice
9. La regressione lineare multipla

B) Esercitazioni
Le esercitazioni riguarderanno l'intero programma del corso.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Gli studenti dovranno rispondere a 4 domande scritte. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 7,5.
Gli studenti che dimostreranno una analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, otterranno la lode.

Testi consigliati

NEWBOLD P., CARLSON W. L., THORNE B., Statistica 2/Ed, Pearson Education Italia, 2010.
Altro materiale, disponibile sempre sulla piattaforma e-learning di Ateneo:
http://lms.econ.univpm.it/course/view.php?id=45

Statistica e demografia per la ricerca sociale

Francesco Chelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica 1° corso.

Informazioni

Il corso è svolto mediante lezioni frontali e prevede anche esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione delle tecniche di statistica applicata, tale da garantire la capacità di effettuare analisi statistiche nell'area sociale.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare adeguatamente le principali tecniche di statistica applicata.
3. Competenze trasversali.
Le esercitazioni pratiche, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità analitica.

Programma

A) Lezioni
1. Richiami di statistica descrittiva e calcolo delle probabilità
2. Campionamento e distribuzioni campionarie
3. Intervalli di confidenza
4. Verifica di ipotesi.
5. Analisi della varianza
6. La regressione lineare semplice
7. La regressione lineare multipla
8. Analisi delle corrispondenze

B) Esercitazioni
Le esercitazioni riguarderanno l'intero programma del corso e comprenderanno alcuni laboratori per

introdurre gli studenti all’utilizzo dei fogli calcolo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell’apprendimento.
L’esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell’apprendimento.
Nel corso dell’esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.
3. Criteri di misurazione dell’apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l’esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Gli studenti dovranno rispondere a 4 domande scritte. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 7,5.
Gli studenti che dimostreranno una analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

NEWBOLD P., CARLSON W. L., THORNE B., Statistica 2/Ed, Pearson Education Italia, 2010.

Statistica economica (1° modulo)

Elvio Mattioli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si presuppone la conoscenza della Statistica descrittiva.

Informazioni

Il corso sarà svolto sia mediante lezioni frontali sia mediante applicazioni presso il laboratorio di informatica.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di fare apprendere l'uso di strumenti di analisi quantitativa per la valutazione di macro e micro aggregati economici rilevanti per l'Economia positiva e la Politica economica.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di scegliere e costruire numeri indice che soddisfino alcune fondamentali proprietà desiderabili ed analizzare la concentrazione entro e tra gruppi.
3. Competenze trasversali.
Le applicazioni pratiche presso il laboratorio di informatica consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità analitica.

Programma

1 I numeri indici dei prezzi.
1.1 I numeri indici elementari:
definizione, proprietà e costruzione.
1.2 I numeri indici composti:
1.2.1.L'impostazione aggregativa.
1.2.2.L'impostazione assiomatica.
1.2.3.L'impostazione economica.
1.2.4.L'utilizzazione dei numeri indici dei prezzi.
1.3 I numeri indici dei prezzi ufficiali.
2 La misura della produttività e dell'efficienza aziendale.
3 Misure di diversità e concentrazione di entità economiche.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper utilizzare la corrispondente strumentazione statistica.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Gli studenti dovranno rispondere a 6 domande scritte. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

DISPENSE DEL DOCENTE disponibili nel sito:
http://elearning.econ.univpm.it/course/category.php?id=28 ;
A. PREDETTI, I numeri indici. Teoria e pratica dei confronti temporali e spaziali , Giuffrè, 2006;
B. BRANCALENTE, M. COSSIGNANI, A. MULAS, Statistica aziendale, McGraw-Hill, 2009.

Statistica economica (1° modulo)

Giuseppe Ricciardo Lamonica

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti base della statistica descrittiva ed inferenziale.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto teorico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti acquisiranno le conoscenze necessarie per l'analisi quantitativa e la misurazione dei fenomeni economici.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di analizzare il comportamento di un sistema economico nel suo complesso.

Programma

Contenuti.
1. I numeri indici dei prezzi.
1.1. I numeri indici elementari: definizione, proprietà.
1.2. I numeri indici composti.
1.2.1. L'impostazione aggregativa.
1.2.2. L'impostazione assiomatica.
1.2.3. L'impostazione stocastica.
1.2.4. L'impostazione economica.
1.2.5. L'utilizzazione dei numeri indici dei prezzi.
1.2.6. I numeri indici dei prezzi ufficiali.
2. Le tavole di interdipendenza settoriale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L’esame consiste in un colloquio orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza degli argomenti trattati a lezione.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti dovranno rispondere a 3 domande orali ad ognuna delle quali sarà attribuito un voto non superiore a 10.
Quelli che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

R. GUARINI, F. TASSINARI, Statistica economica, Problemi e metodi di analisi, Il Mulino.
B. BRANCALENTE, M. COSSIGNANI, A. MULAS, Statistica aziendale, McGraw-Hill.

Statistica multivariata con R (1° e 2° modulo)

Elvio Mattioli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si presuppone la conoscenza della Statistica descrittiva e di quella inferenziale.

Informazioni

Il corso sarà svolto sia mediante lezioni frontali sia mediante applicazioni presso il laboratorio di informatica.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di fare apprendere l'uso teorico ed empirico di strumenti di statistica per la valutazione di macro e micro aggregati economici rilevanti per l'Economia positiva, e la Politica economica.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di scegliere in modo adeguato le tecniche di statistica e valutarne la loro applicabilità ai vari problemi. Saranno, inoltre, in grado di redigere programmi nel linguaggio R per effettuare le opportune applicazioni.
3. Competenze trasversali.
Le applicazioni pratiche presso il laboratorio di informatica consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità critica.

Programma

1. Richiami di algebra delle matrici.
2. Introduzione all'uso del linguaggio R.
3. Analisi multivariata dei dati
   1. Analisi delle componenti principali.
   2. Regressione multipla.
   3. Cluster Analysis
   4. Regressione logistica.
   5. Analisi discriminante

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper utilizzare la corrispondente strumentazione statistica.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale
Gli studenti dovranno rispondere a 6 domande scritte. Ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 5.
Gli studenti che dimostreranno una analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

DISPENSE DEL DOCENTE disponibili nel sito:
http://elearning.econ.univpm.it/course/category.php?id=25 ;
P.J. HEWSON, Multivariate Statistics with R, scaricabile dal web.
B. BRACALENTE M.COSSIGNANI A. MULAS, Statistica aziendale , McGraw-Hill, 2009.
A. DE LILLO G. ARGENTIN M. LUCCHINI S. SARTI M.TERRANEO,Analisi multivariata per le Scienze sociali.Ed. Pearson Paravia Bruno Mondatori, 2007.
G. ESPA R.MICCIOLO, Analisi esplorativa dei dati con R, Ed. APOGEO, Milano, 2012.

Statistica multivariata con R (1° modulo)

Elvio Mattioli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Programma

Si veda il programma del 1° modulo dell'insegnamenti di Statistica Multivariata con R (1° e 2° modulo)

Statistica per i mercati finanziari

Giuseppe Ricciardo Lamonica

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti base della statistica descrittiva ed inferenziale.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico sia pratico mediante esercitazioni su Personal Computer.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti acquisiranno le conoscenze pratiche e teoriche necessarie per l'analisi della complessità dei prezzi e degli strumenti finanziari.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di analizzare indipendentemente e criticamente le variabili osservate nei mercati finanziari.

Programma

1. Contenuti.
   Regolarità empiriche delle serie dei prezzi e dei rendimenti finanziari;
   Processi stocastici per l'analisi dei rendimenti finanziari;
   Modelli per l'analisi e la previsione della volatilità.

2. Esercitazioni
Tutti gli argomenti dell'insegnamento saranno oggetto di esercitazioni che verranno svolte in aula con l'ausilio del software statistico Gretl o R.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in un colloquio orale. Quest'ultimo consiste nella esposizione con l'aiuto di un software statistico (a scelta tra Gretl o R) dei risultati di una analisi relativa ad serie finanziaria reale

scelta dallo studente.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali tecniche di indagine utilizzate per l'analisi dei mercati finanziari.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Al colloquio orale sarà attribuito un punteggio non superiore a 30.
Quelli che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

G. M. GALLO, B. PACINI (2013) Metodi quantitativi per i mercati finanziari, Ed. CAROCCI, Roma
M. BEE, F. SANTI (2013) Finanza quantitativa con R, Ed. APOGEO

Statistica per i mercati finanziari (1° modulo)

Giuseppe Ricciardo Lamonica

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Programma

Si veda il programma dell'insegnamenti di statistica per i mercati finanziari CdL SEF- BM

Statistica per le decisioni aziendali (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Dott.ssa Ciommi Mariateresa 1° modulo - 6cfu - 44 ore

Dott.ssa Sarra Annalina 2° modulo - 3cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Statistica per le decisioni aziendali (1° modulo) e Statistica per le decisioni aziendali (2° modulo)

Statistica per le decisioni aziendali (1° modulo)

Mariateresa Ciommi

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica 1° corso.

Informazioni

Il corso è svolto mediante lezioni frontali e prevede anche esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione delle tecniche di statistica applicata, tale da garantire la capacità di effettuare analisi statistiche nelle aree economiche ed aziendali.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare adeguatamente le principali tecniche di statistica applicata.
3. Competenze trasversali.
Le esercitazioni pratiche, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità analitica.

Programma

1. Contenuti.
   1. Richiami di statistica descrittiva.
   2. Cenni di calcolo delle probabilità
   3. Campionamento e distribuzioni campionarie
   4. Intervalli di confidenza
   5. Verifica di ipotesi.
   6. Bontà di adattamento e tabelle di contingenza
2. Esercitazioni
Le esercitazioni riguarderanno l'intero programma del corso e saranno svolte anche al computer (Excel e R)
3. Esercitazioni in campo
Non sono previste esercitazioni in campo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova scritta, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Gli studenti dovranno risponderanno a 4 domande scritte a ciascuna delle quali è attribuito lo stesso voto. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

NEWBOLD P., CARLSON W. L., THORNE B., Statistica 2/Ed, Pearson Education Italia, 2010.
Altro materiale, disponibile sempre sulla piattaforma e-learning di Ateneo

Statistica per le decisioni aziendali (2° modulo)

Annalina Sarra

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di Statistica 1° corso.

Informazioni

Il corso è svolto mediante lezioni frontali e prevede anche esercitazioni pratiche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione delle tecniche di statistica applicata, tale da garantire la capacità di effettuare analisi statistiche nelle aree economiche ed aziendali.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare adeguatamente le principali tecniche di statistica applicata.
3. Competenze trasversali.
Le esercitazioni pratiche, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e la loro capacità analitica.

Programma

1. Contenuti.
   1. Analisi della Varianza
   2. La regressione lineare semplice
   3. La regressione lineare multipla
2. Esercitazioni
Le esercitazioni riguarderanno l'intero programma del corso e saranno svolte anche al computer (Excel e R)
3. Esercitazioni in campo
Non sono previste esercitazioni in campo.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta, da sostenersi contestualmente per entrambi i moduli, ad eccezione dei casi in cui il docente non ritenga opportuno procedere ad una successiva prova orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei temi svolti nelle lezioni e di saper applicare tali conoscenze nella soluzione degli esercizi.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Gli studenti dovranno risponderanno a 4 domande scritte a ciascuna delle quali è attribuito lo stesso voto. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

NEWBOLD P., CARLSON W. L., THORNE B., Statistica 2/Ed, Pearson Education Italia, 2010.
Altro materiale, disponibile sempre sulla piattaforma e-learning di Ateneo

Storia del pensiero economico

Adelino Zanini

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali, durante le quali la classe sarà comunque sollecitata e chiamata a svolgere un ruolo attivo.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di inquadrare e valutare le principali questioni economiche all'interno della storia del pensiero economico, con particolare riguardo a scuole, periodizzazioni, singoli autori, evoluzione analitica, contesti storico-politici.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti disporranno inoltre delle conoscenze e delle capacità necessarie per comprendere un testo economico nelle sue articolazioni principali, anche con l'ausilio di un'essenziale letteratura critica.
3. Competenze trasversali.
Durante il corso avranno luogo costanti momenti di confronto, che consentiranno agli studenti di migliorare apprendimento e approccio critico-problematico.

Programma

Metodi e paradigmi: scienze naturali e scienze sociali. Genesi della scienza economica e pensiero politico. La scuola classica. Marx e la critica dell'economia politica. Le scuole neoclassiche: loro affinità e differenze. Marshall e la tradizione di Cambridge. La scuola istituzionalista. J.A. Schumpeter. J.M. Keynes. L'età post-keynesiana.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale riguardante i contenuti svolti durante il corso, i materiali forniti, i testi obbligatori indicati.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una buona conoscenza delle principali questioni inerenti alla storia del pensiero economico. Inoltre, dovranno anche dimostrare di disporre di capacità di orientamento, di elaborazione personale, di un adeguato senso critico.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Trattandosi di una prova orale e di una disciplina storica, il numero e il "peso" delle singole domande non è prevedibile anticipatamente. L'equilibrio è garantito dalla professionalità del docente – il quale motiverà il voto attribuito – e dalla pubblicità dell'evento. Gli studenti che dimostreranno un senso critico approfondito ed un'esaustiva comprensione dei contenuti teorici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

TESTI DI RIFERIMENTO OBBLIGATORII

A. RONCAGLIA, *La ricchezza delle idee*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

Uno a scelta tra i seguenti abbinamenti:

1. A. SMITH, *La ricchezza delle nazioni*, solo Primo libro (qualsiasi edizione completa); A. Zanini, *Adam Smith*, Liberilibri, Macerata, 2014, capp. 4 e 5.

2. K. MARX*, Il Capitale,* Editori Riuniti, Roma, 1967, Libro I, capp. I-VII e E. MANDEL, *La formazione del pensiero economico di Karl Marx*, Laterza, Bari, 1969.
3. A. MARSHALL, *Alfred Marshall: antologia di scritti economici*, Il Mulino, Bologna, 1981 e M. DARDI, *Il giovane Marshall: accumulazione e mercato*, Il Mulino, Bologna, 1984.
4. J. SCHUMPETER, *Teoria dello sviluppo economico,* ETAS, Milano, 1977 e A. ZANINI, *J.A.Schumpeter,* Mondadori, Milano, 2000.
5. J. M. KEYNES, *Come uscire dalla crisi,* Laterza, Bari, 2004 (compresa l'introduzione di P. Sabatini) e D. MOGGRIDGE, *Guida a Keynes,* Rizzoli, Milano, 1978 (esclusa appendice).

Storia della banca e della finanza (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Prof. Francesco Chipparino 1° modulo 6cfu 44 ore

Prof.ssa Marianna Astore 2° modulo 3cfu 22 ore

Programma

Si vedano i programmi di Storia della banca e della finanza (1° modulo) e Storia della banca e della finanza (2° modulo)

Storia della banca e della finanza (1° modulo)

Francesco Chiapparino

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Nozioni di base di storia economica impartite nel corso della laurea triennale (per gli studenti provenienti da altre Facoltà, le conoscenze richieste sono reperibili nei manuali indicati al punto B dei testi di riferimento)

Informazioni

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali teoriche. Per gli studenti frequentanti è prevista un'esercitazione basata sulla preparazione di una tesina individuale su un argomento indicato dal docente, sulla sua presentazione in forma orale, discussione in aula e successiva redazione in forma scritta. Gli studenti non frequentanti possono sostituire l'esercitazione con un volume a scelta tra quelli indicati al punto C dei testi di riferimento.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze e comprensione. Il corso si propone di trasmettere conoscenze sulla nascita e sull'evoluzione delle pratiche e delle principali istituzioni monetarie, bancarie e finanziarie occidentali tra medioevo e XX secolo. Un approfondimento specifico è inoltre dedicato alla storia bancaria e finanziaria otto-novecentesca ed in particolare a quella italiana, entrambe necessarie nella comprensione dei termini del dibattito economico e politico.
Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Il corso è volto a mettere gli studenti in condizione di comprendere correttamente i riferimenti alle vicende economiche e finanziarie del passato, recente o meno, sia nella pubblicistica corrente che in quella specialistica; di contestualizzare le tecniche di analisi e le tecniche operative studiate negli altri corsi del Cds all'interno dei propri ambiti temporali e più in generale storico-sociali, relativizzandone la portata e cogliendone eventualmente le necessità di trasformazione; di acquisire consapevolezza della larga varietà di istituzioni, ambienti, prassi, soluzioni tecnico-operative sperimentate nel tempo in campo bancario e finanziario, delle loro implicazioni economiche, sociali e finanche etiche (si pensi, ad esempio, al concetto di usura e al modo in cui ha profondamente influenzato lo sviluppo delle istituzioni finanziarie occidentali).
Competenze trasversali. Il corso è volto a migliorare le capacità comunicative degli studenti, sia nello specifico dell'ambito disciplinare economico-finanziario che in generale, tanto attraverso l'esame orale che, soprattutto, mediante la presentazione, la discussione e l'elaborazione scritta della tesina da parte dei frequentanti. Una ulteriore finalità della disciplina è quella di affinare le capacità di giudizio critico dei discenti, presentando attraverso casi concreti la distinzione tra fonti primarie e secondarie, le alternative nel collegamento tra fatti, fenomeni e scelte economiche, le differenti possibilità di darne interpretazioni teoriche, contestualizzarli e rinvenire tra di essi

meccanismi di causalità. L'insegnamento è anche teso a stimolare le capacità di apprendimento autonomo degli studenti nel sanare eventuali loro carenze nelle conoscenze preliminari, approfondire singoli aspetti del programma e, per i frequentanti, elaborare la tesina finale.

Programma

Contenuti.
Introduzione. Moneta, credito e finanza nello sviluppo economico. Mono e bimetallismo nella storia europea.
Linee dell'evoluzione e dell'attività bancaria tra medioevo e prima età moderna: a. la nascita della moneta fiduciaria cartacea e scritturale, privata e pubblica; b. la questione dell'usura, il credito ebraico, i monti di pietà; c. il debito pubblico; d. mercanti-banchieri e banche di deposito; e. compagnie commerciali e nascita del mercato dei titoli privati a lungo termine.
Le banche centrali e l'evoluzione dei sistemi monetari: a. banchi pubblici e banche di emissione; b. la Banca d'Inghilterra; c. la Banca di Francia e la Federal Reserve; d. il Gold Strandard e la sua evoluzione fino alla crisi del sistema di Bretton Woods.
I sistemi bancari tra Otto e Novecento: a. i sistemi orientati ai mercati (Regno Unito e Stati Uniti); b. il caso francese; c. i sistemi orientati agli intermediari (Germania).
Breve storia della banca e della finanza in Italia: a. l'equilibrio post-unitario e la politica industrialista della Sinistra storica; b. la crisi di fine secolo e ripersa giolittiana; c. dalla prima guerra mondiale a "Quota Novanta"; d. crisi, salvataggi e intervento diretto dello Stato negli anni Trenta; e. stabilizzazione post-bellica, "lira forte" e boom economico; f. dalla crisi degli anni Settanta alla globalizzazione.

Esercitazioni. Il corso prevede per i frequentanti un'esercitazione consistente nella preparazione individuale di una tesina da presentare e da discutere in aula oralmente e successivamente da presentare in forma scritta (circa 20 cartelle). Il tema su cui vertono le tesine viene scelto e presentato in alcune lezioni introduttive di anno in anno dal docente. Nel presente a.a. 2015-2016 l'argomento trattato è la crisi del '29 e il suo confronto con la recessione attuale.

Esercitazioni sul campo. Nel presente a.a. 2015-2016 non sono previste.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Modalità di valutazione dell'apprendimento. L'esame consiste in un colloquio orale e, per i frequentanti, nella presentazione e discussione orale di una tesina concordata col docente nonché nella sua elaborazione in forma scritta.
Criteri di valutazione dell'apprendimento. Nel corso dell'esame – sia in forma orale che, per i frequentanti, di tesina – gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una solida conoscenza dei principali fenomeni e processi della storia bancaria e finanziaria, di essere in grado di contestualizzarli e metterli in connessione temporale e logica, nonché di esprimere al riguardo giudizi ed osservazioni critiche. Oggetto di valutazione sono anche le capacità di utilizzare un linguaggio appropriato, di inserire fenomeni studiati in più ampi contesti storico-sociali e teorici, di svolgere – specie in relazione alla tesina – ricerche bibliografiche e approfondimenti in autonomia.
Criteri di misurazione dell'apprendimento. Il voto è espresso in trentesimi, e l'esame si intende superato con una votazione di almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode) sia per i frequentanti che per coloro che non frequentano le lezioni.
Criteri di attribuzione del voto finale. Il conseguimento della votazione minima utile al superamento

dell'esame (18/30) presuppone una conoscenza sufficiente di tutte le questioni proposte dal docente nel colloquio. L'ottenimento della lode implica la dimostrazione da parte dello studente di una comprensione critica, analitica, approfondita ed esaustiva dei contenuti del corso.

Testi consigliati

A – Per tutti gli studenti:
• L. Palermo, La banca e il credito del Medioevo, Milano, Bruno Mondadori, 2008, cap. I.1 (pp. 5 – 50)
• G. Piluso, Moneta e credito, in Lo sviluppo economico moderno dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica (1750 – 1973), a cura di P. A. Toninelli, Venezia, Marsilio, 1997, pp. 155 – 210
• G. Piluso, L'evoluzione dei sistemi finanziari, in Lo sviluppo economico moderno dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica (1750 – 1973), a cura di P. A. Toninelli, Venezia, Marsilio, 1997, pp. 211 – 252
• A. Volpi, Breve storia del mercato finanziario italiano. Dal 1861 ai nostri giorni, Roma, Carocci, 2002, p. 179

B – Nozioni propedeutiche (da ripassare o da acquisire ex novo per chi non ha sostenuto esami di storia economica alla triennale):
• C.M. Cipolla, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, Il Mulino, 2002, in part. Il cap. II.4
• V. Zamagni, Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea, Bologna, Il Mulino, 1999, in part. I capp. VII - IX e XI – XIV

C – Gli studenti che non presentano una tesina nella parte seminariale del corso, devono prepararsi per l'esame finale su uno dei seguenti testi (o concordare un'eventuale altra lettura col docente):
• L. Allen, Il sistema finanziario globale. Dal 1750 a oggi, Milano, Bruno Mondadori, 2002
• B. Eichengreen, La globalizzazione del capitale. Storie del sistema monetario internazionale, Milano, Baldini & Castoldi, 1998
• G. Cipolla, Le avventure della lira, Bologna, Il Mulino, 2001
• G. Conti, Creare il credito e arginare i rischi. Il sistema finanziario tra nobiltà e miserie del capitalismo italiano, Bologna, Il Mulino, 2007
• N. Ferguson, Ascesa e declino del denaro. Una storia finanziaria del mondo, Milano, Mondadori, 2009
• P. Vilar, Oro e moneta nella storia, 1450 – 1920, Roma – Bari, Laterza, 1969

Storia della banca e della finanza (2° modulo)

Marianna Astore

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del corso di base di Storia economica. È richiesta inoltre una discreta conoscenza della storia contemporanea

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali teoriche che si avvarranno dell'utilizzo di *slides*. Per gli studenti frequentanti è prevista la preparazione di un elaborato che approfondirà aspetti suggeriti dal docente e legati agli argomenti trattati nel corso delle lezioni frontali. L'elaborato dovrà essere illustrato in aula in forma orale e successivamente redatto in forma scritta. Gli studenti non frequentanti possono sostituire la redazione dell'elaborato con un volume a scelta da concordarsi con il docente.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di fornire conoscenze sulla storia monetaria, bancaria e finanziaria otto-novecentesca. Un'attenzione specifica è inoltre dedicata alla storia economica italiana in età contemporanea, che verrà approfondita dagli studenti attraverso gli argomenti degli elaborati attribuiti dal docente.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Le conoscenze fornite nel corso dovrebbero sviluppare negli studenti una maggiore capacità interpretativa dei fenomeni economici e finanziari, in una prospettiva soprattutto di lungo periodo.
3. Competenze trasversali.
Attraverso confronti e discussioni che avranno luogo durante il corso e la presentazione in aula del proprio elaborato di approfondimento, gli studenti miglioreranno la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti
- Introduzione
- La nascita e il funzionamento del Gold standard

- La prima guerra mondiale e i suoi effetti sul sistema monetario e finanziario internazionale
- I problemi economici del primo dopoguerra
- Il ritorno al Gold standard e le stabilizzazioni monetarie degli anni Venti
- La Grande Depressione: cause e conseguenze
- Gli accordi di Bretton Woods
- Il Piano Marshall e la nascita della cooperazione economica europea
- Dalla golden age alle crisi petrolifere: apogeo e declino del sistema monetario aureo
- Il ritorno ai cambi flessibili
- L'Eurosistema. Analisi e prospettive

2. Esercitazioni

Il corso prevede per i frequentanti un'esercitazione consistente nella preparazione individuale di un elaborato da presentare e da discutere oralmente in aula e successivamente da presentare in forma scritta (circa 20 cartelle). I temi degli elaborati vengono scelti dal docente e per l'a.a. 2016-2017 saranno attinenti alla storia finanziaria e bancaria dell'Italia dall'Unità ai giorni nostri.

3. Esercitazioni sul campo

Nell'a.a. 2016-2017 non sono previste.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale e, per i frequentanti, nella presentazione e discussione orale di un elaborato in forma scritta su un tema di approfondimento scelto dal docente.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame sia in forma orale che, per i frequentanti, di tesina gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni e dimensioni della storia monetaria e finanziaria del Novecento. Essi dovranno anche dimostrare di aver compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi: ricerca su fonti bibliografiche secondarie e approfondimenti in autonomia.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode) sia per i frequentanti che per coloro che non frequentano le lezioni.

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il conseguimento della votazione minima utile al superamento dell'esame (18/30) presuppone una conoscenza sufficiente di tutte le domande formulate dal docente nel corso dell'esame orale. Gli studenti che dimostreranno una capacità critica rispetto ai contenuti del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

A – Per tutti gli studenti:

G. Piluso, Moneta e credito, in Lo sviluppo economico moderno dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica (1750-1973), a cura di P.A. Toninelli, Venezia, Marsilio, 1997, pp. 155-210.G. Piluso,

L’evoluzione dei sistemi finanziari, in Lo sviluppo economico moderno dalla rivoluzione industriale alla crisi energetica (1750-1973), a cura di P.A. Toninelli, Venezia, Marsilio, 1997, pp. 211-252
A. Volpi, Breve storia del mercato finanziario italiano. Dal 1861 ai nostri giorni, Roma, Carocci, 2002.B - Nozioni propedeutiche (da ripassare o da acquisire ex novo per chi non ha sostenuto l’esame di storia economica nel corso di laurea triennale)
C. M. Cipolla, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, Il Mulino, 2002 (in particolare il capitolo 4).
· V. Zamagni, Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea, Bologna, Il Mulino, 1999, in part. i capp. VII-IX e XI-XIV.
C – Gli studenti che non presentano un elaborato nella parte seminariale del corso devono prepararsi per l'esame finale su un ulteriore testo rispetto a quelli indicati alla lettera A e da concordarsi col docente.

Storia dell'industria e dei consumi (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Dott. Giulianelli Roberto 1° mod. - 9cfu - 66 ore

Dott. Giorgio Cingolani 2° mod. - 3cfu - 22 ore

Programma

Si vedano i programmi di Storia dell'industria e dei consumi (1° modulo) e Storia dell'industria e dei consumi (2° modulo).

Storia dell'industria e dei consumi (1° modulo)

Roberto Giulianelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali di contenuto teorico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione. Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite sui modelli di industria e di impresa che si sono affermati e alternati su scala globale a partire dall'Ottocento. Tale obiettivo sarà perseguito necessariamente attraverso un'analisi ad ampio spettro, che tuttavia si avvarrà anche della presentazione di alcuni importanti casi di studio nazionali e aziendali.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti conoscitivi e interpretativi per: leggere i processi che hanno marcato l'evoluzione del sistema industriale mondiale nel XIX e nel XX secolo; inserire nel corretto contesto storico le tecniche di indagine e le prassi operative apprese negli altri corsi afferenti al Cds; osservare le modalità attraverso le quali l'industria, nel suo farsi durante l'età contemporanea, ha influenzato gli ambiti dell'economia, della politica, delle istituzioni e della cultura e, nondimeno, è stata da questi condizionata.

3. Competenze trasversali. Il corso mira sia a integrare le capacità espressive degli studenti, cui sarà richiesta una buona capacità di presentazione degli argomenti in sede di esame orale, sia a irrobustirne le capacità critiche. Questa seconda finalità sarà perseguita prendendo in analisi casi di studio in grado di mettere in evidenza, per esempio, come non di rado le categorie utilizzate per interpretare i fenomeni macroeconomici mal si conciliano con la realtà storica relativa a soggetti e processi di scala dimensionale inferiore, o come apparenti rapporti lineari di causa/effetto nascondano intrecci più complessi che richiedono l'impiego di specifiche chiave interpretative.

Programma

L'obiettivo di questo modulo è duplice:
a) lo studente sarà accompagnato lungo la via accidentata che ha condotto l'Italia a trasformarsi – a partire dall'età giolittiana, ma in maniera piena e definitiva solo negli anni Cinquanta-Sessanta del XX secolo – in un Paese industrializzato. All'analisi dei "prerequisiti" di tale sviluppo, così come dei limiti strutturali lamentati dall'Italia fra Otto e Novecento, si abbinerà l'osservazione sia delle congiunture endogene e internazionali, sia delle scelte di politica economica che tanta parte hanno avuto nella determinazione di questo itinerario.
b) indagare la nascita della società di massa nel mondo occidentale, prendendo in esame una

variabile micro, ma dalla marcata rilevanza macroeconomica, come l'impresa. In particolare, si ripercorreranno le origini della grande impresa statunitense e i suoi sviluppi nel corso del Novecento. Saranno inoltre presi in esame, in chiave comparativa, alcuni importanti modelli di impresa e di industria extrastatunitensi, fra cui quello tedesco, quello sovietico e quello giapponese.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento. L'esame consisterà in un colloquio orale inerente ai temi relativi sia al I modulo, sia al II modulo del corso.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento. Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito un'adeguata conoscenza dei principali passaggi della storia industriale italiana e internazionale, di essere in grado di inserirli nel corretto ambito cronologico e di interpretarli con senso critico alla luce sia della storia dell'economia, sia della storia generale. Saranno valutate anche la proprietà di linguaggio e la capacità di mettere in relazione, se del caso, fenomeni non immediatamente contigui dal punto di vista temporale o geografico.

3. Criteri di attribuzione del voto finale. Il voto verrà espresso in trentesimi. L'esame sarà superato con una votazione almeno pari a 18/30. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale. Il superamento dell'esame presuppone una conoscenza almeno sufficiente degli argomenti affrontati durante la prova orale. Il conseguimento della lode prescrive il possesso, da parte dello studente, di una solida competenza su tali temi, ovvero una notevole capacità di interpretare e illustrare i fenomeni oggetto del colloquio.

Testi consigliati

P. Ciocca, *Ricchi per sempre? Una storia economica d'Italia (1796-2005)*, Bollati Boringhieri, Torino, 2007

F. Amatori, A. Colli, *Storia d'impresa. Complessità e comparazioni*, Bruno Mondadori, Milano, 2011 (dalla Parte II alla Parte VI).

Storia dell'industria e dei consumi (2°modulo)

Giorgio Cingolani

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 3
Ore 22
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali di contenuto teorico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione. Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite sui modelli e sullo sviluppo della società dei consumi che si sono affermati dall'Ottocento in poi. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso un'analisi ad ampio spettro, che si avvarrà anche della presentazione di alcuni esemplari casi di studio e il confronto tra lo sviluppo della società dei consumi in Occidente e nei Paesi del blocco sovietico nel corso della seconda metà del Novecento.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti conoscitivi per interpretare criticamente il processo di costruzione della società dei consumi tra il XIX° e il XX° secolo; inserire nel corretto contesto storico le tecniche di indagine e le prassi operative apprese negli altri corsi afferenti al Cds; osservare le molteplici relazioni e influenze tra consumi, economia, politica, istituzioni, cultura e il ruolo decisivo che i consumi hanno avuto nella costruzione dell'identità individuale e collettiva negli Stati Uniti e in Europa.

3. Competenze trasversali. Il corso mira a migliorare le capacità espressive e critiche degli studenti, poiché ad essi sarà richiesta un'adeguata capacità di presentazione dei temi affrontati in sede di esame orale. Le capacità critiche saranno sollecitate attraverso il confronto tra diverse fasi storiche e differenti contesti socio-economici o politici, evidenziando, ad esempio sia la dimensione macroeconomica dei consumi che la dimensione individuale e per ciascuna dimensione verranno fornite specifiche chiavi interpretative.

Programma

II modulo. Il tema del secondo modulo è la società dei consumi. Nel corso del Novecento, con un processo di lungo periodo, nelle società dei Paesi occidentali si è affermato il consumo di massa, che con i suoi vari aspetti ha pervaso la vita di tutti i cittadini. Si analizzeranno l'evoluzione dei luoghi del consumo, dai grandi magazzini, ai centri commerciali, e le varie forme di mercificazione del tempo libero, attraverso i consumi culturali, la pratica di sport, il turismo. In questa traiettoria un ruolo fondamentale è stato svolto dalla pubblicità.

In una logica comparativa, si analizzeranno l'economia di piano e la società nei Paesi socialisti del blocco sovietico: l'inadeguato soddisfacimento delle aspettative di consumo dei cittadini è stato un fattore determinante nel crollo dei sistemi comunisti alla fine degli anni Ottanta.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento. L'esame consisterà in un colloquio orale inerente ai temi relativi sia al I modulo, sia al II modulo del corso.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento. Nel corso dell'esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito un'adeguata conoscenza dei principali passaggi della storia dei consumi negli Stati Uniti e in Europa e di essere in grado di inserirli nel corretto ambito cronologico, interpretandoli con senso critico in una prospettiva storica, sociale ed economica. Saranno valutate anche la capacità di esposizione e di argomentare le tesi proposte, nonché la capacità di confrontare diversi contesti sociali, politici e culturali.

3. Criteri di attribuzione del voto finale. Il voto verrà espresso in trentesimi. L'esame sarà superato con una votazione almeno pari a 18/30. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale. Per superare l'esame è necessaria una conoscenza almeno sufficiente degli argomenti affrontati durante la prova orale. Il conseguimento della lode prescrive il possesso, da parte dello studente, di una solida competenza su tali temi, ovvero una notevole capacità di interpretare e illustrare i fenomeni oggetto del colloquio.

Testi consigliati

S. Cavazza, E. Scarpellini, *La rivoluzione dei consumi*, Il Mulino, 2010.

Storia d'impresa II (1° e 2° modulo)

Roberto Giulianelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali di contenuto teorico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione. Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite sui modelli di industria e di impresa che si sono affermati e alternati su scala globale a partire dall'Ottocento. Tale obiettivo sarà perseguito necessariamente attraverso un'analisi ad ampio spettro, che tuttavia si avvarrà anche della presentazione di alcuni importanti casi di studio nazionali e aziendali.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti conoscitivi e interpretativi per: leggere i processi che hanno marcato l'evoluzione del sistema industriale mondiale nel XIX e nel XX secolo; inserire nel corretto contesto storico le tecniche di indagine e le prassi operative apprese negli altri corsi afferenti al Cds; osservare le modalità attraverso le quali l'industria, nel suo farsi durante l'età contemporanea, ha influenzato gli ambiti dell'economia, della politica, delle istituzioni e della cultura e, nondimeno, è stata da questi condizionata.

3. Competenze trasversali. Il corso mira sia a integrare le capacità espressive degli studenti, cui sarà richiesta una buona capacità di presentazione degli argomenti in sede di esame orale, sia a irrobustirne le capacità critiche. Questa seconda finalità sarà perseguita prendendo in analisi casi di studio in grado di mettere in evidenza, per esempio, come non di rado le categorie utilizzate per interpretare i fenomeni macroeconomici mal si conciliano con la realtà storica relativa a soggetti e processi di scala dimensionale inferiore, o come apparenti rapporti lineari di causa/effetto nascondano intrecci più complessi che richiedono l'impiego di specifiche chiave interpretative.

Programma

Si veda il programma dell'insegnamento di Storia dell'industria e dei consumi (1° modulo).

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento. L'esame consisterà in un colloquio orale inerente ai temi relativi sia al I modulo, sia al II modulo del corso.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento. Nel corso dell’esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito un’adeguata conoscenza dei principali passaggi della storia industriale italiana e internazionale, di essere in grado di inserirli nel corretto ambito cronologico e di interpretarli con senso critico alla luce sia della storia dell’economia, sia della storia generale. Saranno valutate anche la proprietà di linguaggio e la capacità di mettere in relazione, se del caso, fenomeni non immediatamente contigui dal punto di vista temporale o geografico.

3. Criteri di attribuzione del voto finale. Il voto verrà espresso in trentesimi. L'esame sarà superato con una votazione almeno pari a 18/30. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale. Il superamento dell’esame presuppone una conoscenza almeno sufficiente degli argomenti affrontati durante la prova orale. Il conseguimento della lode prescrive il possesso, da parte dello studente, di una solida competenza su tali temi, ovvero una notevole capacità di interpretare e illustrare i fenomeni oggetto del colloquio.

Storia economica (1° e 2° modulo)

Augusto Ciuffetti

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Nozioni di base di storia generale, sostanzialmente politico-istituzionale, impartite nelle scuole secondarie superiori.

Informazioni

Il corso è svolto attraverso lezioni frontali a contenuto teorico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione. Il corso si propone di trasmettere conoscenze di base della storia economica e sociale europea dal Medioevo ad oggi.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Il corso è volto a mettere gli studenti in condizione di comprendere correttamente i riferimenti alle vicende economiche, recenti o meno, sia nella pubblicistica corrente che in quella specialistica; di introdurre ai fenomeni economici, illustrandone l'evoluzione nel tempo e contestualizzandoli nei propri ambiti storico-sociali. In questo senso il corso svolge anche una funzione introduttiva rispetto alle discipline di natura più specialistica del Cds, fornendo allo studente un panorama dei fenomeni a cui si applicheranno gli studi successivi.
3. Competenze trasversali. Il corso è volto a migliorare le capacità comunicative degli studenti, sia nello specifico dell'ambito disciplinare economico che in generale, tanto attraverso la lettura di manuali specialistici, che l'esame orale. Un'ulteriore finalità della disciplina è quella di affinare le capacità di giudizio critico dei discenti, presentando attraverso casi concreti la distinzione tra fonti primarie e secondarie, le alternative nel collegamento tra fatti, fenomeni e scelte economiche, le differenti possibilità di darne interpretazioni teoriche, contestualizzarli e rinvenire tra di essi meccanismi di causalità. L'insegnamento è anche teso a stimolare le capacità di apprendimento autonomo degli studenti, nel sanare eventuali loro carenze nelle conoscenze preliminari ed approfondire singoli aspetti del programma.

Programma

1 contenuti
Introduzione. Economie industriali ed economie agrarie nella storia europea.
L'economia europea preindustriale. Una descrizione statica sulla base delle categorie elementari dell'economia politica. Un'analisi settoriale: demografia, agricoltura, commercio, manifattura, credito in epoca preindustriale. Sintesi dinamiche: basso e tardo Medioevo, la prima età moderna. Alcuni casi nazionali: Spagna, Italia, Olanda e Inghilterra.
L'economia industriale. La prima e la seconda rivoluzione industriale. Il processo di industrializzazione nei casi nazionali: Inghilterra, Belgio, Francia, Germania, Italia, Russia, Stati Uniti, Spagna e Giappone. Dalla prima alla seconda guerra mondiale. Dalla ricostruzione postbellica all'età dei miracoli economici e all'avvio della globalizzazione.
2. Il corso non prevede esercitazioni.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento. L'esame consiste in un colloquio orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento. L'esame è volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente dei principali fenomeni e processi della storia economica, la sua capacità di contestualizzarli nei propri ambiti temporali e geografici, di individuare connessioni tra di essi e di esprimere al riguardo giudizi ed osservazioni critiche. Oggetto di valutazione sono anche le capacità di utilizzare un linguaggio appropriato e di inserire fenomeni studiati in più ampi contesti storico-sociali e teorici.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento. Il voto è espresso in trentesimi, e l'esame si intende superato con una votazione di almeno 18/30. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode) sia per i frequentanti, che per coloro che non frequentano le lezioni.
4. Criteri di attribuzione del voto finale. Il conseguimento della votazione minima utile al superamento dell'esame (18/30) presuppone una conoscenza sufficiente di tutte le questioni proposte dal docente nel colloquio. L'ottenimento della lode implica la dimostrazione da parte dello studente di una comprensione critica, analitica, approfondita ed esaustiva dei contenuti del corso.

Testi consigliati

Carlo M. Cipolla, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, Il Mulino, 2002; Vera Zamagni, Perché l'Europa ha cambiato il mondo. Una storia economica, Bologna, il Mulino, 2015.
È vivamente consigliato l'uso di un atlante storico con cronologia universale. Eventuali carenze nelle conoscenze di storia generale posso essere sanate ricorrendo ai manuali di storia già utilizzati delle scuole superiori

Storia economica A-L

Francesco Chiapparino

Il programma è valido anche per i corsi:
Prof. Roberto Giulianelli
Storia Economica M_Z

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Nozioni di base di storia generale, sostanzialmente politico-istituzionale, impartite nelle scuole secondarie superiori

Informazioni

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali teoriche

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze e comprensione. Il corso si propone di trasmettere conoscenze di base della storica economica e sociale europea dal Medioevo ad oggi.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Il corso è volto a mettere gli studenti in condizione di comprendere correttamente i riferimenti alle vicende economiche, recente o meno, sia nella pubblicistica corrente che in quella specialistica; di introdurre ai fenomeni economici, illustrandone l'evoluzione nel tempo e contestualizzandoli nei propri ambiti storico-sociali. In questo senso il corso svolge anche una funzione introduttiva rispetto alle discipline di natura più specialistica del Cds, fornendo allo studente un panorama dei fenomeni a cui si applicheranno gli studi successivi.

Competenze trasversali. Il corso è volto a migliorare le capacità comunicative degli studenti, sia nello specifico dell'ambito disciplinare economico che in generale, tanto attraverso la lettura di manuali specialistici che l'esame orale. Una ulteriore finalità della disciplina è quella di affinare le capacità di giudizio critico dei discenti, presentando attraverso casi concreti la distinzione tra fonti primarie e secondarie, le alternative nel collegamento tra fatti, fenomeni e scelte economiche, le differenti possibilità di darne interpretazioni teoriche, contestualizzarli e rinvenire tra di essi meccanismi di causalità. L'insegnamento è anche teso a stimolare le capacità di apprendimento autonomo degli studenti nel sanare eventuali loro carenze nelle conoscenze preliminari ed approfondire singoli aspetti del programma.

Programma

Introduzione. Economie industriali ed economie agrarie nella storia europea.
L'economia europea preindustriale. Una descrizione statica sulla base delle categorie elementari dell'economia politica. Un'analisi settoriale: demografia, agricoltura, commercio, manifattura, credito in epoca preindustriale. Sintesi dinamiche: basso e tardo Medioevo, la prima età moderna. Alcuni casi nazionali: Spagna, Italia, Olanda e Inghilterra.
L'economia industriale. La prima e la seconda rivoluzione industriale. Il processo di industrializzazione nei casi nazionali: Inghilterra, Belgio, Francia, Germania, Italia, Russia, Stati Uniti, Spagna e Giappone. Dalla prima alla seconda guerra mondiale. Dalla ricostruzione postbellica all'età dei miracoli economici e all'avvio della globalizzazione.
Il corso non prevede esercitazioni.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Modalità di valutazione dell'apprendimento. L'esame consiste in un colloquio orale.
Criteri di valutazione dell'apprendimento. L'esame è volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente dei principali fenomeni e processi della storia economica, la sua capacità di contestualizzarli nei propri ambiti temporali e geografici, di individuare connessioni tra di essi e di esprimere al riguardo giudizi ed osservazioni critiche. Oggetto di valutazione sono anche le capacità di utilizzare un linguaggio appropriato e di inserire fenomeni studiati in più ampi contesti storico-sociali e teorici.
Criteri di misurazione dell'apprendimento. Il voto è espresso in trentesimi, e l'esame si intende superato con una votazione di almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode) sia per i frequentanti che per coloro che non frequentano le lezioni.
Criteri di attribuzione del voto finale. Il conseguimento della votazione minima utile al superamento dell'esame (18/30) presuppone una conoscenza sufficiente di tutte le questioni proposte dal docente nel colloquio. L'ottenimento della lode implica la dimostrazione da parte dello studente di una comprensione critica, analitica, approfondita ed esaustiva dei contenuti del corso.

Testi consigliati

C.M. Cipolla, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino, 2002
V. Zamagni, *Perché l'Europa ha cambiato il mondo.* Una storia economica, Bologna, Il Mulino, 2015.
E' vivamente consigliato l'uso di un atlante storico con cronologia universale. Eventuali carenze nelle conoscenze di storia generale posso essere sanate ricorrendo ai manuali di storia già utilizzati delle scuole superiori.

Storia economica contemporanea (1° e 2° modulo)

Roberto Giulianelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali di contenuto teorico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione. Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite sui modelli di industria e di impresa che si sono affermati e alternati su scala globale a partire dall'Ottocento. Tale obiettivo sarà perseguito necessariamente attraverso un'analisi ad ampio spettro, che tuttavia si avvarrà anche della presentazione di alcuni importanti casi di studio nazionali e aziendali.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti conoscitivi e interpretativi per: leggere i processi che hanno marcato l'evoluzione del sistema industriale mondiale nel XIX e nel XX secolo; inserire nel corretto contesto storico le tecniche di indagine e le prassi operative apprese negli altri corsi afferenti al Cds; osservare le modalità attraverso le quali l'industria, nel suo farsi durante l'età contemporanea, ha influenzato gli ambiti dell'economia, della politica, delle istituzioni e della cultura e, nondimeno, è stata da questi condizionata.

3. Competenze trasversali. Il corso mira sia a integrare le capacità espressive degli studenti, cui sarà richiesta una buona capacità di presentazione degli argomenti in sede di esame orale, sia a irrobustirne le capacità critiche. Questa seconda finalità sarà perseguita prendendo in analisi casi di studio in grado di mettere in evidenza, per esempio, come non di rado le categorie utilizzate per interpretare i fenomeni macroeconomici mal si conciliano con la realtà storica relativa a soggetti e processi di scala dimensionale inferiore, o come apparenti rapporti lineari di causa/effetto nascondano intrecci più complessi che richiedono l'impiego di specifiche chiave interpretative.

Programma

Si veda il programma dell'insegnamento di Storia dell'industria e dei consumi (1° modulo)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento. L’esame consisterà in un colloquio orale inerente ai temi relativi sia al I modulo, sia al II modulo del corso.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento. Nel corso dell’esame gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito un’adeguata conoscenza dei principali passaggi della storia industriale italiana e internazionale, di essere in grado di inserirli nel corretto ambito cronologico e di interpretarli con senso critico alla luce sia della storia dell’economia, sia della storia generale. Saranno valutate anche la proprietà di linguaggio e la capacità di mettere in relazione, se del caso, fenomeni non immediatamente contigui dal punto di vista temporale o geografico.

3. Criteri di attribuzione del voto finale. Il voto verrà espresso in trentesimi. L'esame sarà superato con una votazione almeno pari a 18/30. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale. Il superamento dell’esame presuppone una conoscenza almeno sufficiente degli argomenti affrontati durante la prova orale. Il conseguimento della lode prescrive il possesso, da parte dello studente, di una solida competenza su tali temi, ovvero una notevole capacità di interpretare e illustrare i fenomeni oggetto del colloquio.

Storia economica e sociale

Augusto Ciuffetti

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Nozioni di base di storia generale, sostanzialmente politico-istituzionale, impartite nelle scuole secondarie superiori e nozioni specifiche di storia economica dell'età moderna e contemporanea.

Informazioni

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali teoriche.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni della storia economica e sociale, in particolare dell'Italia, riguardanti i seguenti temi: vicende dell'economia italiana dal 1945 ad oggi; storia dell'amministrazione pubblica italiana dal fascismo ad oggi; aspetti dello stato sociale in Italia dalla sua nascita, alla fine dell'Ottocento, alla crisi del welfare state negli anni Settanta/Ottanta del Novecento.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Gli studenti saranno in grado di comprendere correttamente i riferimenti alle vicende economiche, sociali e politiche, nonché quelle riguardanti la pubblica amministrazione, recenti o meno, sia nella pubblicistica corrente, che in quella specialistica; gli studenti saranno in grado di affrontare in modo critico i principali fenomeni economici e politici, illustrandone l'evoluzione nel tempo e contestualizzandoli nei propri ambiti storico-sociali ed istituzionali. In questo senso il corso è volto a consolidare le conoscenze funzionali alle discipline di natura più specialistica, abituando lo studente a confrontarsi con un più ampio panorama di fenomeni e questioni in una prospettiva storica, in modo che l'applicazione delle conoscenze apprese sia la più vasta possibile, anche in riferimento alle altre discipline del corso di laurea.

3. Competenze trasversali.

Il corso di storia economica e sociale è volto a migliorare le capacità comunicative degli studenti, sia nello specifico dell'ambito disciplinare economico che in generale, tanto attraverso la lettura di manuali specialistici, che l'esame orale. Un'ulteriore finalità della disciplina è quella di affinare le capacità di giudizio critico dei discenti, presentando attraverso casi concreti la distinzione tra fonti primarie e secondarie, le alternative nel collegamento tra fatti, fenomeni e scelte economiche, sociali e politiche, le differenti possibilità di darne interpretazioni teoriche, contestualizzarli e rinvenire tra di essi meccanismi di causalità. L'insegnamento è anche teso a stimolare le capacità di apprendimento autonomo degli studenti, nel sanare eventuali loro carenze nelle conoscenze

preliminari ed approfondire singoli aspetti del programma, in particolare quelli riguardanti la storia della pubblica amministrazione e del welfare state.

Programma

1. Contenuti
a) Storia dell'economia italiana dal 1945 a oggi: l'Italia di fronte ai cambiamenti del secondo Novecento; ricostruzione ed economia aperta nelle scelte strategiche degli anni 1944-1953; gli anni d'oro della seconda globalizzazione, 1953-1973; l'Italia e la fine della "golden age"; le sfide della terza fase della globalizzazione dal 1992 al 2014.
b) Storia della pubblica amministrazione italiana dal fascismo ad oggi: guerra, dopoguerra e fascismo (1915-1943); l'amministrazione nell'Italia repubblicana (1943-1978); l'amministrazione in briciole (1979-1993).
c) Storia dello stato sociale italiano dalla fine dell'Ottocento ad oggi: la nascita dello stato sociale; le politiche sociali tra le due guerre; previdenza e assistenza dal 1945 ai primi anni Settanta; l'apogeo del welfare tra assistenza sanitaria pubblica e nuovi ambiti di tutela; la crisi degli anni Settanta e Ottanta, verso un nuovo stato sociale.
2. Esercitazioni
Il corso non prevede esercitazioni.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in un colloquio orale.
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
L'esame è volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente dei principali fenomeni e processi della storia economica italiana in età contemporanea, della storia della pubblica amministrazione e dello stato sociale, la sua capacità di contestualizzarli nei propri ambiti temporali e geografici, di individuare connessioni tra di essi e di esprimere al riguardo giudizi ed osservazioni critiche. Oggetto di valutazione sono anche le capacità di utilizzare un linguaggio appropriato e di inserire fenomeni studiati in più ampi contesti storico-sociali e teorici.
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto è espresso in trentesimi, e l'esame si intende superato con una votazione di almeno 18/30. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode) sia per i frequentanti, che per coloro che non frequentano le lezioni.
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Il conseguimento della votazione minima utile al superamento dell'esame (18/30) presuppone una conoscenza sufficiente di tutte le questioni proposte dal docente nel colloquio. L'ottenimento della lode implica la dimostrazione da parte dello studente di una comprensione critica, analitica, approfondita ed esaustiva dei contenuti del corso.

Testi consigliati

Patrizia Battilani, Francesca Fauri, L'economia italiana dal 1945 ad oggi, Il Mulino, Bologna, 2014, e un testo a scelta tra i due seguenti: Guido Melis, Storia dell'amministrazione italiana, 1861-1993, Il Mulino, Bologna 1996 (soltanto i capitoli 4, 5 e 6); Fulvio Conti, Gianni Silei, Breve storia dello stato sociale, Carocci, Roma 2013 (per intero).

Storia economica M-Z

Roberto Giulianelli

Il programma è valido anche per i corsi:
Prof. Francesco Chiapparino
Storia Economica A-L

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Nozioni di base di storia generale, sostanzialmente politico-istituzionale, impartite nelle scuole secondarie superiori

Informazioni

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali teoriche.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenze e comprensione. Il corso si propone di trasmettere conoscenze di base della storica economica e sociale europea dal Medioevo ad oggi.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Il corso è volto a mettere gli studenti in condizione di comprendere correttamente i riferimenti alle vicende economiche, recente o meno, sia nella pubblicistica corrente che in quella specialistica; di introdurre ai fenomeni economici, illustrandone l'evoluzione nel tempo e contestualizzandoli nei propri ambiti storico-sociali. In questo senso il corso svolge anche una funzione introduttiva rispetto alle discipline di natura più specialistica del Cds, fornendo allo studente un panorama dei fenomeni a cui si applicheranno gli studi successivi.

Competenze trasversali. Il corso è volto a migliorare le capacità comunicative degli studenti, sia nello specifico dell'ambito disciplinare economico che in generale, tanto attraverso la lettura di manuali specialistici che l'esame orale. Una ulteriore finalità della disciplina è quella di affinare le capacità di giudizio critico dei discenti, presentando attraverso casi concreti la distinzione tra fonti primarie e secondarie, le alternative nel collegamento tra fatti, fenomeni e scelte economiche, le differenti possibilità di darne interpretazioni teoriche, contestualizzarli e rinvenire tra di essi meccanismi di causalità. L'insegnamento è anche teso a stimolare le capacità di apprendimento autonomo degli studenti nel sanare eventuali loro carenze nelle conoscenze preliminari ed

approfondire singoli aspetti del programma.

Programma

Introduzione. Economie industriali ed economie agrarie nella storia europea.
L'economia europea preindustriale. Una descrizione statica sulla base delle categorie elementari dell'economia politica. Un'analisi settoriale: demografia, agricoltura, commercio, manifattura, credito in epoca preindustriale. Sintesi dinamiche: basso e tardo Medioevo, la prima età moderna. Alcuni casi nazionali: Spagna, Italia, Olanda e Inghilterra.
L'economia industriale. La prima e la seconda rivoluzione industriale. Il processo di industrializzazione nei casi nazionali: Inghilterra, Belgio, Francia, Germania, Italia, Russia, Stati Uniti, Spagna e Giappone. Dalla prima alla seconda guerra mondiale. Dalla ricostruzione postbellica all'età dei miracoli economici e all'avvio della globalizzazione.
Il corso non prevede esercitazioni.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Modalità di valutazione dell'apprendimento. L'esame consiste in un colloquio orale.
Criteri di valutazione dell'apprendimento. L'esame è volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente dei principali fenomeni e processi della storia economica, la sua capacità di contestualizzarli nei propri ambiti temporali e geografici, di individuare connessioni tra di essi e di esprimere al riguardo giudizi ed osservazioni critiche. Oggetto di valutazione sono anche le capacità di utilizzare un linguaggio appropriato e di inserire fenomeni studiati in più ampi contesti storico-sociali e teorici.
Criteri di misurazione dell'apprendimento. Il voto è espresso in trentesimi, e l'esame si intende superato con una votazione di almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode) sia per i frequentanti che per coloro che non frequentano le lezioni.
Criteri di attribuzione del voto finale. Il conseguimento della votazione minima utile al superamento dell'esame (18/30) presuppone una conoscenza sufficiente di tutte le questioni proposte dal docente nel colloquio. L'ottenimento della lode implica la dimostrazione da parte dello studente di una comprensione critica, analitica, approfondita ed esaustiva dei contenuti del corso.

Testi consigliati

C.M. Cipolla, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Bologna, Il Mulino, 2002
V. Zamagni, *Perché l'Europa ha cambiato il mondo. Una storia economica,* Bologna, Il Mulino, 2015.
E' vivamente consigliato l'uso di un atlante storico con cronologia universale. Eventuali carenze nelle conoscenze di storia generale posso essere sanate ricorrendo ai manuali di storia già utilizzati delle scuole superiori.

Strategie di impresa

Maria Rosaria Marcone

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso si basa su lezioni frontali nelle quali verrà svolto il programma avente sia un contenuto teorico sia una parte applicativa, mediante seminari, gruppi di lavoro ed analisi di casi aziendali.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e le molteplici dimensioni delle strategie di impresa con particolare riferimento alla formulazione di strategie in ambito corporate, business e funzionale.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti avranno acquisito specifiche capacità nella analisi della situazione concorrenziale internazionale nella quale le imprese operano, al fine di selezionare e scegliere le opzioni strategiche più adeguate sia ad affrontare la situazione competitiva concreta sia ad individuare gli scenari competitivi prospettici.
3. Competenze trasversali.
Le applicazioni pratiche, che saranno svolte durante il corso mediante l'analisi di casi aziendali concreti e con l'ausilio di modelli di simulazione di business, nonché con incontri e discussioni con manager, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia nella valutazione di scenari strategici ed economici di impresa ed inoltre di acquisire un approccio critico di 'scelta-implementazione-valutazione' di strategie valide nei nuovi scenari competitivi globali.

Programma

1. Origini e campo di indagine dello strategic management.
2. L'interpretazione dell'analisi di settore.
3. Concetti economici di base per l'analisi della strategia.
4. La formulazione della strategia di corporate e di business.
5. La formulazione della strategia nelle aree manageriali: analisi per funzione.
6. Le strategie di R&D nei nuovi modelli competitivi.
7. Analisi dei mercati internazionali e posizionamento dell'offerta nei 'mercati-Paese' e nei 'settori-Paese'.
8. L'implementazione delle opzioni strategiche nelle imprese.
9. Le strategie di internazionalizzazione produttiva e commerciale.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame (orale) gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali tematiche manageriali riguardanti la formulazione di opzioni strategiche adeguate alle mutevoli condizioni economiche e competitive in ambito internazionale. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i seguenti principali strumenti di analisi: valutazione del contesto competitivo di impresa; analisi critica dei principali vantaggi e dei possibili svantaggi delle varie opzioni strategiche; applicazione e valutazione dei parametri economico-finanziari.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale viene attribuito sulla base dell'esito della prova orale, articolata in 5 domande orali e ad ogni domanda sarà attribuito un voto non superiore a 6. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

HIHITT M. A., HOSKISSON R. E., IRELAND R. D., PISANO V., Strategic Management. Competitività e globalizzazione, G. Giappichelli Editore, Torino 2007.
MARCONE M. R., La strategia internazionale delle piccole e medie imprese, G. Giappichelli Editore, Torino.
MARCONE M. R., Strategie di Impresa. Raccolta di scritti. A.A. 2016-2017.

Strategie per i mercati internazionali (1° e 2° modulo)

corso mutuato

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 12
Ore 88
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Prof. Cardinali Silvio 1° modulo - 6cfu - 44 ore

Dott. Micozzi Gabriele 2° modulo - 6cfu - 44 ore

Programma

Si vedano i programmi degli insegnamenti di Strategie per i mercati finanziari (1° modulo) e Strategie per i mercati finanziari (2° modulo).

Strategie per i mercati internazionali (1° modulo)

Silvio Cardinali

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico e la discussione di casi

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali strategie di comunicazione delle imprese con particolare riferimento ai mercati internazionali
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno in grado di sviluppare un piano di comunicazione per lo sviluppo delle imprese nei mercati esteri
3. Competenze trasversali.
La soluzione di casi reali, la discussione su tematiche di attualità e lo sviluppo di un contest sul tema della comunicazione nei mercati esteri consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia ed implementazione operativa delle competenze teoriche.

Programma

È in fase di redazione da parte del docente sarà pubblicato quanto prima

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni connesse allo sviluppo internazionale delle imprese
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Se la prova è orale gli studenti risponderanno a 4/5 domande orali; gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Strategie per i mercati internazionali (2° modulo)

Gabriele Micozzi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico e la discussione di casi

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali strategie di sviluppo delle imprese nei mercati internazionali e le risorse necessarie per una presenza stabile nei mercati esteri.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di sviluppare un piano strategico di marketing per i mercati esteri.
3. Competenze trasversali.
La soluzione di casi reali, la discussione su tematiche di attualità e lo sviluppo di un contest sul tema della comunicazione nei mercati esteri consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia ed implementazione operativa delle competenze teoriche.

Programma

1. Competizione, innovazione ed internazionalizzazione. Imparare dalle aziende mondiali di successo : Apple, Coca Cola, Nike, IKEA, Zara
2. Evoluzione degli scenari competitivi internazionali con riferimento ad alcuni settori del Made in Italy : food, wine, fashion, design
3. Le strategie competitive sui mercati esteri
4. Segmentazione e posizionamento internazionale
5. Azioni operative di internazionalizzazione
6. Pricing sui mercati internazionali
7. Product sui mercati internazionali
8. Place sui mercati internazionali
9. Promotion sui mercati internazionali
10. Il web marketing applicato ai mercati internazionali : i portali e le newsletters, i blog, i social network, le fiere virtuali

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale
2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni connesse allo sviluppo internazionale delle imprese
3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Se la prova è orale gli studenti risponderanno a 4/5 domande orali; gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

IL MARKETING INTERNAZIONALE
Mercati globali e nuove strategie competitive, GIORGIO PELLICELLI, ETAS LIBRI

Altri materiali operativi e casi saranno dati durante le lezioni agli studenti per poter acquisire al meglio la conoscenza concreta dei modelli di business nei mercati mondiali.

Supply chain and logistics

Kenneth Wayne Cutright

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Course contents

This course is a hands on action learning course consisting of a simulation and cases.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
The role of supply chain management and operations management within the firm; how process analysis can impact the effectiveness and efficiency of a firm; key tools that firms use in planning, managing, and scheduling within their supply chain.

2. Applying knowledge and understanding
Problem solving abilities applied in business logistic environment

3. Judgement, focus and communication skills
Ability to integrate managerial knowledge and handle tasks such specific research and business presentation

Program

OMLS - OMLS is a Windows based software program that is capable of simulating a variety of production environments. You will be responsible for making all managerial decisions required to operate the production facility for weekly time intervals. The quality of your decisions will be reflected in the results file generated by the program.
Process Improvement Case - There will be a Process Improvement case study.
Supply Chain Management Paper - This Is a group project, Each group Is responsible for submitting a research paper on a topic of greatest interest to you within the area of supply chain management and operations management. The goal of this assignment is not only to have you become more familiar with a supply chain topic but also for you to research how this topic has provide d competitive advantage for various companies.

Development of the course and examination

1. This course is a hands-on action learning course consisting of a simulation and cases. Tests consists of essay and short answer questions.
2. Assessment criteria.

One exam and three projects

3. Grading scale
Positive grades from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance

4. Grading method
1° project 10 points, 2° and 3° 7.5 points, exam 5 points

Recommended reading

No text will be used in this class. All materials will be provided by the professor

Teamwork, Negotation and Conflict Mangement

Jason Stoner

Seat Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Credits 6
Hours 44
Period 2^ semestre

Course contents

Lectures and cases.

Objectives of the course

1. Knowledge and Understanding
The purpose of this course is to introduce students to team dynamics

2. Applying knowledge and understanding
How to build and manage high performance teams

3. Judgement, focus and communication skills
Ability to manage some of the common "pitfalls" team members encounter.

Program

The course will be designed around three main areas, all of which are important for functional work teams. The first main area will focus on developing and maintaining high performing work teams. The second main area will focus on conflict management in teams. The third and final main area will focus on work place negotiations. Each of these topics has important implications for being a high performing employee in most work settings.
Overview of Topics:
Introduction to group behavior/team dynamics
High performance work teams introduction
How to build a high performing work team (part 1)
How to build a high performance work team (part 2)
How to manage a high performance work team (part 1)
How to manage a high performance work team (part 2)
Understanding social loafing
Introduction to workplace conflict
Understanding conflict management
Building resilience in small work teams
Introduction to the dynamics of negotiations
Negotiation strategies (part 1)
Negotiation strategies (part 2)
Concluding discussion

Development of the course and examination

1. Exam.
Written plus presentations

2. Assessment criteria.
A passing grade or better is earned by completing all requirements

3. Grading scale
Positive grades from 18 to 30. Cum laude can be bestowed to outstanding performance

4. Grading method
Weighted average of the test and presentations

Recommended reading

Stoner, C.R., & Stoner, J.S. (2013). Building Leaders: Paving the Path for Emerging Leaders. New York, NY: Routledge.
Additional materials will be given during the course.

Tecnica professionale (1° modulo)

Antonio Acquaroli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Conoscenza, anche non approfondita, delle seguenti materie: diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, economia aziendale, finanza aziendale, bilanci, valutazione di azienda.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere gli aspetti fondanti delle operazioni di finanza straordinaria e delle operazioni di ristrutturazione aziendale.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di redigere i principali atti riguardanti le operazioni di finanza straordinaria e le operazioni di ristrutturazione aziendale nonché di eseguire i principali adempimenti relativi al ruolo di curatore fallimentare e di commissario giudiziale.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti.
La scelta della forma giuridica d'impresa.
Il procedimento di approvazione del bilancio di esercizio.
La compilazione della dichiarazione dei redditi delle società di capitali.
Le operazioni finanza straordinaria. Cessione di azienda. Affitto di azienda. Conferimento di azienda. Fusione. Scissione. Trasformazione. Liquidazione della società.
La crisi d'impresa. Gli strumenti di previsione. Gli strumenti operativi per la gestione della crisi

d’impresa. Il ruolo del professionista.
Il passaggio generazionale. Gli strumenti operativi.
Su alcuni argomenti oggetto del programma del corso sono previste testimonianze.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali questioni riguardanti le operazioni di finanza straordinaria e di ristrutturazione aziendale.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l’assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Agli studenti, nell’ambito della prova orale, saranno sottoposte 3 domande e ad ognuna di esse sarà attribuito un voto non superiore a 10.
Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

Non esistendo un testo aggiornato sulla materia, che è multidisciplinare, il docente durante il corso metterà a disposizione specifico materiale didattico sugli argomenti oggetto del corso.

Tecniche attuariali delle assicurazioni

Adina Scoccia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Alcune lezioni saranno tenute in aula informatica.

Programma

Si veda il programma del 1° modulo dell'insegnameto di Tecniche attuaruali delle assicurazioni (1° e 2° modulo)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Tecniche attuariali delle assicurazioni (1° e 2° modulo)

Adina Scoccia

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i seguenti concetti: probabilità, probabilità condizionata, variabile casuale, valore atteso, regime finanziario della capitalizzazione composta, rendite finanziarie.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni a contenuto sia teorico che pratico. Alcune lezioni saranno tenute in aula informatica.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni della tecnica attuariale inerenti alle assicurazioni sulla vita e alle assicurazioni contro danni.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno capaci di effettuare i calcoli relativi ai premi assicurativi, alle riserve matematiche e ad altri problemi tipici, avvalendosi di calcolatrice tascabile, tavole attuariali e foglio elettronico. Durante il corso saranno presentati diversi esempi e saranno assegnati esercizi da svolgere autonomamente.
3. Competenze trasversali.
Autonomia di giudizio: le tematiche trattate dovrebbero consentire allo studente di acquisire autonomia di giudizio in particolare sulla valutazione di prodotti assicurativi.
Abilità comunicative: lo studente dovrà acquisire la capacità di giustificare adeguatamente il procedimento di valutazione e i calcoli effettuati.

Programma

Contenuti
1° Modulo
Tipologia delle coperture assicurative. Operazioni finanziarie e assicurazioni: valori attuali, valori attesi e valori attuariali. Premio equo e premio puro.
La variabile aleatoria “durata residua di vita”. Funzione di sopravvivenza. Tavole di mortalità. Costruzione delle tavole. Tavole proiettate.

Tradizionali forme assicurative sulla durata di vita: assicurazioni in caso vita, assicurazioni in caso morte, assicurazioni miste. Calcolo del premio. Premio unico e premi periodici. Premi naturali e premi di riserva. Premi unici ricorrenti. Funzioni di commutazione.
Riserve matematiche: riserva prospettiva, riserva retrospettiva. Equazioni ricorrenti della riserva matematica: equazione di Fouret, equazione di Kanner. Premio di rischio e premio di risparmio. Valutazione dell'utile e formula di Homans. Utile totale atteso.
Caricamenti per spese. Premi di tariffa. Riserva zillmerata. Riserva d'inventario. Riserva completa. Contro assicurazione. Flessibilità delle prestazioni. Assicurazioni indicizzate e rivalutabili. Assicurazioni unit-linked. Assicurazioni index-linked.

2° Modulo
Assicurazione danni. Determinazione del premio. Media e varianza per un portafoglio di rischi analoghi. Analisi della numerosità e dell'importo dei sinistri, indice di sinistrosità, indice di ripetibilità. Polizze RCA. Riserva premi e riserva sinistri.
Gestione di un portafoglio assicurativo. Riassicurazione.
2. Esercitazioni
Sono previste esercitazioni in aula informatica.
3. Esercitazioni in campo
NON PRESENTI

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova scritta seguita da una prova orale. La prova scritta ha l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati nel 1° modulo. Sono previsti esercizi da svolgere con tavola attuariale assegnata e domande su questioni teoriche. Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun materiale di supporto; è ammesso l'utilizzo di una calcolatrice. La prova orale prevede una discussione della prova scritta e alcune domande sulla seconda parte del programma (2° modulo).
Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nella prova scritta lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti tipici della matematica attuariale delle assicurazioni sulla vita rispondendo a brevi domande aperte. La capacità di applicare le conoscenze acquisite verrà valutata attraverso il calcolo di premi e riserve in un caso pratico. Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare di conoscere anche gli argomenti trattati nel secondo modulo del corso.
Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
Criteri di attribuzione del voto finale.
Il voto finale verrà attribuito sulla base del compito scritto e della prova orale e sarà pari alla media pesata della due valutazioni, ciascuna rapportata ad un voto massimo di 30/30, con pesi rispettivamente 2/3 e 1/3. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso otterranno la lode.

Testi consigliati

E. PITACCO, Elementi di Matematica delle Assicurazioni, Lint Editoriale, Trieste.
E. PITACCO, Matematica e Tecnica Attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita, Lint, Trieste
L. DABONI, Lezioni di tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni, Lint, Trieste

Teoria del portafoglio

Graziella Pacelli

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 9
Ore 66
Periodo 1^ semestre

Prerequisiti

Si considerano acquisiti i contenuti del programma di "Matematica Generale".

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico.
Alcune lezioni potranno avere luogo in aula informatica e prevedere l'applicazione di dati reali, tramite il collegamento internet, nella risoluzione dei casi trattati.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
L'insegnamento permette agli studenti di acquisire conoscenze e competenze fondamentali per affrontare problemi di scelta in ambito finanziario ed assicurativo..
In particolare, al termine del corso gli studenti potranno affrontare esempi ed applicazioni di teoria delle scelte di portafoglio finanziario.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno applicare ed interpretare alcuni modelli matematici e statistici in ambito finanziario.
3. Competenze trasversali.
Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

Problemi di ottimo in Economia e Finanza: formulazione, problematiche, tecniche risolutive.
Programmazione matematica. Ottimalità secondo Pareto.
Decisioni in condizioni di incertezza: misura del rischio.
Criteri per la valutazione di grandezze aleatorie.
Applicazioni in finanza e nella teoria delle assicurazioni.
Teoria delle scelte di portafoglio: titoli rischiosi e non rischiosi.
C.A.P.M., A.P.T.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in una prova orale. Durante la prova orale sono previste domande brevi con l'obiettivo di verificare l'apprendimento degli argomenti trattati e risoluzione di semplici esempi per verificare l'effettiva capacità di applicare le conoscenze acquisite.
Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Durante l'esame lo studente dovrà dimostrare di conoscere principi e metodi per affrontare problematiche concrete in ambito multiobiettivo. La capacità di applicare tali strumenti di analisi viene valutata attraverso la risoluzione dei problemi assegnati, con particolare riferimento a situazioni finanziarie e assicurative.
2. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato se il voto è pari o superiore a 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).
3. Criteri di attribuzione del voto finale.
L'esame orale prevede domande specifiche su ciascuna parte di programma trattata nel corso. Puo' prevedere la risoluzione di casi pratici e domande su quanto eventualmente sia stato eseguito in aula informatica durante lo svolgimento del corso.
Il voto finale viene attribuito sulla base delle singole risposte date durante il colloquio. La lode viene attribuita quando lo studente avrà dimostrato una piena padronanza della materia.

Testi consigliati

Alcune parti dei seguenti testi:
A. BASSO, P. PIANCA, Appunti di matematica finanziaria, CEDAM, Padova.
E. CASTAGNOLI, L. PECCATI, Matematica per l'analisi economica, Etas Libri.
K. GARBADE, Teoria dei mercati finanziari, Il Mulino.
F. MASON, Metodi quantitativi per le decisioni, Giappichelli.
F. CAPARRELLI, Economia dei mercati finanziari, Mc Graw Hill.
F. MORICONI, Matematica Finanziaria, Edizione Mulino.
Le parti verranno specificate dal docente all'inizio del corso sulla base dell'edizione disponibile.

Teoria delle decisioni

Serena Brianzoni

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

Tutti gli argomenti del corso di Matematica Generale.

Informazioni

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali a contenuto sia teorico che pratico.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere e padroneggiare una modellistica dei processi decisionali.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti sapranno utilizzare i principali strumenti della teoria delle decisioni per analizzare tipici problemi di scelta individuale in condizioni di certezza e in condizioni di incertezza.
3. Competenze trasversali.
Esempi svolti durante le lezioni, applicazioni pratiche e discussioni sulla modalità di risoluzione consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Contenuti
Introduzione al processo decisionale, relazioni di preferenza e indifferenza e loro proprietà.
Elementi di Calcolo delle Probabilità. Decisioni in condizioni di certezza e in condizioni di incertezza.
Scelte tra operazioni finanziarie.
2. Esercitazioni
NON PRESENTI
3. Esercitazioni in campo
NON PRESENTI

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste nella sola prova orale.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti e metodi della teoria delle decisioni.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale viene attribuito sulla base della prova orale (completezza, correttezza e chiarezza espositiva). La lode viene attribuita quando lo studente dimostra una piena padronanza della materia.

Testi consigliati

Alcune parti dei seguenti testi:
F. MORICONI, Matematica finanziaria, Il Mulino.
R.L. D'ECCLESIA - L. GARDINI Appunti di Matematica Finanziaria Volume 2. Giappichelli 2000.
Le parti verranno specificate dal docente all'inizio del corso sulla base dell'edizione disponibile.

Valutazione d'azienda

Guido Paolucci

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 1^ semestre

Informazioni

Ill corso verrà svolto mediante lezioni a contenuto sia teorico che pratico. La trattazione dei diversi argomenti sarà accompagnata dallo svolgimento di specifiche esercitazioni e dall'analisi di casi pratici.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente deve riuscire a rielaborare le nozioni teoriche relative ai Metodi di valutazione d'azienda, effettuando valutazioni critiche nell'ambito di diverse fattispecie valutative. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di Valutazione d'azienda.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del Corso lo studente deve riuscire a svolgere casi pratici di valutazione d'azienda, applicando le nozioni teoriche relative ai Metodi valutativi.

3. Competenze trasversali.

Applicazioni pratiche, confronti e discussioni, che avranno luogo durante il corso, consentiranno agli studenti di migliorare la loro autonomia, e le loro competenze sotto il profilo della comunicazione, dell'apprendimento e dell'approccio critico.

Programma

1. Le diverse accezioni del concetto di capitale d'azienda. Il capitale economico.
1. Le diverse accezioni del concetto di capitale d'azienda. Il capitale economico.
2. Scopo del processo valutativo e posizione soggettiva del valutatore.
3. Classificazione delle metodologie valutative: metodi diretti e indiretti di valutazione.
4. I metodi diretti di valutazione.
4.1 Metodi diretti "in senso stretto".
4.2 Metodi diretti basati su moltiplicatori empirici.
5. I metodi indiretti di valutazione.
5.1 Metodi indiretti teorici e metodi indiretti semplificati.
5.2 Metodi reddituali semplificati.
5.3 Metodi finanziari semplificati.

5.4 Metodi patrimoniali semplici.
5.5 Metodi patrimoniali complessi.
6. I metodi misti di valutazione

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.

L'esame consiste in una prova orale accompagnata da esercizi sull'applicazione delle principali metodologie di valutazione d'azienda.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nel corso dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisto una solida conoscenza delle principali metodologie valutative. Essi dovranno anche dimostrare di avere compreso come utilizzare i principali strumenti di valutazione nelle varie possibili fattispecie valutative.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.

Il voto verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18. È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

4. Criteri di attribuzione del voto finale.

Il voto finale viene attribuito sommando la votazione raggiunta per ciascuna domanda formulata allo studente. Gli studenti che dimostreranno una critica, analitica, approfondita ed esaustiva comprensione dei contenuti teorici e pratici del corso, dimostrando di aver affinato ed approfondito le proprie conoscenze in materia di Valutazione d'Azienda in modo autonomo ed originale otterranno la lode.

Testi consigliati

G. PAOLUCCI, *La valutazione d'azienda. Fondamenti* concettuali e prassi applicativa, Franco Angeli, Milano 2011

Valutazione degli interventi sociali

Carla Moretti

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Programma

Si veda il programma di Progettazione e valutazione dei sistemi sociali CdL MPSS - S.B.T

Valutazione e gestione dei rischi

Pier Franco Giorgi

Sede Fac. Economia - Sede di Ancona
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Prerequisiti

È fortemente consigliato conoscere i contenuti del programma dei corsi di matematica finanziaria – statistica – teoria degli intermediari

Informazioni

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali corredate da esercitazioni pratiche sui principali modelli di misurazione dei rischi spiegati a lezione.

Risultati di apprendimento attesi

Il corso si propone di fornire agli studenti i profili che hanno ispirato le modifiche alla disciplina di vigilanza prudenziale contenute nella riforma di Basilea 3 e di guidarli nell'approfondimento delle regole che sovraintendono alla governance e alla gestione dei rischi bancari mediante analisi dei modelli di determinazione del capitale interno.

Programma

Il corso è articolato in 7 sezioni, così declinate:
1.la vigilanza prudenziale: strumenti e obiettivi
2.la governance bancaria: illustrazione dei provvedimenti della Banca d'Italia in materia (circolare 4 marzo 2008 e successive integrazioni)
3.Il sistema dei controlli interni (sci): analisi della struttura e della organizzazione del sci
4.schema logico della circolare Banca d'Italia 263 del 27 dicembre 2006 (e successive integrazioni/emendamenti) in materia di "nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche": primo, secondo e terzo pilastro; il ruolo della bri; il ruolo del comitato di basilea, il rischio di conformità
5.sviluppo dell'attività bancaria, ruolo del capitale e crisi finanziarie: analisi della relazione tra capitale e crescita degli attivi bancari e interrelazioni con le crisi finanziarie; misure a sostegno della

liquidità bancaria; prociclicità dei sistemi di rating; buffer regolamentari sul capitale bancario tra misure micro e macroeconomiche
6.i modelli di misurazione dei rischi: rischi di credito, di mercato, operativi, di tasso di interesse, di liquidità: i modelli di valore a rischio, errore modello, stress test e back test.
7.la gestione del rischio: strumenti (derivati su tassi, cds, ecc.), le tecniche (coperture del banking book, del trading book, le cartolarizzazioni)

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame prevede una prova scritta composta da quattro parti:
• test con domande a risposta multipla sull'intero programma;
• tre domande a risposta aperta scelte all'interno di una batteria di quattro.

Criteri di valutazione dell'apprendimento.
Nel corso dell'esame scritto gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza delle principali questioni relative all'analisi e alla gestioni dei rischi.

Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale verrà espresso in trentesimi. Lo studente supererà l'esame se otterrà almeno 18.
È prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode).

Criteri di attribuzione del voto finale.
Nel test con le domande a risposta multipla, ogni risposta corretta (crocetta) vale 0.75 pt, per un totale di 7,5 punti. La risposta non evasa vale zero.
Le tre domande a risposta aperta saranno valutate massimo 7,5 ciascuna.
Durante lo svolgimento del corso sono previsti esercizi settimanali a fini esercitativi.
Il voto finale proposto ad ogni studente è calcolato come somma algebrica dei punteggi ottenuti nel test e nelle singole domande.

Testi consigliati

L'estensione della materia affrontata nelle ore di didattica non consente l'individuazione di testi adeguati. Viene pertanto organizzato materiale didattico, strutturato in dispense, elaborato dal docente, con specifici riferimenti normativi nonché riferimenti bibliografici per eventuali approfondimenti.

Welfare e politiche sociali comparate

Ugo Ascoli

Sede Fac. Economia - Sede di San Benedetto del Tronto
A.A. A.A. 2016-2017
Crediti 6
Ore 44
Periodo 2^ semestre

Informazioni

Il corso verrà svolto essenzialmente tramite lezioni in aula. Sono previsti anche lavori di gruppo che daranno luogo a relazioni da parte dei rappresentati dei gruppi sugli argomenti assegnati.
Tali relazioni saranno oggetto di discussione in aula, allo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile degli allievi.

Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenze e comprensione.
Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le principali questioni e dimensioni dei degli attuali sistemi di welfare nei paesi avanzati. L'insegnamento permette agli studenti di acquisire le conoscenze fondamentali riguardanti il sorgere delle moderne politiche sociali, a partire dalle Poor Laws inglesi, passando per le Assicurazioni Obbligatorie inaugurate da Bismarck, fino alle teorizzazioni Keynesiane ed alle sperimentazioni di Roosvelt con il New Deal ; quindi il rapporto Beveridge che inaugurerà le politiche sociali contemporanee e la nascita del Welfare State. I diversi approcci volti a spiegare la nascita e l'evoluzione dei Welfare States . l'analisi della crescita impetuosa dei diversi welfare europei nel periodo d'oro fino agli anni settanta e le traiettorie di sviluppo nel periodo successivo fra retrenchment e ricalibratura, completeranno la visione generale comparata dei principali sistemi europei. Tale quadro fornirà agli studenti la possibilità di inquadrare le dimensioni della attuale fase delle politiche sociali: in particolare l'attenzione degli allievi sarà posta sul caso italiano , sempre visto in chiave europea.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione.
Il corso si propone di far sviluppare agli studenti una capacità di analisi critica delle attuali principali politiche sociali e dei possibili percorsi di cambiamento. L'attenzione degli allievi sarà focalizzata costantemente sul confronto dei diversi regimi europei di welfare: ciò consentirà di acquisire conoscenze non limitate al caso italiano. Il corso intende mettere gli studenti nelle condizioni di poter procedere autonomamente ad una analisi articolata del rapporto fra forme di crescita economica e modelli di welfare.

3. Competenze trasversali.
L'analisi di casi concreti, i confronti e le discussioni che avranno luogo durante il corso, così come i lavori di gruppo e le relazioni finali degli studenti contribuiscono a migliorare le competenze degli studenti sotto il profilo della capacità comunicativa, dell'apprendimento, della capacità di lavorare in gruppo, del grado di autonomia di giudizio e della capacità critica.

Programma

1. Contenuti.
Il corso si articola in un percorso volto a fornire innanzitutto le categorie analitiche indispensabili per poter comprendere la complessa fenomenologia delle politiche sociali e la nascita dei moderni sistemi di welfare.
Nella seconda parte, tramite il costante riferimento al caso italiano, da un lato, ed alla comparazione dei diversi modelli europei dall'altro, si intende provvedere ad una conoscenza sistematica dei diversi strumenti di policy utilizzabili per affrontare 'vecchi e ' nuovi' rischi sociali, così come dei principali risultati ottenuti.
I contenuti trattati sono:
-Le principali teorie del welfare
-L'approccio dei rischi sociali
-L'approccio strutturale
-L'approccio delle coalizioni di classe
-L'approccio istituzionale
-Il modello di welfare nell'Epoca d'oro
-I principali sistemi di intervento
-Le traiettorie attuali di cambiamento
-Le scelte di retrenchement esplicito e mascherato
-Le politiche di ricalibratura e il social investment
-Le politiche contro la povertà
-Le politiche di conciliazione fra cura e lavoro
-Le politiche di long-term care
-Le politiche per gli immigrati
-Il caso italiano: lineamenti generali del modello e fissità della composizione della spesa sociale
-Le politiche pensionistiche
-Le politiche del lavoro
-Welfare e dualizzazione dei diritti sociali
-Welfare del Nord e Welfare del Sud.
.
2. Esercitazioni e lavori di gruppo
Le esercitazioni ed i lavori di gruppo si articolano sull'approfondimento di alcune questioni specifiche riguardanti il caso italiano, in costante confronto e comparazione con i principali modelli europei.
.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

1. Modalità di valutazione dell'apprendimento.
L'esame consiste in un colloquio orale che spazierà su tutte le aree del programma.

2. Criteri di valutazione dell'apprendimento.

Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali teorie del welfare e i principali effetti delle policies attuate,, nel caso italiano come negli altri welfare europei,. Dovrà

altresì dimostrare di aver conseguito la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di un caso pratico, sapendo interpretare i fenomeni osservati e argomentare opportunamente le proprie considerazioni in merito.

3. Criteri di misurazione dell'apprendimento.
Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode (30 e lode)

4. Criteri di attribuzione del voto finale.
Ad ognuna delle domande (cinque) viene attribuito un punteggio(da 0 a 6) ed il voto complessivo viene attribuito sommando i punteggi ottenuti in ciascuna risposta volta a trattare l'argomento. La lode viene attribuita quando lo studente abbia dimostrato piena padronanza della materia e una esaustiva capacità di analisi critica.

Testi consigliati

U.Ascoli, (a cura di) "Il Welfare in Italia", Bologna, il Mulino, 2011 (alcuni capitoli)

C.Ranci-E.Pavolini , "Le Politiche di Welfare", Bologna, il Mulino, 2015 .